

Convocata alle 21 di venerdì 27 febbraio la prima seduta del 2009

In Consiglio comunale si approva il progetto definitivo per l'ex Ricre

Acqui Terme. Il primo consiglio comunale del 2009 si riunirà alle 21 di venerdì 27 febbraio. Ci si era salutati lunedì 12 dicembre in una seduta che poteva calzare a pennello per chiudere un anno di lavoro, farsi gli auguri natalizi e salutare il segretario generale che lasciava l'incarico per il meritato pensionamento. Invece solo l'ultima delle tre possibilità è andata a buon fine, le altre due sono state sotterrate da battibecchi e "pesci in faccia". E dire che c'era un sol punto all'ordine del giorno: il trasferimento di immobili di proprietà comunale alla società di cartolarizzazione Avim srl e modalità di cessione degli stessi.

Anno nuovo vita nuova? Sarà difficile, visto che i protagonisti sono sempre gli stessi.

Venendo alla seduta di venerdì 27 pochi i punti all'ordine

del giorno, solo 7. Si inizierà (se non ci saranno problemi nell'approvazione dei verbali delle sedute precedenti) dalla formulazione del parere favorevole all'iscrizione dell'associazione turistica Pro Loco di Acqui Terme all'albo provinciale delle associazioni turistiche Pro Loco. Il secondo punto è riservato alla modifica del regolamento di applicazione del canone in concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche contenuto nel Testo unificato delle entrate tributarie. Quindi si porrà in approvazione la convenzione per servizi di polizia municipale e si passerà poi al punto successivo riguardante l'approvazione del piano di recupero denominato "Area ex Ricreatorio", sito in via Nizza, via Cassino, via Scati.

M.P.

• segue a pag. 2



Spiegato in conferenza stampa

Risarcimenti Amag forse solo per il 2009

Acqui Terme. Sono una quarantina le lettere di protesta di utenti dell'Amag, particolarmente cittadini abitanti in zone periferiche della città, che nelle bollette per il pagamento per il consumo dell'acqua si sono trovati anche voci relative a somme di depurazione e fognatura. Il caso ha determinato la nascita di un «Comitato utenti H₂O», nome dedotto dal simbolo dell'acqua. Il problema è stato affrontato nella mattinata di martedì 24 febbraio, durante una conferenza stampa tenuta dal presidente e dal vice presidente dell'Amag di Alessandria, società che si occupa dell'acquedotto di Acqui Terme, rispettivamente Lorenzo Repetto e Franco Persani. Per il momento non sarebbe stata presa nessuna posizione dall'amministrazione comunale, anche se la protesta arriva da quaranta utenti non del Guatemala, ma che vi-

vono e pagano le tasse all'ombra della Bollente. Repetto, dopo avere ammesso che l'Amag ha ricevuto le proteste di utenti, ha sottolineato di voler esaminare ogni caso e di rispondere ad ognuno. «Voglio che sia chiaro che abbiamo solo applicato la legge». Ha poi spiegato che attraverso una sentenza della Corte Costituzionale, per il ricorso di un cittadino della Campania contro la richiesta del pagamento della tariffa riferita alla depurazione non dovuta, la normativa potrebbe essere modificata.

Se il disegno di legge approvato dal Senato il 12 febbraio 2009 recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e protezione dell'ambiente verrà convertito in legge gli utenti potranno chiedere la restituzione della quota di tariffa non dovuta, ma per il 2009.

C.R.

• segue a pag. 2

Per la 42^a edizione

Il premio Acqui Storia aggiunge una sezione

Acqui Terme. Riparte la macchina organizzativa del Premio Acqui Storia, che per la quarantaduesima edizione prevede molte ed importanti novità. Le innovazioni sono state annunciate dal sindaco, Danilo Rapetti e dall'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati. Dalla 42^a edizione verrà istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti, la sezione storico scientifica e la sezione storico divulgativa, consentirà di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente di valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondono nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

Il rinnovamento rientra nell'intento dell'Amministrazione, di concerto con gli Enti Organizzatori del Premio di posizionare l'Acqui Storia nel Gotha storico-letterario non solo italiano ma anche europeo. Secondo il commento del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, «la Fondazione ha accolto con molto piacere la notizia della istituzione di una nuova sezione dedicata a Marcello Venturi ed al romanzo storico».

red. acq.

• segue a pag. 2

L'Avim mette all'asta alloggi comunali

Acqui Terme. La Avim, società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico, che ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio comunale, la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivati dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, inizia la sua attività con la proposta di un'asta pubblica per la vendita di alcune unità immobiliari. In via Galeazzo, condominio Palazzo Mariscotti, un alloggio di circa 80 metri quadrati, quattro vani (comprensivi di terrazzo e parti condominiali) per il prezzo a base d'asta di 120 mila euro. Altri due alloggi, nel medesimo palazzo, uno di circa 110 metri quadrati, cinque vani, prezzo a base d'asta di 198 mila euro; alloggio di quattro vani, circa 80 metri quadrati, prezzo a base d'asta di 128 mila euro.

L'Avim propone in vendita all'asta pubblica, locali situati in via Emilia 7 e n.13 (condominio Piazza Matteotti), consistenza di 1.130 metri cubi, a base d'asta per 440 mila euro.

L'asta sarà tenuta lunedì 9 marzo alle 15, nella sala della giunta, a Palazzo Levi.

C.R.

• segue a pag. 2

Conferenza stampa a palazzo Robellini

Il caso dei rifiuti a Pontinvrea recupero ambientale o discarica?

Acqui Terme. Nutrita la conferenza stampa che, lunedì 23 febbraio, a palazzo Robellini, ha introdotto il tema del pubblico incontro che si terrà martedì 3 marzo, alle 21, presso la sala Expo Kaimano di piazza M. Ferraris. «Recupero ambientale o discarica?» è l'argomento che verrà trattato dopo che è stata «scoperta» una discarica autorizzata da Regione Liguria, Provincia di Savona e, in un primo tempo, dal comune di Pontinvrea, di dimensioni abnormi (58.585 metri cubi ovvero poco meno di 5.000 autotreni di rifiuti industriali) mascherata da ripristino ambientale e collocata a poche centinaia di metri dall'alveo del torrente Erro, in comune di Pontinvrea, dove confluiscono i rii che scendono dal monte dove è situato l'abbandonamento dei materiali provenienti da fabbriche, acciaierie e cartiere, del Nord e Centro Italia. Le perplessità sull'operazione hanno prima smosso i pontesini e, successivamente, dopo l'intervento dei comitati «Tutela e salute del territorio di Pontinvrea» e, soprattutto «Salvaguardia e tutela del torrente Erro», coinvolto una intera valle ed il comune di Acqui che si è immediatamente attivato. Con le interpellanze dell'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto, sono state coinvolte la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte che hanno dato i primi segnali di vita mentre delle istanze avanzate dai Comitati,



si sono fatti carico la Comunità Montana Suol d'Aleramo ed i comuni della valle Erro.

Alla conferenza stampa oltre l'assessore Ristorto erano presenti i responsabili dei due Comitati, Gianni Cannonero per la valle Erro e Matteo Camiciottoli per Pontinvrea, il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, i referenti di organizzazioni ambientaliste, giornalisti ed alcuni consiglieri del comune di Pontinvrea.

L'assessore Ristorto ha sottolineato come il confine tra Piemonte e Liguria sia stato sovente scelto, e non a caso è stata citata l'ACNA, per insediamenti critici. «Come Assessore di un Ambiente che è di peso e dipende ancora oggi, per la sua sopravvivenza, anche dalle acque del torrente

Erro, chiedo sia fatta chiarezza sulla situazione attuale, e propongo un attivo osservatorio permanente perchè ritengo doveroso rivolgersi al torrente Erro non solo per prelevare acqua ma anche e soprattutto per dare corso ad una rinaturalizzazione di un ambiente depauperato e stravolto nel corso degli anni». Ristorto ha poi aggiunto, riferendosi al caso di Pontinvrea: «Questa Amministrazione Comunale che per la vicenda di Cava di Lavagnin si era già attivata con ARPA e Provincia di Alessandria plaude all'attività, anche di rottura, svolta dai due comitati, quello della salvaguardia dell'Erro e quello della salute e tutela del territorio di Pontinvrea».

W.G.

• segue a pag. 2

ALL'INTERNO

- Carnevale nei paesi: Ponzzone, Terzo, Arzello, Morbellio, Giusvalla, Morsasco, Castelnuovo Bormida, Merana, Sezzadio, Alice Bel Colle, Bistagno, Cortemilia.

Alle pagg. 29-32, 38

- Speciale polentone a Ponti.

Alle pagg. 33-37

- Elezioni amministrative in Valle Erro.

Servizio a pag. 42

- Pontinvrea: servizi sulla cava Fossa di Lavagnin.

Alle pagg. 43 e 44

- Ovada: la crisi investe le imprese ovadesi.

Servizio a pag. 54

- Ovada: quattro liste alle elezioni comunali di giugno.

Servizio a pag. 54

- Campo Ligure: intervista al sindaco Antonino Oliveri.

Servizio a pag. 57

- Cairo Montenotte: l'assemblea rilancia il futuro della Società Operaia.

Servizio a pag. 58

- Canelli: Marmo e Fogliati scendono in pista.

Servizio a pag. 62

- Nizza Monferrato: tre candidati sindacali alle amministrative nicesi?

Servizio a pag. 64

Alle pagine 22 e 23

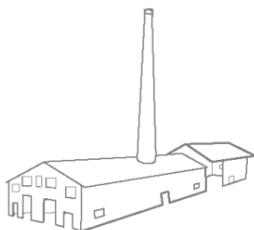
DELLA REGIONE PIEMONTE
Diario

L'ANCORA
 in PDF è all'indirizzo
 www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA - RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OCCASIONI D'INVERNO

10 risme Fabriano Copy 2
12 raccoglitori per fatture Basic
50 buste trasparenti con fori 6/100
10 evidenziatori Buffetti

€ 2,90 cad. i.e.
 € 1,70 cad. i.e.
 da € 1,20 i.e.
 € 0,35 cad. i.e.

DALLA PRIMA

In Consiglio comunale

Concluderanno la seduta due varianti, la prima in località Fontana d'Orto e in regione Moirano, la seconda in via Schiappadoglie.

È giunto così alla fine l'iter di preparazione per la ristrutturazione dell'area del Ricreatorio. Era iniziato con l'approvazione in prima lettura del progetto il 29 settembre dello scorso anno. In sintesi il progetto prevedeva l'individuazione di spazi dedicati all'aggregazione giovanile sia nella Cappella del Ricre (al piano superiore) sia nei locali al piano terreno dell'edificio su Via Nizza; il potenziamento dell'offerta di assistenza ai bisognosi con una "Mensa della Fraternità" aperta a tutti e spazi per la distribuzione alimentare e di vestiario ospitati all'interno di un nuovo edificio su Via Scati e all'interno della Cappella del Ricre recuperata; alloggi di prima accoglienza e per le fasce sociali più deboli, ubicati nella palazzina di Via Scati ai piani superiori; la realizzazione di alloggi a prezzo calmierato nella nuova struttura su Via Nizza; spazi ricreativi e spazi verdi per il gioco ed il tempo libero

sia per gli anziani che per i più piccoli a disposizione della città, accessibili da Via Cassino; spazi per parcheggi. Le riserve che erano state espresse dalle opposizioni sul progetto (referendum, rilettura, progetti alternativi etc.), non hanno avuto seguito. La delibera del 29 settembre è stata esposta all'albo pretorio dal 30 settembre al 29 ottobre 2008. Nel mese successivo, fino al 28 novembre, era possibile presentare osservazioni relative al piano di recupero adottato, ma l'unica osservazione pervenuta all'amministrazione comunale è stata la richiesta da parte della Diocesi di Acqui (soggetto che ha presentato il progetto) di ridurre i piani di parcheggio interrati da tre a due.

La richiesta della Diocesi traeva motivo dall'impegno economico eccessivo e dal rischio di ritrovamenti archeologici in corso d'opera.

Tra poco tempo degli spazi e delle strutture che hanno visto l'epopea del Ricre resterà solo più memoria nelle vecchie fotografie del tempo e nel ricordo di chi ha vissuto quelle emozioni.

DALLA PRIMA

Il premio Acqui Storia

Questa testimonianza la vitalità di un Premio che pur avendo raggiunto livelli di alto prestigio e superato i 40 anni di attività dimostra, con questa nuova apertura, grande dinamismo e capacità di adattamento ai tempi.

Con la promulgazione del bando di concorso 2009 sono resi noti i nomi delle giurie, una per ciascuna delle tre sezioni: per la Sezione Storico - scientifica confermato come Presidente Guido Pescosolido, che si varrà della collaborazione di Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti. Per la Sezione Storico - divulgativa, la giuria sarà ancora presieduta da Ernesto Auci, e sarà formata da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza, Carlo Prosperi. Per la nuova sezione ro-

manzo storico, infine, la presidenza sarà retta da Camilla Salvago Raggi, coadiuvata da Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turrìs, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti. Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da 80 cittadini del territorio acquisite interessati alle tematiche storiche che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, tramite i rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

Offerta

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Parisio Vittorio, euro 50.

DALLA PRIMA

Risarcimenti Amag

Per le bollette del 2008 gli utenti dovrebbero ricorrere ad un giudice.

L'articolo 8-bis del disegno di legge n.1306, comunicato alla presidenza del Senato il 7 gennaio, afferma: «In attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008, i gestori del servizio idrico integrato provvedono anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni a decorrere dal 1° ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione».

Sempre stando alle affermazioni del presidente Repetto le bollette inviate alle quaranta famiglie contano un eccesso di 2.300 euro.

Sempre Repetto ha dichiarato la disponibilità dell'Amag per qualsiasi chiarimento al Comitato. Stessa situazione è stata garantita dal vice presidente Persani: «Parliamone, vediamoci, siamo disponibili ad una proficua collaborazione».

Il caso è nato dagli appartenenti al Comitato utenti Acqua-Amag, per contestare il pagamento entro il 16 febbraio della bolletta dei consumi presunti per «il servizio di depurazione acqua anche in mancanza di fognatura e relativa depurazione», che non dovrebbe essere addebitato in bolletta se non esiste.

Ma, il canone di depurazione rappresenta un corrispettivo ad un servizio reso, o un tributo? Se non vi è servizio può esserci richiesta di un corrispettivo? Il Comune cosa risponde al cittadino?

DALLA PRIMA

L'Avim mette all'asta

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, entro le 12,30 del 9 marzo, un'apposita commissione verificherà la regolarità delle offerte e l'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sarà più vantaggiosa per l'amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà versare il 50% cento della somma dovuta entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Il rimanente 50% dovrà essere versato alla firma dell'atto notarile che dovrà avvenire entro 150 giorni dall'aggiudicazione.

La società di cartolarizzazione Avim Srl è stata costituita con rogito notarile giovedì 4 dicembre 2008 e con decreto del sindaco Danilo Rapetti risulta composta dalla dottoressa Laura Bruna (presidente), dottoressa Paola Cimmino (vice presidente) e dottoressa Mariagrazia Cirio (consigliere).

La "cartolarizzazione" prevede la creazione di apposite società di capitali, nel caso l'Avim, aventi per scopo

l'alienazione e la gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

Dette società acquistano gli immobili dall'ente e ricorrono all'accensione di finanziamenti bancari, ovvero all'emissione di titoli di debito (tali titoli sono, per espressa disposizione di legge, collocati presso investitori specializzati).

Il risultato è che anziché essere direttamente l'ente pubblico a provvedere alla vendita e gestione degli immobili, a ciò provvede una società creata allo scopo.

Gli immobili sono acquisiti dalla società in proprietà, grazie a un atto amministrativo che destina loro i beni medesimi in patrimonio separato. Infatti, il ricavato della vendita, acquisito a tale patrimonio separato, è devoluto all'ente originariamente titolare del bene, detratte le spese e le commissioni.

Sicché, a tale proposito, si è avanzata l'ipotesi che la società di cartolarizzazione non sia un proprietario vero e proprio ma un mandatario con incarico a vendere.

DALLA PRIMA

Il caso dei rifiuti

Chiediamo però la collaborazione di tutti gli Enti e le Istituzioni preposte alla salvaguardia del torrente Erro e della salute dei suoi abitanti e apprendiamo con piacere che è stata presentata una interrogazione alla Regione Piemonte da parte del Consigliere regionale Michele Giovine del partito dei Pensionati. Oltre alla necessità di fare subito chiarezza sul recupero della cava è necessario lavorare su diversi ambiti al fine di avere un vero recupero ambientale e una rinaturalizzazione delle rive e del torrente ed è per questo motivo che è necessario iniziare ad organizzare un tavolo di lavoro con gli Enti e con le utenze potabili, industriali e agricole per sviluppare una serie di iniziative».

Gianni Cannonero, del Comitato di Salvaguardia della valle Erro ha poi illustrato con

estrema chiarezza, fornendo tutta una serie di dati, la situazione di Cava di Lavagnin e come l'intervento dei comitati abbia convinto la Regione Liguria e la Provincia di Savona a sospendere i lavori ed il comune di Pontinvrea a ritirare la delibera di adesione al progetto. Cannonero ha più volte sottolineato il fatto che si tratta di una "sospensione" ribadendo che non ci sono ancora certezze sulla definitiva chiusura del sito e che restano pesanti incognite sui 18.000 quintali di materiali già conferiti. Per questo l'assemblea del 3 marzo nella Sala Expo Kaimano assume contorni del tutto particolari. Non si tratta solo di far definitivamente chiudere una discarica, ma liberare un sito da materiale che non è assolutamente compatibile con un ipotetico ripristino ambientale e che rischia di inquinare tutta una valle.

Elezioni parlamento europeo

Acqui Terme. In occasione della prossima elezione del parlamento europeo, fissata tra il 4 e il 7 giugno 2009, anche i cittadini degli altri paesi dell'unione europea potranno votare in Italia per i membri del parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del comune di residenza.

La domanda - il cui modello è disponibile sia presso il comune che sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo <http://elezioni.interno.it> - dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata entro il 9 marzo 2009.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione, in caso di recapito a mezzo posta, invece, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445).

Nella domanda - oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita - dovranno essere espressamente dichiarati: la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto; la cittadinanza; l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine; il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine; l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

Edifici di culto

Acqui Terme. Il Settore Lavori pubblici e urbanistica del Comune, dopo la comunicazione di «fine lavori» presso edifici di culto, ha proceduto alla liquidazione dei seguenti contributi.

Per la parrocchia «Beata Vergine delle Grazie» di Moirano, 2.582,28 euro a saldo su quota bilancio 1999; parrocchia «Beata Vergine delle Grazie» di Moirano, saldo su quota bilancio 2005, 1.300,00 euro; per la chiesa di «S. Antonio Abate», saldo di 3.700,00 euro su quota bilancio 2005.

GELOSO VIAGGI **WELCOMETRAVEL**
Professionisti dal 1966
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

VIAGGI DI UN GIORNO

- 1 marzo - NIZZA il Carnevale
- 13 aprile - PASQUETTA in Franciacorta e lago d'Iseo
- 25 aprile - CANNES e ANTIBES
- 1° MAGGIO - PARMA: cultura arte e gusto

PASQUA e PONTI 2009

- 10 - 14 aprile - BUDAPEST e LAGO BALATON
- 10 - 13 aprile - ISTRIA e LAGHI DI PLITVICE
- 11 - 14 aprile - VITERBO e LAGO DI BOLSENA
- 25 - 26 aprile - FERRARA e DELTA DEL PO
- 25 - 26 aprile - AREZZO e CORTONA
- 1 - 3 maggio - INTERLAKEN e JUNGFRAU
- 1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA
- 1 - 3 maggio - TOUR DEL FRIULI

TOUR DI GRUPPO IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE - TRASFERIMENTI IN AEROPORTO - ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE

MOSCA - SAN PIETROBURGO e ANELLO D'ORO

LA GRANDE RUSSIA

5 - 14 GIUGNO

MOSCA - SEGHJEV POSAD - ROSTOV
JAROSLAV - KOSTROMA - SUZDAL - VLADIMIR
SAN PIETROBURGO

STATI UNITI

IL WEST

SULLE TRACCE DEGLI INDIANI D'AMERICA

17 - 30 AGOSTO

LOS ANGELES - PHOENIX - GRAND CANYON
LAKE POWELL - PAGE - MONUMENT VALLEY
KAYENTA - BRYCE CANYON - ZION NATIONAL PARK
LAS VEGAS - DEATH VALLEY - YOSEMITE PARK
SAN FRANCISCO

AUTENTICA SICILIA

13 - 20 MARZO 2009

Primavera in terra di vulcani, barocco, archeologia e sapori veri

GIAPPONE

18 APRILE - 1 MAGGIO 2009

Tokyo - Fujiyama - Kyoto - Nara - Hiroshima - Osaka

CRETA

23 - 30 MAGGIO 2009

Formula a scelta fra soggiorno-tour e soggiorno mare

NORD DELLA SPAGNA E SANTIAGO DE COMPOSTELA

20 - 28 GIUGNO 2009

Carcassone - San Sebastian - Bilbao - Santander - Oviedo - Lugo
Santiago de Compostela - Leon - Valladolid - Burgos - Barcellona

Con la Comunità di Bose lunedì 23

Enzo Bianchi a sorpresa ad Acqui visita i luoghi della giovinezza



Acqui Terme. Una sorpresa del lunedì di Carnevale.

Il 23 febbraio la Comunità di Bose (quasi interamente: solo una decina di persone sono rimasti "di presidio" nelle terre d'Ivrea), in testa Enzo Bianchi, che ricordiamo nativo di Castel Boglione, ha fatto visita alla nostra città.

Oltre sessanta consorelle e confratelli, dopo aver fatto tappa alla Badia di Santa Giustina, ammirati il *Giudizio Universale* e gli altri preziosi affreschi gotici, hanno potuto gustare per quasi due ore - guidati da Aurelio Repetto - le eccellenze artistiche e architettoniche della nostra città.

L'occasione

Consuetudine è che la Comunità di Bose, una volta all'anno, compia "una gita".

E, quest'anno, anche per merito di Padre Lino, che ricordiamo conferenziere un paio d'anni fa alle Terme, in una serata organizzata dalla Diocesi, la scelta è caduta sul Basso Piemonte.

L'itinerario ha avuto inizio con una tappa in Piazza Addolorata, con una visita alla Basilica di San Pietro, e l'apprezzamento che è andato soprattutto all'esterno della struttura. Istruttivo anche vedere Acqui con gli occhi del turista: e così i visitatori non hanno fatto nulla per nascondere la sorpresa davanti ad una chiesa letteralmente assalita, "inghiottita" dalle case (e trasformata essa stessa, lo ricordiamo, in "stabile civile" nell'Ottocento).

Dopo l'immane sosta alla fonte della Bollente, tra fumi e vapori che la temperatura ancora fresca del mattino accentuava, percorsa la breve ascesa che tutti conosciamo, il gruppo si è diretto alla meta principale: la Cattedrale di San Guido.

E proprio sull'erta finale alla compagnia si è unito Enzo Bianchi, che non ha mancato di rievocare con i presenti la sua esperienza in seminario.

"Solo 10 giorni, o giù di lì, nel 1954, tanti pianti, una nostalgia di casa irrefrenabile" e poi una rocambolesca fuga "dalla grondaia", dalle finestre di via Domenico Barone.

E, infatti, la carriera degli studi del futuro priore prenderà una via laica: già consultando la stampa periodica (e in particolare un numero de "L'Anco- ra" dell'estate del 1961) non ci era sfuggito il suo nome tra i diplomati dell'Istituto per Ragionieri "Pellati" di Nizza Monferrato.

Am na vis...

Piena di significato la sosta nel Seminario Minore, ad indicare "ai suoi" la collocazione della cappella, quella delle aule che si affacciavano sul cortile (proprio dove oggi sono collocati i locali de L'Anco- ra), l'itinerario per il refettorio, un percorso compiuto quasi di corsa, le mani in tasca per il freddo, i dormitori e la biblioteca...

Per i tempi, duri, del Seminario acquese anche un ricordo affettuoso. Basta parlare di uomini e Enzo Bianchi si illumina.

Interno del Duomo. Dialogo con Don Paoletto, che contemporaneamente apre la cripta e poi conduce al *Trittico del Bermejo*.

Il pensiero del Priore Bianchi va a quei religiosi che egli ebbe modo di incontrare giovanissimo e che apprezzò successivamente a Nizza e poi, ancora, nelle frequenti visite alla città: Don Barbero, il canonico Teresio Gaino, Don Guido Mario, Don Bianco...

Davanti ai nostri tesori
Padre Lino, uno dei collaboratori più stretti di Enzo Bianchi, tiene una ferrea programmazione dei tempi: né, del resto le volte barocche, gli stucchi sollecitano più di tanto l'animo dei visitatori. Per un paradosso forse i pregi artistici di massimo grado della Cattedrale sono custoditi nella Sagrestia.

Quando le ante del *Trittico* si



aprono l'apprezzamento è unanime (Enzo Bianchi, tra l'altro, conferma la identificazione di San Giuliano per la figura con frecce a sinistra della Vergine con il Bambino).

Numerose le domande sulla simbologia, sul paesaggio, sulle architetture. Davvero ad Acqui c'è un capolavoro.

Ma apprezzati sono anche l'*Annunciazione* secentesca di Valerio Castello, e la tavola quattrocentesca che ritrae Papa Gregorio Magno attorniato da Girolamo, Ambrogio, Agostino e dal nostro San Guido.

(Solo l'illuminazione è carente; e così mancano anche gli apparati didattici che favoriscano una guida alla lettura delle opere: Don Paoletto riferisce che ormai è solo questione di settimane...)

Seguono due passaggi esterni: per apprezzare la parte absidale e poi il chiostro dei canonici, ricco di frammenti lapidei.

Pochi metri e la Comunità di Bose (una delle più fiorenti dal punto di vista numerico in Italia) può contemplare la statua del *Figlio Prodigo* all'interno del Ricovero Ottolenghi, con Aurelio Repetto che davvero qui offre il meglio delle sue conoscenze.

Per la città

La giornata di sole è un invito al passeggio. La discesa verso la Acqui "bassa" è compiuta passando per la Schiavina, poi a ingolosire gli sguardi sono le insegne della farinata, e le vetrine dei negozi che espongono funghi secchi, formaggette e altre prelibatezze del territorio.

Ultima sosta alla Galleria Repetto di Via Amendola, e poi la partenza del bus dal cortile della Caserma.

Destinazione Masone (per il pranzo: menù delle nostre parti a cominciare dalle raviole) e poi ultima tappa a Biandrate, alla parrocchiale di San Colombano (con un altro *Giudizio Universale*) e l'abbazia dei SS.

Nazario e Celso.

Soprattutto, prima di partire, una promessa di Enzo Bianchi: quella di un ritorno a breve ad Acqui in una occasione - questa volta - pubblica. **G.Sa**

Il calendario del 2009

Rassegne artistiche alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Nell'ambito delle rassegne artistiche 2009 la Galleria Artanda propone anche per quest'anno un ampio programma di iniziative patrociniate dal Comune di Acqui Terme.

Il primo evento, fortemente voluto dalla Galleria, è la collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando che presenta tutti gli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività dal 2005 al 2009. Questa collettiva sarà la giusta occasione per presentare ufficialmente il primo catalogo di Artanda 2005-2009. L'inaugurazione avverrà domenica 8 marzo alle ore 17 presso i locali di Via alla Bollente 11, la durata della rassegna è dall'8 al 22 marzo con apertura dal martedì alla domenica 16.30-

19.30 (informazioni in galleria).

Il secondo evento a calendario è la collettiva "Frammenti di incantesimo" organizzata dal 4 al 18 aprile. In occasione di questa rassegna gli artisti di Artanda interpreteranno alcune delle poesie dell'Ill.mo prof. Geo Pitarino segnalate durante il Concorso Nazionale Gastaldi per la Poesia del 1950. Il progetto, accolto favorevolmente dalla sig.ra Beatrice Drago, vedova del professore e nato quasi per caso, vuole ricordare la figura di Geo Pitarino a distanza di circa un anno dalla sua morte e si propone di fare apprezzare questa sua grande passione per la poesia, forse non da tutti conosciuta.

Dal 10 al 17 maggio i locali di Artanda ospiteranno la collettiva "Arte al femminile" curata dalla Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

Dal 23 maggio al 6 giugno, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria, gli spazi della galleria si apriranno alla personale "Le forme della mente" degli artisti-musicisti Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio.

Una nuova collettiva d'arte a cura di Clizia Orlando sarà allestita dal 4 al 18 luglio. Sarà questa la prima di una serie di collettive che saranno riproposte annualmente in galleria, in collaborazione tra la direzione artistica di Artanda e il critico astigiano.

Dopo una breve pausa estiva, il calendario degli eventi 2009 dovrebbe concludersi a settembre con la personale di Muriel Mesini dal 12 al 26. Proprio questa ultima mostra rientra nell'ambito del progetto che la galleria sta cercando di portare avanti fin dalla sua apertura: quello di individuare sul territorio giovani artisti talentuosi da presentare al proprio pubblico per la particolare sensibilità artistica. L'invito, quindi, a presenziare a quest'ultima rassegna è soprattutto rivolto a coloro che, come il direttore artistico della galleria, sono alla ricerca di giovani promesse nel campo dell'arte.

Questo è il programma degli eventi già fissati, l'organizzazione di Artanda sta però ancora lavorando alla definizione di altre iniziative, alcune delle quali potrebbero ancora rientrare nella programmazione del 2009. Sul sito della galleria <http://www.galleriartanda.eu> alla sezione eventi, comunicata stampa, è possibile ricevere aggiornamenti in tempo reale sulle novità e sulle rassegne più imminenti.

Contro la povertà

L'Int aderisce alla campagna ONE

Acqui Terme. L'Int (Istituto Nazionale Tributaristi) ha aderito alla campagna ONE che si batte contro la fame nel mondo e per il cambiamento chiedendo ai Governi di mantenere le promesse fatte nella lotta contro la povertà. Ai Governi gli aderenti a ONE chiedono di mantenere le promesse fatte nella lotta contro la povertà e chiedono ai leader del pianeta di sostenere politiche di aiuto allo sviluppo più efficienti e di riformare il sistema commerciale internazionale in maniera più equa. Le adesioni potranno essere effettuate tramite il sito <http://www.one.org/international/>, importante aderire anche tramite il sito, tutto italiano: <http://web.nientescuse.it/nientescuse/>. Il Presidente dell'Int Riccardo Alemanno, che ha aderito anche a titolo persona-

le, ha dichiarato: "A qualcuno potrà sembrare strana l'adesione dell'Int, ma ritengo che un'associazione di rappresentanza di professionisti, quale è l'Int, debba impegnarsi anche in temi sociali e non solo in problematiche tecnico-professionali. Peraltro non è la prima volta che l'Int sostiene una campagna a contenuto sociale ed umanitario ed i tributaristi hanno sempre dimostrato sensibilità e partecipazione, più persone sosterranno l'iniziativa maggiore sarà l'importanza del messaggio che giungerà ai Governi che si incontreranno al G8 e anche in questo caso i tributaristi dell'Int dimostreranno di essere, non solo professionisti seri e preparati, ma cittadini che desiderano una maggiore equità sociale nel mondo".

Notizie dal Circolo Ferrari

Acqui Terme. L'assemblea sociale del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, riunitasi domenica 22 febbraio alle ore 9,30 nella sede di via XX Settembre, 10 ad Acqui Terme, ha discusso l'ordine del giorno che prevedeva la disamina dei bilanci consuntivo per l'anno 2008 e preventivo per l'anno 2009, la discussione sulle linee programmatiche del sodalizio per l'anno in corso e l'elezione del Consiglio Direttivo. Dopo l'approvazione dei bilanci e del programma, i soci convenuti hanno votato ed eletto i nuovi consiglieri. Ha avuto inizio mercoledì 18, il Corso di Lingua Inglese. Venerdì 6 marzo, alle ore 21, il Circolo organizza in sede, la Festa della Donna. con lettura di poesie, una breve recita, momenti di intrattenimento, musica ed il consueto buffet finale. L'ingresso come di consueto, è libero ed aperto a tutti.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 marzo
TORINO: festa del cioccolato
Mole Antonelliana
+ museo del cinema

Domenica 22 marzo
PADOVA: basilica di sant'Antonio

Domenica 29 marzo
SANTA MARGHERITA LIGURE
Crociera in battello
a SAN FRUTTUOSO e PORTOFINO

Domenica 5 aprile
VENARIA REALE:
i giardini + la mostra
"I tesori sommersi dell'antico Egitto"

CARNEVALE

Domenica 1° marzo
Carnevale a ritmo di samba a CENTO

VIAGGI DI PASQUA

Dal 9 al 14 aprile **BUS**
La SPAGNA classica
con MADRID e VALENCIA

Dal 10 al 13 aprile **BUS**
BUDAPEST e l'ansa del Danubio

Dal 11 al 13 aprile **BUS**
I borghi e i sapori
della TOSCANA MINORE

I NOSTRI WEEK END

A solo €140
Dal 28 al 29 marzo
SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA

Dal 4 al 5 aprile
PERUGIA - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
ASSISI

e tanti altri...
RICHIEDETE I PROGRAMMI IN AGENZIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

APRILE

Dal 20 al 26 **BUS+NAVE**
GRECIA con METEORE
DELFI - ATENE - OLIMPIA

Dal 24 al 26 TRIESTE - ABBAZIA
ISOLA VEGLIA - COSTA ISTRIANA

Dal 25 al 26
LA VERNA - GUBBIO - URBINO

Dal 30 al 3 maggio Strada romantica
+ MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

LE CAPITALI LOW COST

SONO PRONTI I PROGRAMMI
Richiedeteli in agenzia!

Dal 23 al 26 aprile
VIENNA **A solo €290**

Dal 14 al 17 maggio
BARCELLONA **A solo €280**

Dal 30 maggio al 2 giugno
PARIGI **A solo €290**

MAGGIO

Dal 1° al 3
TOUR DELLE MARCHE

Dal 1° al 3
ISOLA DI PONZA

Dal 14 al 17
COSTIERA AMALFITANA
in battello + VESUVIO

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa degli zingari

PELLEGRINAGGI

Dal 16 al 18 marzo
SAN GIOVANNI ROTONDO da PADRE PIO

Dal 9 al 10 maggio
CASCIA (santuario di Santa Rita)
NORCIA - Cascata delle MARMONE

Dal 15 al 17 giugno
LOURDES

RINGRAZIAMENTO



Primo Pierino VESPA

Lunedì 26 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini. Un grazie di cuore ai volontari della Croce Rossa di Monastero B.da, ai dottori ed a tutto il personale del reparto Emodialisi dell'ospedale di Acqui T. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 marzo ore 11,15 nella parrocchiale di Bubbio.

RINGRAZIAMENTO



Stefano LARDINI

Mercoledì 4 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Nives ed il figlio Franco commossi per la dimostrazione di stima tributata al loro congiunto, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini.

ANNUNCIO



**Celestina PARODI
"Tina"
ved. Poggio**

A poco più di due mesi dalla scomparsa del marito Luigi, con cui aveva condiviso 66 anni di matrimonio, è mancata all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incolmabile. I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

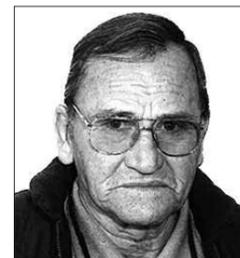
ANNUNCIO



**Iole NICOLETTI
in Ghiazza
di anni 82**

Sabato 7 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNUNCIO



**Luciano BETTINELLI
di anni 79**

Sabato 14 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Ricordando in ogni momento per la sua vita onesta, laboriosa, di bontà e generosità la moglie Maria Pia, il figlio Gigi, il cognato Franco e parenti tutti, ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore. Un particolare ringraziamento è rivolto: al sig. Sindaco Danilo Rapetti, all'Amministrazione Comunale, al Comandante e ai colleghi del Corpo di Polizia Municipale di Acqui Terme, al personale medico ed infermieristico dei reparti di Medicina ed Oncologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme ed ai volontari Onlus "Aiutiamoci a vivere".

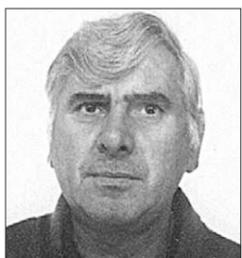
ANNIVERSARIO



Lorenzo TACCHINO

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano sabato 28 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gildo BODINI

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie Antonietta unitamente ai parenti tutti lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pierino DIOTTI (Pierico)

"Il tempo che passa, ravviva il ricordo delle cose semplici ma di grande importanza che tu ci hai insegnato". I figli Flavio e Luigi con le mogli ed i nipoti Danilo e Stefano, unitamente al fratello Francesco ed alla sorella Laura, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 9,30 nella chiesa "Madonna della Neve" in Cessole.

ANNIVERSARIO



**Rita ASTENGO
ved. Bertero**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa Fabio e Gigi unitamente ai parenti ed agli amici tutti, la ricordano con profonda nostalgia nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

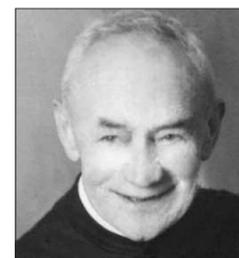
ANNIVERSARIO



**Carlo CANTARELLA
(Carlino)**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un ringraziamento a chi vorrà ricordarlo.

ANNIVERSARIO



**Don Pietro SPERTINO
1979 - 2009**

Nel 30° anniversario della sua scomparsa, nipoti, pronipoti e la comunità parrocchiale lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Bubbio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



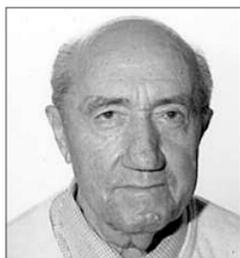
**Rosa RAPETTI
in Grassi**

"I vostri insegnamenti accompagnano le nostre vite". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti pregheranno per loro nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 4 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Giovanni Battista
GRASSI**

ANNIVERSARIO



Pierino PARODI

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa in sua memoria verrà celebrata una s. messa mercoledì 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido VESPA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Giuse, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Evasio DIOTTO

"Avvolti dalle tenebre scese su di noi con la tua scomparsa, a guidarci con il tuo ricordo, il tuo esempio di umiltà, onestà e sacrificio, il tuo grande amore per la nostra famiglia. Per sempre nei nostri cuori". La santa messa per il 1° anniversario della morte sarà celebrata alle ore 10,30 di domenica 8 marzo 2009 in cattedrale ad Acqui Terme.

I tuoi cari

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

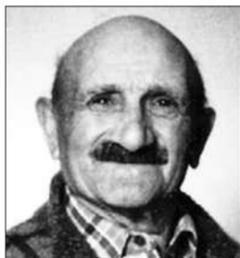
ANNUNCIO



Pino LEVRATTI

Sabato 14 febbraio è mancato il caro Pino. Lo annuncia la sua famiglia, "con te se ne va una parte di noi. Che le tue lunghe sofferenze non siano state invano". Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi.

TRIGESIMA



Luigi PARODI (Gino)

I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore in ogni forma. Un particolare ringraziamento al dott. Repetto e alla sig.ra Cristina per le amorevoli cure prestate. Lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 febbraio alle ore 16 nella parrocchiale di Terzo.

TRIGESIMA



Maria RAPETTI ved. Galleazzo

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata martedì 27 gennaio. Con profonda tristezza per il vuoto che ha lasciato i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Andrea DOGLIERO

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Luigi FOGLINO di anni 78

I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Con affetto infinito lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 32° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE (Tommy)

"La vita è un soffio, l'amore è eterno". Nel 1° anniversario della tua dipartita con parenti ed amici ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera. La moglie Fany, Oscar e Claudia

ANNIVERSARIO



Domenico LEBRIZZI

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario ZECCHINETTI

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 25° e nell'8° anniversario dalla scomparsa i figli Deulma, Alba e Luigi, i generi, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Elsa SANSCRITTO in Zecchinetti

ANNIVERSARIO



Celeste CORTESOGNO (Armando)

"Ad un anno dalla scomparsa, il tuo ricordo è sempre immutato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano lunedì 2 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maurizio PILERI

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 2 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Dr. Guido RATTI

La mamma, con immenso dolore, ricorda il figlio Guido nel primo anniversario della scomparsa. La santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.

RICORDO



Raffaele DIMARE

Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

Opere di bene e preghiera

Volendo mantenere il ricordo di Monsignor Galliano

Acqui Terme. La Comunità parrocchiale del Duomo non può dimenticare la figura e l'opera di monsignor Galliano, legata alla Cattedrale dall'attività intensa di più di 50 anni.

Già il giorno della sepoltura avevo fatto la proposta ai parrocchiani e agli acquisi di compiere un segno che mantenga vivo il ricordo di Mons. Galliano, indicando il sostegno alla mensa di fraternità da lui tenacemente voluta e sostenuta.

La Parrocchia ha dunque offerto alla Caritas Diocesana, che gestisce la mensa di fraternità, la somma di 2000 € raccolti durante il funerale e destinata a mantenere vivo un servizio verso i bisognosi acquisi e stranieri che ogni giorno, grazie ai numerosi volontari, offre cibo a circa 70 persone. Oltre l'aiuto economico è sempre importante e necessario l'aiuto di volontari per preparare e servire ogni giorno tanti pasti.

Il ricordo poi di Mons. Galliano sarà in parrocchia anche nella preghiera e nella celebrazione della Santa Messa che ogni mese il giorno 6 alle ore 18 lo ricorderà. In particolare sarà celebrata la Messa di Trigesima, presieduta dal Vescovo, il giorno 6 marzo alle ore 18.

Il suo ricordo sia per tutti noi una lode a Dio per avercelo dato e una benedizione per la Comunità cristiana. **dP**

Ricordando suor Caterina Alberti

Acqui Terme. «Carissima suor Caterina, profumatissimo giglio salesiano, raggiungi il Paradiso con questa lettera per dirti: "Ti voglio bene! Tanto bene!". Le lacrime mi fanno velo e il mio cuore pur nel dolore di averti persa cela una grande speranza, la certezza del tuo arrivo immediato nel Cielo salesiano. Eri volata da circa 24 ore in Paradiso quando la dolce suor Angela, meravigliosa e sensibilissima infermiera del "Noviziato" mi comunicava il tuo "die natalis" nella gloria perenne dei santi.

Sei stata il mio raggio di luce. Il tuo sorriso solare che mi hai donato per circa due anni mi ha trasmesso fiducia, conforto, coraggio, amore, virtù che traboccano dal tuo grande cuore di amica, sorella e madre.

La sofferenza che ti ha accompagnata fin dalla più tenera età, non ha scalfito la tua immagine di donna forte e soave al contempo, ma al contrario ti ha profondamente affinata. Fortiter et suaviter sempre. Animata dallo zelo salesiano del "Da Mihi Animas", ti sei donata totalmente senza riserve a Gesù e a Maria Ausiliatrice con quel sorriso disarmante che ti faceva dire a chi ti circondava "Chi ama Dio e i fratelli è felice". Imbevuta di spirito salesiano ti sei dedicata mente e cuore alla tua congregazione che hai amato più di te stessa.

Come la Vergine saggia e prudente hai saputo accendere la lampada piena di olio e rischiare di luce coloro che hai incontrato sul tuo cammino. Sei partita da questo mondo sorridendo, senza disturbare nessuno, con la semplicità che ti era propria: la semplicità delle anime grandi.

Dormi in pace suor Caterina dolcissima perché il "grande passo" che non hai potuto evitare ha trasformato il dolore in gioia perenne: la gioia dell'eternità. Ti amo suor Caterina carissima e mi manchi tanto, ma nel dolore per la tua dipartita c'è la gioia di averti conosciuta, amata, ammirata. Godere della tua dolce presenza per me è stato un premio ed il tuo dolce sorriso è stato per me il segno più tangibile dell'amicizia: il tesoro dell'amicizia.

Ti ricorderò sempre cara, dolce Caterina e la gioia di averti conosciuta non cancellerà il dolore della tua perdita ma aumenterà la mia fede perché "vivere nel cuore di chi resta non è morire".

Riposa in Dio suor Caterina carissima, vegliando sempre su di noi con il tuo cuore materno e il tuo innocente sorriso, il sorriso dei Santi. Grazie e arriverci in Cielo. A Gesù per Maria, sempre,

la "tua" Ghita».

Partecipazione

Vicino alla famiglia da quattro generazioni, affettuoso partecipante delle nostre gioie, latore di conforto nel dolore, Monsignor Giovanni Galliano ha saputo, con la Sua forza spirituale e grandissima umanità, lasciare una traccia indelebile in tutti noi. Gli diciamo grazie, Lo ricorderemo sempre con grande affetto e riconoscenza.

Adele, Maria Vittoria, Pier Giuseppe Mottura Giraud

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Si terrà dal 22 al 24 maggio

Festa europea dell'acqua sarà un grande evento

Acqui Terme. Tradizione, folklore, grandi spettacoli, arte e divertimento, enogastronomia: ecco le ragioni per preferire Acqui Terme nelle molteplici occasioni di festa. Il programma annuale degli eventi è ricco di alcune centinaia di manifestazioni, si tratta di un'ampia e diversificata gamma di iniziative che comprendono concerti, danza, mostre, gare sportive, spettacoli vari, cerimonie di consegna di premi. Gli avvenimenti in calendario sono stati presentati alle 11,30 di mercoledì 25 febbraio, nella sede dell'Enoteca regionale. Presenti l'assessore Anna Leprato, l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, ha partecipato alla conferenza stampa Stefano Senardi, musicista e discografico, che dovrebbe iniziare la collaborazione con l'amministrazione comunale di Acqui Terme in qualità di direttore artistico. «Con Acqui Terme, una città in crescita ed in evoluzione, abbiamo trovato una sintonia, mi metto a disposizione della musica di Acqui Terme», ha sottolineato Senardi. Le bozze di programma riguardano la presenza ad Acqui Terme, per concerti, di big della musica e della canzone come Cecilia Chailly, senza dimenticare contatti con Pausini, Mannoia, Antonacci, Ranieri. Poi un

Centro studi «da realizzare ad Acqui Terme, per essere operativi nel prossimo inverno», come indicato da Senardi.

Venendo agli eventi, tra i principali citiamo a maggio, venerdì 22, sabato 23 e domenica 24, è in programma la «Festa europea dell'acqua», evento facente parte del Progetto «Thermae Europae». Il simposio vuole contribuire a rispondere all'esigenza di rilancio del patrimonio culturale termale italiano ed europeo dal punto di vista terapeutico, ma anche dal punto di vista storico-artistico e turistico.

La bozza di programma comprende, al mattino una «Collection point» in piazza Italia, una tavola rotonda nella Sala di Palazzo Levi sul tema «Acqui Terme a dimensione europea e progetto di cooperazione europea fra le città termali». Quindi è prevista la presentazione dei risultati di «Ehtta», associazione europea delle città termali storiche. Le iniziative proseguiranno nel pomeriggio e il giorno seguente con degustazioni, visite guidate alla città e un concerto con fontane danzanti.

Il 20 giugno, come ricordato dall'assessore Leprato, tornerà la Notte Bianca 2009, organizzata in collaborazione con Aiutamoci a vivere e la Confrater-

nita Misericordia. Tra gli spettacoli, alle 21, in piazza Italia. Esibizione delle Cover bands e alle 23 circa, sempre in piazza Italia, grande concerto di «Morgan». Ovviamente, negozi aperti, divertimenti, musica occasionale di degustazioni. Previsto anche un concerto della band vincitrice del concorso «Band prix».

Il progetto Thermae Europae era iniziato ad ottobre del 2006 e si concluderà a settembre del 2009. Prevede la realizzazione di una rete costituita dalle più antiche stazioni termali europee sono coinvolti 11 paesi e 15 città o enti: Capofila Karlovy Vary (repubblica Ceca), 4 co-organisers: Acqui Terme (Italia), Varberg (Svezia), Velinograd (Bulgaria), Piestany (Slovacchia), che parteciperanno all'organizzazione degli eventi culturali e 12 associated partners che parteciperanno solo ai meeting internazionali, seminari, conferenze e al comitato scientifico: Bagni di Lucca (Italia), Kyustendil (Bulgaria), Chaves-P, Bath (Gran Bretagna), Budapest Spas (Ungheria), Museo civico archeologico delle acque di Chianciano Terme (Italia), le Terme di Spa (Belgio), Baden Baden (Germania), l'Associazione Thermauergne (Francia) (include 11 stazioni termali), l'Associazione nazionale dei sindaci dei comuni termali (Francia) (oggi conta 1100 membri), l'Associazione delle città termali del Massif Centrale (Francia).

Un progetto, cofinanziato dalla Commissione europea, ha la finalità di promuovere e di valorizzare il territorio termale europeo in un'unica ottica di sviluppo multiculturale in grado di coinvolgere tanti Paesi d'Europa.

C.R.

Se ne discute in Consiglio comunale

Dehors: nuove regole e previsione di sconti



Acqui Terme. Buona notizia per i titolari di dehors. Come annunciato dall'assessore all'Urbanistica, Giulia Gelati, con una modifica al disciplinare per la pianificazione del suolo pubblico espressa ad agosto dello scorso anno, per il 2009 (sarà discusso in consiglio comunale venerdì 27) si va verso una riduzione del 50% del coefficiente di valutazione economica per i dehors stagionali. Significa ridurre della metà la tariffa, che passerà da 0,21 a 0,10. L'agevolazione non potrà essere applicata se il gestore manterrà le strutture inutilizzate anche nel periodo autunno-inverno. Cioè dal 1° ottobre al 31 marzo nella zona circostante le aree monumentali e di rilevante interesse storico/architettonico, ovvero nella zona del Teatro Romano, in piazza Conciliazione, piazza Bollente e nei pressi delle Fontane delle Ninfee.

Tra le modifiche, come affermato dall'assessore Gelati, una prevede il rilascio da parte della Polizia urbana di autorizzazione ad occupare suolo pubblico con sedie e tavolini per la durata massima di tre giorni in occasione di manifestazioni. Il regolamento, completo delle modifiche intende disciplinare la possibilità di installare manufatti e strutture precarie, vedi dehors, al fine di potenziare la qualità delle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione esistenti, con adeguati spazi per la somministrazione e l'intrattenimento della clientela.

L'obiettivo è di fornire servizi per il turismo migliorando le strutture in risposta alle richieste del mercato per una qualità delle strutture e delle aree di accoglienza e assicurando al contempo il corretto assetto

urbanistico ed edilizio del territorio nel rispetto dei principi di sicurezza e di qualificazione dell'ambiente urbano. Nel regolamento per la installazione di dehors sono di notevole importanza i criteri della loro collocazione tra cui quello che la struttura deve lasciare spazio per i flussi pedonali tra il muro del dehors medesimo, che di norma non deve essere inferiore a 2 metri e in caso di particolari caratteristiche architettoniche della strada o del marciapiede deve comunque essere garantita una zona adeguata per i pedoni e per le persone con limitata o impedita capacità motoria, non inferiore a 1,20 metri. Ben preciso il divieto di collocazione di dehors nelle aree monumentali e di rilevante interesse storico/architettonico, ovvero all'interno del Teatro Romano in piazza Conciliazione, all'interno dell'edicola della Bollente, sulle aree prospicienti le chiese cittadine, all'interno del Bird Garden, tra le fontane delle Ninfee.

Per i dehors c'è una regola anche in fatto di tipologie: non devono avere impatto con

l'ambiente circostante; all'interno è vietata l'installazione, anche temporanea, di macchinari, apparecchi e congegni di divertimento o intrattenimento. Le coperture devono essere realizzate con ombrelloni a telaio e supporto in legno, richiudibile nelle ore di chiusura dell'esercizio, di dimensioni contenute e appositamente progettate, congruenti agli spazi da servire. Tavolini e sedie di norma devono essere in metallo non lucido, o in legno. Sono tassativamente escluse le materie plastiche termo-stampate e pubblicizzate. Nel caso di tavolini e sedie in metallo deve essere, di norma, il colore grigio antracite o il verde scuro. Non sono ammessi colori sgargianti o vivaci. Nel centro storico gli arredi mobili devono essere in ogni caso in legno e metallo con sedute preferibilmente in tela. Logicamente i dehors devono essere realizzati in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e devono risultare accessibili ai soggetti diversamente abili.

C.R.

Pranzo degli anziani

Acqui Terme. Il tradizionale *Pranzo degli anziani* che il Comune di Acqui Terme, ogni anno offre ai «giovanotti» più attempati, si terrà domenica 1° marzo, alle 12 nel salone Kaimano, in via Maggiorino Ferraris. Abitualmente, questo incontro si svolgeva all'Epifania, il 6 gennaio: le basse temperature e le forti nevicate di questo rigido inverno, tuttavia, hanno suggerito agli organizzatori un opportuno rinvio. L'iniziativa è aperta a tutti e gratuita. Dopo il pranzo, la festa non si concluderà, ma proseguirà nel pomeriggio, allietata da musiche e canzoni con l'esibizione di un complesso musicale.

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

- ✓ LEVIGATI
- ✓ IDRATATI
- ✓ COCCOLATI

**MASSAGGIO
AL SALE MARINO
3X2**

Richiedi la DIAGNOSI della MASSA CORPorea GRATUITA

dal 1° al 31 marzo 2009



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Tel. 0141 726192**

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

**SABATO 28 FEBBRAIO
APRE**

sciogha' junior

Corso Italia 18 - Acqui Terme - Tel. 0144 500464

COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE

Polo Ralph Lauren 3 mesi - 20 anni

Simonetta Jeans 4 - 16 anni

Fay Junior 4 - 14 anni

**SABATO 28 FEBBRAIO
e DOMENICA 1° MARZO
SCONTO DEL 10%**

Il Comune per l'8 marzo

Una giornata di rosa in onore della donna

Acqui Terme. «Una giornata di rosa» è il titolo della manifestazione che l'assessorato al Turismo intende organizzare domenica 8 marzo per celebrare la Giornata Internazionale della Donna.

Come annunciato dall'assessore Anna Leprato «una delle iniziative più qualificanti sarà il convegno *Donne nel nostro territorio. La forza e la tenacia per Essere*, «che pongono a confronto l'esperienza di donne che hanno un ruolo di responsabilità nelle istituzioni, nel mondo del lavoro, nell'economia, nella società, affronterà la «questione femminile» ai nostri giorni, dopo circa quarant'anni dalle lotte per l'emancipazione, e in particolare nel nostro territorio ed hanno una storia professionale, imprenditoriale o di impegno sociale alle spalle». Modererà il convegno, intervenendo attivamente al dibattito Emilia Garbarino, Consigliere del Comune di Acqui Terme, biologa e dirigente sanitario dell'ASL AL.

La manifestazione proseguirà nel pomeriggio, alle ore 18, con *Calici in Rosa* un aperitivo offerto dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e vino»: non sarà solo un'occasione conviviale, ma anche l'incontro con due «Donne del vino» che hanno saputo inserirsi in un mondo tradizionalmente maschile: Susanna Galandrin delegato del Piemonte e produttrice, e Giuseppe Raineri *sommelier*.

Alle 21.30, nel salone della SOMS, infine, si terrà il concerto *Musica Nuda*, spettacolo nato dall'incontro tra una voce femminile, quella di Petra Magoni e un contrabbassista, Ferruccio Spinetti, già musicista degli Avion Travel.

Come espresso dal titolo dello spettacolo, i musicisti in-

tendono «spogliare» opere musicali, note e meno note, presenti nel loro repertorio (che spaziano con grande agilità dal genere lirico, al jazz al rock, al soul) fino a portarle al loro essenziale.

L'ingresso è gratuito (anche agli uomini!).

Al termine del concerto l'associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa dello squisito vino acquese per un ultimo brindisi a tutte le donne.

Intanto è da registrare la presenza con un proprio stand promozionale, dal 17 al 21 febbraio, del Comune e dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e vino» a «Casa Sanremo», presso il Casinò, durante il Festival della canzone.

«La promozione turistica rappresenta una delle principali linee guida per quanto riguarda lo sviluppo. Non possiamo non investire sulle nostre peculiarità che ci consentono di fornire un'offerta turistica a 360°: dalla cultura all'eno-gastronomia, dall'arte e l'intrattenimento al benessere psico-fisico», afferma il sindaco della città termale Danilo Rapetti.

Sempre secondo notizie comunali «la presenza di Acqui Terme a Sanremo ha consentito inoltre di stringere contatti con illustri personaggi del mondo artistico che potranno garantire in futuro preziose collaborazioni per lo studio di eventi di ampio richiamo nazionale ed internazionale. Si tratta di Pepi Morgia, light designer, regista, scenografo, consulente di grandi eventi e Stefano Senardi, discografico, curatore della attività di Radio Fandango, membro del comitato Scientifico della Fondazione Giorgio Gaber».

C.R.

Concorso indetto da Lega Nord - Lista Bosio

Chi vive sperando dillo con ironia

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio direttore, per stemperare un po' il dibattito politico abbiamo deciso, come Lega Nord - Lista Bosio, di cambiare un po' il modo di ricordare agli amministratori i loro doveri civici; la provocazione, che noi riteniamo simpatica, sta nel rammentare agli assessori o al sindaco o ai consiglieri delegati i diritti degli acquesi. Per meglio realizzare questo proponimento abbiamo deciso di bandire un concorso, decisamente atipico, denominato:

«Chi vive sperando... dillo con simpatia o ironia»

Le regole sono poche: il concorso è aperto a tutti coloro che frequentano la città. Non saranno prese in considerazione frasi cattive, l'insulto o le bugie. Sono gradite, la brevità e naturalmente l'ironia, la simpatia e l'incisività educata! E ben accetto ogni consiglio per migliorare il concorso. Le battute o le frasi più convenevoli saranno pubblicate. Tra tutte, le 3 migliori, scelte da una giuria composta da giornalisti saranno premiate nella settimana successiva la Santissima Pasqua.

1° premio 12 Bottiglie di pregiato Brachetto d'Acqui D.O.C.G. offerto da premiate aziende agricole del settore

2° premio Una confezione di prodotti tipici del territorio.

3° premio 6 bottiglie di vino bianco.

Ogni battuta, frase, opera pubblicata verrà premiata con una bottiglia di vino.

Fuori concorso: premio speciale « Virtuale » per immagini o altro da divulgare sul sito che sarà appositamente pubblicato. N° 1 buono acquisto di materiale informatico per il valore

di € 50 o controvalore in vini o prodotti tipici Acquesi.

Pur consci di non possedere moltissima fantasia vorremmo esemplificare alcune battute:

- Gli Acquesi impolverati nonostante il «piano polvere»: Per Ristorto, Daniele speriamo che piova!

- Gli Acquesi di via Nizza: Per Bertero, Enrico ricordati di noi!

Gli Acquesi tarTassati (relativamente ai concerti ...): Per la Leprato, Anna ripensaci!

Gli Automobilisti disperati: Per Bertero, Enrico puoi dire all'assessore al bilancio che non ci sono solo le multe!!! Per Ristorto, Daniele fatti regalate un po' di asfalto per i buchi delle strade dalle imprese lvaldi e S.e.p. e fallo stendere gratis da Bistolfi!

Gli elaborati, le frasi ecc. dovranno pervenire all'indirizzo mail il illegghista@libero.it

Al primo arrivato in omaggio 3 bottiglie di pregiato Brachetto d'Acqui D.O.C.G. offerto da premiate aziende vitivinicole del settore (senza l'intervento del consigliere Angelo Lobello Griffi)

Ultima battuta:

- Gli acquesi oramai rassegnati: Per Danilo Rapetti, Sindaco dimettiti!»

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 450,00 ricevuta in memoria di Celestina (Tina) Parodi da: la sorella Noemi, le cognate Maria e Giovanna, i nipoti Gigi, Ercole, Marinella, Anna Maria, Liliana, Danilo, Deo, Clara con le rispettive famiglie.

Sabato 21 alle Nuove Terme

Lions: un gran gala per beneficenza

Acqui Terme. Grande festa, perfetta organizzazione, divertimento e solidarietà. Sono gli ingredienti vissuti da soci e ospiti del Lions Club Acqui Terme durante il Gran gala, nella serata di sabato 21 febbraio, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Si è trattato di un cocktail che, durante il galà, si è risolto in eventi che hanno interpretato lo spirito della tradizione carnevalesca legata al gusto e alla teatralità, consentendo di ritrovare, semel in anno, allegria in un ambiente raffinato e di garantire un contributo prezioso alla Croce Bianca.

Pubblica assistenza di Acqui Terme che, nel 2009, compie il novantesimo anno dalla sua fondazione e necessita di fondi per l'attività istituzionale che svolge a favore della comunità.

«Una bella serata », è stato il commento unanime dei partecipanti, un *service* sgarbiato riuscito, come era nelle aspettative del Lions, dal presidente Giovanni Brignano a tutti i componenti del consiglio direttivo impegnato a realizzare al meglio la manifestazione.

Una serata in cui la solidarietà ed il piacere di stare insieme hanno formato un connubio perfetto, rallegrata dalla performance dell'attore e comico Roberto Midani.

Il noto cabarettista, *sgaien-tò* d'adozione per avere sposato un'acquese, è artista clamoroso a livello nazionale, ha proposto poco meno di un'ora di divertimento proponendo con ritmi incalzanti, applauditissimo, le sue battute prendendo a campione i lati comici degli argomenti più diversi, incatenati uno all'altro quasi a

caso. In questo modo. Midani, nel suo spettacolo, è stato bravissimo nel mettere a nudo le differenze nel modo di vivere al nord e al sud, calandosi alla perfezione nell'accento e nelle caratteristiche tipiche delle varie regioni.

Midani si è rivelato coinvolgente anche con la sua inseparabile chitarra.

I suoi trentuno anni di attività non sono trascorsi invano, e quando fa cabaret il pubblico, coinvolto con il senso del ritmo, dalla sua verve in esilaranti improvvisazioni, avverte la sua bravura, lo adotta e lo applaude.

«È il presidente Brignano che ha voluto la mia presenza come acquese, se non ridete non mangio», ha premesso l'artista nel presentarsi al pubblico del Lions. Norberto Midani, in qualità di attore ha partecipato ad un film, girato in Piemonte, che sarà in distribuzione da marzo.

Si tratta de «L'ultimo Crodino», regia di Umberto Spinazzola, con, tra gli altri, Ricky Tognazzi, Enzo Iacchetti, Giobbe Covatta ed altri.

Interessante anche rilevare che c'è un filo conduttore fra le radici della serata del galà al Grand Hotel con l'importante impegno sociale del servizio che svolge il Lions Club di Acqui Terme in settori diversi a favore non soltanto della città.

L'istituzione negli anni, ne sono trascorsi 54 dalla sua istituzione ed un fondatore, Tullio Bariggi, era presente alla serata, dell'agire correttamente nell'ambito della società in cui convive ne ha fatto un principio mettendo ad utilità degli altri operosità ed ingegno.

C.R.

Via Don Minzoni, 10 Acqui Terme Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 www.sgaientoviaggi.it

Sgaiento Viaggi

State pensando alla lista nozze?

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE per consigliarvi e aiutarvi a scegliere dalle mete esclusive al viaggio informale, perchè tutto possa essere la cornice di un momento indimenticabile

Per tutti gli sposi abbiamo pensato ad un regalo raffinato, non la solita valigia in collaborazione con Farinetti Nino Fotografi

Vi aspettiamo



A TUTTE LE SPOSE UN GRAZIOSO E UTILE OMAGGIO

Atelier Milena

Acqui Terme - Via C. Battisti, 20 - Tel. 0144 56714 - Cell. 333 3816453

NUOVE COLLEZIONI 2009

Abiti da sposa e accessori

Abiti per damigelle e prima comunione

Bomboniere per matrimonio, battesimo, comunione, cresima e anniversari

Bigliettini in omaggio su servizio bomboniere per battesimo, comunione e cresima

SU APPUNTAMENTO APERTO ANCHE LA DOMENICA



TUTTO NOLEGGI

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714

E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

OFFERTA MOTOSEGHE

shindaiwa

46cc, professionale

€ 390

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 27 FEBBRAIO
SERATA LATINA

SABATO 28 FEBBRAIO
ballo liscio con la grande orchestra
LISCIO SIMPATIA

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

La storia a palazzo Robellini

Presentato Operazione Valkiria attentato a Hitler

Acqui Terme. Luciano Garibaldi, giornalista con Indro Montanelli al "Giornale", inviato de "Gente" e de "La Notte" - ma ponzone per parte di madre - è ritornato a Palazzo Robellini il 19 febbraio, per presentare la sua ultima opera, edita dai tipi di Ares.

Si tratta di *Operazione Valkiria*, un agile saggio che può dirsi il pendant dell'omonimo film di Tom Cruise, diretto da Bryan Singer, uscito negli Stati Uniti d'America nel dicembre u.s., giunto nelle nostre sale a fine gennaio 2009.

Un pubblico numeroso ha fatto cornice all'evento, che introdotto dall'Assessore per la Cultura dott. Carlo Sburlati, si è giovato di un contributo iniziale del prof. Carlo Prospero.

Quella storia così difficile
Una vulgata narra di una Germania nazista sostanzialmente priva di una opposizione alla dittatura di Hitler.

Da questo assunto è venuto il contributo di Carlo Prospero, dedicato alla natura "revisionistica" del lavoro dello storico.

"Perché la storia è sempre contemporanea e, in fin dei conti, relativa; perché i luoghi comuni si moltiplicano vertiginosamente. Un esempio. Cosa fu la dominazione spagnola in Italia? Una applicazione del malgoverno, come sostiene il risorgimentale Manzoni, che aveva più che buone ragioni per parlare male dello straniero; o qualcosa di opposto, che si specchia in una fioritura culturale, economica e letteraria, come rivelano più recenti saggi accademici? [e ricordiamo a tal proposito il contributo dato alla materia dal convegno internazionale *Alle radici dell'affinità*, promosso dalla Comunità Montana "Suoi d'Aleramo" con la direzione scientifica di Lucia Carle, nell'autunno 2007].

Spesso gli errori si annidano copiosi nei libri di scuola. Senza poi contare che i manuali vanno guardati - giustamente - come modelli di "storia interpretata".

Semplicità (o forse comodità) assolutizzare.

Fare storia: una questione di approccio. Che non può essere che problematico (e che mette a disagio, ovviamente, i nostri ragazzi, "consumatori" della TV, di GF e compagnia).

Senza contare le storie false perché incomplete. E le storture deliberatamente commesse - da destra e da sinistra - in nome della ideologia (ed è questo, aggiungiamo, è il revisionismo deteriorante, criminale).

Viene fuori l'idea di una verità lontana, di una "storia" realisticamente "debole", che trova rassicurazioni solo nei documenti. Negli archivi (beninteso: se le carte son veritiere, poiché l'apocrifo sta sempre dietro l'angolo). Nelle ricche appendici - conclude Prospero - di cui l'agile *Operazione Valkiria* è fornito.

20 luglio 1944. Una pagina sino a ieri poco nota

Dal metodo si passa ai contenuti. E' Luciano Garibaldi a sviluppare il discorso, presentando le ragioni della fronda contro il capo assoluto del Reich, grande condottiero solo nel mito, personaggio insipiente, lontano dalla preparazione tattica, da quei principi morali e di decoro che la classe dei militari aveva ereditato dalla tradizione.

Insomma: non solo la "Rosa Bianca", non solo la resistenza del teologo protestante Dietrich Bonhoeffer. C'era in Ger-



mania una opposizione potenzialmente in grado di fermare Hitler.

Molteplici i motivi fallimento. Un po' la fantasia del dittatore nel non dare punti di riferimento; un po' le leggi del caso; un po' il ruolo deficitario della politica europea, con Chamberlain e Delladier del tutto inadeguati rispetto al ruolo cui li chiamarono Inghilterra e Francia. Senza contare che l'insuccesso del complotto fu dovuto anche alla stessa componente umana dei suoi ideatori. "Se fossero stati molto più duri con chi esitava - dice Garibaldi - il Putsch sarebbe riuscito, nonostante l'insuccesso dell'attentato vero e proprio.

Sarebbe bastato tenere in pugno la sede della radio (onde impedire a Goebbels di accedervi per diramare il primo dei suoi comunicati) e porre nell'impossibilità di nuocere il generale Fromm, comandante dell' Esercito Territoriale. Ma né Von Stauffenberg, né Olbricht, né l'anziano e umanissimo Beck avrebbero mai ucciso a freddo un oppositore.

Difatti, si limitarono a dichiarare in arresto Fromm, invitandolo a ritirarsi nel suo ufficio, da dove il doppiogiochista poté trasmettere una serie catastrofica di contrordini telefonici".

Solo ferite, per Adolf Hitler, in seguito all'attentato del 20 luglio 1944: ma la repressione

- invece - fu spietata, ed ebbe come conseguenza quella di decapitare i quadri dell'esercito. Una strage (migliaia di condanne, suicidi imposti col cianuro) che non risparmiò neppure Rommel, contattato ma ufficialmente non coinvolto.

Molteplici le domande del pubblico: ed è ovvio che l'Autore (che ha lavorato su documenti di prima mano, consultati in Germania all'inizio della sua carriera) sia chiamato ad esporre il suo giudizio sulla resa cinematografica delle vicende che videro protagonisti Claus Schenk von Stauffenberg e gli altri congiurati. Largamente positivo il giudizio (una ottima ricostruzione, storicamente fondata, quasi un documentario) che tiene conto, però, anche di due elementi di critica.

La pellicola non prende in considerazione né l'interazione tra Chiesa e attentatori, né il cinico comportamento alleato. Nel dibattito - assai vivace - il discorso si allarga coinvolgendo le fosse di Katyn, l'operato della Chiesa ai tempi di Pio XI e Pio XII, le ricostruzioni di Giampaolo Pansa.

Dopo il ritorno di Luciano Garibaldi, ospite già nel 2008, atteso ora quello (data prossima ma non ancora comunicata) di Giordano Bruno Guerri, con la sua opera recentissima dedicata al Futurismo. **G.Sa**

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479 - galleriartanda@email.it): **da domenica 8 a domenica 22 marzo**, collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando, che presenta tutti gli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività. Inaugurazione domenica 8 ore 17, nei locali di via alla Bollente; orario mostra: dal martedì alla domenica 16.30-19.30. **Da sabato 4 a sabato 18 aprile**, collettiva "Frammenti di incantesimo"; gli artisti di Artanda interpreteranno alcune delle poesie del prof. Geo Pitarino.

Spazio espositivo del Movicentro - via Alessandria: **fino al 29 marzo**, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cutticia; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). **Orario:** dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì. **Informazioni:** tel. 199199111, www.novecentopiemonte.it - Movicentro tel. 0144 322142, www.comuneacqui.com.

A proposito di dibattito sulle foibe

"Il fastidio dei morti nelle nostre zone"

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Egregio direttore, non sono solito scrivere lettere ai giornali ed in genere leggo i vari articoli, che condanno o approvano in base al loro contenuto, tenendomi poi le mie considerazioni per me (come peraltro credo che facciano la maggior parte dei lettori).

A volte però quanto viene scritto è talmente assurdo che è praticamente impossibile restare zitti.

Mi riferisco a tutto il chiasso che viene sollevato ogni anno sulla questione delle Foibe.

Mi infastidisce la miopia di quelle persone che insistono a concentrare tutta la loro attenzione su un singolo fatto di quella enorme e smisurata tragedia che è stata la 2ª Guerra Mondiale nel suo insieme.

Non capisco perché noi, che gli orrori causati da odio, pregiudizio e cieco fanatismo politico li abbiamo avuti in casa nostra (mi riferisco a quanto successo dopo l'8 settembre del '43 anche ad Acqui come in tutto il centro ed il nord dell'Italia) dovremmo vedere solo quanto successo in quel particolare tratto di confine al termine di un conflitto durato 6 anni infarcito di odio, atrocità ed orribili crimini razziali.

Perché non devo ricordare

anche quello che è successo ai nostri padri ed ai nostri nonni, uccisi da altri Italiani e spesso anche da loro concittadini, solo perché la pensavano diversamente da chi era al potere e non certo in seguito al risultato di libere elezioni?

Si afferma sempre che la storia la scrivono i vincitori, ed è perfettamente vero.

Qui da noi quella storia l'hanno scritta i paesi occidentali con gli Stati Uniti d'America in testa. Cioè tutte quelle nazioni che sono dovute intervenire nel nostro paese, sacrificando migliaia di loro giovani, per liberarci dalla pazzia fascista e nazista da noi innescata e che aveva scatenato quell'orrore.

Qui da noi la storia non l'hanno scritta bolscevichi o sovietici, e proprio quell'armadio della vergogna ne è la testimonianza. Quello sì è un caso evidente, reale e comprovato di tentativo di stravolgimento della storia e di disinformazione storica.

Mi infastidisce, ma più che altro sento palpabile nell'aria il fastidio di tutti i morti assassinati qui, nella nostra città e nelle nostre campagne, di tutte quelle persone che sono state costrette a mettere in gioco la propria vita per porre fine a quell'idiozia fanatica causa di tutti quei mali.

Non ci dobbiamo infatti dimenticare che anche la tragedia delle Foibe, così come tutte le altre tragedie successe in quel disgraziato periodo storico, non avrebbero avuto spunto se un qualche fanatico esaltato non si fosse fatto prendere da manie espansionistiche ed imperialiste, pensando che fosse suo diritto andare ad usurpare la terra altrui.

Senza tutto ciò forse l'Istria sarebbe ancora oggi territorio italiano.

Ai giovani, abbindolati con vecchi documentari propagandistici ripescati ad arte, rigonfi di lustrini, parate e fastose celebrazioni, suggerirei di chiedere ai loro nonni (se hanno avuto la fortuna di sopravvivere a quel periodo e di essere ancora con loro) o comunque di chiedere ai loro genitori quale sia stata la realtà di quei tempi e se dal settembre del '43 all'aprile del '45 il loro problema erano i partigiani di Tito o invece i "Repubblicani" ed i "Sanmarchi" italiani.

Non mi dilungo oltre, anche perché la verità storica non cambia in proporzione al numero di parole che uno dice oppure scrive, ma è sempre e solo basata su quanto è realmente accaduto e non è mai disgiunta dalle cause che tutto quanto hanno provocato».

P.G.M.

ACQUI TERME
Via Monteverde 26
Tel. 0144 322901

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

CONTINUA LA PROMOZIONE
su macchine per la pasta



SU caffettiere



... e dal 1° marzo

CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE

anche
su padelle
e casseruole



SERIE SMERALDO

La tua vecchia macchina per la pasta,
la caffettiera e la padella le valutiamo € 9

In questo periodo ritiriamo ancora
le care vecchie lire

Presso il consorzio sociale Asti - Alessandria

Il servizio civile nazionale ad Acqui Terme

Acqui Terme. Usciti dalla scuola superiore ancora strutturata e materna, rituffati nel caos autogestito dell'Università o nella riflessione confusa di un anno sabbatico, una soluzione potrebbe essere quella di smettere di pensare per un po' a se stessi e dedicarsi agli altri: un giro lungo per tornare a casa e per portare a casa qualcosa di buono, un'esperienza che arricchisca ma soprattutto che costruisca una consapevolezza rispetto alla realtà.

Il Servizio Civile dà la possibilità di sperimentare se stessi in situazioni in cui sia necessario elaborare strategie, confrontare le proprie convinzioni con l'imprevedibilità di ciò che accade davvero e di verificare la propria costanza e determinazione in situazioni scoraggianti, nonché la propria capacità di mantenere fede a valori e ideali tante volte dichiarati. È un anno di crescita individuale e collettiva in cui si può essere affiancati da equipe esperte, pronte a supportare cadute e ascoltare, al fine della costruzione di una partecipazione sociale concreta.

Un gruppo di ragazzi di Acqui Terme e Asti, grazie al bando di concorso del 2008 ha deciso, dal 1 ottobre, di entrare a far parte di un sistema di cooperative di tipo A e B, quelle di tipo A sono rivolte direttamen-



te agli utenti appartenenti alle fasce sociali più deboli, mentre quelle di tipo B hanno come scopo il loro inserimento nel mondo del lavoro. Ognuno opera in diversi ambiti ad esempio nidi e micronidi, comunità per minori, comunità per disabili, servizi di doposcuola, residenze per anziani, centri di educazione ambientale e supporto alle attività amministrative e gestionali.

Il Servizio Civile è tanto: aiutare un bambino piccolo a muovere i suoi primi passi al nido, seguire i ragazzini nel loro percorso scolastico al dopo-

scuola, sostenere un ragazzo nel suo percorso di vita in comunità, chiacchierare o giocare a carte con gli anziani nella casa di riposo, tenere per mano un ragazzo diversamente abile o, ancora, lavorare a contatto con persone che tentano di reinserirsi nella società e nel lavoro dopo esperienze difficili. Ma non finisce qui! C'è anche l'occasione di conoscere un sacco di gente concreta e simpatica. Il progetto prevede percorsi mirati di formazione durante le quali apprendiamo l'organizzazione dei servizi distribuiti sul territorio acquese e astigiano, la legislazione, la storia e il significato del Servizio Civile. Inoltre c'è l'occasione di confrontarsi sulle esperienze che giorno per giorno ci si trova ad affrontare.

Il consiglio è di visitare il sito www.serviziocivile.it, dove si potranno trovare un sacco di

informazioni e curiosità.

I progetti del Consorzio Coala attivati nel 2008 riguardano diverse aree di intervento: minori, famiglie, disagio, anziani, attività di inclusione sociale, immigrati, diversamente abili.

Il progetto Crescere insieme prevede la partecipazione dei volontari in servizio civile presso centri culturali di aggregazione e animazione giovanile, oppure nel fornire sostegno scolastico.

Il progetto "Va' dove ti porta il cuore" prevede l'affiancamento degli educatori da parte dei volontari in servizio civile in comunità per minori.

Gli educatori e i volontari hanno, inoltre, il compito di essere un ponte con la famiglia di origine del minore, a tal fine la incontrano regolarmente, anche presso l'abitazione, per mantenere il legame con il figlio e per conoscere l'ambiente e la situazione da cui il minore proviene.

Più specificamente, in alcune SAP che si occupano di minori in situazioni di affidabilità, destinati a istituti e a comunità per minori o attualmente presso tali strutture, i volontari sono coinvolti in percorsi di deistituzionalizzazione e affido familiare. Infine all'interno del progetto è prevista l'attività dei volontari in servizio civile presso i baby parking. L'intervento si rivolge a minori tra 0 e 6 anni e alle loro famiglie. Attraverso l'ausilio dei volontari si intende svolgere un'indagine sulle esigenze delle famiglie anche attraverso questionari e incontri di informazione, incrementare l'orario di apertura e implementare le attività ludico-ricreative.

Smile - un sorriso per Chernobyl

Acqui Terme. Venerdì 6 marzo alle ore 21, presso la sala convegni comunale della "ex Kaimano", in Via M. Ferraris 1, l'Associazione di volontariato e solidarietà "SMILE - Un sorriso per Chernobyl" organizza, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, un incontro aperto a tutta la cittadinanza per spiegare la propria attività.

L'Associazione, che opera da molti anni in tutto il Piemonte, attua progetti volti a supportare e tutelare i bambini che vivono nelle zone contaminate dal disastro di Chernobyl, anche attraverso iniziative di accoglienza temporanea presso famiglie o strutture italiane durante il periodo estivo.

L'invito a partecipare è pertanto rivolto a tutti coloro che vogliono saperne di più su questa importante attività, ed in particolare alle famiglie o alle singole persone che desiderano dare la loro disponibilità ad accogliere un bambino.

Incontri per genitori ed educatori all'Itis

Per un uso consapevole del mezzo internet

Acqui Terme. Prosegue con un secondo ciclo di incontri l'iniziativa del Centro Famiglia La Casa sull'Albero della Cooperativa Crescereinsieme, promosso dall'A.S.C.A., in collaborazione con l'Azione Cattolica Interparrocchiale.

Venerdì 27 febbraio Don Ilario Rolle affronterà il tema dell'uso delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi. Don Ilario è il fondatore dell'Associazione Davide Onlus per la promozione dei diritti dei minori su Internet. Possiamo riconoscere che ormai internet è diventato uno strumento familiare per un gran numero di persone, con un'accelerazione proprio in quest'anno. Mentre la diffusione del cellulare, ormai non solo più telefono, ma utilizzato anche per musica, foto, filmati, connessione ad internet, ha raggiunto tra i ragazzi il 92,6%.

I ragazzi sono esperti di navigazione, in molti casi molto più degli adulti e spesso tendono ad affrontare da soli i problemi che incontrano nell'uso di questo strumento, anche per il timore di una restrizione da parte dei genitori. Nella serata Don Rolle illustrerà proprio come poter salvaguardare l'uso di internet per i propri figli, in modo che possa restare uno strumento di conoscenza positivo. Uno dei motti dell'Associazione è proprio "L'acqua è buona, ma se non è pura va filtrata. Anche internet.". E com-

posito dei genitori salvaguardare i figli da incontri con siti indesiderati perché violenti, inadatti ai minori. Il portale filtro ideato dall'Associazione Davide rende sicura la navigazione e filtra siti illegali e/o nocivi per la famiglia (pedofilia, pornografia, violenza, ecc..) che, attualmente arrivano fino a 12.000.000 di presenze.

La seconda serata che sarà il 6 marzo avrà come titolo «E tutto intorno a te» Come mai mio figlio dà più retta ad internet e a TV che a me?». Il dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università di Lugano proprio di e-learning, ossia di apprendimento attraverso internet, guiderà nell'approfondimento di perché i mass media funzionano così bene soprattutto con i ragazzi, quali comportamenti inducono e come influenzano i contesti di vita. In modo particolare si rivolgerà a genitori, insegnanti ed educatori per affrontare quali possono essere i compiti degli adulti verso i minori rispetto ad un uso proficuo del mass media.

Le serate si svolgeranno presso l'I.T.I.S. Barletti in via C. Marx, 2 alle ore 21 e sono aperte a tutta la persona che desiderano saperne di più rispetto all'uso di internet, telefono cellulare, televisione alla luce della situazione attuale e soprattutto del rapporto che i ragazzi instaurano con questi nuovi mezzi di comunicazione.

Seguire con amore i propri animali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo la famiglia Timossi e Olivieri residenti in strada Maggiore ad Acqui Terme e gentilmente chiediamo spazio nel vostro settimanale per raccontare lo spiacevole e increscioso fatto successo domenica 1° febbraio alla nostra cavalla Jnghe. Si trovava nella stalla dentro il suo box e la porta era socchiusa. Nel primo pomeriggio sentiamo un prepotente e nervoso abbaiare di cani vicino alla nostra abitazione, usciamo per controllare e scorgiamo 2 rottweiler scappare (naturalmente nulla contro i cani, anzi ne possediamo 3 che adoriamo). Controlliamo attorno e insospettiti ci rechiamo nella stalla. Lo spettacolo che ci troviamo di fronte è tragico. Sangue ovunque e Jnghe ferita al collo e in altre parti del corpo.

Al momento siamo rimasti increduli e impauriti, ma ci siamo subito attivati nel cercare un veterinario disponibile visto che era domenica. Dopo vari tentativi riusciamo a trovare il dott. Malfatto che prontamente si reca da noi. Appena visto l'accaduto conferma che Jnghe era stata aggredita da cani. La sua disponibilità, competenza e sensibilità fanno sì che la cavalla venga soccorsa prontamente con circa 100 punti di sutura. Intervento durato circa 3 ore. Ora Jnghe è sotto osservazione, curata e sempre seguita dal veterinario. Noi, oltre a ringraziare di cuore il dott. Malfatto, abbiamo provveduto a denunciare il fatto agli organi competenti, all'Enpa e al Comando dei Carabinieri di Acqui Terme.

Desideriamo segnalare che incidenti del genere forse sono più di quanto si immagina e che la cattiva gestione da parte dei proprietari dei rottweiler che non ai cani stessi. Questa volta si è trattato di un cavallo, animale forte, grande, che si riprenderà (ma il male lo ha sentito lo stesso e pure noi), ma potevamo esserci noi, un bambino, un'altra persona e 100 punti di sutura non sarebbero bastati a salvare una vita umana.

Si faccia attenzione per favore a curare, seguire, educare i propri animali, con amore, sensibilità e educazione, onde evitare tragici, dolorosi e ben più gravi incidenti».

Meeting nazionale direttori poste

Acqui Terme. "Creare maggiore consapevolezza sull'attuale situazione di mercato, gestire le priorità anche in situazioni di forte pressione operativa".

Sono questi alcuni degli obiettivi del 1° Meeting Nazionale degli Uffici Postali che si è tenuto a Fiuggi nei giorni scorsi.

Per la provincia di Alessandria presenti cinque direttori degli uffici postali di Alessandria 3, Alessandria 5, Castelnuovo Scivina, Acqui Terme e Tortona 1, selezionati tra i 230 uffici postali della provincia per essersi distinti durante il 2008 nel proporsi con qualità e professionalità nei servizi resi ai cittadini.

All'incontro hanno partecipato oltre 500 invitati tra Direttori di uffici postali, responsabili aree territoriali e responsabili risorse umane delle 20 regioni, che si sono confrontati sui risultati raggiunti nel 2008.

Ospiti d'eccezione Luciano Spalletti ed Enrico Bertolino che hanno raccontato le reciproche esperienze

Al termine della prima giornata il responsabile nazionale "Mercato Privati" Pasquale Marchese, che coordina il principale canale di accesso ai prodotti e ai servizi offerti da Poste Italiane attraverso la rete dei 14 mila uffici postali, ha dichiarato che i risultati ottenuti dai 1465 uffici postali del Piemonte sono la chiara dimostrazione di come la professionalità, la trasparenza dei prodotti e il dialogo siano da sempre i valori vincenti nel rapporto con i cittadini.

BAGNO piu'
di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14 (Angolo via Nizza)
Tel. 0144 323057 - Fax 0144 980314



IMPIANTI E RIPARAZIONI
TERMO-IDRAULICHE

Installazione e vendita:

Apparecchi sanitari, rubinetterie, mobili bagno, accessori, tappeti, vasche e box doccia, idromassaggio, articoli per disabili e comunità, caldaie, stufe a legna e pellet, scaldabagni, climatizzazione.

Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 4.000,00 € *

* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

PASSEGGERI

RISTORANTE - PIZZERIA
AFFITTACAMERE

Sala per banchetti - Comunioni
Cresime e compleanni

SPECIALITÀ PESCE

Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230

Si è tenuto a palazzo Robellini

Corso sulla cucina senza glutine

Acqui Terme. Negli ultimi anni si sente sempre più parlare di alimentazione senza glutine e di celiachia. Essa è una intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in avena, frumento, farro, kamut, orzo, segale, spelta e triticale.

L'incidenza di questa intolleranza in Italia è stimata in un soggetto ogni 70/100 persone. I celiaci potenzialmente sarebbero quindi 400 mila, ma ne sono stati diagnosticati intorno ai 85 mila. Ogni anno vengono effettuate cinque mila nuove diagnosi ed ogni anno nascono 2.800 nuovi celiaci, con un incremento annuo di circa il 10%.

Per curare la celiachia, attualmente, occorre escludere dalla dieta alcuni degli alimenti più comuni, quali pane, pasta, biscotti e pizza, ma anche eliminare le più piccole tracce di farina da ogni piatto. Questo implica un forte impegno di educazione alimentare. Infatti l'assunzione di glutine, anche in piccole dosi, può causare danni. La dieta senza glutine, condotta con rigore, è l'unica terapia che garantisce al celiaco un perfetto stato di salute.

La non conoscenza delle problematiche legate alla Celiachia, può discriminare e rendere difficile l'integrazione della persona celiaca o può compromettere l'osservanza della dieta con conseguenze sfavorevoli. A tal proposito, un contributo importante per il superamento di questi condizionamenti deriva dall'attuazione della Legge Quadro sulla Celiachia (Legge 123/05) art. 4 comma 3 stabilendo che "nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche devono essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine, garantendone la corretta preparazione e somministrazione."

Venerdì 20 febbraio è stato organizzato un corso di informazione mense scolastiche "Cucina senza Glutine", grazie alla volontà e collaborazione del Comune di Acqui, del Sian dell'ASL di AL e dell'Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle d'Aosta.

Il corso si è tenuto presso la sala comunale di palazzo Ro-



bellini ad Acqui Terme, sono stati coinvolti i responsabili delle mense, i cuochi, gli addetti alla distribuzione e sono stati trattati i seguenti argomenti: gli aspetti medici della celiachia, la dieta senza glutine, le norme per la preparazione di un pasto senza glutine.

Sono intervenuti per il Comune di Acqui Terme il consigliere comunale delegato Franca Arcerito, il dott. Ivaldi, il sig. Petrone, per il SIAN la dietista Seksich e per l'AIC Piemonte Valle d'Aosta la Coordinatrice Provinciale, la dott.ssa Roveretto, infine per la parte teorica-pratica la dietista Emma.

Il corso svolto ha avuto un ottimo riscontro, la partecipazione è stata attiva e ci sono stati diversi momenti di scambio.

In tale occasione si sono gettate le basi per proseguire il percorso informativo coinvolgendo anche il personale docente. Presto sarà effettuato anche il corso "La Celiachia

nel contesto scuola", rivolto agli insegnanti degli asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie. Il corso avrà la durata di circa 2 ore e 30 minuti e comprende una parte medica, una parte dietetica e una parte relazione. L'intervento psicologico è animato dal fine di sensibilizzare gli insegnanti rispetto all'interazione dei bambini nel contesto scuola e promuovere la collaborazione con la famiglia. L'obiettivo, infatti, non è prescrivere "ricette" uniche per un comportamento efficace, ma stimolare gli insegnanti nel reperimento di soluzioni alternative e fornire loro strumenti utili per potersi relazionare in modo discreto e privo di pregiudizi con il bambino celiaco e la sua famiglia. Tale approccio pone le basi sulla necessità di interrogarsi ed organizzarsi per facilitare l'inserimento del bambino, rassicurare le famiglie ed evitare l'insorgere di situazioni che potrebbero creare disagio.

Prevenire l'osteoporosi: incontro di aggiornamento

Acqui Terme. Si terrà nella mattinata di sabato 28 febbraio presso la sala riunioni dell'ASL in via Alessandria 1, l'incontro di aggiornamento "Osteoporosi: Linee guida regionali" rivolto ai medici di famiglia e agli specialisti ospedalieri.

L'incontro, che inizierà alle 8, è stato organizzato sulla base delle indicazioni dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e rappresenta il risultato di una serie di riunioni coordinate dal professor Giancarlo Isaia, direttore del Dipartimento Geriatria e Malattie Metaboliche dell'osso all'ospedale Molinette di Torino, alle quali hanno partecipato medici specialisti ospedalieri e medici di medicina generale di tutta l'ASL provinciale.

I relatori della giornata di aggiornamento che prevede crediti ECM saranno il dr. Massimo Miglietta, medico di medicina generale a Casale Monferrato, la dr.ssa Maria Cristina Ottone dirigente medico di Ortopedia all'ospedale di Tortona, il dr. Maurizio Mondavio, responsabile della Struttura Complessa di Medicina Generale dell'ospedale di Acqui Terme.

L'osteoporosi, caratterizzata da fragilità ossea e predisposizione alle fratture, è definita "epidemia silenziosa" per la sua notevole diffusione e per la scarsità di sintomi.

Questa malattia determina ingenti costi sanitari e sociali oltre alla sofferenza del paziente e, mai come in questo caso, è di fondamentale importanza la prevenzione.

Oggi infatti esistono modalità efficaci, farmacologiche e non, che possono essere messe in atto per prevenire la malattia e il loro utilizzo riceverà un sicuro impulso dall'incontro di aggiornamento in programma sabato ad Acqui Terme.

Va ricordato inoltre che la Reumatologia dell'ospedale acquese è centro di riferimento regionale per il trattamento dell'Osteoporosi severa e che tra le sue attività sta svolgendo un progetto di ricerca regionale per la prevenzione della frattura in pazienti con pregressa frattura da fragilità del collo femorale.

Quattro incontri all'ospedale

Educazione alimentare per pazienti diabetici

Acqui Terme. I malati di diabete sono in costante aumento in tutti i paesi industrializzati, tanto che la continua crescita nel mondo del diabete di tipo 2, strettamente correlata all'aumento del benessere e della qualità dello stile di vita, ha portato l'Organizzazione Mondiale della Sanità a parlare di una vera e propria "epidemia".

Da un'indagine condotta nel 2007 circa il 5% della popolazione piemontese tra i 18 e i 69 anni risulta diabetica e l'aumento della patologia cresce con l'avanzare dell'età. Nella sola provincia di Alessandria si contano circa 28.000 persone affette da diabete mellito di tipo 2, costantemente seguite e monitorate dai medici di famiglia e dai diabetologi ospedalieri che collaborano al "Progetto di Gestione Integrata alla persona con diabete mellito di tipo 2".

L'obiettivo è quello di fornire ai pazienti affetti da questa patologia la miglior assistenza possibile in termini di efficacia clinica, efficienza e qualità della vita.

E proprio nell'ambito di questo progetto, le due Strutture Complesse di Diabetologia dell'ASL provinciale, di Casale Monferrato diretta dal dottor Giuseppe Bargerò e di Novi Ligure, Tortona e Acqui Terme diretta dal dottor Gian Paolo Carlesi, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale dell'intera provincia, organizzano una serie di incontri di Educazione alimentare rivolti a pazienti diabetici, che si avvaranno dell'apporto professionale della dietista dottoressa Erika Ghiazza.

Il diabete 2 è una patologia cronica e la persona che ne soffre, se vuole limitare il progredire della malattia, deve imparare un nuovo stile di vita. Nel trattamento di questa malattia infatti, è fondamentale per lo specialista organizzare un'attività di educazione terapeutica per coinvolgere attivamente i pazienti e motivarli, la persona diabetica deve diventare "componente" della propria patologia e della terapia stessa.

Saranno i medici di famiglia a selezionare tra i propri pa-

zienti circa 300 persone da indirizzare agli incontri di educazione alimentare che si terranno secondo il seguente calendario: Acqui Terme: da marzo-Ospedale Servizio Diabetologia, dr.ssa Marilena Lanero

Sono in programma 4 incontri nell'anno, di cui 3 consecutivi e uno a distanza di sei mesi, nel corso dei quali saranno seguiti pazienti diabetici di tipo 2, suddivisi in gruppi di 12-14 persone, in base all'età e al peso (sovrappeso o obesità).

Programma degli incontri:
1° incontro: "Generalità sul diabete", il paziente è aiutato a scoprire la relazione tra l'alimentazione, il suo peso e il diabete.

Nel corso della sessione i pazienti impareranno gli elementi base di un corretto stile di vita: sana alimentazione ed attività fisica. Inoltre verrà fornito un questionario d'ingresso per valutare le conoscenze base sull'argomento.

2° incontro: "Cosa mangio?", i pazienti conosceranno le fonti alimentari di ciascun nutriente, l'influenza che hanno sulla glicemia e l'importanza di leggere le etichette di ciò che si mangia. Al fine di rendere più efficace la lezione verranno sottoposti alla scelta tra un menù migliore rispetto ad uno peggiore.

Inoltre verranno consegnati dei diari alimentari dove ogni paziente annoterà una giornata alimentare tipo.

3° incontro: "Vivere la dieta", i pazienti dovranno scegliere l'alimentazione migliore da tenere in diversi momenti della vita quotidiana (mangiare fuori casa, fare la spesa, ecc...). Si utilizzerà come supporto un gioco "so cosa mangio?", al fine di rendere ancora più pratici i concetti forniti fino ad ora. Verranno ritirati i diari alimentari che saranno analizzati durante i 6 mesi prima dell'incontro finale.

4° incontro: è fissato ad una distanza di 6 mesi dal precedente ed è quello conclusivo del progetto. In questa fase sarà valutata l'efficacia degli incontri, attraverso la discussione sui temi trattati evidenziando ciò che si è appreso sull'alimentazione e diabete.

Riflessi Magici

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

In un caldo ambiente per la cura e la bellezza della tua immagine

Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

Simone Spazzacamino

**Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie**

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Tel. 0173 821052
Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it



DNELI SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

**Alessandria S.S. per Asti
Tel. 0131 362010**

Notizie utili

EDICOLE dom. 1 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 27 febbraio a venerdì 6 marzo - ven. 27 Albertini; sab. 28 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1 Centrale**; lun. 2 Cignoli; mar. 3 Terme; mer. 4 Bollente; gio. 5 Cignoli; ven. 6 Centrale.

Stato civile

Nati: Luana Barisone, Pietro Chiapponi, Francesca Rizzo.
Morti: Giulia Vellone, Giuseppe Vassallo, Giovanni Pittavino, Celestina Nicoletta Parodi, Mario Luigi Camiciotti, Eeva Kaarina Loukaskorpi, Giovanna Ricci.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla**

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'avventura scout

Il mese di febbraio vede l'accavallarsi di almeno tre giornate dedicate alla memoria, alcune gravi alcune meno gravi, oltre, naturalmente ad altri momenti da ricordare. Poi per noi scout c'è il 22 febbraio "giornata del pensiero" anniversario della nascita di Baden Powell fondatore dello scoutismo familiarmente chiamato degli scout di tutto il mondo BP, ma anche genetliaco della moglie Lady Olave, l'idea era di ricordare i due fondatori dello scoutismo e di raccogliere fondi a sostegno dello scoutismo e delle sue opere, "un penny per i tuoi pensieri"

L'idea era nata durante la conferenza mondiale sullo scoutismo tenuta nel 1926 e ripresa successivamente nel 1932.

Molti, tanti, gruppi scout hanno la consuetudine di festeggiare questa giornata.

Ma c'è anche la data del 1797 quando la Repubblica ispadana a Reggio Emilia adotta il tricolore come proprio vessillo. Per me napoletano "doc" nel 1898 nasce Antonio de Curtis i cui titoli nobiliari riempirebbero ben più di una pagina, ma il più importante era quello di essere "principe della risata" in arte Totò.

Ma sono da citare anche altri anniversari ne citiamo solo alcuni affinché i nostri ragazzi sappiano. Termina la battaglia di Stalingrado una delle più cruenti battaglie della seconda guerra mondiale. Poi la giornata dedicata agli eventi luttuosi che seguirono la cessione di alcuni territori italiani alla Jugoslavia, migliaia di italiani, militari ma prevalentemente civili furono massacrati in nome di chi sa quale ideale contorto. Un'altra rammenta la scoperta ufficiale dei campi di concentramento ove in nome di un altro bestiale ragionamento furono eliminati milioni di "diversi", il paradosso è che nessuno sapeva nulla, però in quei territori nacque la frase "guarda che te ne vai per il camino" ad indicare attento a te. In Italia, nel 1942, oltre 240 bombardieri distrussero l'abbazia di Monte Cassino ritenuta a torto una roccaforte tedesca,

per mesi Londra e Washinton diffusero menzogne spacciate per "prove" per giustificare la distruzione inutile di uno dei più antichi monasteri. Sarà un caso ma proprio ad opera dei militari che parteciparono all'azione bellica fu iniziata una raccolta fondi che consentì la ricostruzione, quasi perfetta dell'Abbazia. E su tutti i lati della montagna su cui poggia la ricerca abbazie ci sono a perenne ricordo della stupidità umana i cimiteri ripartiti per nazionalità che raccolgono le spoglie tutti i caduti di quell'evento.

Da questo punto di vista il secolo che ci siamo lasciati alle spalle ha accumulato una bella sfilza di bestialità umane, in quanto a ferocia l'uomo non viene battuto da nessun, l'animale uccide per difesa e per mangiare, a volte per garantirsi la discendenza. Ci piacerebbe contattare una famiglia (di un Andrea) che ci ha contattato durante le feste di Natale e della quale abbiamo perso i dati identificativi.

Chi avesse intenzione di contattarci può farlo per telefono, 347 5108927, utilizzando l'indirizzo di p. e. unvecchio-scout@alice.it, il nostro indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme.

un vecchio scout

Ringraziamento

Acqui Terme. A volte, anche se troppo raramente, si può incontrare un dottore con la "D" maiuscola, che non solo dimostra di essere bravo nel suo lavoro ma che dimostra di avere sensibilità, generosità, umiltà e umanità. Caratteristiche indispensabili per riuscire a svolgere questo lavoro come una missione.

Per questo desidero ringraziare personalmente e pubblicamente il dottor Ugo Baldizzone, perché ha tutte le caratteristiche non per essere un "dottore" ma per essere un "gran dottore" e "un grande uomo". Per la persona che è, fa onore alla sua categoria! Ce ne fossero come lui. Grazie.

Sabrina M.

Ricordando suor Maria Borino

Acqui Terme. Un invito ci giunge dall'Istituto Santo Spirito: «In ricordo della nostra cara maestra, che è ancora viva nei nostri pensieri, domenica 1 marzo sarà celebrata una messa a suffragio di suor Maria Borino.

Tutti coloro che desiderano partecipare alla celebrazione sono invitati alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto Santo Spirito».

Gli ex allievi e le ex allieve



Attività dell'Oftal



Scusatemi. Davvero. Avrei dovuto scrivere qualche riga su domenica. Avrei dovuto parlare di mele, di sorrisi, di piccoli e grandi aiuti. Avrei dovuto ringraziare il "solito" Oriano Bianco e tanti altri per il loro aiuto. Avrei dovuto raccontare del calore della gente la domenica mattina.

E invece no. Un solo piccolo spunto da quella mattinata, quattro semplici parole su un foglio: "Essere sentinelle dell'invisibile".

In un mondo dove tutto è proclamato e ipertrofico, suona strano eh? Pensare che tra le mezze verità ed i lamenti egoistici ci sia ancora un lembo di tempo in cui l'amore passa, ed irriga senza barriere, senza paure, senza attese, senza proclami... Pensare che in un mondo dove tutto è "giusto" o "sbagliato", dove la logica è frustata dalla ragione e dove tanti sono vittime dei propri automatismi, vi sia ancora qualche attimo per il "necessario", per il Bene.

Essere sentinella dell'invisibile non è nascondersi. Non è velare agli altri le proprie opere di Bene. E' dipingere. Dipingere piccoli frammenti riflessi, che tornano a noi per ricomporre l'amore che Vive, da sempre. Con la giornata di domenica abbiamo ricominciato a cambiare i colori del mondo intorno. Da oggi fino a Lourdes diamo una spruzzatina più vivace anche ai pensieri. Vi va? (Riccardo Torrone)

Ormai l'11 febbraio è alle nostre spalle l'anniversario, il 151°, della prima apparizione della Beata Vergine a Lourdes, facciamo memoria di questo evento, il tutto durò pochi minuti. Bernadette rimase sconvolta, stupita, e senza parole, non capiva cosa fosse successo e cose stava succedendo, oggi sappiamo la grandiosità dell'evento e lo possiamo godere in tutta la sua magnificenza.

Dei vari eventi di cui ho me-

morìa, solo Paolo, sulla via di Damasco, caduto da cavallo chiese ed ottenne subito una risposta esaustiva, ma anche Paolo, che perseguitava i primi ebrei che ascoltavano dai testimoni il Verbo, ebbe bisogno di qualche tempo per capire a fondo cosa gli era capitato.

A noi, pellegrini in terra, quanto tempo sarebbe necessario per capire, considerando che malgrado i tanti fatti verificatisi durante la storia ancora vaghiamo alla ricerca di qualcosa?

Tanti di noi, certamente più colti ed istruiti, di Bernadette resterebbero parimenti senza capire, allora mi domando di fronte a certi eventi portentosi in cui il divino si manifesta a cosa serve cultura ed istruzione se non siamo pronti ad accogliere il messaggio.

Personalmente tante cose non le capisco con la cultura ma con la fede ed allora sono spinto a mettermi al servizio del più debole.

Vogliamo ricordare a tutti, personale, pellegrini, ammalati che questo anno 2009 è l'anno dedicato a Bernadette sarà un anno particolare per noi dell'Oftal, servitori al servizio degli ammalati.

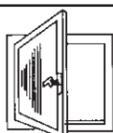
Ricordiamo ai membri del Consiglio che il 27 febbraio alle ore 18 ci sarà Consiglio, è importante la presenza di tutti il passaggio dal treno al pullman pone una serie di problematiche che vanno capite, studiate e risolte insieme, e poi ancora l'appuntamento con don Flaviano il terzo venerdì del mese nella cripta del Duomo.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, i numeri telefonici sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927. C'è un indirizzo di posta elettronica un.pellegrino@alice.it, chi vorrà utilizzarlo riceverà risposta a stretto giro di posta.

Grazie per aiutarci a servire. un barelliere

Messa per ricordare mons. Galliano in Sant'Antonio

Acqui Terme. La comunità di Sant'Antonio in Pisterna ricorderà monsignor Giovanni Galliano ad un mese dalla scomparsa, in una messa che sarà celebrata domenica 8 marzo alle ore 17.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza



**SPURGHI
di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

In occasione del carnevale

Gran ballo dei bambini al ristorante Vallerana



Acqui Terme. Nemmeno il tempo di dimenticare luci ed iniziative di Natale. Festeggiamenti di fine e di capo d'anno, e per i più piccoli la Befana, ed a «Vallerana», dancing e ristorante che da sempre rappresenta una gloria tra i locali pubblici dell'acquese, è già «Carnevale 2009» festeggiato «alla grande», specialmente domenica 22 febbraio con il «Gran ballo dei bambini». Il tutto si è svolto con la massima allegria, i coriandoli e le stelle filanti, senza dimenticare la partecipazione dell'orchestra del Pagliaccio Roby.

I festeggiamenti per far rivivere la festa più allegra dell'anno sono continuati martedì 24 febbraio con l'iniziativa «Addio al carnevale». Un appuntamento completo di animazioni proposte dal Mago Marco, senza dimenticare l'antico rito di fine carnevale riguardante la rottura della pentolaccia.

Al «Vallerana», locale conosciuto per il divertimento ed il mangiare bene (arcinoto, tra gli altri piatti, il bollito misto e bagnet verde), da sempre la celebrazione del carnevale è ricordata come proposta che

vanta notevoli livelli organizzativi effettuati dai titolari per rendere all'ospite la migliore accoglienza. Il ballo dei bambini, inoltre, per il locale che dista pochi chilometri da Acqui Terme, rappresenta una felice e simpatica tradizione iniziata dal compianto «Piero d Vallerana», l'inventore del noto e frequentato ristorante-dancing, che ha nella moglie e nei figli dei validi continuatori della eccellente tradizione alberghiera.

Tornando al «Gran ballo dei bambini», anche per il 2009 è stata rispettata la tradizione, per i più piccoli, di trascorrere un pomeriggio in allegria «a più non posso». Per l'occasione anche la soddisfazione degli accompagnatori, genitori, nonni e famigliari vari è stata rispettata. A Vallerana, comunque, già si respira aria di festa della donna, oltre a quella non simulata di tartufi in quanto Franco Novelli è da considerare tra i più noti commercianti delle migliori trifule. Il ristorante-dancing rivendica anche il ruolo di pioniere del turismo enogastronomico per le sue proposte di specialità dedicate ai buongustai.

C.R.

Domenica 22 febbraio

Festa al Gianduja per tutti i bambini



Acqui Terme. Gran successo per la festa in maschera, «Carnevale dei bambini», vissuta domenica 22 febbraio, con inizio verso le 14,30, al Dancing Gianduja di viale Einaudi, in zona Bagni. Erano tanti i piccoli che per festeggiare il loro momento carnevalesco hanno scelto, con i loro genitori, questo tempio dell'accoglienza. Al gran ballo dei bambini c'erano fate, cavalieri, pirati e tantissimi eroi e personaggi delle fiabe che hanno formato un gruppo scatenatissimo che in breve ha ricoperto il pavimento con un variopinto strato di coriandoli.

Soddisfatti i titolari del Gianduja organizzatori dell'evento, contenti e divertiti, oltre che i protagonisti della manifestazione, cioè i bambini, i loro famigliari alcuni dei quali hanno sottolineato il loro gradimento per l'occasione di festa fornita dal locale pubblico di viale Einaudi per stare insieme in allegria. Il carnevale dei bambini è iniziativa che i titolari del noto ristorante e dancing fanno rivivere ogni anno con particolare vivacità ed intensità, festeggiamenti che ogni anno sono impreziositi da animazioni, gio-

chi, musica e tanto divertimento. Carnevale è da sempre la festa dei bambini, ma coinvolge anche gli adulti. Anzi, si potrebbe dire che è un modo per i grandi di ritornare bambini, allegri e spensierati, approfittando di questi giorni per giustificare l'allegria che raggiunge i massimi livelli. Il Gianduja è ambiente adatto alla famiglia ed ai bambini, vista la serie di giochi che anche durante l'anno i titolari della struttura mettono a disposizione dei bambini. Particolarmente nei mesi estivi, con l'apertura della piscina, gli utenti, giovani, giovanissimi e meno giovani della piscina dispongono di una notevole offerta per una combinazione di relax, benessere, tranquillità e vitalità. Il Gianduja è anche albergo «a tre stelle», con una capacità ricettiva di camere fornite di servizi interni completi. Il locale è accogliente, vi convivono professionalità e cordialità da parte dei suoi gestori. Oltre che il culto del divertimento e dell'ospitalità, il locale è conosciuto per un ristorante che alla buona cucina unisce il piacere di sapori e della qualità.

C.R.

Carnevale al Platano



Acqui Terme. La direttrice della residenza Il Platano, Patrizia Randaccio, ha organizzato il 23 febbraio, per gli ospiti e i rispettivi parenti, una festa di carnevale all'insegna dell'allegria e della spensieratezza. Stelle filanti, coriandoli, maschere e cappellini hanno creato la giusta atmosfera. Non sono mancati i volontari con i loro appariscenti e divertenti costumi: Rosanna Morcone, Bruno Cavallero, Carmen Stan. Quest'anno il carnevale è stato davvero magico grazie alla presenza di un mago d'eccezione, il dottor Claudio Incaminato. Con la sua maestria e la sua simpatia ha catturato l'attenzione di tutti i presenti riuscendo con la magia, anche solo per un momento, a «trasformare i sogni in realtà». Come vuole la tradizione la festa si è conclusa con i classici dolci di carnevale preparati appositamente dai cuochi della residenza.

Gran festa al Moiso



Acqui Terme. Venerdì 20 febbraio, alla Scuola dell'Infanzia «Moiso», Festa di Carnevale. È arrivato il Vagone «Carnevaletto», nella Radura «Colorella», portando simpatici amici mascherati che, con allegria e simpatia, hanno partecipato al «gran ballo in maschera degli animali».

CITTA' DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL TURISMO

DOMENICA 8 MARZO 2009

UNA GIORNATA DI ROSA

**Negozi aperti
Mercatini dell'artigianato
Omaggi floreali
Esibizione itinerante del Coro per Caso**

**Convegno: Donne nel nostro territorio
la forza e la tenacia per Essere**
- Palazzo Robellini, ore 10 -

Calici in Rosa
aperitivo per tutti offerto
dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino»
con «Le Donne del Vino»
Susanna Galandrino e Giuse Raineri
dalle ore 18 alle ore 20

**Musica Nuda -
Petra Magoni e Ferruccio Spinetti in concerto**
- Salone S.O.M.S., via Mariscotti 78 - ore 21.30
ingresso gratuito

Durante il concerto l'Associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa di Brachetto a tutte le donne.

ERBORISTERIA

L'ariundèina

**NUOVA
APERTURA**

**Martedì
3 marzo**

**Acqui Terme
Corso Dante 25
Tel. 0144 323330**

INAUGURAZIONE

Sabato 7 marzo dalle ore 16

*Stefania vi aspetta con un ricco buffet
e offerte speciali per tutti*

Spazio aperto per ricordare monsignor Giovanni Galliano

Ha contribuito a tanto

A.S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi:
«Eccellenza carissima, solo ieri (13 febbraio n.d.r.) ho appreso con dolore la notizia della scomparsa di monsignor Giovanni Galliano, arciprete emerito della Cattedrale di Acqui, e desidero esprimere a te, al presbitero diocesano e a tutta la Diocesi di Acqui la mia sincera e profonda partecipazione al dolore provocato da questa morte. Affido al Signore nella mia preghiera di suffragio l'anima buona di monsignor Galliano. Ricordando la sua cordiale accoglienza ogni volta che sono venuto nella tua chiesa cattedrale, desidero rendere testimonianza di quanto egli con la sua preparazione teologica e pastorale e con il suo lungo servizio di parroco del Duomo abbia contribuito al cammino ed alla crescita spirituale della Comunità di Acqui. Con grande affetto per te e per i fedeli a te affidati, sentimi in comunione di preghiera e di sofferenza». Cordialmente tuo,

Severino Cardinale Poletto Arcivescovo di Torino

Ricordi del "viceparroco"



Eravamo nel mese di luglio del 1965 quando una lettera inviata da Mons. Scarsi Vicario Generale mi invitava a lasciare il ridente paesino di Lerma per iniziare l'impegno di viceparroco presso il Duomo di Acqui con il parroco Mons. Galliano. La prima cosa che mi venne istintivamente di fare, dopo aver letto la lettera, è stata quella di telefonare a Mons. Galliano per dirgli che forse avevano sbagliato persona e che io non mi sentivo per nulla in grado di svolgere quell'incarico. La risposta di Monsignore ricordò essere stata contemporaneamente decisa e paterna sollecitandomi ad accettare serenamente in quanto poco alla volta avrei imparato a fare il viceparroco.

La prima settimana di agosto, non ricordo bene quale giorno, mi presentai a Monsignore che mi accolse nel suo studio con grande giovialità, semplicità e amorevolezza dal farmi sentire subito come a casa; dopo un dialogo inizialmente informale mi ha paternamente delucidato quali erano i compiti e gli impegni del viceparroco. E così timidamente quasi in punta di piedi è iniziata per me una straordinaria e ricca avventura che è durata 7 anni.

È stato veramente piacevole condividere il clima di famiglia che si viveva in canonica e che si concretizzava soprattutto nel momento del pranzo con la sorella Rina e il nipote "Aldino" unitamente alla maestra Del Ponte e alla sig. Giovanna cuoca proietta.

Era quello un momento di dialogo che partendo dalla vita della comunità parrocchiale si estendeva poi su quella della città e della diocesi.

La diocesi di cui Mons. Galliano conosceva ogni paese e di ognuno quasi ogni "angolo" per avere annunciato la Parola di Dio, e per averla girata prima con il Vescovo Mons. Del Ponte di cui era segretario e poi con mons. Dell'Omo nel tempo della guerra di liberazione e poi per la "Peregrinatio Mariae" negli anni 50, dove il suo amore alla Madonna lo sapeva trasmettere nei cuori dei suoi ascoltatori. Era particolarmente piacevole sentirlo parlare della lotta di liberazione, degli scambi dei prigionieri tra i capi dei tedeschi quelli dei partigiani, ... tutto sgorgava dal suo memoriale e dal suo cuore in modo talmente vivace, che quasi sembrava essere stati con lui in quelle situazioni e in quei luoghi dove lui, come protagonista, ha rischiato più volte la sua stessa vita.

E poi ancora gli anni del ricreatorio che gli erano rimasti talmente nel cuore da ricordare nomi e fatti ricchi di particolari, tutto diceva con freschezza e tutto sgorgava da un cuore che aveva imparato dall'amore di Dio e dall'esempio di quel grande educatore che è stato S. Giovanni Bosco ad amare sinceramente i giovani e a spendere per loro la sua vita. Con Monsignore vi erano anche occasioni, quando gli impegni pastorali lo consentivano, in cui insieme ci guardavamo alla TV qualche partita della Juve di cui anche lui era tifoso, erano momenti distensivi che facevano bene ad entrambi.

Ricordo che per il primo mio onomastico mi ha regalato una sveglia (ne ero privo) si per scendere dal letto quando il dovere mi chiamava in Cattedrale ma penso di poter interpretare oggi a distanza di tempo che con quella sveglia voleva dire che la vita deve essere vissuta con "gli occhi aperti" e con il cuore grande pronti ad affrontare ogni difficoltà con l'aiuto di Dio, pronti a rispondere di "Sì" come Maria e come "le sentinelle del mattino" di cui dice il salmista.

E così quell'esperienza inizialmente per me incerta e nebulosa, è diventata sempre più delineata nei suoi contorni sotto la guida amorevole e paterna di un Parroco che, più che con le parole parlava coi fatti.

Devo riconoscere che ci sono stati anche alcuni momenti di

incomprensione ma sempre risolti con serena fraternità.

Ancora alcune cose vorrei ricordare di questo prete e parroco eccezionale, che mi sono rimaste impresse nel cuore e che mai potrò dimenticare anche perché molto hanno influito positivamente nella mia vita di prete al Ricreatorio prima e in parrocchia oggi.

- La sua grande umanità nei confronti di ogni persona, la sua caparbià nel cercare il lavoro a chi ne aveva veramente bisogno, nell'appoggiare chi viveva un tempo difficile della sua vita con sostegni di vario genere pur di potere trasmettere un piccolo ma significativo raggio di luce a quella persona. Un rapporto umano che si manifestava verso tutti con i poveri e con i ricchi, offrendo ad ogni persona che si presentava alla sua porta sincere parole di incoraggiamento e quando si rendeva conto che le parole non erano sufficienti si serviva della sua "agenda tascabile" all'interno della quale erano distribuiti in pagine diverse biglietti da lire mille sempre pronti per essere donati.

- Un altro particolare della sua vita era la cura dei malati: mi raccontava una persona che quando ha avuto il papà ammalato, tutti i giorni lo andava a trovare e così ritengo facesse con tutti gli altri, infatti quasi ogni mattina partiva con la sua borsetta contenente l'Eucarestia e visitava così gli ammalati più gravi per portare loro conforto ma soprattutto per donare loro Gesù. Ma a questo riguardo, quello che più è rimasto nella mia memoria è che in sette anni mai, come viceparroco sono andato di notte dagli ammalati, era un suo compito e sempre lo ha svolto con tanta dedizione senza scaricarlo su chi era più giovane di lui.

- Un terzo aspetto della sua vita, evidente a tutti, era il suo essere presente là dove il prete poteva dire una parola da prete, dove il parroco potesse portare sostegno e conforto e partecipare così alla gioia e alla sofferenza delle famiglie della sua comunità. Il lavoro non lo ha mai spaventato e non ha mai tentato di scaricarlo sugli altri.

Ci sarebbero ancora molte cose da ricordare ma preferisco che altri, come hanno già fatto e faranno ancora, facciano emergere altri aspetti della sua poliedrica vita di uomo e di prete vissuta e donata per gli acquisi tutti, per i giovani di ieri e quelli di oggi, per quello che lui è stato per la sua e nostra Chiesa Diocesana.

Monsignore voglio dirle di cuore "grazie" per quello che è stato per me per l'esempio che sempre mi ha donato e per l'affetto con cui mi ha accolto da giovane prete e con cui sempre mi ha accompagnato.

Don Franco Cresto

Una immensa bontà



Mons. Giovanni Galliano ci ha purtroppo lasciati mentre resta in noi tutti, che lo abbiamo apprezzato ed amato, un senso di profonda tristezza e di vivissimo dolore leniti solo dalla speranza di rivederlo in Cielo sorridente e sereno come sempre.

Resta comunque e resterà con noi per continuare a dispensare a piene mani i tesori della sua immensa bontà, della sua limpida fede e delle sue parole di costante e vivissima sapienza.

Elencare tutte le opere che Mons. Galliano ha ideato e realizzato con amorevole impegno è un compito difficile e laborioso e per questo motivo è più opportuno lasciare spazio non al quanto ma al come.

Amava profondamente la sua Diocesi, il territorio che ha descritto in molte opere con la sua impareggiabile penna.

Mons. Galliano ha saputo sviluppare un dialogo costante e costruttivo con tutti, arrivando al cuore della gente in un magnifico equilibrio fra sensibilità comunicativa e forza della fede.

Ci ha insegnato che la bontà è l'unico investimento che non fallisce mai, che la vita può essere vissuta in molti modi, ma quello proposto da Gesù Cristo quasi duemila anni or sono è l'unico che può dare significato all'esistenza degli uomini e fondare il proprio operato sull'amore, sul rispetto reciproco e sulla pace.

Cercando il senso profondo della vita incontriamo necessariamente nel nostro cammino quel dono prezioso che è la fede riconosciuta non dalle parole ma dalle opere.

Mons. Galliano ha saputo diffondere ad ogni livello la speranza, quella speranza che come ha detto don Luigi Giussani è la certezza del futuro.

Come presidente della locale Sezione degli ex combattenti ricordo con compiacimento e non senza una punta di orgoglio che Mons. Galliano è stato il nostro amatissimo ed impareggiabile Cappellano. Ha portato sempre, amorevole guida, la sua parola di sollecitudine e di conforto a tutti gli ex combattenti immedesimandosi con delicatezza nelle loro situazioni e nei loro problemi.

È stato molto apprezzato dal nostro Presidente Nazionale On.le Avv. Gustavo de Meo il quale, in occasione della sua nomina a Cappellano gli ha inviato una gentilissima lettera di felicitazioni che lo ha vivamente e profondamente commosso.

E la commozione è stata una delle peculiarità del carattere di Mons. Galliano.

Mi ha esibito la lettera con un ampio sorriso dicendomi che l'avrebbe conservata fra i ricordi più cari.

Ho sempre presente quel suo sorriso che, ne sono certo, continuerà ad illuminare la nostra vita.

Mario Mariscotti

Cappellano e partigiano



L'immagine prevalente di Mons. Galliano che traspare dagli articoli, dai ricordi e dalle testimonianze di molte persone che lo hanno conosciuto e stimato, è definita dalla sua attività pastorale, dal suo sacerdozio lungo 70 anni. Ed è tutto vero, ma per me, vecchio alpino e partigiano della classe 1921, il don Galliano prevalente è quello delle origini contadine, della difesa dei deboli, della lotta per la libertà, della resistenza contro ogni forma di oppresso e di violenza.

È quello dell'autoritratto che offre nel suo libro "La Resistenza nella mia memoria" e in quella prefazione in cui fornisce le chiavi di lettura del suo lavoro storico e della sua umanità, quando afferma che il silenzio è colpevole, come il disinteresse e che la Resistenza è sempre, perché il soprano esiste sempre.

Sento che è stata quell'esperienza a forgiare il carattere e che da lì è partito tutto il resto, che si è sviluppato con estrema coerenza, qualunque fosse l'ambito nel quale si è mosso: dal Seminario, alla scuola, dall'arte all'Associazione, dall'Università all'operato pastorale.

Siamo in tempi in cui si è inclini a rimuovere ciò che è scomodo o a glissare su certi fatti o momenti: invece, tenacemente e testardamente, affermo quanto sia importante parlare proprio di quelle esperienze che hanno coinvolto don Galliano, cappellano militare e partigiano riconosciuto, che ha operato presso la Divisione "Mingo", con la sua rossa stella come timbro distintivo, che estendeva il controllo territoriale tra Liguria e Piemonte e sfiorava le zone delle mie colline, sulle quali ho combattuto anch'io per la libertà e la giustizia.

Per dirgli un grazie pieno e completo, nei vari "coccodrilli" post mortem, si dovrebbe non lasciare appannata quella fase della sua vita, tanto travagliata e "magari" oggi più scomoda, ma infinitamente autentica; si dovrebbero ricordare le sue parole circa il "dare voce a chi ha combattuto per le generazioni future".

Ero uno di quei giovani inesperti, poveri, di origine contadina che hanno contribuito alla riconquista della libertà e verso i quali il nostro Don ha portato il suo conforto spirituale e il suo aiuto materiale, come hanno fatto anche altri parroci da lui ricordati, come Don Rodino di Rocchetta e Don Icardi di Squaneto.

Sono un vecchio, quasi al traguardo esistenziale, ma ho dentro lo spirito battagliero del "resistente" di chi, testardamente e tenacemente, crede che di Resistenza e di lotta di Liberazione si debba continuare a parlare e a scrivere.

Per non dimenticare, appunto.

Italo Falco

Come una grande quercia

Amo paragonare don Giovanni Galliano ad una grande quercia sotto i cui rami tutti potevano trovare ristoro, rifugio, riparo. Quercia di grande possanza, di grande forza! Non a caso in latino la parola "forza" (vis) prende a prestito il genitivo dalla parola "quercia" (robur). A Morbello, suo paese natia, esiste una quercia secolare che auspico gli venga dedicata: approfitto dell'occasione per chiederlo pubblicamente all'amico Giancarlo, attuale Sindaco.

Amo ricordare don Giovanni Galliano come il Monsignore della Carità, esercitata e praticata in ogni sua forma. Se aveva notizia di qualche persona ammalata o moribonda, a qualunque ora, partiva con la sua macchina. In tanti anni sempre lo stesso modello, possibilmente dello stesso colore: il verde! il verde della Speranza. Penso che anche la scelta della marca non fosse casuale: Volkswagen: significa infatti "macchina del popolo". Popolo di cui faceva parte, di cui amava fare parte.

Amo pensare che in suo ricordo, il suo popolo si metta in cammino... verso la Vergine dei Pirenei. Tutti insieme, nella stessa data, dovremmo incamminarci verso Lourdes: pellegrini della stessa terra, la nostra Diocesi, verso la stessa meta nel pellegrinaggio di agosto, per la prima volta. Si sperimenterà il viaggio in pullman. Ogni parroco avrà l'opportunità di guidare la propria parrocchia in una colonna unica. Tutti insieme, nella medesima data, con la medesima guida, il nostro Vescovo.

A tutti il compito di fare germogliare i semi che Monsignor Giovanni Galliano ha posto in noi.

Mauro Olcuire

L'entusiasmo della fede

Pensando a Monsignor Galliano, la mente si affolla di ricordi buoni. Incarnava l'entusiasmo della fede. La gioia del credere l'amore per l'altro. Il conforto della parola di Dio. Quando spiegava dal pulpito i dogmi della fede non chiedeva ai fedeli obbedienza cieca ma li aiutava a comprendere la dolcezza del sentirsi figli di Dio, fratelli suoi e di ogni uomo. Il suo insegnamento aveva tratti paterni e materni, per cui partecipare alle sue messe per me aveva il significato di tornare a casa.

L'ho conosciuto giovane prete quando ero una bambina. È stato il mio parroco. Mi ha sposata e ha battezzato il maggiore dei miei figli. Poi la vita mi ha portato altrove. Ma ogni volta che mi è capitato di rincontrarlo ho riascoltato, attraverso le sue parole il Gesù misericordioso e buono che parla al cuore di ogni uomo e ho ritrovato le promesse del Concilio in cui ho creduto.

E in un mondo difficile come quello di oggi, il suo ricordo mi aiuta a non perdere la speranza.

Elisabetta Farinetti. Milano

Spazio aperto per ricordare monsignor Giovanni Galliano

Amico della Pro Loco Acqui



Trovare parole per serbare ricordo di monsignor Giovanni Galliano nel trigésimo della sua morte non è impresa facile, anche perché non c'è acquisite che non lo abbia conosciuto di persona in varie occasioni della vita. In questo momento vorrei ricordarlo come amico e assistente spirituale della Pro-Loce Acqui Terme. Indispensabile anche citare la gratificazione più importante dei soci, dei componenti il consiglio di amministrazione e di quanti vogliono bene all'associazione promotrice acquisite erano le parole pronunciate da monsignor Galliano ad ogni inaugurazione della Esposizione internazionale del presepio a proposito dell'iniziativa. Una manifestazione che non iniziava se non c'era la presenza di monsignor Galliano. Una manifestazione che 23 anni fa il nostro padre spirituale aveva collaborato ad istituire con il prezioso contributo di un consiglio, di un incoraggiamento e di una benedizione e di «continue su questa strada», strada che si è rivelata giusta visto il successo ottenuto negli anni.

Monsignor Galliano, storico di Acqui e della nostra zona, grande e vera fonte di informazioni, «archivio» indispensabile per chiunque, per la Pro-Loce era una guida indispensabile. Armato di abilità dialettica e impeccabile lucidità analitica che sapeva dimostrare in ogni occasione in cui si trovasse a dissertare, era personaggio nel senso che si è ritagliato spazio nella memoria di tutti. Aveva un'attenzione per tutti. Tutti lo ricorderemo sempre e terremo conto dei suoi consigli.

**Lino Malfatto per la
Pro-Loce di Acqui Terme**

Sempre disponibile



Egredo direttore, ho apprezzato le parole che uscendo dal Duomo, Lei ed altri hanno rivolto a "Don Galliano"; ci siamo stretti, in tanti, commossi attorno all'amico, al maestro, al padre spirituale e non perché ci mancasse l'esempio in famiglia, anche al padre putativo per tanti di noi! Il "prete" che, in coerenza con la sua fede, ha superato le ideologie per il bene e senza distinzione alcuna di tutti coloro che si sono rivolti a Lui.

Potremmo definirlo in tanti modi, insigne figura di sacerdote, l'unico vero illustre esponente della città di Acqui Terme, di Partigiano, di Padre Spirituale ecc. ma a noi piace ricordarlo soprattutto come "Uomo", che da Morbello è venuto ad Acqui con una precisa vocazione. Immaginiamo che i suoi timori, le sue paure, i suoi dubbi siano stati compagni inseparabili nella sua vita di Sacerdote, di "Parroco del Duomo" e delle Istituzioni, ma la nostra certezza è che con la sua fede, il suo coraggio, le sue convinzioni e la volontà di lavoratore, mutuata dall'esempio familiare, è diventato l'amico autentico della gente di Acqui e dei Paesi ben oltre i confini della sua Parrocchia; è diventato molto di più con l'impegno, la generosità e con l'infaticabile presenza là dove era chiamato o dove pensava fosse necessario essere.

Ha saputo essere d'esempio per intere generazioni! Lo abbiamo visto, di giorno e di notte, correre da chi aveva bisogno, lo abbiamo chiamato a qualunque ora ed indipendentemente dalla stanchezza, dall'umore o dai problemi di salute Lui c'era! Sempre! Sempre con il sorriso, la sollecitudine e la gentilezza di chi ha a cuore la gente, di chi ha messo al sopra di tutto il bene e l'amore per il prossimo.

So che in quanto ho scritto sembra esserci dell'enfasi o della retorica, ma ciò che ho stilato viene dal cuore e dalle parole di amici e compagni che nel tempo hanno scorso con me la vita amministrativa e politica della città.

Sono certo, avendolo conosciuto, che continuerà nella strada intrapresa, nella vita terrena, anche dal paradiso e non farà mai mancare al "suo gregge", le vocazioni certe della sua vita, la preghiera, l'aiuto e la protezione; ma mai come oggi mi rendo conto che le parole non sono sufficienti per far capire quanto a me e a tutti noi manchi Mons. Giovanni Galliano!

Per La Lista Bosio e la Lega Nord, Bernardino Bosio

Giovedì 5 marzo in biblioteca civica

Proseguono le letture manzoniane questa volta tocca a Renzo con la giustizia

Acqui Terme. Riprendono le letture manzoniane presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris.

Appuntamento da non perdere quello del 5 marzo, alle ore 21, all'insegna dell'arresto e della fuga. Ovviamente quella di Renzo, alle prese con le insidie della grande città di Milano, e poi lesto a riprendere la strada di Bergamo.

Come di consueto la serata verrà aperta da una breve introduzione di Carlo Prosperi, e poi proseguirà con i contributi offerti dalla compagnia filodrammatica guidata da Enzo Roffredo e che annovera Enzo Bensi, Ilaria e Monica Boccaccio, Alberto Calepio, Felice Cervetti e Maria Grazia Cirio, Carla Delorenzi, Massimo e Maurizio Novelli, Elisa Paradiso e Eleonora Trivella.

Il romanzo di un camminante

Il nome Fermo, il primo scelto da Don Lisander, poco si addiceva al protagonista della primitiva storia milanese del secolo XVII. E non si addiceva perché andava a richiamare scopertamente una qualità statica che fa a pugni con la dinamicità del Nostro. Che è uomo dell'orizzontalità, sempre in moto, dei percorsi simili, che macina chilometri e chilometri prima per raggiungere Milano, e poi per arrivare alle terre della salvezza, oltre l'Adda, sotto la bandiera del leone di San Marco.

Mutato il nome in Lorenzo, Manzoni poteva darsi assai più soddisfatto: evocare il santo della graticola era come anticipare la storia - intessuta di peripezie, prove, pericoli; sempre "sui carboni" - tutta ancora da narrare di questo filatore che, oculatamente, si "era fatto massaio" (ma senza grandi fortune: tutti ricordano le condizioni della sua vigna quando

farà ritorno ad Olate, dopo l'esilio).

Ma un terzo nome si accompagna al personaggio: ed è quello di Antonio Rivolta, che richiama tanto il camaleonte Ferrer politico astuto lasciato due settimane fa in carrozza con il pavido vicario di provvisione (ma Renzo, ingenuo, piccola pedina della storia, non riesce a giudicare correttamente, non mette a fuoco: Ferrer per lui è un eroe), quanto le agitazioni milanesi - le rivolte del pane - che si spengeranno con una restaurazione fatta di forche e di condanne esemplari.

Renzo, per fortuna sua, sarà già lontano dalla grande Milano, ma non potrà esimersi dal vedersi sbalzato di nuovo sul palcoscenico dei grandi eventi: diventerà lui, nelle vulgate, il principe degli agitatori, il ribelle per eccellenza. Ancora una volta un ribaltamento. La vittima, il debole, l'oppresso che è trasformato in carnefice, perseguitato dalla giustizia.

Un'altra capriola dopo quella dall'Azzeccagarbugli. E dopo i rovesciamenti della notte degli imbrogli: Renzo vittima che può benissimo sembrare assaltatore a chi è ignaro dei precedenti; Abbondio mite curato sforzato in casa propria.

Inutile dire che è ancora una osteria, quella di Gorgonzola, il luogo in cui Renzo riesce ad apprendere qual razza di malfattore sia divenuto.

"C'era una lega, tutte cabale dei navarrini, di quel cardinale di Francia dal nome mezzo turco... La giustizia aveva acchiappato uno in un'osteria [rieccoci: la Luna Piena]... la giustizia, che l'aveva appostato, gli mise le unghie addosso; gli trovarono un fascio di lettere... ma i suoi compagni che facevano la ronda intorno vennero in gran numero e lo libe-

rarono". E infine quella frase del mercante a suggello - "quando la pera è matura convien che caschi" - che mette il sudore freddo a Renzo. Perché la pera in questione è lui stesso.

In nome della legge

Il filo rosso è sempre il pessimismo di Manzoni. Che si coglie affrontando il problema - attualissimo - della difficoltà di ricostruire la Storia. Della possibilità che essa sia falsificata. Qualcosa di simile era già accaduto alla tavola di Rodrigo.

Poi c'è il grande tema - trasversale a tutto il romanzo - della giustizia. Tarlata. Corro-

Ma cos'è la giustizia che il mercante elegge a soggetto dinamico nelle frasi di cui sopra? Dovrebbe essere la negazione dell'arbitrio. E invece ogni grida (si vedano quelle relative a bravi) contempla miserie soggettive, a discrezione.

I Promessi Sposi si possono così vedere come oscuro romanzo dell'arbitrio, viaggio che comincia già al tabernacolo del cap. I ("ma lor signori son troppo giusti" dice Abbondio ai bravi), prosegue nella confessione delle miserie della legge - "la forza legale non proteggeva in alcun modo l'uomo tranquillo" - e consuma il suo delitto nelle menzogne della canonica e poi nello studio dell'avvocato ("a sapere maneggiare le gride nessuno è reo e nessuno è innocente").

Senza contare che legge significa violenza. Mica il contrario! E non c'è bisogno di scomodar il caso limite della tortura.

Esporre Lodovico alla giustizia significa prevedere l'esercizio della vendetta. Solo il saggio e l'umiltà la evitano. E il pensiero violento corre più volte anche nella mente di Renzo. E

l'abito del secolo.

Dovrebbe la giustizia essere trasparente, e invece si mette in maschera. Abbondio appare come falso prete, l'Azzeccagarbugli falso avvocato; anche il birro Ambrogio Fusella è camuffato. Il podestà è servo.

Manzoni, nelle *Osservazioni sulla morale cattolica*, aveva chiarito come ogni potere ingiusto, per far male agli uomini, dovesse aver bisogno di cooperatori in grado di rinunciare alla legge suprema di Dio e dello Stato.

Nel romanzo una gran schiera. Il segno della fallibilità umana. Orizzonti angusti.

Da cui solleverà solo un biblico Cristoforo (nel lazzaretto, cap. XXXV).

"Guarda chi è Colui che castiga! Colui che giudica e non è giudicato! Colui che flagella e che perdona! Ma tu [Renzo], verme della terra, tu vuoi far giustizia!"

Con il pane del perdono, è questo, della Parola, il rivoluzionario viatico che il frate lascerà ai suoi cari.

G.Sa

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa, dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. In memoria di Pietro Capodici, zio di Salvo ed Eleonora, gli amici di Cassine, Rivalta Bormida e Morsasco a favore del progetto "Il Melograno" dell'O.A.M.I.: euro 100,00. N.N. di Morsasco: euro 50,00. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Giornata per la vita

Le primule benefiche grande generosità

Acqui Terme. Nella "Giornata per la Vita" (domenica 1 febbraio) la somma raccolta di euro 9.642,50 con l'offerta delle primule nelle parrocchie di Acqui Terme e del circondario ha espresso, in modo tangibile, la grande generosità delle persone che, nonostante la difficile crisi economica, hanno risposto di buon grado all'iniziativa del MPV-CAV.

Una primula, un'offerta... possono essere solo una goccia nel mare, rispetto alle esigenze delle mamme (attualmente sono 70) e dei bambini che si rivolgono per un aiuto al centro di Via Marconi 25, ma hanno una forte connotazione cristiana: coinvolgono volontari attivi, volontari sostenitori e tanti benefattori in un'opera altamente caritativa che è il sostegno alla vita.

A tutti un grazie caloroso! In dettaglio, ecco le offerte pervenute, in euro: Acqui Terme - Cattedrale 1.123,40 - Sant'Antonio 220,22 - San Francesco 581,25 - Madonna Pellegrina 591,37 - Cristo Redentore 528,00 - Madonnalta 98,50 - Addolorata 153,36 - Santo Spirito 312,90 - Maddonnina 135,24 - Cappella

Bagni 91,50 - Cappella Ospedale e atrio 95,00 - Nostra Signora della neve Lussito - 145,30 - Nostra Signora delle Grazie Moirano 199,50 - Mirrella e clienti 130,00.

Nizza Monferrato: Sant'Ippolito 373,88 - San Giovanni 940,00 - Istituto Nostra Signora delle Grazie 115,00

Canelli: San Tommaso/Sacro Cuore/San Leonardo 1110,00

Paesi: Cortiglione 175,70 - Bistagno 199,00 - Visone 475,00 - Morsasco 181,40 - Grogno 60,00 - Ricaldone 275,00 - Alice Bel Colle 236,00 - Morbello 55,00 - Ponzone/Ciglione 43,00 - Ponzone 65,00 - Orsara Bormida 480,00 - Rivalta Bormida 220,00 - Terzo 215,11 - Cavatore 80,00 - Varie 251,50

Si ringraziano inoltre i seguenti benefattori:

Di per Di di via Marconi - La sartoria di Barbara in via Mazzini - Merceria 900 di Piazza Addolorata - Farmacia Centrale Dott. De Lorenzi - Robe da bimbi di Gabriella Lombori - Assicurazioni Generali Ag. di Acqui Terme - Cantina sociale di Ricaldone - Signora Giuliana 20,00 - M.M 10,00 - E.V. 20,00 - M.C 10,00 - E.V 10,00 - R.S 40,00

Nella lezione di lunedì 23 febbraio

All'Unire acquisite "i fiori di Bach"

Acqui Terme. Interessante la lezione tenuta lunedì 23 febbraio all'Unire acquisite dalla dott.ssa Carolina Fiori sui "Fiori di Bach". Questi rimedi floreali agiscono su di un piano strettamente fisico ma sviluppano la loro azione su piani emotivi e mentali. Infatti la cura del corpo non è disgiunta dalla cura dell'anima. È questo il pensiero che agli inizi del 1900 il dott. Edward Bach ha sviluppato, cercando nei frutti della natura il contatto enfatico per curare i disagi dell'uomo. Questi rimedi sono ricavati dai fiori e dalle piante che, come in un volo simbolico, possono trasformare la materia inorganica in vita, cioè le piante non sono un mondo non evoluto. Questi rimedi sono assolutamente innocui, non procurano

alcun effetto collaterale, non interferiscono con altre cure ma aiutano a recuperare un'armonia interiore che favorisce la guarigione. Infatti se perdiamo il contatto con la nostra anima allora si manifesta la malattia cioè un segnale che mi sto allontanando dal mio pensiero di verità. I "fiori di Bach" aiutano ad armonizzare gli stati emotivi e mentali negativi quali le paure, l'ansia, la confusione, la tristezza, i dubbi, l'esaurimento ecc. A seguirne la relatrice ha mostrato le immagini dei principali fiori e piante utilizzate come cura, sia in gocce che in creme, per alcuni disagi psichici delle persone. La prossima lezione sarà lunedì 2 marzo alle 15,30 con alcuni docenti dell'I.T.I.S. Barletti.

Unire: un concerto per Monsignor Giovanni Galliano

Acqui Terme. A seguito della recente scomparsa del suo amatissimo Presidente, l'Unire organizza per sabato 7 marzo ore 16 presso il salone Auditorium di P.zza Duomo 8 un concerto di flauto traverso ed arpa dedicato a Mons. Giovanni Galliano, Presidente dell'Università della Terza Età di Acqui Terme. Il concerto, organizzato dal consiglio direttivo dell'Unire e presentato dal prof. Arturo Vercellino, sarà tenuto dai musicisti Marcello Crocco e Giorgia Salemi. L'invito è aperto a tutta la cittadinanza.

Tra gli ospedali in provincia

Violenza sulle donne protocollo d'accoglienza



Acqui Terme. È stato sottoscritto tra l'Azienda Sanitaria Locale e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria il primo protocollo integrato per il contrasto alla violenza contro le donne.

Grazie al lavoro che, in questi mesi, ha svolto il tavolo sanitario inter-aziendale è stato possibile definire le linee guida generali per la presa in carico delle donne che subiscono maltrattamenti e violenza sessuale, attivando un modello d'intervento specifico rispetto alle esigenze di servizio di ciascun presidio ospedaliero e garantendo l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze professionali esistenti.

Si tratta di un primo, significativo tassello che si colloca all'interno delle azioni previste dal Piano Provinciale di contrasto alla violenza contro le donne approvato dalla Giunta provinciale con il sostegno economico della Regione Piemonte.

"Sulla base delle linee programmatiche indicate dalla Regione - sottolinea il presidente della Provincia, Paolo Filippi - la nostra amministra-

zione ritiene essenziale far comprendere all'opinione pubblica ed ai cittadini che non ci può essere tolleranza istituzionale rispetto alla violenza sulle donne. Grazie al protocollo sottoscritto, abbiamo uno strumento nuovo e concreto che ci consente di essere maggiormente incisivi e che ci fa comprendere come questo fenomeno sia, innanzitutto, un problema sociale da contrastare".

Grazie alla firma del protocollo, il Piano provinciale contro la violenza alle donne può annoverare il primo successo. Ora, infatti, tutti i DEA dell'alessandrino avranno procedure chiare e condivise per accogliere e sostenere le vittime. Un impegno che si inserisce nell'ambito delle attività messe in campo dalla Provincia per promuovere la conoscenza specifica del fenomeno, operando un'azione di sensibilizzazione ed informazione continua e costante, volta a facilitare l'emersione e ad aiutare le donne che vivono situazioni di violenza a superare la barriera del silenzio e della solitudine.

Proseguono gli incontri

Progetto Alzheimer la felicità possibile



Acqui Terme. Continuano, nella Sala delle conferenze di Palazzo Robellini, gli incontri informativi organizzati in merito al «Progetto Alzheimer: la felicità possibile», che aveva visto tra le relatrici le assistenti sociali dell'Asca, la dottoressa Fossa e la dottoressa Bonorino. Per mercoledì, 4 marzo, è previsto un incontro con operatori socio assistenziali del Gruppo O.S.S (Asqa Acqui Terme), quindi il 18 marzo il programma prevede un incontro con un fisiatra e un fisioterapista, il dottor Adriano Valente e il dottor Alessandro Zerbino. Per il 1° aprile, è in programma un incontro con uno psichiatra ed il 15 aprile un incontro con un avvocato e un amministratore di sostegno.

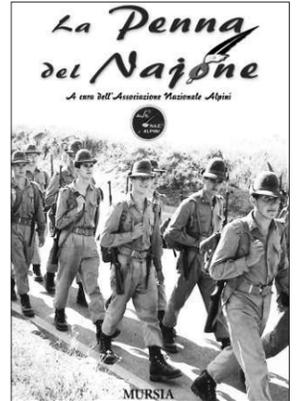
Un libro a cura dell'Ana

Viene presentato "La Penna del Najone"

Acqui Terme. Il libro "La Penna del Najone" edito da Mursia e redatto dall'Associazione nazionale Alpini, sarà presentato sabato 28 febbraio alle ore 16, nel salone della sede degli Alpini in piazza Dolerino ad Acqui Terme.

Un anno con i ragazzi che hanno fatto la naja tra gli alpini, dalla visita di leva al congedo, attraverso decine di episodi di vita di caserma, divertenti, commoventi, talvolta tragici.

Sono storie di amicizia e di crescita, raccontate come si farebbe intorno al fuoco, la sera. C'è chi aveva sempre desiderato di scalare le montagne fra gli alpini e viene assegnato alla Marina Militare, ma grazie agli strani casi del destino finirà per realizzare il suo sogno. C'è chi si ritrova suo malgrado, dopo la laurea, a far la balia ai muli, ma tra le difficoltà della vita militare scoprirà sulla sua pelle che cos'è lo spirito degli alpini. C'è chi la naja l'ha fatta in guerra, sul Don, chi è partito in missione per l'Africa nei primi anni Novanta, chi ha prestato servizio in occasione dell'alluvione del '66 o del terremoto in Friuli del '76. E ciascuno si è lasciato guidare dalla sua Penna come ne era capa-



ce, come ricordava quei vent'anni passati da poco o da tantissimo tempo, raccontando cinquant'anni di naja italiana, voci di un mondo che non c'è più, ma che ha segnato generazioni di uomini italiani.

Sabato 28 febbraio alle ore 16, nel salone degli Alpini di Acqui Terme, si ritroveranno alcuni autori di questo straordinario libro di racconti ed esperienze di vita. Condurrà l'incontro l'alpino prof. Arturo Vercellino.

Gli alpini e la cittadinanza sono invitati ad intervenire.

Lavori pubblici

Acqui Terme. Il Settore lavori pubblici del Comune ha approvato la contabilità finale dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo di via Trieste mediante il rifacimento in erba sintetica del campo determinato dalla liquidazione di un credito di 2.593,25 euro alla ditta Italgreen Spa con sede a Villa d'Adda (Bg). I lavori affidati alla ditta bergamasca, secondo un contratto del giugno 2007, ammontavano ad un totale di 249.200,00 euro oltre Iva del 10%.

Sempre il Settore lavori pubblici, visto il computo metrico estimativo redatto dall'Ufficio tecnico comunale del 29 gennaio 2009, ha affidato alla ditta Sala Pietro Giovanni di Nizza Monferrato, i lavori di pronto intervento presso il cimitero urbano e quelli delle frazioni per un costo complessivo di 16.497,23 euro.

Dal 2 all'8
Marzo
su ogni acquisto di
€ 250* (e multipli)

BUONO CARBURANTE
del valore di
10 €

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano

*escluso: IVA, zucchero, imballi e rendere

Alla Cia di Acqui Terme

Alessandro Bonelli presidente di zona



Da sinistra Boccaccio, Bonelli, Trincherò

Acqui Terme. Ad Acqui Terme, presso la sala di Palazzo Robellini, si è tenuta martedì 17 febbraio, l'Assemblea Zonale della Cia acquese: dopo l'intervento del presidente di Zona, Giuseppe Mura, ha tenuto la relazione introduttiva sulla situazione agricola dell'acquese la responsabile di zona, Cinzia Cottali.

Nel dibattito i presenti, nel rimarcare il grave stato di crisi in cui versa il settore agricolo, hanno espresso la loro volontà a proseguire nel loro lavoro portando la propria esperienza imprenditoriale ed evidenziando quegli aspetti positivi che potrebbero risultare utili per affrontare l'attuale crisi del settore e dell'economia in generale.

Gli interventi hanno anche evidenziato la necessità di proseguire con la mobilitazione lanciata a livello nazionale, affermando la disponibilità di scendere in piazza per difendere i propri interessi e per promuovere azioni di proposta oltre che di protesta.

Interesse, inoltre, è stato dimostrato nei confronti delle nuove azioni che si intendono percorrere relativamente al vino Brachetto.

All'assemblea erano pre-

senti Carlo Ricagni, Presidente Provinciale della Cia, che ha concluso i lavori, Gian Piero Ameglio e Italo Danielli, Vice Presidenti Provinciali e Giuseppe Botto, Direttore Provinciale che con i loro interventi hanno fornito interessanti argomenti per il dibattito.

Al termine dei lavori, l'Assemblea ha eletto il nuovo presidente Cia della zona di Acqui Terme, Alessandro Bonelli.

Trentanove anni, imprenditore agricolo di Acqui Terme, Bonelli, già dipendente della Cia, è un enotecnico e conduce un'azienda a carattere vitivinicolo.

Alessandro Bonelli subentra a Giuseppe Mura che in questi anni ha dato alla zona di Acqui un importante contributo, per il quale ha ricevuto dalla Cia sentiti ringraziamenti.

Inoltre sono stati eletti due vice presidenti di zona: Piero Giovanni Trincherò, trentotto anni, ad una riconferma in questo ruolo, imprenditore che in Bistagno conduce un'azienda a vite e nocchie ed Alessandro Boccaccio, imprenditore quarantaduenne di Rivalta Bormida, titolare di una azienda a carattere orticolo e viticolo.



Affidato in gestione il servizio informazione e accoglienza turistica

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato per il periodo 14 febbraio 31 dicembre 2009 il servizio di informazione e accoglienza turistica (Iat) alle ditte individuali Daniela Acton, abitante a Terzo e Valeria Fazio residente a Cassinasco, per un corrispettivo complessivo di euro 23.562,00. Nel determinare l'affidamento in gestione dello Iat, l'amministrazione comunale ha evidenziato che «il Comune non ha nel proprio organico personale che abbia una formazione o un'esperienza specifica in tale ambito e che pertanto si deve avvalere della collaborazione di personale esterno in possesso della necessaria professionalità». Professionalità riconosciute anche dalla Regione Piemonte, che a seguito di indagine sul territorio effettuata nel 2008 con il progetto «Piemonte sei a casa», ha identificato in Acqui Terme l'eccellenza nell'informazione e nell'accoglienza turistica. Daniela Acton e Valeria Fazio già negli anni scorsi avevano gestito il servizio di informazione turistica e collaborato per i servizi di guida realizzati in lingua italiana, inglese e tedesca e assistenza turistica in genere.

Per quanto riguarda la gestione dello Iat, l'orario in bassa stagione (febbraio, marzo, novembre e dicembre) è dal lunedì al sabato 9.30/12.30 e 15.30/18.30. Per l'alta stagione (aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre), dal lunedì al sabato 9.30/12.30 e 15.30/18.30 (escluso il giovedì pomeriggio) Domeniche e festivi 9.30/13. Lo Iat è collocato nei locali di Palazzo Robellini, al piano terra, dove ha sede l'Ufficio dell'assessorato al Turismo e l'Ufficio dell'Enoteca regionale. Rappresenta un punto di riferimento per i turisti e per gli acquisti che hanno necessità di ricevere informazioni riguardo a ricchezze storico-artistiche locali ed indicazioni relative alla ricettività turistica del territorio. Durante l'intera stagione turistica estiva ed autunnale, fase in cui vi è il maggior afflusso turistico, il punto di informazione turistica è considerato di notevole necessità. I visitatori, italiani o stranieri, lo utilizzano per chiedere brochure, mappe della città, informazioni di vario tipo.

C.R.

Formato da cento produttori

Brachetto: comitato per la rinascita

Acqui Terme. Hanno deciso di costituirsi in comitato (e probabilmente, di diventare associazione) per acquisire la rappresentatività necessaria a dare una scossa ad un sistema di mercato che, i dati lo testimoniano, da anni versa in situazione di crisi.

Sono già un centinaio i produttori che hanno aderito al "Comitato spontaneo per la rinascita del Brachetto d'Acqui", e alla loro prima riunione, svoltasi la scorsa settimana a Terzo alla presenza di delegati Cia e Unione Coltivatori e rappresentanti di alcune cantine sociali, erano già settanta. Presto, eleggeranno il loro primo presidente e portavoce. Per ora, collegialmente, hanno deciso di redigere un "manifesto" per spiegare le ragioni che li hanno spinti ad aggregarsi e gli scopi che il comitato stesso si prefigge. Con piacere, lo riceviamo e lo pubblichiamo.

«Da anni ormai il "sistema Brachetto" soffre di una cronica asfissia. Da prodotto simbolo di una tra le più belle e vocate zone vitivinicole d'Italia, l'Acquese, il Brachetto d'Acqui si è ridotto ad essere un prodotto in via di estinzione.

La politica della continua riduzione delle rese ad ettaro e l'assenza di efficaci iniziative promozionali e di sviluppo commerciale, hanno portato il Brachetto d'Acqui ad essere un problema da risolvere mediante il suo declassamento o forse la sua distillazione per crisi. Da grande prodotto di immagine e modaiolo in pochi anni è diventato un prodotto di cui "meglio non parlarne troppo".

In compenso i costi del fallimento di questa politica di gestione, come al solito, sono stati scaricati sulle già curve e appesantite spalle dei vignaioli.

Vignaioli che da anni continuano impotenti a vedere i loro costi di produzione aumentare in maniera esponenziale mentre i loro redditi continuano a diminuire. Ciò che però non diminuisce sono ad esempio le trattenute con il Consorzio di "tutela" del brachetto applica ai produttori e che in gran parte servono per pagare apparati burocratici, e finanziare gli stoccaggi di prodotto invenduto nonché fantomatiche iniziative promozionali e commerciali. Tali trattenute peraltro sono già state impegnate dal consorzio anche per gli anni futuri ipotizzando in anticipo la riduzione

dei nostri redditi e continuando ad accumulare i suoi debiti.

I produttori hanno accettato e sopportato per anni riduzioni di rese per ettaro, di reddito e aumenti indiscriminati di trattenute sulla base di promesse basate sulla "regolamentazione e riequilibrio del rapporto tra domanda ed offerta" e nella prospettiva di un serio piano di rilancio che non è mai stato presentato dal Consorzio di tutela del Brachetto.

Inoltre, la scarsa attenzione e la poca considerazione prestata negli anni dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui e dalle istituzioni di governo in merito alle proposte avanzate delle varie associazioni di categoria, non ha fatto altro che avallare una situazione sempre più critica, dimostrando ancora una volta la cronica carenza di idee, di iniziativa e di coraggio.

È ormai chiaro che insistere da anni con questa politica di gestione è sbagliato e non porta da nessuna parte. Nelle aziende private, a fronte di situazioni di insuccesso, già da tempo si sarebbero cambiati uomini e strategie, mentre nel Consorzio del Brachetto nulla cambia e peraltro poco o nulla è dato sapere di cosa succeda al suo interno.

Alla luce della crisi economica che avanza inesorabile, la riflessione che molti produttori, firmatari di questo manifesto, stanno facendo, è che sia ormai giunto il momento di rendersi protagonisti e artefici del proprio destino, essendo più partecipi ed attivi della necessaria fase di rilancio di un serio progetto di rinascita del brachetto.

I viticoltori devono iniziare ad assumersi la responsabilità di dare il loro contributo diretto nella definizione di strategie e piani attuativi per uscire dal vicolo cieco dove sono stati infilati, loro malgrado, da anni di gestione del "comparto brachetto" a dir poco miope e alquanto elitaria.

Alle molte firme sino ad ora raccolte, andremo ad aggiungere altre che raccoglieremo nei paesi produttori del Brachetto d'Acqui con iniziative sul territorio che avranno come unico obiettivo la sensibilizzazione delle istituzioni e la raccolta di idee per la rinascita del brachetto, perché nessuno ama il brachetto più di chi lo cura per 365 giorni l'anno!» (Comitato spontaneo per la rinascita del Brachetto d'Acqui)

Hotel-Ristorante
Belvedere
Alice Bel Colle
Piazza G. Guacchione, 9 - Tel. 0144 74300

DOMENICA 8 MARZO
Ore 20,30
Festa della donna

Aperitivo di benvenuto

ANTIPASTO

Salmone marinato al cumino
con pesto leggero di erba cipollina
Insalata tiepida di asparagi, pomodori secchi
e filettini di cappone
Sformatino di trevisana con crema di crescenza

PRIMI PIATTI

Gnocchi di patate con filettini di pesce persico
e code di gamberi
Risotto alle erbe aromatiche

SECONDO PIATTO

Spallotto di vitello al forno con patate

DOLCE

Soufflè al cioccolato bianco con salsa al cocco

Acqua, caffè

€ 25 Esclusi i vini

Siamo a disposizione per concordare le cerimonie a voi più care **matrimoni • cresime • comunioni** in ampi locali panoramici ristrutturati a nuovo

Tel. 0144 74300

www.belvederealice.it

FESTA DELLA DONNA
7-8 MARZO

APERITIVO A BUFFET CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO
SFOGLIATINE MONFERRINE
CROSTINO DI ROBIOLA DI ROCCAVERANO
E MOSTARDA D'UVA
CARTOCCIO DI RAVIOLI ALLA PIASTRA
SFORMATINO DI PORRI CON FONDUTA

RISOTTO MIMOSA
OPPURE
RAVIOLI DELLA ROSSA

FILETTI DI MAIALE IN CROSTA DI SPECK
CON RATATUIA DI VERDURE

TORTA PEPERINA AL CIOCCOLATO
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI
25 EURO
VINI DOC INCLUSI

LA ROSSA
www.quelladellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388
MORSASCO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI CUCINA

"Chi l'ha perso?"



Acqui Terme. È stato trovato lunedì 16 febbraio in Acqui Terme Via De Gasperi un setter irlandese, maschio, di circa un anno molto socievole ed in ottima forma. Non ha tatuaggio né microchip e sinora nessuno lo ha cercato. Il proprietario o chi lo riconosce è pregato di rivolgersi al canile di Acqui Terme dove "Fuoco" è stato ospitato nella speranza che la difficile esperienza si risolva con il ritorno a casa o con l'adozione da parte di una nuova famiglia. Grazie per la collaborazione

I volontari del canile

Compito di assistenza per Luciano Servetti

Dalla scuola alberghiera a Rostov in Russia

Acqui Terme. Dalla scuola alberghiera di Acqui Terme a Rostov (Russia) per una consulenza professionale. Ci riferiamo al docente di sala Luciano Servetti che nei primi giorni di febbraio ha effettuato, come già molte volte in precedenza in stati stranieri diversi, un servizio di assistenza presso una ditta che ha il compito e la funzione di aprire attività di ristorazione in Russia. Servetti aveva eseguito questo incarico circa altre quattro o cinque volte con l'apertura di locali di vario tipo.

In quest'ultima occasione si è trattato dell'inaugurazione a Rostov di una "Osteria", dove sono stati e saranno privilegiati i cibi e i vini tipici del Basso Piemonte, in particolare, per citarne alcuni, la farinata, i Rabeton, il sorbetto con il brachetto, vale a dire elementi e piatti tipici della cucina acquese e alessandrina.

La scelta di aprire al pubblico un'osteria è stata dettata dal tentativo di riscoprire in questo modo un cibo molto gustoso e appetitoso, quale appunto, quello di solito servito all'osteria, portando avanti un discorso enogastronomico, che esula dal concetto classico di cucina italiana all'estero (vedi: spaghetti alla bolognese o pizza).

A Rostov, città di circa un mi-

lione di abitanti, situata vicino al Mar d'Azov è stato aperto il nuovo locale con il nome di "Osteria Italiana". L'imprenditore, che ha permesso questo avvenimento è il giovane ovadese Giorgio Mazza, il quale ha già aperto un locale a Rostov con grande successo dal nome "Trattoria: sapore italiano".

L'"Osteria Italiana" sta avendo un grande successo, sia grazie alla notorietà e alla fama della cucina italiana, ma anche e soprattutto alla professionalità degli chef italiani.

Da sottolineare è il fatto che in molti ristoranti in Russia, e non solo, ci sono parecchi allievi provenienti dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Infatti sono le stesse aziende a richiedere la presenza e il lavoro di questi allievi, poiché hanno dimostrato in svariate occasioni prontezza di spirito, disponibilità al lavoro e desiderio di imparare.

Questi ultimi hanno in questo modo la grande opportunità e possibilità di esprimere al meglio la loro capacità e professionalità. Inutile negare che questo è un motivo di grande soddisfazione per la scuola stessa, poiché, in quanto preparatrice di professionalità alberghiere, porta nel mondo la possibilità di sviluppo di lavoro e arricchimento culturale.

Giovedì 5 marzo a palazzo Robellini

Il libro "Sognavamo le ragazze cin cin"

Acqui Terme. Giovedì 5 marzo, alle ore 21.15, palazzo Robellini ospiterà la prima delle otto manifestazioni al momento calendarizzate per il 2009 da parte dell'Associazione no profit LineaCultura, di cui è presidente Massimo Garbarino. Si tratta della presentazione dell'ultima fatica libraria del giornalista Massimo Brusasco, che dopo Alessandria e Milano ha scelto Acqui Terme per parlare del suo libro. La manifestazione, sotto l'egida diretta dell'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme, ha il patrocinio della Provincia di Alessandria e dell'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino. Oltre all'assessore Carlo Sbrulati, intervengono per la presentazione anche il Presidente del consiglio provinciale, professor Adriano Icardi, ed il direttore dell'Enoteca regionale, Giuseppe Bacchario. L'inizio è davvero di grande rilievo dal momento che, a dispetto del "provocatorio" titolo "Sognavamo le Ragazze Cin Cin. Storia minima di una generazione senza ideali e senza computer", in realtà si tratta di una inchiesta ove, attraverso aneddoti anche autobiografici e non solo, l'autore vuole raccontare una generazione, quella nata negli anni Settanta e che ha vissuto l'adolescenza nel decennio successivo: "Sia-

mo quelli che si sono persi il Sessantotto - anticipa il noto giornalista alessandrino cui fa eco il presidente Massimo Garbarino -, lo sbarco sulla Luna e Italia-Germania 4-3, ma sappiamo tutto di Fonzie, Heidi e, almeno per i ragazzi, delle Ragazze Cin Cin, epocali protagoniste di 'Colpo grosso', una delle prime trasmissioni che ai tempi fecero "scandalo". È la cosiddetta 'Goldrake Generation', quell'ache ha passato l'infanzia fra alabarde spaziali, pugni rotanti, Heidi, Remi e i mitici 'Giochi senza frontiere' sulla Tv della Svizzera italiana, quando si vedevano solo Rai 1 e 2, la Svizzera appunto, Tele Montecarlo e Tv Capodistria.

Il libro, edizioni 'Il Filo', vuole raccontare una piccola epoca, da un punto di vista parziale: quella dell'autore, nativo di un piccolo centro della provincia alessandrina, Fubine, ma il discorso vale anche un po' per tutti i centri minori d'Italia. Molti si riconosceranno, tra lucidatrici del sabato mattina, Fonzie in tivù, un tempo di una partita di serie A alle sette della domenica sera, l'hit parade alla radio e il bieco tentativo di duplicare canzoni con i tasti play e rec del vecchio Phonola...

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio cultura allo 0144 770.272, lineacultura@libero.it e cultura@comuneacqui.com.

L'ultima è stata Vivifuturo

Iniziativa delle Generali all'insegna del successo

Acqui Terme. Ottimi risultati per le Generali in due importanti iniziative: quella benefica di fine Anno - "Regala Sicurezza e fai del bene con Generali" e l'evento Vivifuturo, realizzato al Grande Hotel Nuove Terme, giovedì 12 febbraio.

In merito alla prima iniziativa di fine anno, dedicata alla raccolta fondi da devolvere alla onlus S. Vincenzo de Paoli, le Assicurazioni Generali Spa hanno raccolto € 20.000,00, somma che sarà tempestivamente utilizzata nel miglior modo possibile a favore delle oltre 100.000 persone che la S. Vincenzo assiste in tutta Italia.

Con lo stesso entusiasmo anche "Vivifuturo" ha convogliato corposamente la cittadinanza supportata dalla mostra realizzata in collaborazione con la Gazzetta dello Sport: questa cornice di festa è stato il contesto più adatto per presentare Vivifuturo, un programma assolutamente innovativo per il mercato italiano creato da Assicurazioni Generali per risolvere in un'unica soluzione tutte le esigenze e i problemi che avremo avvicinandoci alla terza età. Una soluzione che consente di guardare al futuro e costruirlo su basi più solide.

Sono intervenuti il dott. Carlo Sbrulati Assessore alla Cultura, il dott. Riccardo Alemanno Presidente dell'INT e del-

l'Unitre, Maria Alda Merialdo Presidente della San Vincenzo De Paoli, il Cav. Pier Marco Gallo e il Cav. Pierluigi Benazzo Presidente Associazione Marinai d'Italia, Elvio Pagoni e Marin Giorgio Cataldo in rappresentanza del Nucleo Protezione Civile ONLUS 169 Acqui Terme - Associazione Nazionale Carabinieri e l'arch. Giovanni Bistolfi Presidente della Protezione Civile. La serata si è conclusa in un clima festoso e cordiale, tra le note del cantante Umberto Coretto, che ha allietato i presenti con brani musicali dagli anni '50 ai giorni nostri; durante la sua esibizione è stato brindato a questo riuscito momento di convivialità, offrendo a tutti i partecipanti un aperitivo a buffet.

Gli Agenti Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino contenti ed entusiasti assieme ai dipendenti e collaboratori, ringraziano per la numerosa presenza dei cittadini.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Mignone ringrazia il dipartimento materno infantile di Acqui e l'amica lucci che, in memoria di Aldo, hanno contribuito alla raccolta di euro 170,00 a sostegno del progetto "Restituire dignità".

Con la scuola di Evri Massa

Danza in festa alla Fortezza da Basso



Acqui Terme. La scuola di danza di Acqui Terme e Ovada di Evri Massa ha partecipato, domenica 22 febbraio, alla rassegna "Danza in festa" tenutasi a Firenze presso la Fortezza da Basso dal 19 al 22 febbraio. Le ragazze si sono esibite, con grande successo, sul palcoscenico del teatro Cavaniglia, sulle note del Concerto di Bach per il classico e per il moderno in T-free.

Gli auguri per l'occasione

Le nozze d'oro dei coniugi Brunisi



Acqui Terme. Auguri per le nozze d'oro ai coniugi Franco e Marianna Brunisi che si sono uniti in matrimonio il 1° marzo 1959. Ecco il testo: «Non tutti riescono a raggiungere una meta così importante nella loro vita insieme. Voi ci siete riusciti e il nostro augurio è che la salute e la fortuna possano ancora continuare ad assistervi per tanti altri anni. Auguri con tutto il nostro cuore per i vostri primi 50 anni di matrimonio da tutti noi: Marisa, Gabriella, Francesca, Nicola, Eleonora, Mattia, Irene, Marco, Cristiano e Luna!».



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

8 MARZO 2008
Festa della donna
CENA - ORE 20,30

Antipasti

- Salame campagnolo con kiwi
- Carne cruda alla zingara
- Insalata sedano noci e parmigiano
- Flan di spinaci con fonduta

Primi

- Tagliarini al sugo di carciofi
- Canelloni della nonna

Secondo

- Filetto con funghi porcini

Dolce

- Mascarpone in coppa

VINI ABBINATI AL MENÙ

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA
FESTA DELLA DONNA
serata danzante con
Roberto Perugino

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442



HOSTARIA LA CATALANA

Domenica 8 marzo
Festa della donna

pranzo in famiglia
a € 15,00 vini esclusi

Sabato 21 marzo
Benvenuta primavera

cena e musica dal vivo
con VITO TUMBILO

€ 25,00 vini esclusi

Tel. 0144 40254
Cartosio - Loc. Catalana 1

Auguri
a tutte
le donne



Ristorante
Vallerana

DOMENICA 8 MARZO
ORE 20,30

grande festa della donna

A due dame più fortunate
un giorno di benessere
alle Terme di Acqui

Auguri
a tutte le donne

Via Vallerana, 87 - Alice Bel Colle - Tel. 0144 74130

50% sconto

50 giorni unici

Mobili.
100% convenienza.
Dal 14 febbraio al 4 aprile.*

* Vedi regolamento interno

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI)
San Giuliano Milanese (MI) - Cernusco (CO) - Saronno (VA) c/o G.M. Bossi
Mantova - Desenzano del Garda (BS) PIEMONTE: Ceva (CN) - Verbania (VB)
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) VENETO: Vicenza - Mira (VE)
Villorba (TV) UMBRIA: Spello (PG) - Perugia SVIZZERA: Mendrisio

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Domenica 1 marzo Grancasa di Ceva è aperta tutto il giorno e il Salone del mobile di Cairo Montenotte è aperto nel pomeriggio.

Anche il Monferrato e Acqui

Al 1° forum nazionale "L'Italia dei territori"



Acqui Terme. Il Monferrato, e Acqui in particolare, hanno avuto un ruolo centrale nella relazione che il presidente del Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", Roberto Maestri ha tenuto nei giorni scorsi in occasione del primo forum nazionale "L'Italia dei Territori" organizzato da Mantova dalla Fondazione Censis con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Maestri ha evidenziato nel suo intervento come "Occorre proseguire il lavoro di stretta collaborazione tra i territori coinvolti, iniziato nel 2008 con il percorso celebrativo dei 300 anni del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia", percorso che ha toccato due volte la città termale in marzo con la visita di una delegazione della Società per il Palazzo Ducale, svolta in collaborazione con "I Marchesi del Monferrato" e l'associazione "Progetto Gon-

zaga" ed un convegno tenuto in autunno. Maestri, inoltre, nel suo intervento su "Mantova - Monferrato - Nevers: le radici storiche del patrimonio culturale" ha anche ricordato come la ripresa delle terme di Acqui sia avvenuta proprio sotto il dominio dei Signori di Mantova. Molti e di alto livello i partecipanti a partire dal presidente del Forum, Antonino Zanaboni, dal vice presidente di Confindustria Aldo Bonomi, dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari.

Inoltre a Mantova è tornata (era già intervenuta nel novembre scorso in occasione del convegno di chiusura delle celebrazioni del passaggio del Monferrato dai Gonzaga ai Savoia) l'assessore alla cultura della Provincia di Alessandria, Rita Rossa, come pure ha assistito ai lavori l'assessore alla cultura del Comune di Acqui, Carlo Sburlati.

Venerdì 20 febbraio

I "Deimos" acquisi al Sanremo Off



Acqui Terme. Venerdì 20 febbraio i Deimos di Acqui Terme hanno partecipato a "Sanremo Off 2009", manifestazione collaterale al Festival della canzone dedicata alle nuove proposte musicali italiane e creata da Pepi Morgia, direttore artistico del Comune di Sanremo, presso il privé del Casinò.

Per l'occasione i Deimos hanno potuto conoscere ed esibirsi, insieme a diversi altri artisti emergenti provenienti da tutta Italia, di fronte a produttori musicali, discografici, talent scout ed importanti personaggi del panorama musicale nazionale, inclusi lo stesso direttore artistico Pepi Morgia e il suo staff, ed hanno presentato il loro ultimo lavoro: un pacchetto contenente il mini-cd di 5 brani "Preso diretta" più un estratto del dvd contenente l'esibizione live al Festival musicale internazionale "Class' Eurock 2008", tenutosi a Vitrolles (Francia) nel giugno 2008.

Il gruppo acquese ha raggiunto questo importante traguardo grazie all'organizzazione del Festival tributo a Luigi Tenco "L'Isola in Collina" di Ricaldone, dove si sono esibiti nell'estate del 2008 in apertura al concerto degli Afterhours. L'Isola in Collina ogni anno è presente a "Sanremo Off" e ha

la possibilità di fare esibire un gruppo a propria scelta tra quelli che hanno partecipato all'ultima edizione precedente. Quest'anno la scelta è ricaduta sui Deimos in segno di apprezzamento per la loro esibizione estiva e a coronamento degli ultimi due anni di attività che sono stati particolarmente intensi e proficui per la band acquese. Il tutto è iniziato infatti con la vittoria alle selezioni provinciali di Alessandria per "Arezzo Wave 2007", seguita dal terzo posto alle fasi regionali e dal concerto allo "Spaziale Festival" di Torino in apertura ai Perturbazione; nel 2008 sono quindi arrivati l'invito per l'esibizione al Festival musicale internazionale "Class' Eurock 2008" a Vitrolles (Francia), in rappresentanza dell'Italia, e l'ammissione a "L'Isola in Collina" insieme agli Afterhours. Infine, a inizio 2009, proprio in concomitanza con la fine delle registrazioni di "Preso diretta", la partecipazione a "Sanremo Off" è giunta come un qualcosa di speciale e altrettanto gradito.

Ora i Deimos, forti di questa nuova esperienza, intendono ripartire dalle registrazioni di "Preso diretta" e si preparano a registrare il primo, vero e proprio album ufficiale, che raccolga le fatiche artistiche di questi ultimi due anni.

Teatro: un ricco carnet a Bistagno, Canelli, Nizza, Valenza e Alessandria

Non sono tanti i teatri del territorio, ma senza dubbio, ora che la stagione sembra aver messo finalmente giudizio, lontani gli spettri della neve e del ghiaccio, vale la pena di mettere ordine nelle proposte - ricche - dell'inizio del mese di marzo.

Cartellone

Dopo il divertente teatro dialettale di Carlo Artuffo (a Bistagno, sabato 28 febbraio: si vedano le pagine dell'Acquese),

* **Domenica primo marzo**, ad Alessandria, al Comunale, sono attesi Luca Barbareschi e Chiara Noschese, che portano in scena *Il caso di Alessandro e Maria. Curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo*. Lo spettacolo, scritto da Giorgio Gaber e Sandro Leporini, si modula nel segno di una comicità leggera e surreale, ma venata ora anche dal cinismo e dallo struggimento. Un teatro vero e autentico, adulti come bambini. E tali sono un uomo e una donna, amanti in un tempo lontano, che si incontrano.

* **Mercoledì 4 marzo**, invece, al Sociale di Nizza Monferrato si recupera uno spettacolo rinviato a dicembre: si tratta de *Il vizio dell'amore (Non solo donne)* tratto da Gabriele Romagnoli. Adattamento e regia di Mariangela Santi per il Gruppo Teatro Nove.

* **Sempre Mercoledì 4 marzo**, invece, a Valenza tocca alle Puppini Sisters calcare la scena. Una versione "Blue Dolls" sotto l'insegna United Kingdom: sì, perché lo scatenato trio che furoreggia nei club oltre Manica non solo è composto dalla vulcanica bolognese Marcella Puppini, ma anche dall'irlandese Stephanie O'Brien e dall'irrequieta Kate Mullins. Dalla agguerrita formazione le proposte di successi planetari opportunamente rinverdi: si passa così da *Mr. Sandman* ed altre immortali melodie anni Cinquanta

agli indimenticabili *Wuthering Heights* di Kate Bush, *I Will Survive* di Gloria Gaynor e un incredibile *Tu vo' fa' l'Americano*. Senza contare l'impatto visivo di abiti di scena che riprendono i modelli di Marlaene Dietrich, Rita Hayworth o di Marilyn Monroe.

* **Musica anche a Canelli**, al Teatro Balbo, dove **venerdì 6 marzo 2009** è in cartellone un *Omaggio a Frederich Chopin e a Giacomo Leopardi* che vedrà protagonisti Arnoldo Foà voce recitante e Giorgio Costa al pianoforte.

* **A Bistagno**, al Teatro della SOMS, invece, sempre **il 6 marzo**, *Le donne del mio paese* a cura del Gruppo Teatro Nove.

Poi torna protagonista, con un doppio appuntamento, l'incantevole Teatro Sociale di Valenza. Dapprima con i professori e i cantanti dell'Orchestra dei Giovani musicisti della Montis Regalis, in un allestimento che si giova dell'esperienza del Teatro Regio di Torino.

* **Sabato 7 marzo** una serata divisa in due parti. La prima - *Concerto grosso* - dedicata alla musica strumentale di Charles Avison e di Domenico Scarlatti, cui farà seguito la rappresentazione de *La serva padrona* di Pergolesi, capace di suscitare un vero e proprio vivacissimo dibattito (nella storia della musica la si ricorda come la *querelle de buffons*) a Parigi dopo la ripresa del 1752.

* **Martedì 10 marzo**, invece, a Valenza, attesissimo ci sarà Paolo Poli, con i *Sillabari* - recensiti assai positivamente dalla critica, talora in modo entusiastico - ripresi dall'opera di Goffredo Parise.

* Si termina (per il momento) con Nizza Monferrato. **Mercoledì 11 marzo** in cartellone *Vuoti a rendere* di Maurizio Costanzo con Sergio Danzi e Ileana Spalla.

G.Sa

La crisi economica si sente!

Audibel ti aiuta a non trascurare il tuo udito

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

SPECIALE MARZO

Audibel ti offre

- 1) **Test gratuito dell'udito**
- 2) **Risparmio garantito sull'acquisto dei nuovi apparecchi acustici Audibel**
- 3) **Prova gratuita dei nuovi apparecchi acustici senza impegno d'acquisto**



Audibel sa che un apparecchio acustico deve essere :

•AFFIDABILE • BELLO •FACILE DA INDOSSARE

Ecco il motivo per cui Audibel ti propone una nuova linea di soluzioni acustiche moderna, pratica e conveniente. Non perdere questa occasione!

• ACQUI Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51

• BISTAGNO c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43

• SPIGNO c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMI IL NUMERO VERDE GRATUITO
800.500.500



CALL CENTER

Numero verde: 800 333 444
www.800333444.it

Il numero verde è il nuovo strumento per conoscere novità notizie, informazioni e opportunità della Regione.

È attivo tutti i giorni 24 ore su 24, gratuito da telefono fisso e mobile.

Diario

DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

FEBBRAIO 2009

UFFICIO STAMPA
Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011 432.3312
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

SITO UFFICIALE
www.regione.piemonte.it
INFORMAZIONI ONLINE
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/info.htm
DOMANDE E RISPOSTE
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/faq.htm
LEGGI REGIONALI
http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it
MOTORE DI RICERCA OFFERTE DI LAVORO
www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/borsalavoro/index.htm
METEO REGIONALE
www.regione.piemonte.it/meteo/previs/index.htm
EVENTI IN PIEMONTE
http://www.piemontefeeel.it/tool/event
ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE
http://www.piemonte-emozioni.it/ricettivita/ita/



INIZIATA LA DISTRIBUZIONE A TUTTI I PIEMONTESESI CON PAGINE GIALLE

“Guida pratica per il cittadino ai servizi sanitari”, in ogni casa le informazioni per curarsi meglio

È INIZIATA a fine gennaio, e si concluderà a maggio, la distribuzione, in allegato con le varie edizioni piemontesi di Pagine Gialle di Seat Pagine Gialle, della Guida pratica per il cittadino ai servizi sanitari delle diverse Asl e aziende ospedaliere regionali. L'iniziativa, promossa dalla Regione Piemonte con il contributo della Fondazione Crt e dell'Associazione delle Fondazioni delle casse di risparmio piemontesi, ha come obiettivo quello di far avere direttamente a casa delle famiglie uno strumento che contenga tutte le informazioni indispensabili per conoscere ciò che il sistema sanitario regionale offre sul territorio, con la descrizione delle prestazioni, delle moda-

lità di accesso e dei recapiti. Come spiega la presidente della Regione, Mercedes Bresso, nell'introduzione all'opuscolo: “Una pubblica amministrazione ha il dovere di tutelare la salute della collettività, non solo assicurando un affidabile e sicuro sistema di prevenzione, di cura e di riabilitazione, ma anche garantendo a tutti la possibilità di usufruire pienamente delle opportunità e dei servizi disponibili. Per questo, tra le altre iniziative, la Regione ha ritenuto opportuno realizzare in tutte le aziende una Guida pratica, che aiuti i piemontesi ad orientarsi meglio, ad essere consapevoli dei propri diritti e a trovare rapidamente una prima risposta ai loro bisogni di salute”.

Gli opuscoli, stampati in due milioni di copie, offrono un percorso ragionato ai servizi delle aziende a partire dalla medicina di famiglia, che rappresenta il primo riferimento per i cittadini. Seguono poi le indicazioni su cosa fare in caso di emergenza, quindi la prevenzione, l'assistenza territoriale e quella ospedaliera. Una sezione particolare, infine, è dedicata a quei soggetti che presentano problematiche specifiche e hanno quindi bisogno di “qualche attenzione in più”, come le donne, i bambini, gli anziani e i disabili.

www.regione.piemonte.it/sanita/

LA SITUAZIONE in cui versa il Piemonte a fronte della crisi economica è stata illustrata il 10 febbraio in Consiglio regionale dalla presidente Mercedes Bresso e dagli assessori Teresa Angela Migliasso e Andrea Bairati. Impietose le cifre fornite: nel gennaio 2009 le ore di cassa integrazione ordinaria sono aumentate del 500% rispetto al gennaio 2008 (da 650.000 a 3.930.000), due volte e mezza in più della media nazionale; la cassa straordinaria è aumentata del 96,5% mentre la media dell'Italia settentrionale segna +41% e quella nazionale +8,5%, tanto che il Piemonte assorbe il 20% dell'integrazione salariale. Per quanto riguarda la cassa in deroga, al 5 febbraio erano state presentate 318 domande (306 da imprese artigiane, 6 da industrie fino a 15 dipendenti, 6 da industrie con oltre 15 dipendenti) per 1089 lavoratori e 880.000 ore per una spesa di quasi 9 milioni. Rilevato che “ci sono aziende che sono di fronte a diminuzioni degli ordinativi ed altre

Cresce la cassa integrazione “Più risorse dal Governo”

In calo gli ordini per le aziende, ma talvolta si strumentalizza per delocalizzare gli impianti. Dibattito in Consiglio regionale

che utilizzano la crisi in modo strumentale per effettuare operazioni di delocalizzazione e riutilizzo degli impianti”, l'assessore Migliasso ha sostenuto che le misure del Governo per affrontare la crisi sono inadeguate e mancano le somme per sostenere gli anticipi della cassa integrazione. “Fino ad aprile 2009 si stima che serviranno 25 milioni ed è quindi più che giustificato richiedere di avere subito le risorse necessarie. Occorre

fare tutto il possibile per salvaguardare il tessuto produttivo e fare squadra per non trovarci impreparati per la ripresa”. Bairati ha ricordato che la Regione ha già attuato misure concrete per sostenere l'economia: Sono stati autorizzati 400 milioni per realizzare nuove opere pubbliche e proseguirne altre già iniziate ma alle quali era finita la copertura finanziaria. È stata approvata la delibera che stan-

zia 40 milioni per sostenere il sistema dei confidi nella riassicurazione dei crediti delle imprese; sono state pagate forniture per 250 milioni, mentre sono in fase di definizione le misure per i pagamenti sanitari. “Serve però che il Governo liberi le risorse che ci spettano ancora e autorizzi la gara per il rinnovo del parco autobus”. Soffermandosi sulla trattativa in corso tra le Regioni e il Governo, Bairati ha

detto che ci sono incognite sulla copertura finanziaria e sulla legittimità di alcune misure proposte. Se la manovra imporrà alle Regioni di riprogrammare il Fondo sociale europeo, si aprirebbe un problema molto serio, perché ci vorrebbero almeno sei mesi. “La situazione delle trattative con il Governo è drammatica - ha concluso la presidente Bresso - C'è un'urgenza estrema e assoluta di chiudere la trattativa, ma non è chiaro se le risorse di competenza nazionale sono disponibili in termini di cassa, in quanto la Finanziaria colloca i fondi per le aree sottoutilizzate a partire dal 2011 e per usarli occorrerebbe modificare il bilancio pluriennale dello Stato. Inoltre, non si capisce a quanto ammonterà il prelievo dai fondi FSE (Fondo sociale europeo) delle Regioni, che causerebbe una riprogrammazione e la perdita dei premi di medio periodo”.

www.regione.piemonte.it/lavoro

TORINO E CUNEO ENTRO IL 2009, ALTRE PROVINCE NEL 2010

Tv, tra pochi mesi il digitale terrestre

IL FATTO che il Piemonte sia la prima area densamente popolata ed urbanizzata d'Italia a passare alla televisione digitale terrestre, rappresenta un processo legato alle politiche di innovazione e ricerca. È una visione integrata, strettamente connessa alle politiche di infrastrutturazione e sviluppo del territorio realizzate finora. È quanto ha dichiarato nel suo intervento la presidente della Regione, Mercedes Bresso, alla quarta conferenza nazionale sul digitale terrestre tenutasi a Roma il 21 gennaio scorso. Il calendario stabilito nel protocollo d'intesa che Regione, Ministero delle Comunicazioni e associazione DGTv hanno stipulato il 1° dicembre 2007 prevede per il Piemonte una transizione anticipata secondo cui le prime a partire saranno le province di Torino e Cuneo, per le quali il 20 maggio 2009 è previsto il passaggio al DTT di Rai Due e Rete 4 e tra settembre e ottobre 2009 di tutte le altre reti. Nelle restanti province il passaggio di Rai Due e Rete 4 si avrà nel secondo semestre 2009, delle altre reti nel primo semestre 2010.

L'operazione comporta numerosi vantaggi per gli utenti.

In particolare, consente di moltiplicare di circa cinque volte il numero dei programmi televisivi, garantisce una migliore qualità delle immagini e dei suoni, rende possibile un elevato livello di interattività e l'accesso a servizi di pubblica utilità eventualmente messi a disposizione dalla Regione, dal Comune e da altri soggetti, quali ad esempio il pagamento di tasse e tributi e l'ottenimento di certificati. Inoltre, favorisce il superamento del divario digitale, perché avvicina l'uso delle moderne tecnologie di comunicazione a quelle fasce di popolazione che per motivi anagrafici, sociali ed economici, difficilmente hanno la possibilità di accedervi. Il protocollo del 2007 stanziava 11 milioni di euro che serviranno ad erogare un contributo per l'acquisto dei decoder e, in parte, a lanciare una campagna di comunicazione che possa raggiungere tutti i cittadini piemontesi, fornendo le informazioni ed il supporto necessari.

www.piemontedigitale.it/

SVILUPPO DELLA FILIERA DEL LEGNO

Nuova legge forestale

APPROVATA dal Consiglio regionale la legge “Gestione e promozione economica delle foreste”. I principi cardine della nuova legislazione sono rappresentati dal riordino della materia forestale nel suo complesso, dalla semplificazione delle procedure tecnico-amministrative, dal ricorso alla delegificazione e all'assunzione del metodo della programmazione per una gestione sostenibile del patrimonio forestale. La legge rappresenta uno strumento legislativo che vuole stimolare la ripresa del settore, sinora caratterizzato da una sostanziale carenza di normativa, insufficienza e frammentarietà degli interventi di sostegno. Il provvedimento si propone quindi di sviluppare una gestione attiva delle superfici forestali e di aumentare il prodotto legnoso piemontese. La nuova legge si prefigge, innanzitutto, le finalità di rendere unica la definizione di bosco. Al fine di facilitare il recupero delle colture agrarie su terreni da poco abbandonati, è stato stabilito in 10 anni il termine oltre il quale riconoscere effettivo l'insediamento del bosco. Per garantire una gestione attiva e non frammentaria del patrimonio forestale, il provvedimento favorisce inoltre la costituzione di consorzi e delle diverse forme di gestione associata, che siano in grado di garantire alta qualità alle operazioni e la realizzazione di progetti di filiera e di uso multifunzionale delle foreste.

www.regione.piemonte.it/montagna

Diario della Regione Piemonte - Febbraio 2009

Scuola uguale per tutti, i contributi della Regione

È in distribuzione in questi giorni alle famiglie il "Vademecum" per conoscere modalità, tempi e requisiti per le domande

"VADEMECUM per lo Studio sostenibile-Istruzioni per l'uso". È questo il titolo del libretto informativo che l'assessorato regionale all'Istruzione sta provvedendo a distribuire in questi giorni agli studenti piemontesi. L'obiettivo è informare le famiglie sulle modalità, i tempi e i requisiti necessari per usufruire dei contributi regionali per il diritto allo studio. Il vademecum rientra nella campagna informativa, ideata dalla Regione Piemonte, per far conoscere le diverse opportunità di sostegno economico che la nuova legge 28 sul "Diritto allo studio e la libera scelta educativa" mette a disposizione delle famiglie piemontesi, avendone individuato le necessità e le esigenze.

Offerta di successo scolastico a tutti gli studenti

Si tratta di un sistema di azioni che offre la possibilità a tutti gli allievi di raggiungere il successo scolastico e formativo, sostenendo il diritto all'istruzione e alla formazione a partire dalla scuola primaria fino al conseguimento di un titolo superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti. Per sostenere efficacemente la spesa, l'assessorato all'Istruzione ha finan-

Un sistema di azioni che offre la possibilità a tutti gli studenti di raggiungere il successo scolastico. La Regione Piemonte sul diritto allo studio ha investito 35 milioni stanziati dalla legge 28/2007

ziato le diverse forme di sostegno con oltre 35 milioni di euro. "Un importante passo per contrastare il fenomeno della dispersione - sottolinea l'assessore all'istruzione Gianna Pentenero - per estendere il diritto allo studio ad una gran parte della popolazione scolastica e rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che spesso si frappongono al pieno godimento di tale diritto".

Contributi ad oltre 100mila famiglie

Le famiglie che, a vario titolo, lo scorso anno hanno ricevuto dei fondi a parziale copertura delle spese scolastiche, sono state circa 108.136. La verifica e il controllo delle domande che perverranno, anche quest'anno, saranno garantiti dalla preziosa collaborazione del Comando Regionale della Guardia di Finanza, che si occuperà dell'esame delle dichia-

razioni dubbie o infedeli. Nei giorni scorsi, il settore ragioneria della Regione Piemonte ha invece autorizzato i pagamenti per il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie lo scorso anno scolastico 2007-2008. Le famiglie beneficiarie, che hanno ricevuto la conferma di assegnazione del contributo, sono state in totale 20.154 e riceveranno complessivamente 12.847.382,28 euro così suddivisi: - 7.930.312,00 euro per le 7.213 famiglie che hanno fatto richiesta di assegni di studio per le spese di iscrizione e frequenza; - 4.917.070,28 euro per le 12.941 famiglie che hanno richiesto sostegno per le spese dei libri di testo, attività integrative e trasporti. La legge regionale 28, all'interno della quale sono previsti gli assegni di studio, riordina tutta la materia del diritto allo studio, abrogando le leggi precedenti e, grazie ad uno stanziamento di circa 111 milioni di euro, prevede una serie di provvidenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli allievi sia delle scuole autonome sia di quelle statali. Tutti gli interventi regionali sono attuati in favore degli allievi del sistema dell'istruzione e formazione piemontese, in età scolare o in rientro formativo, frequentanti le istituzioni scolastiche autonome, fin dalla scuola dell'infanzia, ed i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi

Studio Sostenibile

Gli interventi a sostegno del DIRITTO ALLO STUDIO



Le forme di sostegno alle famiglie: istruzioni per l'uso

 REGIONE PIEMONTE

La legge regionale 28, all'interno della quale sono previsti gli assegni di studio, riordina tutta la materia del diritto allo studio, abrogando le leggi precedenti e, grazie ad uno stanziamento di circa 111 milioni di euro, prevede una serie di provvidenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli allievi sia delle scuole autonome sia di quelle statali. Tutti gli interventi regionali sono attuati in favore degli allievi del sistema dell'istruzione e formazione piemontese, in età scolare o in rientro formativo, frequentanti le istituzioni scolastiche autonome, fin dalla scuola dell'infanzia, ed i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi

della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo. Nei 38 articoli della nuova legge non viene tralasciato nulla che possa essere di aiuto a studenti, scuole e famiglie per raggiungere gli obiettivi dell'istruzione e della formazione. (Nella foto sopra, la copertina del "Vademecum" in distribuzione) www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm

OTTO LE FORME DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI, LIBRI, TRASPORTI, BORSE DI STUDIO E PREMI

SONO otto le forme di sostegno per il diritto allo studio per le quali le famiglie potranno presentare domanda di contributo:

- 1 - ASSEGNO DI STUDIO per iscrizione e frequenza;
- 2 - ASSEGNO DI STUDIO per trasporti, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e libri di testo;
- 3 - BORSE DI STUDIO per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- 4 - BORSE DI STUDIO per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- 5 - FORNITURA LIBRI DI TESTO Specifici stanziamenti di risorse per sostenere la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche, di idonee dotazioni librarie per agevolare l'uso gratuito dei libri di testo, anche incentivando l'utilizzo del prestito d'uso, nelle scuole secondarie di primo grado e nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di istruzione e formazione professionale da parte degli allievi.;
- 6 - PREMIO PER ECCELLENZE Un premio annuale, non monetario e di valenza culturale, destinato agli studenti distintisi in modo



particolare nel percorso e negli esiti scolastici dell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori. L'attribuzione del premio per la valorizzazione delle eccellenze, avverrà su specifica segnalazione, da parte delle istituzioni scolastiche alla Regione Piemonte, entro il mese di settembre di ogni anno, del nominativo degli alunni con i requisiti richiesti;

7 - PREMIO PER MERITO Destinato non solo agli studenti delle scuole secondarie di secondo

grado statali e paritarie che abbiano riportato, nell'anno scolastico di riferimento, una media dei voti in tutte le materie curriculari non inferiore ai 9/10, ma anche ai ragazzi frequentanti le classi quinte degli istituti scolastici di secondo grado che abbiano riportato una votazione di almeno cento centesimi all'esame di stato conclusivo dei corsi di studio. Il premio consisterà anche nella forma di compartecipazione a spese di viaggio e di istruzione, scambi con l'estero, attività per l'approfondimento di lingue straniere;

8 - CONTRIBUTI PER SPESE RESIDENZIALI Per tutti gli studenti residenti in comuni montani ad alta marginalità che frequentano scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie. Il contributo prevede la copertura delle spese di soggiorno nei luoghi di frequenza scolastica. La richiesta di questo contributo non esclude la possibilità di ricevere altri benefici previsti dalla legge regionale.

Le domande più frequenti, chi ha diritto ai contributi

LE DOMANDE più frequenti per meglio comprendere le modalità di accesso ai contributi previsti dalla nuova legge 28 sul "Diritto allo studio e la libera scelta educativa".

- 1 - Qual è il termine e le modalità con cui vanno presentate le domande? Le famiglie dovranno spedire la domanda di contributo al Comune sede della direzione scolastica frequentata dallo studente per il quale viene richiesto l'assegno di studio. La domanda deve essere consegnata nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 16 aprile 2009. Si dovrà utilizzare una copia del modulo di domanda unificata, con il quale contestualmente si potrà richiedere, per lo stesso studente, l'erogazione di altri benefici previsti dalla legge 28 sul Diritto allo studio.
- 2 - Dove si può richiedere il modulo per accedere alle graduatorie? Il modulo è scaricabile dal sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/index.htm), oppure è a disposizione presso gli Uffici regionali relazione con il pubblico (Urp), il Comune sede della direzione della scuola frequentata o presso le segreterie delle scuole che riterranno di fornire questo servizio.
- 3 - Secondo quali criteri verrà assegnato il contributo? Gli assegni di studio verranno assegnati per fascia di reddito e per ordine di scuola secondo una graduatoria stilata in base alla percentuale di incidenza della spesa sostenuta e sul reddito del nucleo familiare dell'alunno per il quale si richiede il contributo. Per la formulazione della graduatoria si terrà conto anche di eventuali variazioni del reddito del nucleo familiare intervenute nel 2009. In particolare, per accedere al contributo, il valore dell'indicatore ISEE non dovrà superare i 32 mila euro.
- 4 - Cos'è l'indicatore ISEE? L'ISEE è l'indicatore della situazione economica equivalente che documenta la situazione economica del nucleo familiare di chi richiede prestazioni sociali agevolate. Si calcola combinando i redditi, i patrimoni e le caratteristiche del nucleo familiare indicati dai cittadini nella dichiarazione sostitutiva unica e si compila una sola volta l'anno presso il Comune di residenza, i centri di assistenza fiscale, sindacati o sedi Inps.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 aprile 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 70/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO PRIMO: Negozio in comune di Nizza Monferrato (AT), Piazza Marconi civ. 39/a, piano terreno alle coerenze: vano scala, cortile condominiale, negozio al civico 39/b, portico condominiale prospettante sulla piazza Marconi, ivi inclusa, piccola cantina al piano interrato, alle coerenze: corridoio condominiale, altre due cantine non identificabili, terrapieno sottostante il porticato.

(Si veda la planimetria catastale corrispondente con esattezza allo stato dei luoghi)

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
12	146	82	C/1	5	67 mq	910,05

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 112.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 112.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Posto auto scoperto in comune di Nizza Monferrato, ubicato nel cortile interno dello stabile al civico 39 di Piazza G. Marconi con accesso carraio dalla laterale Via Trento.

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
12	146	67	C/6	1	11 mq	28,41

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente. Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato.

Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita.

L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 aprile 2009 ore 9 e segg.**

presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 41/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FRIGOMECCANICA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

Professionista Delegato: **MALLARINO DR. GIUSEPPE**
con studio in: **Via Mazzini 5 - Acqui Terme**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Fabbricato su tre piani fuori terra ed uno seminterrato, composto dai seguenti vani:

- piano seminterrato: ampio locale magazzino (definito impropriamente cantina) e locale caldaia (il locale serbatoio di olio combustibile indicato nella planimetria catastale non esiste più, è presente solo porzione della tramezzatura parzialmente demolita); detti locali fanno tutti parte del sub. 2.

- piano terreno: ampio locale di sgombero (trattasi del sub. 1 ancora censito come C/1 - negozio), vano scala, due camere, cucina, bagno disimpegno, vano scala e piccolo porticato. Tutti locali facenti parte del sub. 2;

- al piano primo: vano scala, corridoio, salone, cucina, due camere, bagno e due balconi; tutti questi locali compongono il sub. 3.

Fg.	N°	Sub	Cat	Cl.	Cons	R.C. €
12	232	1	C/1	2	18 mq.	215,67
12	232	2	A/2	2	4,5 vani	313,67
12	232	3	A/2	2	5 vani	413,17

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 28/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 170.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 170.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 136.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 42/90 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. GUERRINA GIOVANNA

Professionista Delegato: **LAMANNA NOTAIO LUCA**
con studio in: **Piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO I: in Comune di Mombaldone (AT), Via Ceretta n. 3, fabbricato da terra a tetto posto su tre livelli e composto da cantina al piano interrato, da quattro vani, cucina, accessori, locale di sgombero, due ripostigli e porticato al piano terra, da tre vani, due locali di sgombero, ripostiglio e terrazzo al primo piano, oltre ad area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 1.575 metri quadrati, sulla quale insistono un pozzo ed un piccolo pollaio.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

- Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:
 - fol. 9 p.lla 102 sub. 1 (ex parte p.lla 102 del Catasto Terreni), cat. A/3, cl. U, vani 6,5, R.C. Euro 151,06;
 - indirizzo: Regione Ceretta n. 3 piano T-1P;
 - fol. 9 p.lla 102 sub. 2 (ex parte p.lla 102 del Catasto Terreni), cat. A/3, cl. U, vani 4, R.C. Euro 92,96;
 - indirizzo: Regione Ceretta n. 3 piano S-T;
 - fol. 9 p.lla 102 sub. 3 (ex parte p.lla 102 del Catasto Terreni), cat. C/6, cl. U, mq. 109, R.C. Euro 101,33;
 - indirizzo: Regione Ceretta n. 3 piano T;
- Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:
 - fol. 9, p.lla 550 (ex parte p.lla 101), seminativo di classe 2, are 07, centiare 65, R.D. Euro 3,36, R.A. Euro 3,56.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 41.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 41.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 32.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO II: appezzamento di terreno della superficie complessiva di circa 12.860 metri quadrati, a destinazione in parte agricola, in parte edificabile ed in parte destinata a servizi ed attrezzature di interesse comune.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Mombaldone con i seguenti dati:

- fol. 9 p.lla 549 (ex parte p.lla 101), seminativo di classe 2, ettari 1, are 28, centiare 60, R.D. Euro 56,45, R.A. Euro 59,77.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 43.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 43.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 34.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO III: capannone posto su un unico livello con area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 5.745 metri quadrati, sulla quale insiste una tettoia metallica costruita abusivamente, in precarie condizioni di conservazione.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

• Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:
- fol. 9 p.lla 105 sub. 1 (ex parte p.lla 105 del Catasto Terreni), cat. D/7, R.C. Euro 1.745,62;

- indirizzo: Regione Osterio piano T;
- fol. 9 p.lla 105 sub. 2 (ex parte p.lla 105 del Catasto Terreni), cat. C/7, classe U, mq. 130, R.C. Euro 60,43;

- indirizzo: Regione Osterio piano T;

• Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.lla 104, seminativo di classe 2, are 18, centiare 10, R.D. Euro 7,95, R.A. Euro 8,41.

Si precisa che la tettoia esistente non dovrà essere demolita, ma, in quanto difforme da quanto previsto dalla concessione edilizia a suo tempo rilasciata, dovrà essere regolarizzata dall'agguadantario, mediante la presentazione di una denuncia di inizio di attività in sanatoria.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO IV: fabbricato in corso di ristrutturazione, posto su tre livelli e composto da ampio ingresso, cantina, due vani ad uso ufficio, un locale ad uso officina, un locale ad uso box, accessori e cabina dell'Enel al piano terra, da nove vani, cucina ed accessori al primo piano e da quattro vani, due cucine, un locale sottotetto ed accessori nel piano mansardato, oltre ad area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 470 metri quadrati. Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

• Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.lla 107 sub. 5, cat. C/3, cl. U, mq. 90, R.C. Euro 69,72;

- indirizzo: Regione Osterio piano T;

- fol. 9 p.lla 107 sub. 6, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, R.C. Euro 174,30;

- indirizzo: Regione Osterio piano I-T;

• Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9, p.lla 109, fabbricato rurale, are 00, centiare 90, privo di rendita.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 27.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO V: in Comune di Mombaldone (AT), appezzamento di terreno agricolo della superficie complessiva di circa 13.080 metri quadrati.

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Mombaldone con i seguenti dati:

- fol. 9 p.lla 177, seminativo di classe 4, are 58, centiare 70, R.D. Euro 7,58, R.A. Euro 10,61;

- fol. 9 p.lla 178, pascolo di classe unica, are 08, centiare 30, R.D. Euro 0,43, R.A. Euro 0,21;

- fol. 9 p.lla 248, seminativo di classe 3, are 45, centiare 40, R.D. Euro 9,38, R.A. Euro 17,59;

- fol. 9 p.lla 272, seminativo di classe 4, are 07, centiare 90, R.D. Euro 1,02, R.A. Euro 1,43;

- fol. 9 p.lla 273, seminativo di classe 4, are 10, centiare 50, R.D. Euro 1,36, R.A. Euro 1,90.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 8.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO VII: beni mobili in disuso: attrezzature varie ed autoveicolo Fiat Uno D anno 1986.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.300,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.300,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 1.840,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 46/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

*Professionista Delegato: MACCOLA AVV.TO MARINO
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Comune di Incisa Scapaccino, via G.B. Scapaccino n.18. Alloggio al piano secondo (3° f.t.) di palazzina plurifamiliare con accesso ed area cortilizia privata ad uso esclusivo, composto da vano scale indipendente, atrio, dispensa, disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, servizi igienici e terrazza coperta.

NOTA BENE: Bisogna, inoltre, evidenziare che l'immobile in questione, in sede di separazione consensuale, trascritta prima dell'atto di pignoramento, è stato assegnato alla moglie che lo occupa con la figlia minorenni dell'esecutato, pertanto l'aggiudicatario potrà entrare in possesso dell'immobile soltanto al raggiungimento della maggiore età della minore ed a condizione che la stessa sia economicamente autosufficiente.

- Foglio n. 9, Mappale 244 sub. 10, cat. A/2, cl. 2, consistenza 6,5 vani rendita € 315,56;

- Foglio n. 9, mappale 244 sub. 8, cat. area urbana, consistenza 300 mq, Via G.B. Scapaccino n. 18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del **20/02/2008** il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 56.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 47/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA
con AVV. DELPONTE SERGIO*

*Professionista Delegato: MACCOLA AVV.TO MARINO
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Locali uso commerciale nel pieno centro di Acqui Terme, formato da un ingresso, quattro vani adibiti ad uffici, due ripostigli, un bagno/wc, locale di sgombero, corridoio/disimpegno al piano terreno.

Due cantine/locali deposito, ripostiglio, vano tecnico/pozzo al piano interrato il tutto censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue: fg. 28; map. 140, sub. 18, piazza Bollente 10, cat. C/1, cl. 10, mq. 63, rend. cat. € 1.581,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 272.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 272.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 204.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Lotto 2: intera proprietà di locali ad uso commerciale formato da due locali, un disimpegno/scala, due bagni/wc, una dispensa al piano terreno; tre cantine e vano chiuso al piano interrato il tutto censito al NCEU del Comune di ASqui Terme:

- fg. 28, mapp. 140, sub. 4, cat. C/3, cl. 5°, mq. 26, R.C. € 64,45;

- fg. 28, mapp. 140, sub. 19, cat. C/1, cl. 10, mq. 57, R.C. € 1.430,69.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 246.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 246.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 184.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 48/04 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA GESTIONE CREDITI SPA

con AVV. GIORGIO ROSSO

Professionista Delegato: RASOIRA AVV.TO ROBERTO

con studio in: corso Italia 72 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Fabbricato ad uso abitativo con annessi locali di sgombero e cortile e costituito da:

- casa di abitazione di mq. 205 complessivi, con cortile antistante, disposta su tre livelli oltre ad ampio interrato, con 5 vani abitativi, 1 bagno, ampia terrazza scoperta e cantina;

- locali di sgombero di mq. 70 complessivi, al piano terreno.

NOTA BENE: A cura e spese dell'aggiudicatario dovrà essere presentata presso il Comune di Mombaruzzo una "Dichiarazione di inizio attività in sanatoria" comportante un esborso di circa € 800,00 per la redazione della pratica da parte di un tecnico ed il versamento della somma di € 516,46 a titolo di sanzione. fg. 15, mapp. 947, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 9, rend. cat. € 534,53.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data 03/05/2005 e successiva integrazione del 23/03/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 42.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 62/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con AVV. CERVETTI FEDERICO

Professionista Delegato: MACOLA AVV.TO MARINO

con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO I: In Comune di Bistagno, magazzino di mq 225, ufficio di mq 15, w.c., disimpegno di mq 12, locali e accessori di mq 42, tettoie per mq 407 e da corte di uso esclusivo mq 1.285. Resta inoltre incluso il mapp. 328 e parte del mapp. 326 da frazionare, ad uso esclusivo anche se non di proprietà dell'esecutato, ma facente parte del compendio immobiliare. Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 2 e 3 tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14.

Si evidenzia che sul lotto graverà una servitù di passaggio a favore dei lotti n. 2 e 3 per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile ad uso esclusivo. Godrà invece di servitù attiva sul lotto n. 3 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza, per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comune a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.11, Regione Panasca n.9, cat. D/8, P.T., R.C. euro 1.822,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 74.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 74.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 59.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO II: In Comune di Bistagno, magazzino di mq. 314, uffici di mq. 58 e bagni per mq. 10.

Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n.1 e 3, tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14, con l'inclusa parte del mappale 326 da frazionare non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto godrà di una servitù attiva di passaggio che gravita sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n.1, e di accesso sul terrazzo del lotto n. 3 per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.12, Regione Panasca n.9, P.T., cat. D/8, R.C. euro 1.418,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 46.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

LOTTO III: In Comune di Bistagno magazzino posto al piano terra sottostante l'abitazione, di sup. catastale mq.124 e alloggio per abitazione posto al primo piano di una superficie catastale di mq.127 con annessi terrazzi di pertinenza.

Fanno inoltre parte del lotto tutte le parti comuni identificabili catastalmente con i sub. 13 e 14, e l'inclusa parte del mappale 326 da frazione, non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto, godrà di servitù attiva di passaggio, che grava sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o la sostituzione dei vari elementi della centrale termica, così pure per l'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n.1; sarà invece gravato da servitù a favore dei lotti 1 e 2 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278 sub.10, Regione Panasca n.9, P.T. - 2, cl. 1, mq. 106, sup. catastale mq.124, R.C. euro 114,96; Foglio 12, mapp. 278, sub. 15, Reg. Panasca n.9, P.I, cat. A/2, cl. 1, vani 6, sup. catastale mq. 127, R.C. euro 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 82.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/04/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 82.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **15/05/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 65.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel/fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Domenica 1° marzo con Comune e Pro Loco

Carnevale ponzone con maschere e gruppi



Ponzone. C'è grande attesa per la nuova versione del "Carnevale Ponzone" in programma per domenica 1° marzo ai 627 di Ponzone capoluogo dove convergeranno le maschere ed i gruppi mascherati provenienti dalle frazioni e da tutta la valle Erro oltre che da Acqui Terme e paesi limitrofi. Un Carnevale senza carri, non per questo meno coinvolgente, impreziosito da singoli protagonisti ed da gruppi mascherati che saranno al centro di una festa che si svilupperà per le vie del concentrico ed in piazza Italia dove due saranno gli spettacoli da ammirare; uno naturale che è lo splendido panorama che fa di Ponzone la seconda veduta d'Italia e per il quale non sono serviti interventi da parte dell'amministrazione comunale e l'altro promosso dall'assessore al Turismo Anna Maria Assandri, ovvero il "teatro in piazza" che verrà proposto dalla compagnia dell'Aleph di Monza che presenterà "Grano, Fuoco e Cenere". Si tratta di uno spettacolo con attori, trampolieri, effetti pirici e falò finale. L'evento teatrale viene presentato come «una rivisitazione di ciò che appartiene alla vita agreste che si incontra con i personaggi della tradizione religiosa contadina in un rito propiziatorio che terminerà con un allegro girotondo, danzato attorno al rogo di Re Carnevale. Saranno protagonisti della rappresentazione, lavandaie, angeli e diavoli, fate, streghe con il coinvolgimento finale delle maschere locali».

Il Carnevale Ponzone

2009 è organizzato dal Comune con il supporto della Pro Loco di Ponzone ed è gemellato con Acqui e Bistagno. L'inizio è previsto per le ore 15 con l'iscrizione e la presentazione delle maschere e dei gruppi; dopo il teatro ci sarà la tradizionale rottura della pentolaccia ed inizierà la distribuzione gratuita di bugie e cioccolata calda, infine la premiazione del 1° concorso "La maschera e il gruppo mascherato più originale".

Un carnevale diverso da quello delle precedenti edizioni dove erano i carri ad essere al centro delle attenzioni. «Si tratta di una scelta dettata da problemi organizzativi - sottolinea l'assessore Anna Maria Assandri - i carri sono sempre meno ed è sempre più difficile farli arrivare in un comune come Ponzone scomodo per mezzi che dovrebbero essere scortati durante tutto il tragitto. Abbiamo optato per un carnevale diverso, più snello e che si rivolge in modo particolare ai più piccoli. Saranno loro ad essere i grandi protagonisti della festa».

Il programma del 12° Carnevale Ponzone - 1° concorso "La maschera ed il gruppo mascherato più originale".

Ore 15: Iscrizione e presentazione maschere e gruppi; "spettacolo con attori trampolieri, effetti pirici e falò finale proposto da "Teatro dell'Aleph di Monza"; rottura della pentolaccia; distribuzione gratuita di bugie e cioccolata calda; premiazione della maschera e del gruppo vincitore.

w.g.

Nella biblioteca comunale di Bubbio

Giorgio Caviglia e la pallapugno

Bubbio. Scrivono le bibliotecarie: «Venerdì 20 febbraio in biblioteca a Bubbio sono stati ospiti il signor Angelo Molteni e sua figlia Elena, psicologa, era presente Marco Albarello e si è discusso dei cambiamenti in adolescenza».

Sono emerse alcune problematiche che si spera di affrontare in un secondo tempo.

Le deduzioni comunque sono state le seguenti: ai giovani di oggi si dice troppo poco "No" e si tende a rendere loro tutto facile e raggiungibile spiando troppo la loro strada.

Molto spesso, quindi, rimangono incapaci di lottare e non sopportano le delusioni che la vita purtroppo ci mette davanti. Restano quasi impossibili i confronti con la gioventù di una volta, poiché il

contesto attuale è troppo diverso da allora.

Venerdì 6 marzo, invece, sarà trattato un argomento diverso, ma sempre interessante, infatti sarà presente il prof. Giorgio Caviglia grande appassionato di pallapugno.

Si parlerà della storia del suddetto sport, delle sue regole e dell'importanza di portare avanti la tradizione di questo gioco, dell'utilità di tale sport nella formazione dei ragazzi ecc.

L'appuntamento è alle ore 21. Le bibliotecarie sperano in una folta partecipazione e lasciano un saluto con il seguente slogan: "Leggere ci aiuta a volare, a guardarci dentro, a riflettere su noi stessi e sugli altri, a scrivere, a parlare ecc...".

Maschere, coriandoli e stelle filanti

A Terzo simpatica festa di carnevale



Terzo. Domenica 15 febbraio i bambini di Terzo sono stati protagonisti simpaticissimi della festa di Carnevale. La festa in pratica era già iniziata il giorno prima quando si è alla sede della pro loco.

È stata la prima manifestazione programmata nel 2009 ed ha visto una numerosa partecipazione di mascherine, guerrieri, animaletti strani e tanti tantissimi coriandoli colorati.

Un pagliaccio di nome Patrizia (che a detto burlescamente Carmen "assomigliava tanto alla presidentessa") ha animato il pomeriggio con le musiche gradite dai tanti bambini presenti.

Mentre in cucina lo "Zio Pino" coadiuvato dalle insostituibili Silvana, Maria Angela e Patrizia F. preparavano una merenda davvero unica.

Infatti le bugie, i kraffen caldi e gli altri, a scrivere, a parlare erano insuperabili... (sareb-

be stato davvero un delitto rispettare una dieta) serviti da una Mamy di tutto rispetto (Franca). Poi si son rotte le pentolacce per la gioia di tutti, piccoli e grandi.

Infine il "triste" momento dei saluti con la consueta promessa di ritrovarci al più presto. Un grazie dalla Pro Loco a chi ha collaborato per la riuscita della festa, in modo particolare allo "zio Pino" che con la sua professionalità e la sua amicizia ha reso decisamente più dolce la festa di Carnevale.

Organizzato dalla Pro Loco

Ad Arzello un gran bel carnevale



Melazzo. Tanta allegria ed una bellissima giornata di sole hanno caratterizzato i festeggiamenti che la Pro Loco di Arzello, dopo diversi anni di silenzio, ha nuovamente allestito per il "Gran carnevale" di domenica 22 febbraio. Grazie all'entusiasmo di un gruppo di giovani genitori dei dintorni ed all'attiva presenza dei soci e degli amici della Pro Loco di Arzello, il pomeriggio è trascorso felicemente ed ha visto la partecipazione di tanti bambini ed adulti. La sfilata, costituita dai quattro carri allegorici di Melazzo, Arzello e Cartosio e precisamente "I Puffi, la Barca dei sogni, Le Mimose e Non toglie-teci le fiabe", ha portato musica ed allegria per le strade del paese mentre tante maschere si sono "affrontate" a suon di coriandoli e stelle filanti.

In seguito, sulla pista da ballo dell'area verde comunale, ha

avuto luogo la rottura delle pentolacce con omaggi e caramelle per tutti mentre la giuria era impegnata nel difficile compito di individuare le maschere più simpatiche ed originali. Nel frattempo è iniziata la distribuzione di "busie e farsò", panini con la salsiccia accompagnati da vein brulé e cioccolata calda che hanno riscosso grande successo tra gli intervenuti dando fine, in breve tempo, a tutte le riserve della cucina.

Al termine del pomeriggio ha avuto luogo la premiazione dei carri allegorici con complimenti e con una coppa di partecipazione per tutti e poi le maschere presenti hanno ricevuto altre coppe ed omaggi come zainetti e marsupi, mentre il presidente ha concluso la giornata di festa ringraziando tutti gli intervenuti e dando l'appuntamento per la prossima manifestazione.

Allegro pomeriggio con tanti amici

A Morbello carnevale con tanti ragazzi



Morbello. Domenica 22 febbraio festa di carnevale per i ragazzi di Morbello, che hanno trascorso un allegro pomeriggio in compagnia di amici arrivati anche da Cassinelle e Grognardo. Il parroco don Giovanni De Iaco insieme a Caterina hanno animato la festa con giochi di gruppo e pentolacce, il tutto contornato da musica, bugie e cioccolata calda. Un grazie al sindaco Giancarlo Campazzo che ha messo a disposizione il locale, a Susanna e Stefano che lo hanno preparato e addobbato, alla Pro Loco che ha collaborato con la parrocchia contribuendo, con generosità e "squisitezze", alla buona riuscita della festa.

Vesime "Martedì della salute": Se mi vuoi bene dimmi di no

Vesime. Continuano "I martedì della salute". Sei serate di educazione sanitaria organizzate dall'Associazione di volontariato "Vesime paese solidale", con il patrocinio del Comune di Vesime, la Pro Loco e l'AIB Vesime - Roccaverano, che si svolgono nel museo della pietra (adiacente al campo sportivo, piscina e complesso scolastico), dalle ore 21. Si continua con la 5ª serata, in programma: il 10 marzo: Se mi vuoi bene dimmi di no! l'importanza delle regole nell'educazione dei figli; relatrici le psicologhe: dott.ssa C. Invernizzi e A. Chiarlo.

Il 17 marzo: la donazione di sangue e di organi: realtà e pregiudizi. Serata in memoria di Sergio Grattarola. Relatori: il dott. Giovanni Gatti e Gruppo AIDO Acqui Terme.

L'Associazione "Vesime paese solidale", nata a fine dicembre del 2007 (ideatore e promotore dell'associazione il dr. Silvano Gallo, medico di base in Langa Astigiana), è una nuova associazione di volontariato, per dar modo a tutte quelle persone che si trovano in situazione di particolare disagio momentaneo di trovare qualcuno disposto ad occuparsi di loro anche solo per ritirare le medicine in farmacia o accompagnarle ad una visita medica.

Chiusura transito guado sp 123 "Cessole - Valle Tatorba"

Roccaverano. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che è stato chiuso al transito il guado provvisorio, realizzato a fianco della SP 123 "Cessole - Valle Tatorba" a causa dei lavori di rifacimento del ponte sul torrente Tatorba al km 6 nel territorio dei comuni di Vesime e Roccaverano.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati da segnaletica stradale sul posto.

Organizzata da Comune e circolo Croce Bianca

Giusvalla, gran festa della pentolaccia



Dall'alto: la rottura della prima pentolaccia, "Biancaneve" Georgiana con "Cenerentola" Greta e "Il pinguino" Christian.

Giusvalla. Un tiepido sole che ha cercato disperatamente di far dimenticare uno degli inverni più freddi e la neve ancora tanta sui tetti e sul ciglio delle strade di Giusvalla, hanno accompagnato, domenica 22 febbraio, la tradizionale festa "Della Pentolaccia" nel civettuolo teatrino del paese. Un appuntamento che seppur con poca storia alle spalle ha radunato più di trenta bambini mascherati e scatenati nell'arrembaggio alle pentolacce e, coinvolto un intero paese.

Una festa davvero ben riuscita, forse una delle edizioni più belle in assoluto. Tante

mascherine, tutte straordinarie per stranezza e simpatia; la "Winx" Alissa, Il cavallino Anna, Cenerentola Greta, Biancaneve Georgiana, la tartaruga Ninja Gicu, Zorro Mattia, Superman Diego, il grillo parlante Greta, Spiderman Mattia, il pinguino Christian, e poi indiani, cow boy, fatine, ecc, ecc.

L'evento, perfettamente organizzato dal Comune e dal circolo Croce Bianca ha visto protagonisti i piccoli "attori" seguiti dai genitori e dagli organizzatori cui è andato il ringraziamento di tutti i partecipanti. **w.g.**

Carri, coriandoli e tanti bambini

Il carnevale impazza anche a Morsasco



Morsasco. Anche Morsasco ha festeggiato il carnevale con una piccola, ma molto vivace manifestazione nel centro storico del paese. Le mascherine si sono scatenate dando vita ad un'accanita battaglia di coriandoli in piazza Vittorio Emanuele, e percorrendo a bordo di un carro decorato con festoni e palloncini le vie del centro storico. Buona la partecipazione dei bambini, ma anche molti adulti hanno fatto da cornice alla manifestazione, fotografando e riprendendo le scene più significative del carnevale morsaschese. **M.Pr**

Strevi senso unico alternato per innesto variante

Strevi. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico o da movieri secondo le necessità del traffico, lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida", dal km 30+000 al km 30+150, nel Comune di Strevi, da lunedì 9 febbraio a sabato 28 febbraio, per consentire l'esecuzione dell'innesto della variante alla suddetta strada.

L'impresa Garboli S.p.a. di Milano, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

E martedì tappa anche ad Orsara

A Castelnuovo Bormida un bel carnevale

Castelnuovo Bormida. Ottima riuscita per il carnevale di Castelnuovo Bormida: la manifestazione, organizzata congiuntamente dalla Pro Loco e dal Comune di Castelnuovo Bormida, dalla Consulta per la Pari Opportunità, dalla Pro Loco e dal Comune di Cassine, e dalle Pro Loco di Orsara e San Quirico secondo una cadenza itinerante che aveva già toccato Cassine nella giornata di domenica 15, ha conosciuto un'altra giornata di grande affluenza di bambini.

Lanci di coriandoli e stelle filante, qualche scherzetto, tante maschere colorate e la vivacità tipica dei bambini (ma anche di qualche adulto) hanno completato il quadro di una giornata di festa e aggregazione: intorno alle 14,30 i bambini, radunatisi in piazza Marconi, sono saliti a bordo di un carro e di un trenino a motore e hanno effettuato una breve parata per le vie della città. Quindi, il ritorno in piazza e l'ingresso nella sede del circolo "Amalia Spinola" per una gustosa e apprezzatissima merenda a base di cioccolata calda e bugie. Per gli organizzatori i meriti complimenti di



bambini, adulti e autorità, in testa il sindaco Mauro Cunietti. *******

Nella giornata di martedì, invece, il carnevale itinerante ha toccato Orsara Bormida, con il ritrovo in via Roma, da dove, a bordo di un carro, le maschere hanno percorso le vie del paese e quindi alle 16 hanno completato la festa con una gustosa merenda a base di cioccolata calda e bugie.

Ora, dopo le tre tappe del carnevale, la Pro Loco Castelnuovese si prepara al momento culminante di questi festeggiamenti carnevaleschi, con la partecipazione, con i vestiti degli scacchi in costume, al gran-



de carnevale in programma domenica pomeriggio ad Alessandria. Per tutti coloro che sono interessati a fare da comparsa, c'è ancora la possibilità di partecipare rivolgendosi per

informazioni alle responsabili Pro Loco (0144/715131): la partenza è fissata per domenica, alle ore 14 da piazza Marconi. **M.Pr**

1ª al carnevale di Cairo e 7ª a Bistagno

Merana e il carro "Galline in fuga"



Merana. Domenica 22 febbraio sfilata di carnevale a Cairo Montenotte, il carro di Merana vince il 1° premio.

Anche quest'anno a Merana hanno preparato il carro di carnevale... vi ricordate l'anno scorso? Avevano creato "La scuola del raviolo", quest'anno si sono presentati con un tema tratto da un film d'animazione "Galline in fuga", storia semplice: delle povere galline conducono una vita monotona e opprimente, nel pollaio di una tirannica e odiosa signora Tweedy. Arriva Rocky un gallo rivoluzionario, vitale e d'irresistibile simpatia che sconvolge la vita a tutti, ma a causa del calo di produzione di uova la padrona decide di eliminare le bestiole. L'astuta gallina Gaia lo scopre e decide di organizzare una grande fuga prima della strage.

"In fuga dalla produttività/ alla ricerca della libertà/ non solo 'pollaio' sappiamo fare/ ma un messaggio vogliamo dare/ 'Non smettere mai di volare'". questo il messaggio in rima del carro.

Tante le persone coinvolte in quest'avventura, che ha comportato tanto lavoro ma anche tanta soddisfazione quando domenica a Cairo ha vinto il 1° premio. Il simpatico e paziente Mauro alla guida del trattore, sul rimorchio nel pollaio tanti bimbi vestiti da galline e Cristina nei panni della signora Tweedy, con in alto il bell'aereo in cartapesta.

Ma come nasce un carro di carnevale? Ce lo raccontano le ragazze di Merana: «La prima fase di preparazione consiste nell'individuare il tema da proporre. Noi ragazze ci siamo incontrate in un giorno d'inizio gennaio per decidere appunto che tema affrontare; c'era chi diceva una cosa, chi un'altra, alla fine Anna dice: "ragazze

perché non facciamo galline in fuga"? La fase successiva è consistita nel creare il modello per i vestitini e anche quest'anno ci siamo affidate alla creatività e all'ingegno di Anna Rizzolo che ha preparato un modello a "palloncino", gonfio sul davanti e con una buffa codina dietro, al quale noi mamme abbiamo attaccato i ritagli di stoffa intorno al collo, per imitare le piume delle galline.

Una volta fatto il modello si è comprata la stoffa, si sono tagliati venti vestiti e le mamme e le nonne "sarte" hanno cucito i costumi per tutti i bimbi. Un grazie a nonna pina, nonna Grazia, nonna Teresa, Anna Rizzolo, Marina, Alda e Annamaria che con le loro macchine da cucire hanno fatto un lavorone. Il vestito era fatto ora bisognava mettere in testa ai bambini qualcosa di divertente. Detto fatto.

La sala Pro Loco si è trasformata in un laboratorio. Cristina, Morena, Nadia, Michela, Cristina P., Anna, Alda, Simona, Luana, Laura, Stefania, Luciana, Natasha e Katia si sono date un gran da fare: chi taglia, chi incolla, chi cuce...ed ecco creati 20 bellissimi caschetti fatti di carta con tanto di becco e cresta proprio come le galline!

La preparazione del pollaio e dell'aereo (sul quale le galline scappano per raggiungere l'isola felice) l'abbiamo invece affidata agli uomini del paese. Dario, Mauro, Giancarlo e Mirko si sono occupati di costruire il "pollaio" mentre Carlo, Gianluca, Anna e Lucia hanno creato l'aereo pronto a decollare con tanto di Gallo pilota a bordo. Un grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato a costruire un carro fantastico e al sindaco Angelo Gallo, alla ditta Antonello Gallo e all'officina Giuseppe Becco.

Da un gruppo di giovani del paese

Carnevale a Sezzadio bene la 7ª edizione



Sezzadio. Duecento persone in piazza, delle quali almeno la metà in costume, e ben tre carri allegorici, molto bene allestiti e assai apprezzati dal pubblico, hanno nobilitato la 7ª edizione del "Carnevale Sezzadiese", organizzato da un gruppo di giovani del paese e come sempre molto ben riuscito.

Nel pomeriggio di domenica, i carri e le maschere hanno percorso le vie del paese, prima compiendo un periplo della piazza principale e poi una parata attraverso tutti e quattro i rioni del paese.

Tornati in piazza, tra battaglie di coriandoli e lanci di stelle filanti, i carri e le maschere

hanno concesso al pubblico un'ultima passerella. Applausi per tutti: dal carro dei giovani di Sezzadio, intitolato "SPQR a Sezzadio" e ispirato all'antica Roma, a quello di Mombaruzzo, che ha scelto come tema "Striscia la Notizia", per finire con il terzo, opera di due privati cittadini sezzadiesi, che ha raccontato "Le origini della cultura contadina". Quindi, tutti all'interno del Salone Comunale, per una simpatica e nutriente merenda a base di bugie e cioccolata calda, che ha preceduto la premiazione: niente classifica, ma premi per tutti, per premiare l'impegno di ogni partecipante.

M.Pr

A Strevi domenica la "rottura delle pentolacce"

Strevi. Non è un vero carnevale, ma anche i bambini di Strevi, domenica, vivranno il loro momento di gioia, allegria e aggregazione, grazie all'interessamento della Pro Loco. L'associazione presieduta da Grazia Gagino, infatti, organizza, a partire dalle 14,30, una classica gara di "rottura delle pentolacce", a cui potranno partecipare tutti i bambini, in maschera e non.

Il programma prevede l'allestimento di due o tre pentolacce, in cui i partecipanti saranno suddivisi per fasce di età. A seguire, per concludere il pomeriggio in allegria, una merenda con frittelle, un nutella-party e la fantasiosa animazione del clown "Babbuccia". I bambini di Strevi sono tutti invitati a partecipare.

M.Pr

Carnevale nelle valli ed in Langa

Ultimi carnevali, nei comuni delle valli Bormida e della Langa Astigiana.

Domenica 3 marzo appuntamento a **Ponzone** per il "Carnevale Ponzone", con maschere e sfilata dei carri allegorici.

Domenica 8 marzo a **Merana** festa della "Pentolaccia" per i bambini. Un pomeriggio di festa dedicato ai più piccoli che guidati dagli animatori potranno cimentarsi nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e sorprese.

A Mombaldone senso unico per messa sicurezza versante instabile

Mombaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+180 al km 54+250, nel Comune di Mombaldone, sino a venerdì 6 marzo, dalle ore 8 alle 17, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la messa in sicurezza del versante instabile. L'impresa Siscom S.r.l. Ispezioni e Consolidamenti Montani di Arona (NO), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nel salone della Pro Loco

Ad Alice grande festa di carnevale



Alice Bel Colle. Maschere, coriandoli e tanta allegria, nella festa di carnevale organizzata domenica 22 febbraio dalla Pro Loco di Alice Bel Colle. Nel salone della Pro Loco si è svolto un pomeriggio molto movimentato, reso vivace dalla partecipazione di numerosi bambini (ma anche di tanti adulti), e dalla disponibilità di alcuni animatori. Oltre alle tradizionali battaglie di coriandoli, i bambini si sono intrattenuti con giochi di gruppo, culminati nella classica ma sempre divertente rottura della "Pentolaccia". Per tutti, un pomeriggio di allegria e aggregazione.

M.Pr

Monastero, gita ad Annecy rinviata a sabato 9 maggio

Monastero Bormida. Scrive il Comitato Femminile C.R.I Val Bormida Astigiana:

«Il Comitato Femminile ringrazia tutti coloro che in ogni manifestazione sostengono le iniziative della Sezione, per il generoso contributo ricevuto dalla distribuzione dei calendari 2009 e chi ha dato l'adesione alla gita ad Annecy, purtroppo rinviata per neve e già riprogrammata per sabato 9 maggio 2009.

A tal proposito si comunica che chi aveva versato l'accanto e vorrà partecipare alla prossima gita potrà ovviamente usufruire della somma già versata a titolo di acconto, mentre a chi non potrà o non avrà intenzione di partecipare verrà restituita la somma versata previa comunicazione al numero di telefono 0144 89048.

Nella speranza di rivedere presto tutti gli amici e sostenitori si augura a tutti un felice anno di prosperità e salute».

Un numeroso pubblico, tanti gruppi mascherati, molti carri e vince Bazzana di Mombaruzzo e su tutto gli stranot di Uanen Carvè

Il carnevalone bistagnese è sempre il più grande delle valli



Bistagno. È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Al termine di una tre giorni, grande è la soddisfazione, sul volto degli organizzatori ad iniziare dal presidente della Soms, Arturo Vogliono e dai numerosi soci di questa società, che in collaborazione con

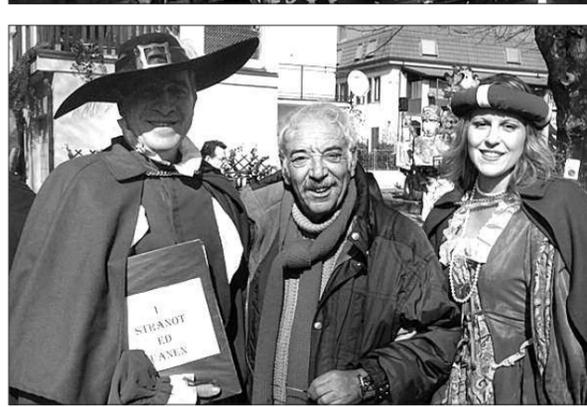
il Comune e le Associazioni bistagnesi, ne curano l'allestimento, sapendo di anno in anno rendere la festa sempre innovativa e di grande richiamo.

Ed anche quest'anno è stato battuto il record dei carri partecipanti: 15 (erano stati 13 nel 2008 e 8 nel 2007). Difficile il lavoro della giuria, perchè tutti erano da 1° premio, e tutti di grande attualità e innovazione.

E questa è stata la graduatoria dei carri allegorici: 1°, classificato: "Alitaglia" di Bazzana di Mombaruzzo, che si aggiudica i 500 euro + targa del carnevale; 2°, "Bruno Express" di Bruno, 450 euro + targa; 3°, "Striscia la notizia" di Mombaruzzo, 400 euro + targa; 4°, "Carmenita e Canallero" di Molare, 350 euro + targa; 5°,

"SPQR Sezzadio" di Sezzadio, 320 euro + targa; 6°, "I Puffi" di Arzello - Melazzo, 300 euro + targa; 7°, a pari merito: "I folletti" della scuola materna di Bistagno, "Galline in fuga" di Merana, "Non toglie-teci le fiabe" di Cartosio, "Padania - Supporto Tecnico" di Prunetto - Levice, 280 euro + targa; 11°, a pari merito: "Lavoratori" di Pareto, "Linger-one" di Cortemilia, "Il vapore dei sogni" di Arzello - Melazzo, "Il castello delle principesse" di Cartosio e "I selvaggi" di Bracco Doglio di Cortemilia + targa.

Graduatoria dei gruppi mascherati: 1° classificato: La scuola primaria di Bistagno, 280 euro + targa del carnevale; 2°, Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, 200 euro + targa. G.S.



TABACCHERIA - GIOCO DEL LOTTO
DROGHERIA - ALIMENTARI
la bottega di GIGI
Via Luigi Porta, 29
15010 PONTI
Tel. 0144 596157



PONTI 2009

28 febbraio - 1° marzo

439^a sagra del

POLENTONE

Sabato 28 febbraio

- Mostra di fotografia • Mostra di pittura
- Ore 18 - Presentazione del libro "1943-1945 Diario di prigionia" del maestro Luigi Roso
- Serata danzante nel salone ex-soms con "Giancarlo music"

Domenica 1° marzo

programma

- mattino*
- Mercatino cose buone e belle, curiosità, antiquariato, prodotti tipici
 - Banda musicale "Città di Varallo"
 - Santa messa
 - Pranzo della tradizione alla Pro Loco
- pomeriggio*
- Sbandieratori e musicisti di Serravalle d'Asti
 - Banda musicale "Città di Varallo"
 - Corteo storico in costume del 1571
 - Rievocazione dell'incontro tra il marchese del Carretto ed i calderai
 - Scodellamento del 439° polentone e distribuzione di polenta, merluzzo e frittata
 - Serata danzante nel salone ex-Soms "I Saturni"

OR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
la numero uno, qui da noi.
GRUPPO BPM
Acqui Terme - Corso Bagni, 102/106 - Tel. 0144 57606

ATELIER '07
di Oddone Elisa
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
uomo e donna
Acqui Terme - Piazza San Guido, 53 - Tel. 0144 321556

Galleria d'Arte VERART
Corso Bagni, 187 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 356172
-60% sulle opere esposte

SEVERINO di Campese
Scale a giorno
Scale a chiocciola
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619

Help! Assistenza e servizi per personal computer
Assistenza hardware e software
Web design - Hosting - Connessioni internet
ADSL, teleassistenza - Web Service
Grafica vettoriale - Personal computer personalizzati
Corso Roma, 37 - 15011 Acqui Terme
Tel. e fax 0144 322854 - e-mail: info@technicweb.it

RINOMATA PASTICCERIA CRESTA
SERVIZIO COMPLETO
Battesimi
Comunioni
Nozze
Bubbio (AT)
Via Cortemilia, 5 - Tel. 0144 8117
www.crestapasticceria.com

Dott.ssa Paola Cartosio
FARMACIA DI PONTI
Via Luigi Porta, 39
DISPENSARIO DI CASTELLETTO D'ERRO
Via Roma, 1
Tel. 0144 596161

PESCE
olio di oliva
di Martino G. Paolo
15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola, 108
Tel. 0144 79181 - 333 7356317

IMPRESA EDILE IVALDI EUGENIO
MONTECHIARO D'ACQUI
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

La Vecchia Fornace PIZZERIA • RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

Macelleria • Salumeria GIACOMO
con macello proprio
BISTAGNO - Reg. Levata, 28
Tel. 0144 79244

Giuseppe Bernengo
Materiali edili
Generi agricoli
Autotrasporti
Viale Indipendenza, 24
14058 Monastero Bormida (AT) - Tel. 0144 88105

Antica macelleria e salumeria
RV Roberto Viazzi
Degustazione e vendita dei nostri prodotti
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596342

Si ringraziano tutte le ditte e i volontari che sostengono le manifestazioni organizzate dalla Pro - Loco Siete fantastici.

GUAZZO Pier Giuseppe
Lavorazione artigianale del ferro
Ponti - Via Chiabrera, 14
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

BALDOVINO
Onoranze funebri
Scritte lapidi
BISTAGNO
Corso Italia, 53 • Tel. 0144 79486

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

439ª Sagra del Polentone di Ponti



Tutto è pronto per la 439ª edizione della "Sagra del Polentone". Sarà la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida (domenica 8 marzo), Bubbio (sabato 18 e domenica 19 aprile), Cassinascio (do-

menica 10 maggio) e Roccaverano (domenica 7 giugno).

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici. È da sette anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, avvenuto nell'anno 1571, allora signore del luogo, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano nel consentino in Calabria.

Il polentone è la manifestazione di maggior richiamo per il paese e vede il coinvolgimento dell'intera comunità, che per un giorno si tuffa nei secoli passati, coniugando così storia, tradizioni e cultura del paese.

Al di là dello scodellamento del polentone, che è il momento più tradizionale ed importante della sagra, molto bella è la sfilata in costumi d'epoca, curata e ricercata nei minimi particolari. Il polentone si ammoderna, si evolve di anno in anno, con tante piccole no-

vità, ma una cosa rimane immutata nei secoli: la polenta ed i contorni con il suo rituale, che gelosamente viene tramandato da padre in figlio. La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico. Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, si la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al pin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.



Associazione Turistica Pro Loco Ponti - Piazza Caduti, 10
www.prolocoponti.com - E-mail: proponti@tiscali.it
Tel. 335 7019422 - 340 8508408

l'Eliografica Tel. e fax 0144 323232
ACQUI TERME Via Baretto, 11

I NOSTRI SERVIZI

FOTOCOPIE - TIMBRI - PLASTIFICAZIONI DOCUMENTI
SERVIZI AL COMPUTER - E-MAIL CERTIFICATE
BIGLIETTI VISITA e CARTA INTESTATA
STAMPA FOTOGRAFICA - SCANSIONI A3



Banca Sella
Fondata nel 1886

Acqui Terme - Via Marconi, 19
Tel. 0144 325077 - Fax 0144 2433156
www.sella.it - info@sella.it

BAR CIRCOLO PRO LOCO
Affiliato U.N.P.L.I.

Toast
Panini
Piadine



GESTIONE
CAMPO DA TENNIS

Ponti - Piazza Caduti
Tel. 0144 596125



Confartigianato
Alessandria

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA

UFFICIO ZONA
Acqui Terme - Via del Municipio 3
Tel. 0144 323218
Fax 0144 356565



PROMOZIONI
SU AMBIENTI ESPOSTI

Concessionario
di zona delle cucine

SCAVOLINI

Aperto domenica pomeriggio
e-mail: info@bazzano.it
www.bazzano.it

La Bottega
Del Gusto

Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale 16

Per prenotazioni
tel. 0144 92001

Panetteria • Pasticceria
Produzione propria • Vendita prodotti tipici
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

CASA
DEL
GELATO

Caffè
Caffetteria



ACQUI TERME
Via Garibaldi, 55
Tel. 0144 322009



Specialità torte di nocciola - Bistagnini al rhum
PRODUZIONE PROPRIA

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA
uomo & donna

Anna

Allianz (il) Bank

Financial Advisors

Pietro Adolfo Delorenzi
Financial Advisor

Corso Divisione Acqui, 11
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 325214 - 0144 326667
Fax 0144 325214
Mobile 335 7019422

L.P.M.

Laboratorio pasticceria
SPECIALITÀ AMARETTI

Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. 0144 768136



Pasta fresca
e piatti
tradizionali
piemontesi

Si accettano
prenotazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 55
Tel. 0144 322170

**BAR CAFFÈ
DELLA STAZIONE**

di Pernigotti Patrizia

Via Nazionale, 5 - Montechiaro d'Acqui

RINA
pelletterie

Acqui Terme - Via Carducci, ang. corso Dante
Tel. 0144 56107

Agenzia ROSETTA
di Rosetta Soriani

PRATICHE AUTO E MOTO
CONSULENZA

15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13
Tel. 0144 323212

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

439^a Sagra del Polentone di Ponti

Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese.

Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.

Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.



La "Colonna Antonina".

L'antica tradizione del polentone

Su queste testimonianze si innesta la celebre sagra del polentone, antica manifestazione risalente a ben quattro secoli fa, si celebra la penultima domenica di carnevale, quando i cuochi di Ponti cucinano una polenta di oltre 12 quintali e una frittata di 3000 uova con 1,5 quintali di merluzzo e 3 quintali di cipolle.

Durante la sagra del polentone, oltre alla distribuzione di polenta e frittata con merluzzo, il tutto inaffiato con dolcetto delle nostre colline, si svolge anche un corteo storico in costumi tradizionali che ricorda la leggenda. Gruppi folcloristici accompagnano la sfilata.



VECCHIA CANTINA SOCIALE
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI

CASA BERTALERO

I nostri vini:
Brachetto d'Acqui docg - Moscato d'Asti docg - Barbera d'Asti doc - Barbera Monferrato doc - Barbera d'Asti Gattera affinata in barrique
Dolcetto d'Acqui doc - La Vecchia Spumante brut

15010 ALICE BEL COLLE (AL) - REGIONE STAZIONE, 11
TEL. 0144 74114 - FAX 0144 74115
http://www.casabertalero.it - e-mail: casabertalero@alice.it

AUTOSCUOLA
Rapetto

di Cristiano GUGLIERI

Piazzale Vittorio Veneto - Stazione FF.SS.
Acqui Terme - Tel. 0144 322058

Adorno Davide

Impianti:
Termici, Idraulici
Solari, Elettrici

Cell. 338-3574766
Ponti, Via Roma 15

e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

G2 Arredamenti

Piazza Matteotti, 1 - Acqui Terme
Tel. 0144 356606
g2arredamenti@libero.it

Molteni & C. **zanotta**
YCAMI
Dada Alta Cucina LAGO flexform

PROGETTAZIONE D'INTERNI
MOBILI SU MISURA
ARREDI PER SECONDE CASE

Bar Millennyum Gelateria

Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale
angolo Piazzale Europa
Tel. 0338 9038995

Maxi schermo
Sky
Aperitivi
e serate musicali

SICILIA ORTAGGI

Commercio all'ingrosso
Tel. e fax 0144 55308
Acqui Terme - Via Salvadori (ex via Romita 69)
Commercio al minuto
Acqui Terme - Via Nizza 67 e Piazza Orto San Pietro 29
SERVIZIO A DOMICILIO

Idea Shop

Igiene casa - Igiene persona
Giocattoli - Casalinghi
Articoli regalo
Per i tuoi regali passa a trovarci
Acqui Terme - Corso Cavour, 63

AR-MET. di Rubba Giorgio

SERRAMENTI ED INFISSI METALLICI

Mombaldone - Via Caldane, 2/A
Tel. ufficio 0144 91174 - Tel. abitazione 0144 950781

Cantina Azzurra
di Capra Domenico

15010 Ponti (AL) - Via Campo Sportivo, 1
Tel. 0144 392197 - Cell. 329 2126828

REPLAY BLUE JEANS **NAPAPIJRI**

FEDERICA B.

Acqui Terme - Corso Italia, 29
Tel. 0144 56005

RISTORANTE

SOLO SU PRENOTAZIONE

Regione Roccaguercia - Ponti
Tel. 0144 377111

È gradita la prenotazione

Strada Provinciale Valle Bormida, 7
14050 Sessame (AT)
Tel. e fax 0144 392197

Villa Caffarelli
Agriturismo

www.villacaffarelli.it
info@villacaffarelli.it

PEUTEREY

Belstaff JUST Cavalli

VISGEL

Reg. Rivere 24
15010 TERZO
Tel. 0144 594620
0144 594630
Fax 0144 594634

Alimenti Surgelati

BARBERIS s.a.s.

Organizzato **FIAT**

CENTRO REVISIONI
Vendita autoveicoli nuovi ed usati
Officina e assistenza - Carrozzeria
Via Roma, 5 - Bistagno - Tel. 0144 377003

Mettiti in piega
da Erka

parrucchiera

Monastero Bormida
Via Roma, 136
Tel. 0144 88321

Riceve su appuntamento
Martedì 14,30 - 19
Mercoledì e giovedì 9 - 12 e 14,30 - 19
Venerdì e sabato 9 - 19 orario continuato
Chiuso lunedì e martedì mattina

Si ringraziano
tutte le ditte e i volontari
che sostengono le manifestazioni
organizzate dalla Pro - Loco
Siete fantastici.



- Articoli per illuminazione
- Impianti elettrici
- Automazioni

BISTAGNO
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941

Moggio Giovanni

**FABBRO
SERVIZI FUNEBRI**

Mombaldone (AT) - Reg. Molino 1
Tel. 0144 91652 - 339 1003132



**NUOVO
Ristorante
«Del Pallone»**

Bistagno - Corso Italia, 5 - Tel. 0144 79234 - 339 3576368
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

ACQUI CARTA s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE
ingrosso e dettaglio

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

**"La Fornace"
BAR CIRCOLO SPORTIVO**

Campi da calcetto, bocce e tennis
Maxi schermo Sky

Montechiaro d'Acqui - Piazza Ex-Fornace, 1
Tel. 347 2957619



Calzature ed accessori

Acqui Terme - Corso Dante, 36



BISTAGNO
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139



I NOSTRI SERVIZI:
Autoanalisi
(glicemia,
colesterolo, trigliceridi)

Misurazione
della pressione

Affitto tiralatte
elettrici,
bilance
elettroniche

Test intolleranze
alimentari

**Farmacia
Centrale**

Dr. De Lorenzi

Acqui Terme - Corso Italia, 13
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

439ª Sagra del Polentone di Ponti

Luigi Roso e il suo diario di prigionia

Nell'ambito della 439ª edizione della Sagra del Polentone, sabato 28 febbraio alle ore 18, oltre all'apertura delle mostre di fotografia e di pittura, momento rilevante della giornata sarà la presentazione del libro "1943-1945 Diario di Prigionia" del maestro Luigi Roso, nel 20° anniversario della sua scomparsa (1988-2008).

Il libro è una testimonianza inedita di Luigi Roso, insegnante della scuola elementare prima a Bistagno, Montechiaro d'Acqui ed infine a Ponti dove resta in servizio fino al 1984, di due anni trascorsi in un campo di prigionia in Germania, a Neubrandenburg. Da semplice soldato e maestro elementare ad infermiere nel Lazzaretto del campo... molti prigionieri scrivono per ringraziarlo.

Luigi Roso nasce il 24 agosto 1922 a Ponti da papà Giovanni, meso comunale e da mamma Teresa, portalettere del paese. Frequenta l'Istituto Magistrale al Collegio Salesiano di Alessandria dove conosce a fondo la figura di Don Bosco che resterà, per lui, un punto di riferimento per tutta la vita. L'8 settembre 1943 mentre svolge il servizio militare alla Cittadella di Alessandria è catturato dai tedeschi che lo deportano in Germania, insieme a molti altri commilitoni. Inizia, così, il suo lungo calvario in un campo di prigionia a Neubrandenburg: il diario testimonia questo periodo di sofferenza e lontananza da casa, senza la certezza del domani, in mezzo alla distruzione della guerra. Il 13 ottobre 1945 finalmente il ritorno in patria! Liberato dai Russi il 29 aprile 1945, egli rientra in Italia con una tradotta militare, ma prima di poter riabbracciare i propri cari, accompagna a destinazione tutti i compagni malati che ha assistito durante la prigionia e consegna l'elenco e le cartelle cliniche dei compagni deceduti al Ministero dell'Assistenza Postbellica, ricevendone i ringraziamenti.

Nel paese di Ponti il maestro Roso è una persona stimata e ben voluta: fa parte della Pro Loco per organizzare feste ed attività, aiuta il sacerdote durante le celebrazioni domenicali come lettore in chiesa e tiene la contabilità dell'asilo infantile.

Molto importante è la famiglia a cui dedica la maggior parte del suo tempo, cercando di comunicare ai due figli, Maria Grazia e Giancesare, i valori sostanziali della vita. Le sue regole sono aiutare gli altri nei momenti di bisogno, saper ascoltare e fare sempre ciò in cui si crede, senza mai tradire se stessi...

Muore, colpito da un infarto, il 31 maggio 1988 ad Asti, a soli 65 anni. G.S.



VEDRANI PAOLA

Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari
• Merceria • Giornali e riviste
PONTI - Via Luigi Porta 38



Direttamente a casa tua un marchio di garanzia, tradizione e qualità

**OLIO EXTRA VERGINE
MOSTO SPREMUTO A FREDDO**
Stand degustazione al polentone
BISTAGNO

Reg. Roccaguercia 29 - Tel. 014479104



**L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO
E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
vi invitano

alla presentazione del libro
"1943-1945 DIARIO DI PRIGIONIA"
del Maestro **LUIGI ROSO**



sabato 28 febbraio
SALONE SOMS ORE 18,00



**Addobbi
e creazioni
di ogni
genere**

Acqui Terme - Via Mariscotti 25 - Tel. 0144321500



Cerruti Anna
acconciature

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

Acqui Terme
Via Carducci, 11
Tel. 0144 323092

**SEMPRE
-50%**

OUTLET FEDERICA B.



Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144

Capra Maurizio

Piccoli lavori di scavo
e movimento terra
Irrigazioni giardini
Drenaggi - Fognature
Acquedotti - Trivellazioni
Lavori estirpazione
vigneti

MANGIMIFICIO CALIGARIS
di Marchese Giovanni

**Produzione mangimi
minerali e complementari**
BISTAGNO - Corso Roma 29
Tel. 0144 79147

UOVA FRESCHE E DERIVATI



ALLEVAMENTO AVICOLO - Spigno Monferrato
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

Articoli per animali
Toelettatura



Bel Can
Bagno e tosatura
Stripping per tutte le razze

Acqui Terme - Via Rosselli 7 - Tel. 0144 325538

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo

439^a Sagra del Polentone di Ponti

manifestazioni 2009

Sabato 21 marzo

- Cena sociale di Primavera "la Tagliarinata"
- Serata danzante

Lunedì 13 aprile

- 1^a Pasquetta delle Chiesette Campestri
- Camminata ecologica con ristoro

Venerdì 24 aprile

- 21^a Tra boschi e vigneti
- Corsa campestre
- Trofeo Comunità Suol d'Aleramo
- Percorso di chilometri 7/8 circa
- Cena per gli atleti

Da sabato 15 a giovedì 20 agosto FIERA DI SAN BERNARDO

- Raduno moto ed auto storiche
- Meeting equestre
- Fiera bovina
- Serate danzanti
- Servizio ristorante con menu piemontese e ligure

Sabato 12 e domenica 13 settembre

- Festa delle Feste ad Acqui Terme

Domenica 11 ottobre

- 4^a Camminata Chiesette Campestri
- Passeggiata nel verde e pranzo

L'Associazione Turistica Pro Loco Ponti è uno dei soci fondatori dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia che unisce sedici paesi d'Italia che hanno come tradizione culturale e gastronomica la sagra della polenta.

il 10^o raduno nazionale dei polentari d'Italia si svolgerà a giugno 2010 a MONTERCHI (AR)

Delegazioni che parteciperanno al raduno

- Altidona (AP) *Polenta con lumache*
- Arborea (OR) *Polenta con luganega e tocio*
- Castel di Tora (RI) *Polenta con alici, tonno e baccalà*
- Monterchi (AR) *Polenta e ragù*
- Guardistallo (PI) *Polenta con cinghiale e funghi*
- Polverigi (AN) *Polenta con frutti di mare*
- Ivrea (TO) *Polenta con merluzzo e cipolle*
- Ponti (AL) *Polenta con merluzzo e frittata*
- Vernio (PO) *Polenta con aringhe e baccalà*
- Tossignano (BO) *Polenta con ragù*
- Santa Maria in Selva (MC) *Polenta e papera*
- San Costanzo (PU) *Polenta con ragù*
- Varone di Riva del Garda (TN) *Polenta e mortadella*
- Sermoneta (LA) *Polenta e salsiccia*
- Linguaglossa (CT) *Polenta e salsiccia*
- Villa d'Adige (RO) *Polenta con aringhe e baccalà*

www.polentari.it - e-mail: info@polentari.it
www.prolocoPonti.com - e-mail: proponti@tiscali.it
Tel. 335 7019422 - 340 8508408 - Fax 0144 325214

music bar



Via Marconi, 22
ACQUI TERME
Tel. 333 9065193
E-mail: music-bar@email.it

café GARAGE

l'autogrill della valle

Tabacchi - Bar - Tavola calda

Orario: tutti i giorni dalle ore 4 alle 20
Chiuso la domenica pomeriggio
BISTAGNO (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0144 377137

GOMMISTA

Matteo Canobbio

Bistagno
Reg. Torta, 12
Zona artigianale
Cell. 348 4554468

E-mail: matteo.canobbio@libero.it



Lavorazioni meccaniche di precisione
Costruzione - Manutenzione
Commercio macchine agricole

ALICE BEL COLLE
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it



SALUMI & FORMAGGI

... antichi sapori dimenticati

di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.

STOCCAFISSO & MERLUZZO

MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo
Dep. Tel. 0144 91158 - Piazza IV Novembre 3/A - 15018 Spigno Monferrato

COOPERATIVA



AGRICOLA

MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA

APERTURA
Mattino: da lunedì a domenica
Pomeriggio: martedì, giovedì, venerdì, sabato

Saliceto (CN) - Via Vittorio Emanuele, 62 - Tel. 0174 98238
Montechiaro d'Acqui - Via Nazionale, 33 - Tel. 0144 92402
Cortemilia (CN) - Corso Div. Alpine, 55 - Tel. 0173 81717

SOLIA ANGELO ERMANNO

Lavorazioni meccaniche e agricole conto terzi
Mietitrebbiatura cereali • Essiccazione mais
Sgombero neve • Spargimento sale

Ponti - Via Carlo Alberto, 1
Tel. 0144 596156 - Cell. 335 6981556



Lavorazione del ferro
Lavorazione alle macchine utensili
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

ROSO Piergiorgio

15010 Terzo (AL) Reg. Rivere, 22 - Tel. 348 8833109



PREMIATA PASTICCERIA DOTTO

dal 1927 Amaretti d'Acqui
Acqui Terme - Corso Italia, 27
Tel. 0144 322808

MOLINO CAGNOLO

di Lorenzo & figlio snc
dove la farina è di qualità
sia essa di frumento che di granoturco
Le migliori farine per panificazione e per polenta.



A buon intenditor...
BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas,
Trattamento acque e lattoneria



CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA

Piazza Caduti, 29 - PONTI
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228
Cell. 335 5983798 - 348 9047645

LA VALLE

di Caneparo Pierangelo & C.
Cell. 349 6679406 - 338 2322732

Movimento terra, scavi e demolizioni • Costruzioni e manutenzione di strade e acquedotti • Sgombero neve e spargimento sale • Trinciatura erba su strade pubbliche e private • Realizzazioni e manutenzione aree verdi
Reg. Oltrebormida 12 - PONTI - lavallo.snc@tiscali.it



TECNOLOGIE PER EMERGENZA E INDUSTRIA
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Cassine - Via Alessandria, 69
Tel. 0144 715319 - Fax 0144 715649
www.massimilianovolpi.com
E-mail: info@massimilianovolpi.com



APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Bistagno - Regione Torta, 1 - Tel./Fax 0144 377129

Si ringraziano tutte le ditte e i volontari che sostengono le manifestazioni organizzate dalla Pro - Loco
Siete fantastici.

436ª edizione la seconda domenica di marzo

A Monastero Bormida la sagra del Polentonissimo

Monastero Bormida. Fervono i preparativi per la storica Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida, di domenica 8 marzo. Sagra che risale, secondo la tradizione popolare, al 1573, quando il Marchese Del Carretto sfamò un gruppo di calderai rimasti bloccati in paese a causa di una eccezionale nevicata distribuendo loro farina di mais, cipolle, uova e salsiccia di maiale. Con questi ingredienti i calderai realizzarono il primo Polentone e in segno di riconoscenza lasciarono al paese l'enorme paiolo di rame in cui ancora oggi viene cotto il Polentonissimo.

Con il passare degli anni la festa - che si svolge la seconda domenica di marzo - si è arricchita di spettacoli e intrattenimenti, ma il clou della manifestazione resta sempre la cottura, su un grande palco allestito nella suggestiva e medioevale piazza Castello, della gigantesca polenta, che è entrata nel Guinness dei Primati come la più grande del mondo cotta su fuoco di legna.

Verso le ore 16,45 avviene la cerimonia dello scodellamento, autorizzata dal Marchese del Carretto previo rituale assaggio. 10 quintali di fumante polenta vengono rovesciati su un enorme tagliere di legno, che i cuochi innalzano tre volte al cielo in segno di ringraziamento. Quin-

di la polenta viene distribuita con il contorno di salsiccia e frittata di cipolle. In precedenza alle ore 10, 1° raduno dei madonnari e apertura di pittura nei locali del castello. Alle 12, pranzo rustico nei saloni del castello (10 euro, prenotazione 0144 88307 o 88012).

Nelle vie del centro storico è allestita una imponente rassegna degli antichi mestieri, giunta alla 16ª edizione, con la rievocazione di tutti i principali momenti della vita contadina e artigianale di un tempo, mentre per tutta la giornata si alternano spettacoli di gruppi folcloristici (sbandieratori, danzatori ecc.) e musicali.

In piazza Castello si svolge una mostra mercato del prodotto tipico della Comunità Montana "Langa Astigiana" e in via Marconi una fiera commerciale con oltre 70 banchi, cui segue un attrezzato luna-park e una esposizione di mezzi e macchine agricole.

Al piano terreno del castello è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale del polentone.

Lunedì 9 marzo, ore 20,30, presso la foresteria del castello, classico polentino a base di polenta e cinghiale (prenotazioni: tel. 0144 88307 o 0144 88012, Comune). In caso di maltempo sarà rimandata a domenica 15.

Vesime: è deceduto Giacomo Diotto

Vesime. Una grande folla ha accompagnato venerdì 20 febbraio, Giacomo Diotto nel suo ultimo viaggio terreno.

L'uomo, molto conosciuto a Vesime e nei paesi vicini si è spento nella serata di mercoledì dopo un lungo periodo di malattia.

Lascia la figlia Paola che gestisce l'edicola - tabaccheria di Vesime, le sorelle, il fratello, nipoti e parenti tutti nel dolore dell'abbandono, ma nella certezza di aver tentato tutto il possibile per rendere la sua malattia meno dura possibile.

La vicinanza di tante persone care e tanti amici hanno reso un po' meno difficile il momento della dipartita anche se un papà resta sempre un punto fisso in ogni famiglia e riempire il vuoto lasciato da Giacomo sarà sicuramente difficile.

La santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Vesime domenica 22 marzo, alle ore 11.30.

Carnevale cortemiliese con l'orso di piume



Cortemilia. Una splendida giornata di sole, domenica 22 febbraio, ha fatto da cornice a questa edizione del carnevale cortemiliese all'insegna dell'Orso di Piume. Numeroso il pubblico presente, tanto divertimento, maschere, gruppi, coriandoli. Quest'anno i premi sono andati a: gruppo Pietra Antica di Rocca Grimalda; Ris, delitti imperfetti di Camo e S. Donato di Mango; Linger-on e l'orso di rimenta"; Padania Racing di Prunetto, Levico, Gorzegno; Selvaggi del Bric di Doglio di Cortemilia.

Città di Acqui Terme

Assessorato alla tutela ambientale

ex cava Lavagnin - Pontinvrea

TORRENTE ERRO A RISCHIO

RECUPERO AMBIENTALE

O DISCARICA ?

Publico Incontro

Sindaci, Amministratori, Enti e Cittadini

MARTEDI' 3 Marzo

ore 21.00

Expo Kaimano

Pizza M. Ferraris



Comitato per la salvaguardia
della valle dell'Erro

CSE

Elezioni a Melazzo, Cartosio e Castelletto

Amministrative in Valle Erro

Melazzo. Saranno 1.155 di cui 82 iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) i melazzesi che, nel pomeriggio di sabato 6 e domenica 7 giugno, saranno chiamati ad eleggere il nuovo sindaco ed il Consiglio comunale; una percentuale molto alta se si considera che i residenti erano, al 31 dicembre 2008, 1.293. A differenza delle elezioni politiche, allorché si può votare nel paese estero ove si vive, per le elezioni amministrative il voto dei residenti all'estero è possibile solo presso i seggi comunali.

Il clima elettorale a Melazzo non è ancora quello classico del pre elezioni quando vengono studiate le "tattiche" e si preparano le "squadre" che dovranno affrontare la competizione elettorale. In paese non si parla ancora ed apertamente di elezioni amministrative anche se è quasi certo che a contendersi la poltrona saranno due liste, una in meno della passata legislatura. A definire questo probabile dualismo è stata la decisione, presa con grande coerenza da Emilio Rapetti, già Sindaco dal 1990 al 1999, presente con una lista alle ultime elezioni, che ci ha detto: «Un incarico che richiede tempo e tanta attenzione. In questo momento ho troppi impegni di lavoro per potermi dedicare al paese con l'impegno necessario e quindi è giusto che siano altri ad occuparsene».

Altri che sono: una lista sarà ancora guidata dal sindaco uscente geom. Diego Caratti che ha già detto che non ci saranno grandi variazioni rispetto al passato. Rispettato il proverbio che dice "squadra che vince non si tocca" i ritocchi, se ci saranno, non modificheranno l'intelaiatura della "squadra"; anche il motto "Insieme per migliorare" ed il simbolo "stretta di mano sullo sfondo dell'icona del Comune", dovrebbero rimanere invariati. A contendere la leadership a Caratti è in fase di impostazione una lista che avrà tra i suoi referenti Marino Ghiglia, candidato sindaco nella precedente legislatura, che avrà come obiettivo quello di cambiare per far crescere il paese.

Cartosio. Saranno 680, di cui 23 residenti all'estero, i cartosiani che si recheranno alle urne per eleggere il nuovo sindaco ed il Consiglio comunale. In questo caso sarà per forza di cose un sindaco "nuovo" visto che l'attuale, il dott. Gianlorenzo Pettinati, ha espletato i due mandati e non è più ricandidabile. A Cartosio la situazione è abbastanza incerta. Il vice sindaco Romildo Vercellino non azzarda ipotesi «è ancora presto per parlare di liste e di elezioni» - ma in paese l'argomento è trattato con dovizia di particolari e l'impressione che si ha, dialogando con i cartosiani che la domenica mattina bazzicano ai piedi della torre "degli Asinari" in piazza Terracini, è quella di un paese già in fermento elettorale.

Probabilmente due le liste che si contenderanno lo scranno comunale: una dovrebbe essere guidata da Francesco Mongella, ispettore capo del Corpo Forestale dello Stato, l'altra da Giancarlo Greco, attualmente consigliere nella lista di maggioranza e tra i più attivi collaboratori della Pro Loco. È già iniziata la campagna "acquisti" per cer-



Diego Caratti



Gianlorenzo Pettinati



Piercarlo Galeazzo

care di portare alla causa i personaggi più rappresentativi del paese e, l'impressione se non ci saranno stravolgimenti dell'ultima ora, è quella di una sfida all'ultimo voto.

Castelletto d'Erro. Tra i comuni che si affacciano sulla valle Erro è quello con il minor numero di votanti; 128 e nessun residente all'estero. È probabile, ma non assolutamente certa, la candidatura di una sola lista civica, ancora guidata da Piercarlo Galeazzo, sindaco uscente. Ipotesi suffragata dal fatto che, trovare, in una realtà come Castelletto nove candidati (numero minimo - dodici è il massimo) per formare una seconda lista non è impresa assolutamente facile. A dire il vero Castelletto d'Erro, in passato, ha riservato qualche sorpresa; diverse legislature fa ci furono addirittura tre candidati sindaci, una delle liste era formata da Francesco Mongella, ispettore capo del Corpo Forestale dello Stato, l'altra da Giancarlo Greco, attualmente consigliere nella lista di maggioranza e tra i più attivi collaboratori della Pro Loco. È già iniziata la campagna "acquisti" per cer-

w.g.

Tra Comuni e privati progettati tre impianti

Castelnuovo Bormida punta sull'energia

Castelnuovo Bormida. Un impianto idroelettrico sul Bormida, una centrale a biogas nella zona industriale, una ipotesi di lavoro per sei ettari attrezzati a fotovoltaico.

Castelnuovo Bormida è al centro di una serie di progetti (due privati, uno compartecipato dal Comune) finalizzati alla costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica, tutti uniti da un comune segno distintivo: l'attenzione verso le fonti rinnovabili o alternative.

Il progetto che al momento appare nella fase più avanzata riguarda località Chiavica, sulla riva destra del fiume Bormida, ed è stato presentato dalla Sisco Sas.

Sottoposto all'apposita valutazione ambientale, è già a disposizione per la consultazione del pubblico ai fini della presentazione di istanze di concorrenza presso gli uffici della Provincia.

Si tratta di un progetto per una centrale idroelettrica, di potenza pari a circa un Megawatt, che dovrebbe sfruttare il fluire del Bormida per produrre elettricità.

Il progetto è stato accolto con favore dal sindaco Cunietti, che sottolinea come l'iniziativa sia «arrivata da parte di un privato, ma da parte del nostro Comune c'è comunque ampia sintonia per lo spirito di questo progetto: nel nostro programma elettorale figura la tutela dell'ambiente e lo sfruttamento di energie alternative e fonti ecologiche, quindi direi che il progetto redatto dalla Sisco si integra perfettamente con la nostra filosofia».

Il sindaco però precisa anche che «naturalmente, poiché pur essendo un impianto privato sfrutterà comunque il suolo comunale e in particolare una risorsa come il fiume, che appartiene alla collettività, riteniamo anche giu-

sto, e lo faremo presente, che il Comune possa avere dall'impianto una sua ricaduta positiva, sia essa costituita da opere pubbliche, o direttamente da una somma in denaro che il Comune potrebbe reinvestire a favore della cittadinanza».

Tralasciando i problemi di natura politico - logistica, il sindaco passa poi ad enumerare gli altri due progetti che potrebbero trovare sede sul territorio castelnovese: «sempre ad opera di privati, è già iniziato l'iter per l'approvazione di un progetto finalizzato alla costruzione di una centrale a biogas nella zona industriale che costeggia la provinciale».

Anche in questo caso, si parla di una produzione di energia pari a un megawatt. Anche il Comune, però, ha un suo progetto, di cui si conoscerà presto la fattibilità, e che Cunietti introduce così: «Il fulcro della proposta è sempre il tentativo di produrre energia senza danneggiare l'ambiente. L'ipotesi di lavoro su cui ci stiamo concentrando prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico, dell'ampiezza di circa sei ettari, per una produzione potenziale di circa 1,5 megawatt».

Al momento siamo impegnati nell'individuazione di un'area adatta al nostro scopo, dopodiché procederemo a proporre il progetto nelle sedi opportune, e se otterrà una valutazione favorevole, indiremo un bando per cercare un partner privato».

Solo nei prossimi mesi si saprà se effettivamente tutti e tre gli impianti saranno realizzati, ma se così fosse, con una produzione ipotetica di ben 3,5 megawatt, la produzione di energia elettrica potrebbe diventare una delle principali, se non la principale, attività economica sul territorio castelnovese.

M.Pr

Ad Orsara Bormida in regione San Quirico

Una frana interrompe collegamento autobus

Orsara Bormida. Frana ad Orsara Bormida: un ampio smottamento si è staccato la scorsa settimana dal fianco di una collina, finendo con l'ostruire la strada che collega frazione San Quirico alla provinciale per Trisobbio e Rivalta Bormida.

Il Comune ha immediatamente provveduto a mettere in sicurezza la strada, e sul posto sono intervenuti tecnici specializzati e anche un geologo, per controllare la stabilità del terreno e verificare quali fossero i provvedimenti più opportuni da adottare.

Il proprietario del terreno ha rapidamente provveduto allo sgombero della frana, anche allo scopo di evitare che il formarsi di sacche di acqua potesse compromettere definitivamente la stabilità della carreggiata, su una strada che, per quanto definita "di viabilità secondaria".

È pur sempre la via d'accesso privilegiata per la popolosa frazione, in cui abitano circa 150 abitanti, ovvero poco meno di un terzo dell'intera popolazione orsarese.

La viabilità, nel tratto che incrocia la strada provinciale in regione Uvallare, è stata interrotta, ma la frazione è raggiungibile imboccando la strada all'estremo opposto, ovvero in direzione di Rivalta. Il traffico, in un primo tempo limitato ai soli mezzi leggeri, e ciò ha fatto sì che la frazione risultasse non raggiungibile dagli autobus, che rappresentavano per molti abitanti il mezzo di trasporto privilegiato per giungere a valle.

La situazione è rimasta stabile fino a martedì, quando finalmente il transito degli autobus è stato autorizzato.

Il sindaco Roberto Vacca rassicura gli orsaresi specificando che «sono state prese tutte le precauzioni necessarie per mettere in sicurezza la strada», ma non si sbilancia sull'evoluzione della frana: «prima di stabilire quali possano essere gli interventi da compiere, ritengo opportuno conoscere il parere dei tecnici e dei geologi, che dovrebbero relazionarmi al riguardo in settimana».

M.Pr

A Montaldo Bormida

Palazzo Gavotti promosso a castello



Palazzo Gavotti Schiavina.

Montaldo Bormida. Un palazzo signorile viene promosso al rango di castello. Capita a Montaldo Bormida, dove la Regione ha riconosciuto a Palazzo Gavotti Schiavina il riconoscimento formale di "dimora storica".

Prima che il decreto regionale consentisse all'antica villa di fregiarsi del titolo, Montaldo era fra i pochi paesi dell'ovadese privo di un castello: una lacuna ora colmata, che nobilita, oltre all'edificio stesso, l'intero Comune.

D'altra parte, il riconoscimento è pienamente motivato dal grande valore storico e dalla elevatissima qualità architettonica di castello Gavotti Schiavina, da sempre fra i simboli del paese, e punto di riferimento e di massima visibilità nei momenti di gala: un ruolo che il sindaco Giuseppe Rinaldi spera di rafforzare «con la collaborazione dei proprietari».

La disponibilità della marchesa Gavotti Schiavina, che vive a Torino, ma torna con frequenza a Montaldo dove è solita trascorrere le proprie vacanze estive, d'altra parte non è mai mancata, e in passato ha consentito che la villa potesse diventare teatro di eventi di assoluto prestigio quali mostre enologiche, visite guidate a beneficio di personaggi illustri e anche ambientazioni per un matrimonio entrato di diritto nella storia del paese:

M.Pr

Rinnovo cariche, conferme al vertice

Pro Loco Castelnuovo Angela Gotta presidente

Castelnuovo Bormida. Rinnovo delle cariche all'insegna della continuità per la Pro Loco di Castelnuovo Bormida, che nell'assemblea svoltasi a inizio febbraio ha stabilito i nuovi incarichi interni all'associazione, per il triennio 2009-2011.

Sulla tolda di comando, anche per il prossimo triennio, resterà Angela Gotta (per tutti semplicemente "Cristina"), confermatissima nella carica di presidente.

Cambio della guardia, invece, nel ruolo di vice, dove Franca Pistarino sostituisce Claudia Rapetti, che comunque resta nel consiglio direttivo. Cristina Bovio sarà la segretaria, mentre Claudio Mantello ricoprirà il ruolo di tesoriere. Infine, i cinque consiglieri, che oltre a Claudia Rapetti sar-

era il 2003, e fu lo stesso Giuseppe Rinaldi, in qualità di sindaco, a celebrare il matrimonio della montaldese Antonella Iazzetti, che ebbe una testimone d'eccezione: la diva di Hollywood Julia Roberts, sua cara amica, che per l'occasione si trattenne per cinque giorni in paese, rimanendo affascinata dalla bellezza del territorio, e dimostrando di apprezzare e gradire le varie tipicità locali.

La villa che seppe meritare i complimenti di Julia Roberts è a tutti gli effetti uno dei gioielli architettonici di questo angolo di Monferrato, e la sua "promozione" al rango di castello è un atto allo stesso tempo doveroso e importante per il Comune: Montaldo, infatti, è stato inserito nella zona ovadese del progetto Unesco, destinato (se otterrà l'approvazione dell'organizzazione internazionale con sede a Parigi) a diventare Patrimonio dell'Umanità.

Questa possibile qualifica, insieme alla presenza sul territorio di un castello, potrebbe contribuire in modo significativo a valorizzare il nome di Montaldo, e a far apprezzare ancora di più lo splendore della dimora Gavotti Schiavina.

Il sindaco, al riguardo, già annuncia l'intenzione di tracciare percorsi turistici mirati, di cui il palazzo sarà tappa obbligatoria.

M.Pr

M.Pr

In luglio si festeggerà il 90° anniversario del gruppo

Sassello prepara la festa degli alpini

Sassello. Si prepara la festa per il novantesimo anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Sassello, una realtà che tra alpini e simpatizzanti conta circa settanta soci che partecipano attivamente alla vita del gruppo, sviluppano tutta una serie di iniziative e partecipano a tutti i raduni che si tengono in Liguria e nel basso Piemonte.

Il novantesimo è per il capogruppo Giovanni "Gino" Nisi, il vice Alfredo Murialdo e per tutto il direttivo un appuntamento da preparare con grande attenzione. Sassello ha un grande legame con gli alpini e la storia della sezione fondata ai primi del secolo scorso, è tutta da scoprire; si narra, ma senza averne la certezza assoluta, che tra i fondatori ci fosse un agricoltore, tal Bregante, proprietario di una tenuta in valle Erro, ai confini con l'acquese.

Il gruppo si è riunito domenica 22 febbraio nella sede di via Concezione con all'ordine del giorno il progetto per la festa del novanta anni che, salvo cambiamenti si terrà nel mese di luglio quando Sassello si anima ed diventa meta di villeggianti e, nell'occasione anche di alpini delle altre sezioni.

w.g.



Il programma 2009 inizia con la sagra delle frittelle

La Pro Loco di Cremolino



Cremolino. Ancora una volta sarà la "Festa delle frittelle", una tradizione ormai quasi centenaria, il momento culminante nel calendario eventi della Pro Loco di Cremolino. Ma il programma che l'associazione cremolinense propone quest'anno ai suoi concittadini e ai numerosi turisti che periodicamente si danno appuntamento in paese è davvero molto ricco di date e di eventi, con un'offerta che spazia dalle serate enogastronomiche ai concerti, dai raduni d'auto d'epoca alle camminate a tema.

Dopo l'appuntamento di venerdì scorso, 21 febbraio, con la "Cena degli Sposati", la Pro Loco si concederà una pausa fino al prossimo 1° maggio, quando la stagione entrerà nel vivo col suo appuntamento più atteso, appunto la "Sagra delle Frittelle", in programma nell'antico borgo, accompagnata da una rievocazione storica e da un mercatino di prodotti tipici. A seguire, il 31 maggio, "Quàtr pass e... na bela mangioda", la camminata enogastronomica che condurrà i partecipanti in un'escursione fra arte, storia, buona cucina e vigneti del dolcetto. Il 7 giugno, invece, nel borgo antico tornano le "Veterane", con il 5° raduno di auto d'epoca intitolato alla memoria di Giorgio Giacobbe, che si avvarrà per l'occasione anche della collaborazione del Vespa Club di Ovada; il 21 giugno, poi, ci sarà spazio anche per i meno giovani, con la "Festa degli anni d'argento".

Con l'arrivo dell'estate, sarà luglio il mese più ricco di appuntamenti: dal 10 al 12 luglio, spazio a tre serate enogastronomiche, con la "Festa nel campo"; quindi, a ritmo serrato, ecco il 15 luglio la festa patronale della Madonna del

Carmine, con annesso un concerto bandistico serale; sempre nell'ambito dei festeggiamenti patronali, ecco arrivare, il 17, 18 e 19 dello stesso mese, il secondo appuntamento cardine nella stagione della Pro Loco cremolinense: la Sagra delle Tagliatelle, in programma per tre sere nella zona del campo sportivo, e ormai da molti anni punto di riferimento per gli appassionati della buona cucina; infine, una settimana più tardi, dal 24 al 26 luglio, ecco altre tre serate enogastronomiche, per la Festa del Tamburello, a sostegno della gloriosa squadra locale. Luglio sarà anche il mese in cui avrà inizio la rassegna di spettacoli all'aperto "Teatro e Musica nell'Antico Borgo": un ciclo di appuntamenti che si protrarrà anche nel mese successivo. Un agosto che però troverà i suoi momenti più significativi in due importanti ricorrenze religiose: il 7 agosto, è il giorno della festa per il copatrono Sant'Alberto, che sarà celebrata con la solenne processione delle confraternite e un concerto serale; il 30 agosto, invece, segnerà l'inizio della settimana di celebrazioni per il Santo Giubileo al Santuario della Bruceta, da sempre un momento molto importante per la comunità religiosa cremolinense.

Con l'arrivo dell'autunno, anche la serrata attività della Pro Loco diminuisce d'intensità: dopo un settembre di relativo riposo, l'associazione torna in pista ad ottobre, il giorno 18, con la festa dei ceci e l'immane castagnata. Il 24 dicembre, infine, gli auguri di Natale a tutti i cremolinensi chiuderanno un 2009 intensissimo e davvero ricco di appuntamenti da non perdere.

M.Pr

A Pontinvrea un consiglio comunale su Cava Fossa di Lavagnin

Il Comune si schiera con i comitati

Pontinvrea. «... di esprimere parere negativo al progetto di variante del Decreto 666 del 14 marzo 2008 presentato dalla ditta F.lli Baccino snc; di deliberare di chiedere alla Regione Liguria di annullare il Decreto Regionale 666 del 14 marzo 2008 e di procedere contestualmente alla bonifica dell'area ex cava dai rifiuti conferiti e così abbancati nel caso in cui costituiscono rischio ambientale e ne venga disposta la rimozione a norma di legge; di far presente che tutte le spese ed i costi che si dovranno affrontare non saranno sostenuti dal Comune che espresso un parere consultivo e non determinante. Di incaricare il Sindaco di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza. Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge».

È la lettura arrivata al termine di un Consiglio comunale tenutosi a Pontinvrea mercoledì 18 marzo, che ha visto partecipare tanta gente come mai era capitato di vedere nella sala consiliare di via Roma.

A richiamare l'attenzione la mozione presentata dai consiglieri di minoranza e, soprattutto, il pressing dei comitati "Salvaguardia della valle Erro" e "Salute e tutela del territorio di Pontinvrea" che hanno letteralmente "esplorato" tutto l'abitato rilevando una situazione che si è poi rivelata drammatica.

Drammatica non solo per i pontesini, ma per tutta la valle Erro e per Acqui in quanto le operazioni cosiddette di "ripristino ambientale" vengono attuate seicento metri a monte di un torrente, appunto l'Erro, che è utilizzato come fonte di acqua potabile da migliaia di utenti.

Un Consiglio che è iniziato in un irrituale silenzio visto la nutrita presenza di uditori tra i quali i responsabili dei comitati, l'assessore all'Ambiente del comune di Acqui Daniele Ristorto, giornalisti e gente di altri paesi.

Una seduta dalla quale si attendevano risposte definitive e proprio per questo motivo, a parte il consigliere di minoranza Luigi Zino, all'estero per motivi di lavoro, i rappresentanti delle due liste, di maggioranza con il sindaco Cesare Oddera, il vice sindaco Ugo Zunino, l'assessore Antonio Chiossoni, i consiglieri Renata Assandri, Danilo Baccino, Daniele Buschiazzo, da poco dimessosi da assessore, Alessandro Palmerini, Andrea Pastorino e Marcello Salvo, e di minoranza con Matteo Camiciottoli, Sergio Giordano e Claudio Leoncini erano presenti al gran completo.

Silenzio, ma anche imbarazzo iniziale da parte del sindaco Cesare Oddera e dei consiglieri di maggioranza.

Il Sindaco non ha perso tempo, è subito andato al nocciolo della questione e dopo i preliminari di ogni Consiglio è passato al punto 3; in discus-



sione la mozione presentata dai consiglieri di minoranza, letta dal primo firmatario Matteo Camiciottoli nella quale si chiedeva di esprimere parere negativo sulla variante al progetto di ripristino ambientale in Cava Fossa di Lavagnin presentata dalla ditta F.lli Baccino snc e richiedere alla Regione Liguria il ritiro del D.R. 666 con il quale era stato autorizzato il ripristino ambientale e, conseguentemente, la bonifica del sito con il trasferimento dei rifiuti conferiti a sede più idonea.

Una mozione, che da sola, forse non avrebbe ottenuto alcun risultato se non ci fosse stato il supporto di una documentazione estremamente precisa, capillare nell'individuare ed indicare le "malefatte", corredata di una serie incontrovertibile di valutazioni sulle quali la maggioranza, che aveva dato parere favorevole all'azione di ripristino ambientale, non ha potuto obiettare. Claudio Leoncini e Matteo Camiciottoli si sono alternati nella lettura delle nove pagine della relazione evidenziando tutte le criticità del progetto.

A dire il vero c'era già nell'aria il sentore che qualcosa era cambiato; la riunione del 7 febbraio, allo "Chalet delle Feste" aveva "aperto gli occhi" non solo ai pontesini più dubbiosi, quelli che, ancora pochi giorni prima, al bar "Giada", proprio di fronte al Municipio, non sapevano ancora bene cosa si stesse facendo alla Cava Fossa di Lavagnin, ma anche al Sindaco e ai componenti la Giunta, con l'assessore Antonio Chiossoni che il suo malessere lo aveva espresso direttamente dal palco.

Per questo le richieste dei consiglieri di minoranza - Di bocciare la Variante al piano di ripristino ambientale, molto più pericolosa del progetto originariamente approvato dalla Regione; Di richiedere alla Regione Liguria il ritiro del Decreto 666 del 14 marzo 2008 che di fatto aveva permesso la nascita dell'eco-mostro; Di richiedere alla Regione Liguria un intervento urgente di bonifica dell'area dai rifiuti, visto l'oggettivo rischio di dilava-

mento dei materiali (prevalentemente rifiuti) abbancati nella ex cava e quindi di inquinamento delle acque dell'Erro - non è stata oggetto di ulteriore trattazione e votazione, era già da prima chiaro quali sarebbero state le decisioni del Consiglio.

Decisioni che il Comitato per la salute e tutela del territorio di Pontinvrea e il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro hanno commentato con estrema soddisfazione - «Finalmente l'amministrazione comunale ha riconosciuto le richieste di sicurezza della popolazione e si è schierata chiaramente dalla parte dei Comitati. O meglio, dei cittadini.

Naturalmente si tratta di un nuovo passo avanti ma la battaglia sarà ancora lunga. Guai a dormire sugli allori. La Provincia di Savona, La Regione Liguria, l'Arpal e oggi anche il Comune hanno riconosciuto le ragioni della popolazione e le gravi inadempienze che hanno messo seriamente a rischio la valle dell'Erro. Ma la parola fine è ancora lunga a venire. Il progetto di variante bocciato ieri sera dal Comune è ancora all'esame della Regione anche se corrono voci, non ancora confermate, che anche la Regione abbia intenzione di "rispedirlo" al mittente.

Per questo i Comitati intendono tenere alta l'attenzione con nuove iniziative, anche dal lato Piemontese, che verranno presto rese note.

Tutta Pontinvrea e tutta la valle fino ad Acqui Terme sono solidali nella richiesta di smantellamento di questa "cosa" che sulle falde dell'Erro non ci deve essere».

Ora si aspettano le contro-mosse di Regione Liguria, Provincia di Savona e della ditta Baccino che, difficilmente rinunceranno ad un progetto che, probabilmente, porta utili alle casse e sicuramente non causa traumi sotto il profilo elettorale visto che, di voti alla causa, l'entroterra ne porta pochi.

Toccherà ai piemontesi della valle Erro e dell'Acquese vigilare affinché non si ripeta il caso Acna.

w.g.

Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Calcio Eccellenza: Acqui - Aquanera 0 a 0

Il pareggio piace ai bianchi che mantengono le distanze

Acqui Terme. Si usa dire, parlando di un qualcosa di tanto atteso e che non produce effetti che "la montagna ha partorito il topolino"; quello che Acqui ed Aquanera, ovvero la prima e la seconda della classe hanno messo insieme è uno 0 a 0 che si identifica perfettamente con il "topolino". Non è successo nulla ed è la prima volta in questa stagione che il taccuino resta desolatamente vuoto.

Per il big match più atteso, l'Acqui aveva preparato le cose in grande; la giornata "bianca", le tessere di abbonamento che non valgono, una coreografia degna delle attese che offrono le prime della classe ed un pubblico che, pur non essendoci stata collaborazione dai novesi (quattro gatti ad occupare il settore ospiti) ha gremito tre quarti della tribuna ed il parterre. Una sfida che si attendeva frenetica tra l'Aquanera di Viassi, in campo con una sola punta, il longilineo Russo, ma ben tre rifinitori, Massaro, Mossetti e Raffaghello, supportati da Viscomi e Molina e l'Acqui di Daddi e Montante che sono la coppia d'attacco più prolifica del girone, con alle spalle un centrocampo dove Tallone non perde un colpo e Manno non ha mai smesso di correre mentre Tarsimuri e Gallace sono più che affidabili. Diciamo pure, a scanso di equivoci, che all'Acqui serviva, prima di tutto, non perdere, la vittoria avrebbe solo anticipato la fine del campionato; l'Aquanera doveva almeno cercare il colpaccio per infilarsi sulla scia dei bianchi che contano quattro punti in più in classifica ed una gara da recuperare. Mai più si sarebbe immaginata una partita tattica, con le difese bloccate ed il gioco a ristagnare a centrocampo ed invece la tattica è stato l'aspetto dominante della gara. C'è chi sostiene che certi 0 a 0 sono il frutto di partite perfette, dove tutto fila in equilibrio ed il bel gioco di una si confronta con quello dell'altra. Tagliamo corto, di bel gioco Acqui ed Aquanera non ne hanno mai offerto, nemmeno a sprazzi e il dominio delle difese sugli attacchi è stato così imbarazzante che Teti da una parte e Aliotta dall'altra avrebbero potuto restare nello spogliatoio a fare una partita a carte e il risultato non sarebbe cambiato.

Il perché di tutto questo? La colpa dell'Aquanera è stata quella di non aver avuto il coraggio di osare di più. Il non rischiare dei biancoazzurri, in neroarancio, ha messo i bianchi nella condizione ideale: a noi il pari va bene, loro non rischiano perché dobbiamo farlo noi? Ragionando in questo modo, da una parte e dall'altra, ne è venuta fuori la peggior partita della stagione con i lanci lunghi molto più utilizzati del fraseggio e del gioco a terra.

Tra i novesi pochi sprazzi di



A sinistra: Pierino Daddi in azione contro la difesa dell'Aquanera; a destra: tifosi con la Coppa Piemonte.



Mossetti che si è fatto apprezzare per una punizione da trenta metri che ha scheggiato il palo alla destra di Teti nell'unico tiro degno di tal nome e desolante l'agitarsi dell'altro ex Massaro, che ha spaziato per tutto il fronte offensivo per cercare di confondere le idee a Morabito finendo lui in confusione; non pervenuti Russo e Raffaghello, giustamente sostituiti da Viassi. L'Acqui ha cercato con più personalità il gol, grazie ad un centrocampo che ha sempre avuto in mano le redini del gioco e sovrastato, anche sotto il profilo della corsa, quello ospite, ma è mancata la partecipazione di Daddi e Montante che non hanno mai inquadrato lo specchio della porta e fatto fare bella figura ad una difesa che non è sembrata del tutto sicura soprattutto a destra dove il giovane Mazzucco a mostrato qualche impaccio.

Le occasioni da gol dei bianchi, a parte qualche palla spiovuta in area che ha creato un po' di confusione all'inizio del match, sono una girata di Gai che da poco aveva preso il posto di Montante finita a fil di palo ed una incornata senza forza di Daddi in anticipo su Mazzucco che non ha destabilizzato Aliotta. Nel finale, Todaro, spinto da Rosset che in pochi minuti ha fatto più di Massaro in un'ora, ha rischiato l'autorete. Tutte qui le emozioni di un match che, al tirare delle somme, gratifica l'Acqui con un punto che gli consente di restare in testa con lo stesso vantaggio e con una partita in meno da giocare. Da sottolineare la grande sportività e la correttezza delle due squadre e non per altro ci sono stati due soli ammoniti e per falli non cattivi e poi l'ottima direzione di gara del giovanissimo Chiffi di Padova, arbitro sicuramente non casalingo che ha diretto con personalità facendosi trovare sempre vicino al

l'azione anche nel finale e quando le squadre si sono allungate e la palla passava come in un flipper da una parte all'altra del campo.

HANNO DETTO. Non c'è l'abituale confusione che anima il dopopartita di un grande evento; la gente fila via e la convinzione è quella d'aver visto la peggior gara della stagione. I tifosi dei bianchi che hanno cercato di rendere viva il match con un tifo appassionato, arrotolano bandiere e striscioni e già pensano alla trasferta di Fossano. Tra i dirigenti c'è soddisfazione; Teo Bistolfi vede il bicchiere mezzo

pieno: "Una partita che temevo moltissimo, per noi il pari va bene visto che lascia le cose com'erano" - che è la stessa cosa che dice Valter Camparo il quale aggiunge - "Non è stata una bella partita ma non eravamo noi che dovevamo rischiare". Non si discosta di molto la teoria del vice presidente Giorgio Giordani: "Un punto prezioso che ci consente di mantenere inalterato il vantaggio" - che poi aggiunge - "Abbiamo fatto la partita che volevamo e siamo stati bravi a concedere nulla ad una buona squadra come è l'Aquanera".

w.g.

Domenica 1° marzo non all'Ottolenghi

L'Acqui in quel di Fossano per mantenere il vantaggio

Acqui Terme. L'Acqui per la prima volta nel nuovo anno riposa per una settimana intera; dopo i turni infrasettimanali di coppa Italia, i recuperi e il campionato di mercoledì, i bianchi hanno potuto riflettere in vista del match di domenica allo stadio "Angelo Pochissimo" di Fossano ed in attesa del recupero di mercoledì 4 marzo contro il Cerverse in quel di Roretto di Cherasco.

Da sottolineare che, dopo la trasferta di Fossano, l'Acqui tornerà a giocare almeno per tre settimane consecutive (Cervere e due gare di coppa Italia) anche di mercoledì e, a fine stagione, mal che vada, i bianchi avranno nelle gambe 42 gare ufficiali.

Mario Benzi sa di poter contare su di un gruppo coeso, determinato ma non si nasconde le difficoltà che la sua squadra dovrà affrontare con l'inizio della primavera: «Non siamo professionisti, tra di noi c'è chi lavora e chi studia e questo tour de force non ci aiuta certo a mantenere la migliore condizione».

A Fossano ci attende una partita difficile, contro una squadra organizzata che naviga in un tranquillo centroclassifica e che non ha nulla da perdere ma solo l'ambizione di battere la capolista. Sarà una sfida molto impegnativa».

Fossano che avrà nelle gambe il match infrasettimanale con la Cheraschese, ma

che con l'Acqui e contro un ex, Mario Benzi che qualche anno fa portò gli azzurri ad un passo dall'Interregionale, raddoppierà gli sforzi.

Mister Giuliano, trainer che da anni naviga in categoria, può contare su di una rosa con alcune eccellenze come le due punte, Prato, classe '81, giocatore che viaggia con una media di quindici gol a stagione e Mastroianni, ex di Novese ed Airaschese, che si completano alla perfezione (forte fisicamente il primo, agile il secondo), e su giocatori esperti come i difensori Ambrosino e Bruno, i centrocampisti Fantino ed Onofrio e poi il portiere Marco Peano, classe '78, tra i migliori della categoria e, con l'Acqui, sempre autore di ottime prove.

L'«Angelo Pochissimo», stadio intitolato al più celebre calciatore fossanese, negli anni Sessanta titolare nel Venezia in serie A e scomparso prematuramente, raramente è stata terra di conquista per i bianchi.

Il campo è bello, il pubblico corretto, ma per l'Acqui si contano più sconfitte, una clamorosa (5 a 0) quando Benzi era trainer degli azzurri e presidente era l'indimenticato Bordone, mentre l'ultima vittoria è di tre anni fa, 1 a 0 con gol di Paolo Aime.

L'Acqui sarà in campo con qualche ritocco; obbligato quello di Andrea Manno che

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Lui ed Aliotta sono i numeri uno più bravi del girone ma nessuno se ne accorge. Chissà se a un portiere piacciono domeniche come queste, tutte noia in attesa di un evento che ne scuota la solitudine.

TODARO: Prima Raffaghello che è giovane e spento, poi Massaro che è meno giovane ma non si accende mai; fatica di più con Rosset che un po' lo fa tribolare. Più che sufficiente.

MORABITO: Parte bene chiudendo la porta in faccia a Massaro e nella ripresa è il più reattivo nel mettere fuori il naso. Preciso, tenace, intelligente. Se la difesa è così è merito anche suo. Buono.

MANNO: Il centrocampo è in mano all'Acqui perché Manno fa l'elastico andando a coprire su Mossetti e prendendo il tempo a Viscomi. Ci mette anche talento che però altri non sfruttano. Buono.

FALCO: Il povero Russo pesa la metà e salta mezzo metro in meno. Una sfida impari che finisce ancor prima di cominciare. Fa tutto bene però con troppa frenesia nelle ripartenze. Più che sufficiente. **BOBBIO** (dal 46° st).

ROVETA (il migliore): Gioca da centrale sul versante di Morabito. Non solo è dominante in fase difensiva, ma aiuta il più giovane compagno ed è il più reattivo nel far ripartire la squadra. Buono.

GALLACE: Ritorna con il passo e la rapidità dei tempi migliori; peccato che gli manchino le sponde ideali ed il suo lavoro venga ridimensionato a semplice routine. Più che sufficiente.

TARSIMURI: Regge un tempo durante il quale fa il suo dove-

re senza strafare e con una notevole disciplina in un partita che diventa subito molto tattica. Esce con le pile scariche. Sufficiente. **CERVETTO** (dal 10° st): Prova a cambia a dare il cambio di passo e sembra quasi riuscirci, ma non lo aiutato a tenere duro. Sufficiente. **DADDI:** Quando un giocatore di grande talento incappa in una giornata storta, lo è in inversa misura rispetto a quando fa vedere le stelle ai difensori. Non imbrocca una giocata e si intestardisce. Insufficiente.

TALLONE: Intelligenza tattica straordinaria e piedi buoni. Non poteva sbagliare la partita e non lo ha fatto peccato che predichi per pecorelle che si smarriscono nella difesa dell'Aquanera. Più che sufficiente.

MONTANTE: Vale il discorso fatto per il suo compagno d'affondì. Non va Daddi non viaggia nemmeno lui oppure non va lui e non viaggia Daddi. Misteri. Sta di fatto che Benzi lo coopta per la panchina. Insufficiente. **GAJ** (dal 13° st): Almeno ci prova mettendo in atto l'equazione peso-potenza ma non va anche se rischia il gol. Sufficiente.

Mario BENZI: Non gli piace la partita e ce ne accorgiamo perché è la prima volta in campionato che un arbitro gli chiede di stare tranquillo. Vede l'andazzo e non se ne sta con le mani in mano; cerca di aumentare i giri nel motore con Cervetto e Gai ma è proprio lo spunto che manca alla sua macchina che è robusta ma non ha i cavalli per chiudere la corsa. Deve accontentarsi di mantenere il vantaggio. Va bene così.

Campionato ACSI di calcio a 5

Trofeo Impero Sport

È ripreso il campionato di calcio a 5. Dopo la pausa si ritorna a giocare per la conquista del titolo 2008-09.

Si sono effettuati i recuperi delle partite rinviata nel 2008.

Subito uno scontro importante, dove ha visto pareggiare per 3 a 3 il Ponzone con il Paco Team. Padroni di casa in gol con Roberto Giuso e due volte Leon Sciammaca, per gli avversari in rete Stefano Zannata e due volte Danilo Cuocina. Bella vittoria per il Bistagno sul Gas Tecnica per 5 a 4 grazie ai gol di Patrizio Desarno, Mattias Camerucci e la tripletta di Olger Moncolli, per gli avversari in gol Mirko Vaccotto e tre volte Cristiano Zanatta. Vittoria anche per l'Atletico Melbourne sull'Araldica Vini per 6 a 3 grazie ai gol di Alessandro Monforte, due volte Roberto Potito e tre volte Giuseppe Vilardo, per gli avversari in gol Edoardo Morino e due volte Marco Quercia.

Nei successivi recuperi riconferma del Paco Team, vittorioso per 5 a 1 sul Ristorante Paradiso Palo grazie ai gol di Jerry Castrocane, Stefano Zannata e la tripletta di Danilo Cuocina, per gli ospiti in gol Gianni Bronzino. Chiudono i recuperi Bar Piper-Araldica Vini 8-2, Paco Team - Vaccone&Lauriola 8-3, Atletico Melbourne - Bistagno 4-3.

Classifica: Paco Team 22; U.S. Ponente 19; Gas Tecnica 18; Atletico Melbourne 15; Ponzone 13; Bistagno, Bar Piper 12; Ristorante Paradiso Palo, G.M. Impianti 9; Lauriola&Vascone 6; Araldica Vini 3; Pompe Garbarino 0.

Le attività del CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

8 marzo - traversata da Campo Ligure ad Arenzano; dislivello 720 m in salita e 1061 m in discesa, durata 7-8 ore.

15 marzo - sentiero del Girasole - Langa, panoramici scenari collinari tra Belbo e Bormida; dislivello 800 m, durata 7 ore.

MOUNTAIN BIKE

Venerdì 5 marzo, alle ore 21, nella sede del Cai, ci sarà la presentazione del programma delle escursioni in mountain bike.

15 marzo - sui sentieri di Cimaferle, partenza dalla Pro Loco di Cimaferle; dislivello 600 m, durata 3 ore.

La sede del Cai è sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, ed è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

Calcio Promozione Piemonte

La Calamandranese
si salva nel finale

San Carlo 1
Calamandranese 1
Borgo San Martino. La Calamandranese porta via un punto da Borgo San Martino e prosegue il suo cammino verso la salvezza, anche se questa volta i grigiorossi rischiano molto, e il gol del pari siglato da Seminara è oggetto di vibranti contestazioni da parte dei padroni di casa.

Ma procediamo con ordine: il San Carlo sa di giocarsi molto, e dà vita ad un primo tempo di costante iniziativa offensiva, davvero inusuale per il background tattico di mister Petrucci, mentre la Calamandranese opta per una tattica più accorta: al 4° prima occasione per i biancocelesti locali, con Beltrame che salta il suo diretto marcatore, ma poi conclude incredibilmente a lato del palo. Il grigiorossi scampano un altro pericolo all'11°, quando Maffei, servito da Gabasio, prova il diagonale da appena dentro l'area, mancando di poco la porta. Le brutte notizie per la Calamandranese continuano, al 18°, con l'infortunio di Cimiano, che in uscita si infortuna alla caviglia ed è costretto a lasciare il campo a Carozzo, e al 35°, a conclusione di un primo tempo di sofferenza, arriva il gol del San Carlo: Zamburlin raccoglie un cross dal fondo di Maffei e gira in rete di forza. I grigiorossi provano a reagire, affidandosi alla verve di Lovati e Genzano, ma non sembrano riuscire a fare brec-

cia nella retroguardia casalese. Le cose migliorano nella ripresa, quando la Calamandranese sale di tono, e riesce ad alzare il proprio baricentro pur senza creare grandissimi pericoli dalle parti di Lisco. Al 20° un tiro di Seminara spaventa il portiere locale, ma esce di poco; poi, al 31°, ecco il pareggio incriminato: punizione dal limite battuta da Seminara, e gran tiro che Lisco riesce a parare in due tempi. Per l'arbitro tutto è regolare, ma il guardalinee indica il centrocampo, poiché Lisco avrebbe bloccato il pallone solo oltre la linea di porta. Proteste vibranti, ma l'arbitro non torna sulla propria decisione. E la Calamandranese porta a casa un buon pareggio.

HANNO DETTO. Per il presidente Floriano Poggio «Non è stata una grande partita, ma non è che ci abbiano preso a pallonate. Il gol? Francamente da dove ero posizionato non posso sapere se la palla sia entrata o no. Tuttavia, con il pubblico borghigiano alle spalle, se il guardalinee si è preso una grana del genere penso che fosse sicuro di cosa stava facendo...».

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano sv (18° Carosso 6,5), Martino 6, Giovine 6; Nosenzo 6, Bastianini 6,5, Mezzanotte 6,5; Ratti 6, Seminara 6,5, Lovati 6; Genzano 6 (70° Bertolasco 6,5), Quarati 6 (55° Abdouni 6). Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Piemonte

Per La Sorgente
un pari nel recupero

La Sorgente 2
Castelnovese 2
Acqui Terme. Una rete di Dogliotti in tempo di recupero evita a La Sorgente la sconfitta contro la Castelnovese. Quello dei gialloblu di Manganelli è un pari ottenuto col cuore e con la grinta, e pertanto meritato, anche se i tortonesi, raggiunti in un finale al cardiopalma, hanno di che lamentarsi dopo aver giocato gran parte della gara in superiorità numerica.

Si parte con La Sorgente subito in avanti, e una bella occasione per Gozzi, che cicca malamente il pallone; poi lentamente sale di tono la Castelnovese, disposta con una 'zona' attenta, ma depurata di alcuni eccessi messi in mostra nella gara di andata. Al 20° la svolta della partita: Rapetti commette un fallo da ultimo uomo e viene espulso, lasciando La Sorgente in dieci uomini e da quel momento in poi il forcing tortonese si fa decisamente sostenuto. La Sorgente comunque regge bene, e mantiene la gara sui binari dell'equilibrio fino al 60°, quando uno scatto sul filo (oltre il filo?) del fuorigioco di Fabio Belvedere buca la difesa: la punta evita Gilardi in uscita e mette in gol. Al 67° ecco il raddoppio, prati-

camente in fotocopia: lancio per Belvedere che apre in due la difesa sorgentina, e pronto scatto dell'attaccante che raddoppia. Sembra finita, ma il cuore de La Sorgente è grande, e la squadra reagisce subito. Tanganelli dopo avere inserito Luongo getta nella mischia anche Dogliotti e gli effetti della doppia mossa si fanno sentire: all'80° Luongo taglia l'area con un traversone e di testa Barone fa 2-1. Assedio finale, e al 91° arriva il meritato 2-2: corner per i gialloblu, e di testa proprio Dogliotti trova la deviazione vincente.

HANNO DETTO. Silvano Oliva esulta, consapevole di averla scampata bella: «Oggi - dice - ci è andata bene. Purtroppo le assenze si sono fatte sentire, specialmente in difesa... Il 2-2 però è anche il giusto premio per la grande cuore di una squadra, la nostra, che non ha mai smesso di lottare e di crederci».

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6,5, Rapetti 5, Seminara 5 (55° Luongo 6,5); Gozzi 6, Montruchio 6,5, Ghione 6,5; Souza 6,5 (80° Dogliotti 6,5), De Paoli 6, Barone 6,5; Lazzeraro 6, Trevisiol 5,5, Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Calcio

Per Genoa - Fiorentina
c'era anche il Comune

I consiglieri delegati allo sport, Tabano e Protopapa.

Acqui Terme. Hanno preso corpo gli accordi sottoscritti tra l'Amministrazione comunale ed il Genoa C.F.C. quando, lo scorso anno, è stata raggiunta l'intesa per il ritiro della società ligure nella nostra città. In conseguenza di quegli accordi, il Comune di Acqui, rappresentato dai consiglieri delegati allo sport, Paolo Tabano ed Alberto Protopapa, è stato ospitato all'interno dello stadio "Luigi Ferraris", nella "sala vip", dove è stato allestito, in occasione della partita tra Genoa e Fiorentina, uno spazio promozionale della città e dei suoi

prodotti tipici. In quell'area, i dirigenti delle due società sportive, personaggi del mondo del calcio, della politica e dello spettacolo, giornalisti di TV e carta stampata, hanno avuto la possibilità di assaggiare le diverse specialità enogastronomiche.

L'iniziativa avrà un seguito in occasione di altre quattro partite casalinghe del Genoa. Nel frattempo è stata confermata l'amichevole che, in primavera, in data ancora da definire, il Genoa disputerà all'Ottolenghi contro l'Acqui. **w.g.**

Calcio Calamandranese:
tutte le date dei recuperi

Calamandranese. La Lega Calcio ha ufficializzato le date in cui saranno recuperate le tre gare rinviate dalla Calamandranese a causa della neve. I grigiorossi scenderanno in campo giovedì 12 marzo, in notturna, per affrontare in casa l'Olimpia Sant'Agabio. Il 25 marzo, mercoledì, sempre in notturna, a Calamandranese sarà invece di scena l'Ovada. Infine, il 22 aprile, ancora in notturna, ancora di mercoledì, l'ultimo recupero, in casa contro il Le Grange.

Calcio 1ª categoria Liguria

Un Sassello sottotono
sconfitto a Bordighera

Sant'Ampelio 3
Sassello 1
Bordighera. Un Sassello rimangiato, senza pedine importanti come Cagnone e Mensi, con Grippo inizialmente in panchina per qualche acciaccio, viene nettamente battuto dal Sant'Ampelio che sfrutta al meglio il fattore campo ed una maggiore attenzione in fase difensiva. Giocare al comunale "Arziglia" di Bordighera, ad un passo dal mare non è facile per le dimensioni, per il fondo in terra battuta e per l'agonismo che i neroarancio gettano nella mischia. Si è giocato davanti a pochi indigeni e senza un solo tifoso al seguito dei biancoblu.

Il Sassello ha sofferto il dinamismo dei bordigotti ma per un tempo ha tenuto botta grazie alle parate di Provato, alla fine tra i migliori in campo, ed ad una difesa che ha chiuso tutti i varchi arroccando attorno a Sfondrati. Il gol dei padroni di casa arriva alla mezz'ora ed è una distrazione della difesa che si fa sorprendere da Gozzi, abile a battere l'incolpevole Provato. La reazione dei biancoblu è decisa, ma sia Prestia che Castorina non sono molto serviti e la difesa neroarancio fa valere la sua forza fisica. A pareggiare ci pensa uno Sfondrati in gran spolvero che, ad inizio ripresa

pareggia i conti.

Il Sassello prova ad amministrare la partita, impresa ardua su di un campo come quello e contro un avversario che gioca con grande aggressività e determinazione. Il gol che condanna i biancoblu arriva al 24° ed è un clamoroso errore della difesa; una palla vagante viene agganciata da Bronzino che confeziona una delizioso assist per Monteleone che, da due passi, non ha problemi a battere Provato. Rolando cerca di dare più spinta alla manovra ed inserisce Grippo al posto di Valentini e Mignone per Da Costa. È un Sassello a trazione anteriore che però lascia spazi al contropiede del Sant'Ampelio che, quasi allo scadere, chiude il match con un gol di Gozzi realizzato con il più classico dei contropiede.

HANNO DETTO. Per mister Rolando una partita quasi segnata: «Campo al limite della regolarità e un avversario tignoso ci hanno messo in difficoltà. Sapevo che sarebbe stato difficile uscire indenni e non mi sono sbagliato».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 7; Valentini 6 (dal 54° Grippo 6), Frediani 5,5; Bernasconi 5,5, Scanu 5, Bronzino 5; Eletto 6, Sfondrati 6,5, Prestia 5, Castorina 5, Da Costa 5 (dal 76° Mignone sv). **w.g.**

Calcio 2ª categoria Liguria

L'Altarese si vendica
la Villanovese è ko

Altarese 2
Villanovese 0
Altare. Torna a vincere l'Altarese di Paolo Aime, e lo fa contro la Villanovese, che all'andata aveva battuto i giallorossi in un match al veleno. Vendetta sportiva, dunque, ma soprattutto tre punti utili per rintuzzare gli assalti del Borghetto. Ora, avendo già affrontato le prime 5 inseguitrici, la strada dei giallorossi verso la promozione appare ancora lunga, ma finalmente in discesa.

Altarese in vantaggio già all'8° con Rapetto che riceve palla e la gira a centroarea, dove l'inserimento di Buonocore è puntuale e letale: 1-0. Poco dopo il portiere ospite salva alla grande su una punizione di Valvassura, ma al 36° è di nuovo battuto, su una punizione dalla destra di Bolla. L'arbitro però annulla per un fallo che ha visto solo lui, e Aime si imbestialisce, fino al cartellino rosso. L'Altarese comunque non si disunisce e continua ad attaccare: a inizio ripresa Villanovese in dieci per l'espulsio-

ne di Guido, ma gli ospiti si gettano ugualmente in generoso forcing, creando anche un paio di opportunità. L'Altarese però è sempre pericolosa in contropiede e all'83° chiude il conto con una azione personale del nuovo entrato Davide Oliveri che si fa metà campo palla al piede, salta il portiere e depone in rete il 2-0.

HANNO DETTO. Paolo Aime è fra il contento e il furioso: «La vittoria è un ottimo risultato, perché chiude un momento complicato, e ci mette in buona posizione per la volata finale. Peccato per l'ennesimo arbitraggio contrario: il nostro gol era regolare, e in 21 partite è il settimo che ci annullano: mi sembrano un po' troppi...».

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 7, Lostia 9, Caravelli 7, Bolla 7, Fazzari 7,5, Scarrone 7,5; Valvassura 7, Perversi 7, Rapetto 6,5 (88° Di Rienzo sv); Buonocore 7 (70° Besio 7), G.Aime 6,5 (75° D.Oliveri 6,5). Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria:
nel recupero la Campese
batte il Cartusia

Campese 2
Cartusia 1
(giocata giovedì 19 febbraio)

Campo Ligure. Dopo la serie negativa, seconda vittoria in tre giorni per la Campese, che con una bella prova fatta di improvvise accelerazioni e giocate palla a terra, riesce a superare il lanciatissimo Cartusia (22 punti in 11 partite sotto la guida del tec-

nico Riccardo Ligi Barboni). Di Ponte e Di Marco le reti dei Draghi, di Papillo quella degli ospiti, per un risultato che riporta la Campese in posizioni di classifica più tranquille: «Sapevamo - commenta il tecnico Piombo - che tornando a giocare sul nostro campo le cose sarebbero cambiate».

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Il derby finisce
a reti inviolate

Campese 0
Rossiglione 0

Campo Ligure. Finisce senza gol il derby della Valle Stura tra Campese e Rossiglione, un derby che sicuramente non passerà alla storia per la qualità del gioco o per lo spettacolo offerto dalle due squadre al pubblico. La paura di perdere ha prevalso sulla voglia di vincere, in una partita scialba e con pochissime occasioni da gol. Nella prima mezzora, è più pericolosa la Rossiglione, che si fa viva dalle parti di Vattolo in tre occasioni: due volte con Fais e una terza con una punizione di Calcagno molto insidiosa; tutte e tre le volte, l'esperto numero uno Campese si disimpegna con abilità. Dall'altra parte, al 36°, risponde Parisi, ma il suo rasoterra esce di mezzo metro rispetto al palo. Tra le due squadre è sicuramente la Rossiglione, che non vince un derby da sette stagioni, la più motivata: anche nella ripresa parte all'assalto e Sciutto di testa in mischia colpisce un compagno anziché centrare la porta. Poi la Campese risponde, con un bel traversone di Carlini ad imbeccare Ponte, ma la punta non riesce a concludere nella maniera migliore e l'azione sfuma. La gara si fa spezzettata: i minuti passano senza che le squadre tirino più in porta, fino agli ultimi dieci minuti, quando Ottonello di testa chiama Camilleri ad un difficile intervento a terra. Finisce pari, fra gli sbadigli.

HANNO DETTO. Per il tecnico della Campese, Roberto Piombo, «Non è stata certa-

mente una bella partita: da parte nostra c'era l'intenzione di proseguire la striscia positiva aperta nelle ultime due partite, ma la Rossiglione non poteva rischiare di perdere. Purtroppo non siamo stati capaci di sfruttare a dovere alcune situazioni che si sono create negli ultimi sedici metri. Il pari comunque non è da buttare via, anche perché avevamo molte assenze e qualcuno, come Di Marco, ha giocato in condizioni non ottimali».

Dall'altra parte, il tecnico rossiglione Paolo Perasso chiosa: «Un punto contro la Campese è sicuramente un punto guadagnato: loro sono una squadra forte e molto ben attrezzata in ogni reparto. Certo, sul piano spettacolare, il pubblico potrà essere rimasto deluso, ma alla gente, almeno quella di parte rossiglione, dico che è meglio annoiarsi ora ed esultare a fine stagione per una salvezza raggiunta, che magari giocare un derby a viso aperto, divertire il pubblico e uscire battuti...».

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, L.Carlini 6, N.Carlini 6; Chericoni 6, Ottonello 6,5, Mantero 6,5; Rosso 6, Talamazzi 5,5 (46° Piccardo 6), D.Piombo 6 (34° Di Marco 6); Parisi 6,5 (72° M.Carlini 6), Ponte 6. Allenatore: R.Piombo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Camilleri 6,5, Nervi 6,5 Vasto 6; Pasti 6,5 Giacheri 6,5 Sciutto 6; L.Ferrando 6 (53° Rosatelli 6), Calcagno 6,5, Fais 6 (61° F.Parodi 6); M.Pastorino 6, Martini 6. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Calcio giovanile Acqui



La squadra degli Esordienti '96.

PULCINI '98 Junior Acqui

Don Bosco AI 9
Orti AI 3
Finalmente anche gli aquilotti '98 ricominciano a giocare dopo una lunga ed estenuante pausa dovuta al freddo e alla neve e si riprende con la prima amichevole che ha dato segnali importanti per i mister Prina e Tardito, sia sotto l'aspetto dell'impegno che sotto l'aspetto tecnico/tattico. Per la cronaca il tabellino dei marcatori: doppiette per Cavallero e Cortesogno, 1 gol per Cossa, Gilardi, Montorro, Bianchi e Gallese.

Convocati: Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Accoli, Gallese, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino, Cortesogno, Amarildo, Cane, Zari, Amaroli. Allenatore: Sergio Prina.

ESORDIENTI '96

Junior Acqui 12
Orti AI 1
Alla ripresa del campionato dopo la pausa invernale, i piccoli Juniorini ripartono così come si erano fermati e cioè vincendo con largo margine sugli avversari. La poca consistenza tecnica degli avversari ha facilitato le cose al team acquese che ha svolto un buon allenamento in vista di partite più impegnative. L'esito del match si commenta da solo. Il tabellino dei marcatori: la bella tripletta di Al-lam, le doppiette di Giordano, Camparo Turco e Tobia e la rete personale di Bosso.

Convocati: Dappino, Baldizzone, Picuccio, Foglino, Bosso, Donghi, Murra, Bosetti, Al-lam, Camparo, Giordano, Merlo, Tobia, Turco, D'Alessio, Paine, Saracco. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI fascia B

Fulvius Valenza 1
ASD Acqui 1911 4
Dopo il netto successo della settimana scorsa alla ripresa del campionato, un'altra squillante vittoria viene portata a casa dalla trasferta (alla vigilia in-

sidiosa) dai Giovanissimi termali di mister Dragone che hanno ragione in maniera netta ed inequivocabile dei pari età valenzani su di un campo al limite della praticabilità.

Subito in vantaggio dopo appena una manciata di minuti con Virga che gira in rete direttamente da calcio d'angolo e poco dopo Quinto centra in pieno l'incrocio dei pali, ma i giovani in maglia bianca sono scatenati e prima del termine della frazione prima Pronzato che scavalca il portiere con un delizioso pallonetto e poi Martin mettono il risultato in cassaforte. Nella ripresa al quarto d'ora il gol della bandiera dei locali direttamente su calcio di rigore, ma subito dopo Brusco toglie ai padroni di casa tutte le speranze di rimonta siglando la rete numero quattro che di fatto chiude il risultato di una partita mai messa in discussione.

Formazione: Benazzo (Gallese), Albertelli (Gallareto), Erbabona, Cutela, Virga (Filia) Quinto (Argiolas), Stojkovski (Masini), Battiloro (G. Panaro), Pronzato, Paruccini. A disposizione: Gallareto. Allenatore: Fabio Dragone.

ALLIEVI '93 Don Bosco Acqui

1 4
Finalmente, dopo la sosta invernale, i ragazzi di Marengo riprendono il loro campionato e vincono sul difficile campo della Don Bosco. Nonostante lo svantaggio iniziale, i termali pareggiano grazie a Pesce, vanno in vantaggio con un'autorete e chiudono la partita con la doppietta del bomber Gotta.

Formazione: Gallo, Barbasso, Gamalero, Lupia, Larocca, Ciarmoli, Griffi (60° Moretti), Pesce, Gotta, Rovella, Borello (70° Guglieri). A disposizione: Caliano.

**ALLIEVI '92
Acqui Carrosio**
4 1
Anche per gli Allievi fascia A

riprende il campionato. Dopo un brutto primo tempo, dove il vantaggio arriva solo al 35° con calcio di rigore, nella ripresa i termali incominciano a giocare e chiudono la gara con una doppietta di Carminio e il solito Gotta.

Formazione: Ranucci, Galli (60° Collino), Daniele, Palazzi, Bardone (65° Riillo), Favelli, Cutuli (60° Moretti), Sartoris (62° Gallizzi), Gotta (62° Griffi), Carminio, Merlo. A disposizione: Gallo.

JUNIORES regionale San Carlo

4 1
A.S.D. Acqui 1911
Una partita nata male e finita ancora peggio, basti dire che i casalesi, nonostante la vittoria hanno visto il loro portiere come miglior giocatore in campo.

La netta sconfitta non rende sicuramente il dovuto ai giovani acquesi capaci, nonostante la giornata non brillantissima, di mettere spesso e volentieri in difficoltà l'estremo casalese, ma vuoi per la sua bravura, vuoi per i due legni colpiti da Valente e Dogliero, il risultato finale è stato tutto a favore dei padroni di casa che vanno in gol due volte nella parte centrale della prima frazione in rapida successione.

Nella ripresa arriva la terza rete nell'unica azione degna di nota in un tempo giocato tutto all'arrembaggio dai bianchi, forcing che ha portato come misero risultato il gol della bandiera dell'ottimo Carosio direttamente su calcio piazzato, come già detto due pali colpiti e la traversa sfiorata da D'Andrea nel finale che solo la sfortuna ha impedito che significassero un giusto e meritato pareggio.

Formazione: Dotta, Lanzavecchia, Gregucci, Bongiorno (D'Andrea), Battiloro, Carosio, Piana (Dogliero), Gogione, Valente, De Bernardi (Zunino), Sartore (Monti). A disposizione: Gallisai, Paschetta, Monti. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

Podismo

Campionati provinciali di cross buone le prove degli acquisi



Andrea Verna dell'ATA.



Gli atleti dell'Acquirunners al "Cross del Laghetto".

Castellazzo Bormida. Sono state buone le indicazioni fornite dai podisti acquisi alla sesta edizione del "Cross del Laghetto" tenutosi domenica 22 febbraio a Castellazzo Bormida ed organizzato dalla Cartotecnica Alessandria. La gara era valida quale quinta prova del "Trofeo Cross" Fidal, ma soprattutto assegnava, in quanto gara unica, i titoli di campione provinciale di corsa campestre.

Ad imporsi nella generale è stato Alessio Merlo dell'Atletica Saluzzo CN che ha impiegato 20'58" per completare i circa 6.000 metri del percorso, lasciando alle spalle Massimo Pastorino del Città di GE, Rosario Ruggiero del Mezzaluna Villanova AT, il duo dell'ATA il Germoglio composto da Andrea Verna e Orest Laniku, Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica e Mauro Brignone dell'Atletica Varazze SV. All'8° posto Stefano Rosari dei Maratoneti Tigullio GE, poi Nicola Calia del Derthona Atletica e Diego Scabbio dell'Atletica Novese, mentre nella femminile in 28'15" ha vinto Norma Sciarabba della Solexis Solvay AL su Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese, Loredana Fausone della Brancaleone AT, Cinzia Torchio della Cartotecnica e Anna Sacco Botto della Brancaleone.

I campioni provinciali 2009 di corsa campestre sono così risultati: nella Juniores Grosso, nella Promesse O. Laniku, nella TMM Julian Laniku dell'ATA, nella MM35 Verna, nella MM40 Roberto Gemme del Derthona, nella MM45 Calia,

nella MM50 Marco Manna della Serravallese, nella MM55 Costantino Carboni del Derthona. Nella MM60 Fortunato Zecchin della Cartotecnica, nella MM65 Camillo Pavese dell'Atletica Novese, nella MM70 Giuseppe Fiore dell'Acquirunners, nella MM75 Luciano Piero dell'Atletica Alessandria, nella TMF Katia Columbano dell'Atletica Alessandria, nella MF35 la Torchio, nella MF40 Laura Scarrone della Junior Atletica Casale M.to, nella MF45 Tina Lassen della Atletica Novese e nella MF50 la Sciarabba. Dopo questa gara, le classifiche del "Trofeo Cross" vedono al comando nella categoria TM Alessio Davide della Solvay, nella MM35 Scabbio, nella MM40 Claudio Fara della Solvay, nella MM45 Franco Multedo dell'Atletica Novese, nella MM50 Maurizio Levo dell'Acquirunners, nella MM55 Arturo Panaro dell'Acquirunners nella MM60 Zecchin, nella MM65 Pavese, nella MM70 Fiore, nella MFA la Torchio, nella MFB la Lassen e nella MFC la Sciarabba.

Da sottolineare la nutrita presenza di atleti Acquirunners che hanno ottenuto buoni piazzamenti con Maurizio Levo, portabandiera degli "acquirunnerrini" seguito da un ottimo Davide Acarne al debutto nella specialità (buon allenamento per le prossime gare di Triathlon), da Arturo Panaro che ha preceduto di una manciata di secondi Sergio Zendale, non ancora al top della forma, a sua volta controllato a vista da Claudio Giolitto che dopo una partenza sprint non è riu-

scito a tenere il suo passo. Buona la prova di Alessandro Chiesa distanziato dai suoi compagni di una cinquantina di secondi, di Enrico Cairo, Pino Fiore, Gianni Gaino (alle prese una tosse togli-fiato rimediata domenica alla mezza maratona delle due perle) e il mai domo Pino Faraci. Per tutti una bella gara impegnativa ma ben organizzata, grazie anche a Damiano Guida e ad Agostino Alberti.

Sabato 28 febbraio con partenza della prima batteria alle ore 15.30, è in programma ad Acqui Terme la seconda edizione del "Cross corto del Tartufo", manifestazione che è organizzata dall'ATA e che si disputerà sulla distanza di circa 3.000 metri presso il Parco dei tartufi di via Nizza. La gara sarà valida quale sesta prova del "Trofeo Cross" e come terzo appuntamento della Coppa Alto Monferrato, ed avrà un'appendice gastronomica serale presso l'Osteria 46 di via Nizza. Intanto ci sembra giusto segnalare che è in corso a livello regionale una sorta di contenzioso per ciò che riguarda la partecipazione di tesserati Fidal a gare non riconosciute da questa federazione sportiva e che nello specifico della nostra provincia, si autodefiniscono "non competitive" anche se poi hanno una classifica a tutti gli effetti. Vedremo gli sviluppi nelle prossime settimane, anche se tempestivamente la Fidal di Alessandria ha già preso nei giorni scorsi una chiara ed ecumenica posizione in merito con un comunicato.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Week-end redditizio in serie C1 e D1 per la Saoms '97 Costa d'Ovada. La Policoop, nella categoria nazionale, si impone dopo un'altra lunga battaglia sugli astigiani della Refrancorese per 5 a 4. La vittoria finale arriva grazie alle solide prestazioni di Zanchetta e Marocchi che cedono solo al fortissimo Nucibella ma si impongono su Curletti e Pareti. Portato l'incontro sul 4 pari è quindi toccato ad Antonellini chiudere la contesa. L'alfiere costese riesce a superare in 5 set un grintosissimo Pareti. Altri 2 punti importanti entrano in casa Policoop allontanando sempre più la zona retrocessione.

Sorrisi anche in D1 dove l'Ed.Ferlisi non da spazio ai torinesi dell'Anrcs ENEL sconfitti per 5 a 0. Impeccabile la prova dei costesi contro una diretta avversaria per la salvezza: Caneva è autore di 2 punti (su Barroetto e Pacchiaga), altri 2 sigilli



L'Ed. Ferlisi di serie D1.

arrivano da un inossidabile Norese (su Pacchiaga e Villella) e il quinto punto è di Lombardo (su Villella). Gli "Edili" possono essere ora un po' più rilassati in vista delle prossime impegnative partite.

Unica nota negativa è stata la brutta sconfitta in C2 di una C.M. Roletto martoriata dagli infortuni. Nel 5 a 1 subito dal T.T. Vercelli il punto della bandiera

arriva da Bovone mentre rimangono all'asciutto Caneva, Babboni e Rispoli costretto a ritirarsi per un risentimento alla schiena.

Il prossimo fine settimana: la Policoop in C1 farà visita al CRDC Torino, la C.M. Roletto in C2 sarà anch'essa a Torino contro la capolista CUS e l'Ed. Ferlisi si scontrerà con i pari categoria sempre del CUS Torino.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Con la stagione agonistica 2009 ormai alle porte, tutte e tre le formazioni del Pedale Acquese sono ripartite a pieni giri.

I primi a tornare in sella sono stati gli Allievi, allenati dal presidente del sodalizio Boris Bucci.

Dopo la prima parte della preparazione, improntata sulla parte atletica con sedute in palestra, hanno ripreso le uscite in bicicletta. I chilometri nelle gambe sono ormai molti, equamente distribuiti su ogni tipo di percorso, proprio per incontrare pochissime difficoltà alla ripresa delle ostilità.

Mai come quest'anno la formazione Allievi si presenta agguerrita, per potenzialità e componenti. Sei i corridori: Alessandro Cossetta, Ulrich Gilardo, Roberto Larocca, Alberto Marengo, Patrick Raseti e Simone Stalari.

Seconda formazione al via sono stati gli Esordienti, alle-

nati per questa stagione, ed è una novità assoluta, da Fabio Pernigotti in tandem con Carla Roso.

Poca preparazione in palestra, ma molta bicicletta. Numerose le uscite con Fabio, a suo agio nella nuova veste, che dispensa aiuti e consigli pedalando assieme ai suoi ragazzi. Omar Mozzone, Davide Levo, Nicolò Chiesa, Luca Garbarino, Matteo La Paglia, Alberto Montanaro, Stefano Gatti e l'unica femminuccia Giuditta Galeazzi sono i componenti dell'affiatatissimo gruppo.

Ultimi a riprendere per età i Giovanissimi, seguiti anche quest'anno sull'ammiraglia da Tino Pesce. Dopo la piscina le prime uscite con la bici, subito con la mountain bike e poi con quella da strada.

Quella dei Giovanissimi è la pattuglia più sostanziosa con dieci corridori: categoria G1 Matteo Garbero, G3 Nicolò

Ramognini, Gabriele Drago e Alessandro Caneva, G4 Andrea Malvicino, G5 Alice Basso, Martina Garbarino e Gabriele Gaino, G6 Stefano Stalari e Luca Torielli. Negli anni passati è stata anche più numerosa, ma da qualche stagione è sempre più difficile trovare nuovi bambini.

E proprio in quest'ottica, la possibilità di avvicinare più bambini alla pratica della bicicletta, il Pedale Acquese, in collaborazione con il Comune di Acqui e con una serie di sponsor, organizza nei pomeriggi di sabato 28 febbraio e 21 e 28 marzo, dalle ore 14, tre gimbane aperte a tutti i bambini dai 5 ai 14 anni.

Nello spiazzo antistante la chiesa dell'Addolorata verrà allestita la pista, dove i bambini potranno cimentarsi in tutta sicurezza. Saranno a disposizione bici e caschi. A tutti i partecipanti verrà dato un piccolo omaggio.

Scacchi

L'Acqui Collino Group batte l'Alfieri Torino



L'Acqui Collino Group: da sinistra Baldizzone, Badano Petti e Grattarola.

Acqui Terme. Domenica 22 febbraio finalmente l'Acqui "Collino Group" ha ingranato la marcia giusta ed ha battuto, nell'incontro casalingo di Campionato Italiano a squadre, la forte formazione dell'Alfieri di Torino per punti 2.5 a 1.5. Gli acquisti hanno schierato Mario Baldizzone, Fabio Grattarola, Antonio Petti e Giancarlo Badano.

Sono state proprio le scacchiera di coda Antonio Petti e Giancarlo Badano, che hanno vinto il proprio incontro, a dare la spinta decisiva all'Acqui "Collino Group". Mario Baldizzone ha pareggiato abbastanza tranquillamente la propria partita e quindi la sconfitta di Grattarola sulla seconda scacchiera è risultata ininfluente. Prossimo incontro, domenica 8 marzo contro i cugini di Alessandria in trasferta con l'obiettivo di un'altra vittoria.

Nel frattempo continua il

campionato cittadino "Coppa Collino Group".

Dopo il quinto turno Mario Baldizzone è sempre più vicino alla vittoria finale, grazie soprattutto al successo ottenuto nell'ultimo turno contro il maestro svizzero Walter Trumpf. Ora Baldizzone è solo in testa a punteggio pieno, punti 5 su 5 incontri, davanti a Valter Bosca con punti 4.5 segue un brillantissimo Bari con 4 punti e il terzetto Giampiero Levo, Walter Trumpf e Giancarlo Badano con punti 3.5.

Negli altri incontri vittorie per Bosca, Bari, Badano, Levo, Tortarolo, Chiola Gondi, Boido e Calliego mentre Calderini e Pleskovic hanno pareggiato tra di loro.

Venerdì 27 febbraio ultimo turno con l'incontro decisivo per la classifica finale Bosca-Baldizzone, ma molto interessanti saranno anche le partite Levo-Bari e la Trumpf-Badano.

Bocce - Trofeo Visgel

Nella sfida in famiglia Roberto batte papà Gildo



La quadretta di Roberto Giardini.

Acqui Terme. Nei quarti di finale del trofeo "Visgel catering" le sorprese non sono mancate ed in alcuni casi sono stati completamente stravolti quelli che erano i pronostici della vigilia. Per i padroni di casa de "La Bocca" le cose sono andate bene a metà; la quadretta capitanata da Prando si è sbarazzata del Sala Taxi di Nizza Monferrato con il risultato più sonante di tutto il torneo, un 13 a 0 che non ammette discussioni; non è andata bene per la quadretta dei F.lli Zaccone che è stata superata con un secco 13 a 4 dalla macelleria Leva di Nizza Monferrato in una gara dove gli acquisti sono apparsi deconcentrati, sottotono e sin dalle prime bocciate il pubblico si è accorto che la serata non era quella giusta. Nel terzo incontro in programma la Bocca di Savona si è sbarazzata con un perentorio 13 a 2 del Vallestura. Attesissima la partita che

ha visto due quadrette acquisite affrontarsi nell'ultimo incontro della serata; una sfida di tutto particolare con il team di Gildo Giardini opposto a quello guidato dal figlio Roberto. Una sfida in famiglia che ha visto la quadretta capitanata dal più giovane Roberto vincere senza troppo rispetto del padre e dei suoi compagni battuti con un 13 a 2 che la dice lunga sulla differenza di gioco. Nessun commento a fine gara, Gildo ha lasciato il campo senza fare dichiarazioni, Roberto Giardini ed i suoi compagni hanno brindato con i prodotti della ditta "Cortesogno Vini" sponsor della serata che ha collaborato con lo staff del presidente Zaccone.

Lunedì prossimo, 2 marzo, con inizio alle ore 21, si disputeranno le gare di semifinale: La Bocca Acqui (Prando) vs Bocca Savona e Macelleria Leva di Nizza vs Bocca Acqui (Giardini R.).

w.g.

Badminton

Acqui batte Milano clamoroso "cappotto"



Zhou You e Marco Mondavio.

Milano. L'Acqui Badminton, nuovamente abbinata allo 'storico' sponsor della Garbarino Pompe, chiude la 'regular season' di campionato con una clamorosa affermazione sul B.C.Milano, nella splendida palestra del Parco Nord: finisce 7-0 per gli acquisti, che rifilano ai milanesi, secondi in classifica un clamorosissimo 'cappotto'.

Ad onor del vero è giusto precisare che il Milano ha di fatto rinunciato a mandare in campo la sua migliore formazione: una decisione che deriva dalla acclarata impossibilità di chiudere al primo posto (la matematica concedeva ancora una possibilità, ma per affiancare Acqui al comando i milanesi avrebbero dovuto vincere per 6-1, invertendo il risultato dell'andata, e per vincere il girone sarebbe servito loro addirittura un 7-0), e da considerazioni economiche.

Per questo, la squadra meneghina rinuncia a far rientrare la forte Allegrini, impegnata in Danimarca, e lascia a Roma e a Malles gli altri due 'big', Galeani e Battista: in campo scendono quindi due soli atleti di un certo spessore (il campione dello Sri Lanka, Kumara Uggalagge e la giapponese Megumi Sonoda) che non possono fare più di tanto per opporsi agli acquisti.

Acqui, a sua volta, tiene a riposo Lens, Ding Hui e Bevilacqua, ma per i terminali le 'seconde linee' (le virgolette sono d'obbligo) si chiamano pur sempre Zhou You e Xandra Stelling, e il risultato finale è la logica conseguenza del grande livello complessivo del roster acquisti.

M.Pr

Rugby

Acqui, bella vittoria Amatori Genova ko

Acqui Rugby Amatori Genova 16 - 1

Acqui Terme. Bella vittoria per l'Acqui Rugby: gli acquisti, al ritorno sul campo di Mombaronne, finalmente libero dalla neve, caduta copiosamente in inverno, superano gli Amatori Genova più nettamente di quanto dica il punteggio finale (16-1), frutto soprattutto di una lieve flessione nelle ultime fasi della gara.

Acquisi ottimi specialmente nel primo tempo, quando il 'quindici' di coach Gaggino va a bersaglio prima con due piazzati di Davide Porzio, e quindi con una bella meta di Limone, non trasformata, lasciando ai liguri solo due calci

di punizione. Nella ripresa, Acqui ancora in spinta e conto chiuso al 10°, da una meta di Porzio, grande protagonista del match.

Poi il forcing finale genovese, che fiacca un po' la resistenza dell'Acqui e sfocia in una meta nei minuti finali. Il risultato però resta favorevole all'Acqui Rugby.

Acqui Rugby: E.Parodi, Chiavetta, Limone, Uneval, Topor, D.Porzio, Minacapelli, C.Alaimo, Fossa, Gatto, Del Carro, Baldovino, Simiele, D.Alaimo, U.Parodi. Utilizzati: Barone, Cavallero, Armati, Giordano, Villafranca, Meroni, Aceto. Coach: Gaggino.

M.Pr

Rugby giovanile

Debutta l'Under 11 dell'Acqui Rugby



Stazzano. Dopo mesi di allenamenti al chiuso delle palestre, i giovanissimi del Rugby acquese sono finalmente tornati in campo, in una bella giornata di quasi primavera, in occasione del "concentramento" svoltosi domenica 22 febbraio a Stazzano (AL). Circa 180 bambini provenienti da Liguria e Piemonte si sono affrontati, divisi in gruppi di età, sul campo del Rugby Stazzano, incoraggiati da una moltitudine di genitori ed educatori.

Il gruppo acquese, che ha affrontato Asti, Alessandria e Stazzano riuscendo a vincere un incontro, è partito al rallentatore, forse intimorito dall'esordio, ma ha rapidamente ritrovato grinta, capacità nei placaggi e nell'attacco, riuscendo ad impegnare gli avversari; il risultato finale non del tutto positivo, è principalmente dovuto al fatto che le squadre affrontate avevano una migliore disposizione in campo, fattore che ha rappresentato la differenza più sostanziale; purtroppo gli acquisti hanno scontato i lunghi mesi di allenamenti al chiuso.

«Sono molto soddisfatto», afferma il responsabile del settore giovanile, Enrico Pizzorni: «I

bambini e le famiglie stanno imparando a conoscere ed amare il Rugby, l'obiettivo attuale della società è di formare dei giovani sportivi a tutto tondo, ritengo che a questo punto dello sviluppo dei bambini una specializzazione precoce non sia necessaria, punteremo alle vittorie come obiettivo finale a partire dal prossimo anno, con le under 13».

Gli fa eco l'educatore dell'Under 9, Luigi Uneval: «Per adesso avremmo piacere di far provare il rugby al più alto numero possibile di bambini, non ci sono distinzioni tra maschi e femmine, grandi o piccoli, tutti possono venire a Mombaronne il martedì e giovedì dalle 5 in poi, per provare, sono sicuro che anche i genitori resterebbero stupiti nel vedere quanto il rugby dei bambini sia un gioco per tutti».

Acqui Rugby Under 11: D.Forlini, M.Forlini, Simonte, Salemi, Scarsi, Acossi, Mariscotti, Caratti, Pizzorni, Sattragno. Sono andati in meta: Simonte, Forlini, Pizzorni, Salemi. Allenatori: Arabello, Pizzorni, Uneval.

M.Pr

Pallapugno, rinnovo cariche sociali in provincia di Savona

Si sono tenute a Stellanello, in provincia di Savona, nella sala consigliare del Comune, alla presenza del segretario generale della Fipap Romano Siroto, del neo consigliere federale, Carlo Scrivano e del vice presidente della Lega delle società di pallapugno, Silvano Marino, le assemblee per il rinnovo delle cariche in seno al Comitato Regionale Fipap Liguria e di quelli Provinciali di Imperia e di Savona.

Per quanto riguarda il Comitato Regionale alla presidenza è stato eletto, all'unanimità, Franco Bonello, che guiderà per il prossimo quadriennio l'organo federale, chiamato a portare sempre maggiore diffusione della pallapugno in Riviera.

Alla carica di consiglieri, sono stati eletti Giorgio Massa,

Loredana Poggio e Piero Olivieri, mentre Giovanni Poggio sarà il rappresentante degli arbitri. Il presidente uscente, Raimondo Olivieri, che ha retto otto anni il comitato regionale, è stato nominato presidente onorario.

Eletti anche i nuovi vertici dei Comitati di Imperia e di Savona: per Imperia, presidente è stato confermato Lorenzo Pigno, affiancato dai consiglieri Paolo Ceppi, Fabrizio Oreggia e dal rappresentante degli arbitri Diego Maccario; a Savona, Roberto Pizzorno è stato confermato all'unanimità presidente; insieme a lui, in consiglio ci saranno Lorenzo Dogliotti e Lorenzo Vinotto, mentre Andrea Bronda è stato nominato in rappresentanza degli arbitri.

w.g.

Il calendario del podismo

28 febbraio - Acqui Terme, 2° "cross corto del tartufo", 3 km; ritrovo Parco dei tartufi via Nizza, partenza ragazzi 1ª batteria ore 15, a seguire batterie adulti.

8 marzo - Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", 12 km.

29 marzo - Cavatore, "Stracavatore - 5° memorial U. Motta", 8,9 km; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 9.30.

12 aprile - Denice, "1ª Denice in run", km 12; ritrovo piazza Castello, partenza ore 9.30.

13 aprile - Strevi, 4ª "camminata del merendino", 2° memorial "G. Marengo", km 9,6; ritrovo piazza V. Emanuele borgo superiore, partenza ore 9.30; info 0144 363248.

17 aprile - Acqui Terme, 2° "Il miglio di corso Bagni", km 1,6094; ritrovo corso Italia, partenza ragazzi 1ª batteria ore 20.30, a seguire batterie adulti; info 0144 356158.

24 aprile - Ponti, "23ª Tra boschi e vigneti", km 6; ritrovo piazza Caduti, partenza ore 20.

Coinvolti quasi tutti i settori economici

La crisi investe le imprese di Ovada e della zona

Ovada. Prima c'era aria di crisi un po' dappertutto, Ovada e zona compresa, nel settore dell'artigianato e della piccola industria.

Non che tanti altri settori professionali (a cominciare da quello commerciale) fossero immuni da questa preoccupazione, anzi. Ma ora la crisi sta arrivando veramente.

Come stanno allora le nostre imprese? Sentono quasi tutte la crisi che sta ora investendo l'economia di tutto l'Ovadese, parola di diversi imprenditori di vari settori, come ribadito in buona parte nel dibattito-confronto sulla situazione della realtà ovadese, svoltosi al "Barletti" lunedì scorso ed organizzato dalla Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero, che ha concluso l'incontro). Esperto in economia e finanza e dirigenti della Confartigianato provinciale, hanno sottolineato come si stia vivendo quest'anno una particolare situazione di crisi che ad Ovada e zona sta arrivando, si spera non forte come da altre parti.

Dice il contitolare di un'impresa di carpenteria meccanica alla Coinova: "Ci mancano le commesse per conto terzi ed esterni, loro sono in crisi e tutto quindi viene per conseguenza. E non si può fare casa integrazione sotto i 15 dipendenti. Allora i primi a risentire sono gli operai a termine, che restano a casa. Per ora si lavoricchia e si sopravvive ma intanto abbiamo perso circa il 50% del lavoro. Non si ricevono più ordini, che prima erano a ruota e di serie. E' da dopo le ferie estive che si è rotta la continuità del nostro lavoro, che spazia oltre provincia e anche regione. Speriamo nella "goccia" che faccia pagare le spese e gli operai ma di investimenti (tipo macchinari nuovi) non se ne parla proprio, è impensabile. E' ovvio che la crisi è generale ma chi ha un prodotto suo (per es. macchine agricole) può andare meglio, noi no."

"Tratto carrelli elevatori che poi esporto anche in Europa" - dice un altro titolare di impresa nella piana tra Ovada e Molare. "Ma si è fermi, è tutto bloccato. Nell'ultimo giro che ho fatto sino in Spagna ho notato pochissimi mezzi commerciali con tar-

ga italiana, diversamente dagli anni scorsi."

Dice un'edicolante ovadese: "Non si scherza più neanche sui giornali, specie i periodici. La gente compra meno di prima ed è più parca negli acquisti, che ora seleziona attentamente."

Fabrizio Murchio, titolare della linea Domus (mobili) di via Pastorino: "Ovada non attira più gente, si è puntato sul turismo in modo tardivo, ma non è solo colpa degli amministratori. Ci sono state scelte di fondo non supportate adeguatamente, come il Dolcetto doc che non è ancora decollato. Il mobile ha le sue colpe, anche perché non si è creata una classe cittadina di artigiani e di botteghe d'ecellenza, ma solo del commercio."

Anni fa Ovada era un polo mobiliere quasi come la Brianza, poi sono arrivati gli ipermercati e scelte sbagliate hanno fatto il resto. Allora bisogna puntare su prodotti di qualità e su idee di richiamo, non sui prezzi low coast, per fronteggiare la crisi che c'è. Occorre puntare sul servizio e la professionalità, dare l'idea di lavorare in modo diverso dagli altri. Noi teniamo ancora ma saremo travolti dai supermercati se non riusciremo a fare emergere il made in Italy, la fantasia lavorativa ed imprenditoriale tipicamente italiana. C'è un grande vuoto manageriale, locale come nazionale, dopo le grandi generazioni che hanno preceduto l'oggi. Se diverse imprese sono quasi a terra dopo 4/5 mesi di crisi, è anche perché manca una classe imprenditoriale (e politica) qualitativamente valida. Ci vogliono invece idee e fantasia, da mettere in campo, come i soldi che oggi mancano. E poi prendiamo l'aspetto della nostra città: non è un bell'entrare ad Ovada, con la Lai da una parte e il frantoio dall'altra. Devo invece dire un grazie ai negozi cittadini di qualità, (come gli alimentari), che andrebbero premiati con incentivi (per es. il non pagamento della spazzatura), anziché dare spazio sempre ad altri supermercati.

E anche così che si può dare una svolta al recupero serio del centro storico".

E. S.

Prosegue l'intervento in via Torino

Ovada. Col bel tempo sono ripresi i lavori per la risistemazione della centralissima via Torino. Si interviene, da parte della ditta Cambra di Vignole Borbera, ancora sul lato sinistro, direzione Municipio da piazza XX Settembre. Gli operai hanno lavorato sugli ultimi trenta metri per rifare il marciapiede ed ora il loro intervento è per la fognatura. Terminati i lavori su questo lato, ci si trasferisce poi sul lato opposto dove un lungo tratto di marciapiede è privato. Ma anche qui si interverrà comunque, con la cordolatura, per il senso di continuità di tutta la via. Poi saranno eliminate le barriere architettoniche e completato il nuovo sistema di regimazione dell'acqua piovana. Ed infine toccherà al rifacimento dell'illuminazione della via, con nuovi lampioni. E poi l'intervento finale che riguarda la riasfaltatura dell'intera via. All'altezza dei due passaggi pedonali di via Torino, il fondo stradale sarà leggermente sopraelevato e funzionerà quindi come dissuasore, per rallentare i veicoli in transito, come ribadisce l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana. L'intervento complessivo su via Torino costa al Comune 130 mila euro. L'ultimazione di tutti i lavori è prevista per fine primavera.

Spese del Comune

Ovada. Un decreto del 2 febbraio stabilisce in 31.800 euro il costo per il carburante degli automezzi comunali in dotazione, relativamente al 2008.

4.500 euro sono stati pagati dal Comune alla ditta Marmi Giacobbe per la fornitura del materiale ai servizi tecnici.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6

Per eleggere il nuovo sindaco

Quattro liste cittadine alle Comunali di giugno

Ovada. E' sempre più probabile che, a presentarsi alle prossime elezioni Comunali di sabato 6 e domenica 7 giugno, vi siano quattro liste concorrenti. Due sono già definite da tempo e con candidato a sindaco scelto. Sono lo schieramento uscente di centro sinistra (maggioranza uscente) con Oddone già da dicembre confermato candidato a sindaco (carica che ricopre dal 2004) capolista e l'altro, alternativo, di centro destra (questa lista potrebbe chiamarsi "centro destra per Ovada"), con Viano anch'egli candidato alla prima poltrona di Palazzo Delfino. Gli attivisti di questi due schieramenti stanno ora approntando le relative liste elettorali, con la "squadra" amministrativa che scenderà in campo per il giudizio degli elettori e la ricerca di accordi e patti elettorali con gli alleati di turno (democratici e socialisti per Oddone; Pdl, Lega Nord e Udc per Viano).

Una terza lista sarà quella cui sta lavorando, per la sua composizione, Fulvio Briata, consigliere uscente di minoranza e

fresco reduce del mancato accordo col centro destra. "Sembra ci fossero le condizioni per entrare nello schieramento" - dice Briata - "ma poi è sopraggiunto qualcosa che ha cambiato le carte in tavola." La lista "civica" di Briata, che nel 2004 si chiamò "RinnOvada", raccolse allora l'8,9% dei consensi ovadesi, il che fece scattare la nomina appunto del capolista in Consiglio Comunale. "Ed ora l'obiettivo è strappare almeno due consiglieri, sfiorato l'ultima volta per poco. Per questo stiamo lavorando attorno ad una squadra credibile e che dia fiducia agli ovadesi sulla cretinezza delle cose da fare in questa città, che non sono poche, a cominciare dalla pulizia delle strade e dei marciapiedi e dalla sicurezza" - conclude Briata. La quarta lista è quasi certamente quella di Rifondazione Comunista, che correrà da sola alle Comunali dopo lo "strappo" di gennaio dalla maggioranza consiliare e la conseguente decisione di diventare parte della minoranza.

E. S.

Grande folla in piazza per la 29ª edizione

Al carnevale vincono gli scout e Molare



Il gruppo degli scout.



Il carro dell'oratorio di Molare.

Ovada. Grande partecipazione di folla al Carnevale, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e giunto alla 29ª edizione.

Al ritorno dalla sfilata per le vie della città, in piazza Martiri della Benedicta c'erano più di 1.500 persone ad applaudire i sette carri ed i sei gruppi mascherati presenti. Per i primi hanno partecipato "Caballero e Carmencita" dell'Oratorio di Molare, "Castello per principi e principesse" di Cartosio, "Costa Sky" per Costa d'Ovada, "Striscia la notizia" per Mombaruzzo, "Puffallegro" per Borgogallegro, "S.P.Q.R." per Sezadadio e "Bruno Express" per Bruno. Per i secondi: "Alice nel paese delle meraviglie" per la sezione B scuola dell'infanzia di via Dania, "Il sig. Pedone e gli amici della strada" per la sez. C della stessa scuola, "La drogheria" per la comunità di S. Domenico, "Il cielo di Ova-

da e arcobaleno", "I marinai" per gli Scouts e "Pro Loco net" per la Pro Loco di Molare, (prima uscita carnevalesca).

Alla fine la giuria ha decretato vincitore della categoria "carri" quello di Molare (si aggiudica 400 euro) per "l'impegno profuso nella realizzazione del carro e dei costumi dei figuranti, frutto di una notevole sintesi intergenerazionale che vede insieme l'ingegno di mamme, nonne e papà e l'entusiasmo dei giovani" e per i "gruppi" quello degli Scouts Ovada 1 (300 euro) per "il numero cospicuo dei partecipanti e la valorizzazione di materiali poveri nella realizzazione della scenografia e dei costumi". Pari merito per tutti gli altri, carri e gruppi, cui vanno rispettivamente 100 euro.

Ha aperto la sfilata la Banda musicale "A. Reborà" (mascherata), diretta dal m°. G. B. Olivieri.

In via Gramsci, via Dania e stazione centrale

Ripresa dei lavori dopo le neviccate

Ovada. Settore dei lavori pubblici cittadini in fermento con l'arrivo del bel tempo. Sperando che duri.

In via Gramsci sono ripresi i lavori per la realizzazione del marciapiede presso il nuovo costruendo palazzone. Il nuovo marciapiede arriva sino all'intersezione con la scaletta di Lungo Stura. Viene rifatto completamente e si piantuma anche il verde, con bagolari e siepe di ligusto. Costo complessivo dell'intervento 34 mila euro circa. Museo storico dell'Alto Monferrato di via Novi (ex Story Park): i lavori devono terminare entro il 30 aprile, pena il decadimento del finanziamento europeo, che ammonta a circa la metà dell'intero costo dell'opera (un milione e mezzo circa di euro). Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana: "L'intervento esterno alla grande struttura sta per essere completato. Per l'interno, si stanno intonacando pareti e muri. Comunque si arriverà in tempo utile a finire i lavori."

Nel primi giorni di marzo altri due importanti interventi. Dal 1°

si completeranno i lavori per il parcheggio di via Dania (circa 90 posti). L'area per la sosta sarà asfaltata e si completerà il verde, con robinie speciali.

Sempre in tema parcheggi, uno dei settori più critici della viabilità cittadina, il 2 marzo sarà finalmente a disposizione del Comune l'area ferroviaria della Stazione centrale, a fianco del magazzino, da adibire a parcheggio (per circa 95 posti). Prosegue Piana: "Si procederà con la recinzione completa dell'area, per impedire l'accesso diretto ai binari e si potenzierà l'illuminazione, con un'altra torre-faro." Costo complessivo dell'intervento circa 43 mila euro.

Iniziano anche, nella prima settimana di marzo, i lavori della nuova struttura della Protezione Civile in Strada Granozza (ex via Molare), zona Coinova. Si realizzeranno un magazzino, un deposito per l'attrezzatura ed i servizi con docce. Costo completo dell'intervento circa 50 mila euro. Questa è la sede logistica della Protezione Civile, quella operativa del Com rimane in via Buffa.

Novità anche per l'acquisto dei loculi

Al cimitero uno spazio per le ceneri dei cremati

Ovada. Rivoluzione al Cimitero urbano di viale Rimembranze.

Cambia il regolamento comunale per i loculi: una volta duravano per 99 anni, poi la concessione si è ristretta ed è diventata quindi trentennale. E c'è sempre stato chi ha rinnovato la concessione e chi invece no: in questo secondo caso le spoglie del congiunto defunto venivano trasferite nell'ossario comune.

Ora tocca alla commissione comunale dei Lavori Pubblici approvare il nuovo "pacchetto" mortuario, che prevede anche lo snellimento della pratica, e dei tempi relativi, per l'acquisto del loculo richiesto. Fino ad oggi certe lungaggini burocratiche potevano anche infastidire chi era già provato dal dolore per la perdita di un proprio caro. E quindi arriverà presto l'approvazione definitiva, ed esecutiva, del Consiglio comunale, per questa specifica materia.

L'altra novità cimiteriale riguarda le ceneri di chi ha voluto farsi cremare. Il nuovo rego-

lamento stabilisce infatti l'individuazione di un'area apposita, ed aperta, per spargervi le ceneri di chi ha scelto la cremazione anziché la sepoltura. Naturalmente all'interno del perimetro cimiteriale, in un punto verso lo Stura. E' previsto comunque anche uno spazio chiuso, in specifici loculetti o nelle tombe di famiglia, per chi invece sceglie l'opzione della cremazione. Ma c'è anche la possibilità di conservare le ceneri del proprio congiunto cremato in casa, in un'urna appunto cineraria. Dietro queste novità cimiteriali, c'è il fatto che l'Amministrazione comunale intende rivedere tutto il settore, con un apposito "piano regolatore cimiteriale" - come sostengono in Municipio - che investe non solo le strutture murarie vere e proprie per i defunti ma anche le disposizioni e la normativa del settore.

Per cercare di ottimizzare al meglio un luogo assai particolare e denso di affetti familiari e ricordi intimi, un po' per tutte le famiglie ovadesi.

Impariamo coi fossili

Ovada. Sabato 28 febbraio al Museo Paleontologico G. Maini di via Sant'Antonio, "Impariamo coi fossili". Laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni e le loro famiglie. Inizio dell'attività alle ore 16, durata un'ora.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Castello, Via Cairoli. **Farmacia di turno festivo e notturno:** Dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30 Frascara piazza Assunta 18 - tel. 80341. **Distributori carburante:** festivi self service, gpl chiuso.

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili Fuoco:** 0143 80222

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il socialista Giorgio Bricola sulle Comunali

“Facciamo l'alleanza ma con pari dignità”

Ovada. Incontriamo Giorgio Bricola, massimo leader socialista cittadino, nel suo ufficio di presidente del Consorzio dei Servizi Sociali di via XXV Aprile, ex Ospedale vecchio.

Ed il discorso scivola ben presto sulla politica, locale e nazionale, anche a fronte delle fresche dimissioni di Veltroni da segretario del Partito Democratico.

Dice Bricola: “I segnali di crisi c'erano già stati quando si privilegiò, per le alleanze, Di Pietro anziché noi socialisti. Forse Veltroni pensava ad un partito democratico stile americano ma l'Europa è diversa. Qui c'è un partito conservatore ed uno riformista ed oggi paghiamo questa politica becera. Già alle Politiche 2008 la linea Veltroni era perdente, sostenendo la posizione dipietrista che nulla ha a che fare col riformismo di sinistra. Veltroni ha messo insieme l'anima cattolica, quella laica e Di Pietro ed ha fallito. Anche perché non ci sono ancora in Italia le condizioni per un bipolarismo. Ci sono posizioni diverse, storicamente variegata ed altrettanto degne. Così facendo Veltroni ha disgregato la sinistra (con sbarramenti, ecc.) nel suo insieme.”

- Parliamo di Ovada e della politica cittadina, a poco più di tre mesi dalle Comunali...

“Noi il rinnovamento in questi anni lo abbiamo fatto, con assessori e consiglieri comunali sotto i 50 anni (Briata, Anselmi, Subbrero e Pestarino). Ed oggi respingiamo le interferenze sui nostri probabili nomi nella lista elettorale del centro sinistra. Se nel 2004 non si contestavano le candidature del P.D., oggi diciamo di non contestare le nostre. Ma è evidente che noi, forza riformista, ci alleeremo col P.D. nello schieramento di centro sinistra.”

- Alleanza sì ma i problemi restano...

“La politica del “no” non paga: in città non si parla più di acqua, di viabilità (in via Molare ne manca una decenza), è ferma l'area industriale alla Rebba. Eppure sono scelte di fondo, come l'energia alterna-



tiva: la potenzialità dell'Orba non è da poco e l'acqua è da prendere a monte, risparmiando così sulla bolletta energetica (con un'acqua a caduta e di qualità), con un piccolo invaso e traversa 300 m. a monte della città.”

- C'è fame di case ed abitazioni eppure i loro prezzi sono alti...

“Prendiamo l'edilizia popolare: da anni si è fermi. Vanno bene le Aie e Vico Chiuso ma i costi di quelle abitazioni saranno alti. Le Aie per i vip... Occorre invece una programmazione anche per l'edilizia popolare, che recuperi specie il centro storico dove ci sono locali e numeri civici ora non agibili. Ed ora bisogna recuperare.”

I rapporti col P.D. cittadino: vi parlate e continua la trattativa pre elettorale...

“Noi lavoriamo per dare continuità all'attuale maggioranza uscente. Riteniamo di aver dato un contributo non da poco per la crescita di Ovada dal 1970 ad oggi. Ed il ragionamento, anche in vista del 6/7 giugno, va fatto in termini collegiali e con pari dignità, tra i partiti del centro sinistra. Ci deve quindi essere correlazione tra il programma e gli uomini, nel senso che ci vuole gente che abbia l'esperienza per realizzarlo, il programma elettorale proposto agli ovadesi.”

Quindi ogni forza politica sceglie gli uomini atti a fare concretamente il programma, nella propria autonomia.”

E Giorgio Bricola che farà? **E. S.**

Interventi di padre Ugo e Maria Teresa Rossi

L'incontro attualissimo con mons. Bettazzi

Ovada. Ancora una volta la città ha avuto l'opportunità di ospitare mons. Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea.

“Nella sala Grazia Deprimi dei Padri Scolopi, di fronte ad un folto pubblico, ha saputo catalizzare l'attenzione dei presenti con la solita oratoria brillante e fervida di motivi di riflessione. L'argomento trattato, - il Concilio Vaticano II svoltosi quasi 50 anni fa - è sempre attuale e moderno. Lo spirito di rinnovamento che ha portato la Chiesa a camminare sempre più accanto alle genti di ogni credo e nazionalità, è stato ricordato e rilanciato da mons. Bettazzi come messaggio di speranza e reciproca comprensione in un mondo che, essendo più complicato di allora, ancora più ne ha bisogno” - osserva Maria Teresa Rossi, partecipante alla ruscitissima serata.

Dice padre Ugo Barani della

comunità Scolopi: “In quegli anni lontani, eppure ancora così presenti, per una combinazione anagrafica, noi tre Padri della Comunità degli Scolopi di Ovada, eravamo giovani seminaristi a Roma e abbiamo respirato a pieni polmoni quella benefica aria di autentica novità spirituale e umana. Per questo non si poteva passare sotto silenzio questo anniversario. Ci amareggiano poi alcune futili polemiche di questi giorni, dove pare che ogni fede, sentimento, valore, notizia servano solo a fare spettacolo, e non ad approfondire le opportunità di profondo dialogo tra individui.”

Un serio approfondimento rende invece evidente come ogni Pontefice ha dato il suo contributo affinché il messaggio del Concilio possa innervarsi in ogni situazione, non perdendo nulla della sua integrità e della sua freschezza.”

Un intervento di Luciana Repetto del P.D.

“Navigare nella tempesta senza perdere la bussola”

Ovada. “L'aria dell'assemblea nazionale del Partito Democratico del 21 febbraio forse non era festante come quella di Milano che aveva acclamato l'investitura di Veltroni.”

Ma la forza, la consapevolezza ed il senso di responsabilità sono stati forse maggiori. Il P.D. dal momento della sua formazione ha accumulato alcune sconfitte che lo hanno profondamente segnato, dalle nazionali fino all'ultima consultazione sarda.

Non dimentichiamo che la formazione del P.D. aveva subito una brusca accelerazione proprio per contenere una situazione difficile, andatasi a creare nell'ambito dell'Unione e proprio la neoformazione si è fatta carico di arginare una sconfitta che da più parti si andava annunciando ben peggiore.

Un proverbio dice che “la fretta non è buona consigliere” ed in effetti qualche nodo rimasto insoluto ha pesato sul neopartito, che ha avuto poco tempo per sviluppare un forte dialogo interno e nei confronti del territorio.

Senza dimenticare che qualcuno ha profuso le proprie forze per cercare quello che divide, piuttosto che quello che unisce, guardando indietro piuttosto che avanti.

Non si parla qui di giovani e vecchi, si tratta di effettiva apertura o di mero calcolo. Veltroni è stato portatore di entusiasmo ed ha avuto seguito e consensi.

E' mancata la necessaria coesione, ancora una volta è emersa la voglia di protagonismo piuttosto che la solidarietà del gruppo nella consapevolezza di lavorare insieme per e non solo contro.

La scelta Franceschini, peraltro ampiamente condivisa dall'assemblea, sarà innovativa e funzionale per quanto lo vogliamo veramente, lo sosteniamo con la critica costruttiva, il dialogo, la partecipazione. Il leader in una società democratica non è tanto “dittatore”, quanto colui che rappresenta ed incarna gli ideali, gli obiettivi, la sintesi, attraverso l'ascolto della base.

E veniamo quindi a noi, alla base, a Ovada. Da tempo ci piace definirci “laboratorio politico”, per metodo, per capacità di ascolto, di discussione, di dialogo. E' veramente così? I “foresti” ci invidiano un poco questa situazione che non è un privilegio dovuto all'aria collinare, ma ad un paziente lavoro incominciato negli anni Novanta e continuato con grande disponibilità ed impegno dall'attuale coordinamento, validamente rappresentato da un giovane Emanuele Rava.

In momenti come questi serve la coesione, che non vuol dire unanimità a tutti i costi, serve il dialogo che non esclude la discussione e la critica.

Ma occorre guardare avanti, non semplicemente perché indietro non si torna, ma perché si condivide un progetto.”

Problemi dall'altra parte del ponte sull'Orba

La passerella pedonale in fase di ultimazione



Molare. Procedono con l'arrivo del bel tempo i lavori per la sistemazione della passerella pedonale sul rinnovato ponte sull'Orba. E ad intervento ultimato non ci saranno più problemi di sicurezza per chi, a piedi, va o viene dalla Stazione ferroviaria e dalle case limitrofe. I problemi invece rimangono per chi deve andare alla Coinova ed alle abitazioni vicine, a Battagliosi o Albareto. Infatti la ristrutturazione del ponte avrebbe dovuto prevedere anche un passaggio pedonale dal lato destro del ponte, direzione Ovada. Sarebbe costato certo di più alla Provincia ma i soldi per la sicurezza della gente non sono mai buttati via.

“Vela” ringrazia per la donazione

Ovada. “L'associazione Vela, ringrazia sentitamente gli organizzatori della mostra dei presepi tenutasi durante le festività natalizie presso la Badia di Tiglieto, i quali hanno voluto donare il ricavato raccolto alla nostra associazione.”

L'impegno e l'operosità dei Monaci Cistercensi della Badia, unita alla generosità dei visitatori, hanno reso possibile l'ottima riuscita dell'evento, che ci auguriamo possa ripetersi ed essere sempre più amplificato. Grazie a tutti per la crescente disponibilità e solidarietà che ci consentono di portare avanti e dare concretezza ai nostri progetti”.

La Regione sollecita il Governo

Sindaci dei piccoli Comuni rieletti per la terza volta?

Ovada. Forse i Sindaci dei Comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti potranno essere rieletti per la terza volta consecutiva.

Infatti il Consiglio regionale (presidente Davide Gariglio) il 10 febbraio ha approvato un ordine del giorno che sollecita al Governo la possibilità del terzo mandato per i Sindaci dei piccoli Comuni.

La mozione è passata con 22 voti a favore (sia del centro sinistra che del centro destra), 4 contrari, 9 astenuti e 2 non votanti.

In pratica, nella zona di Ovada, riguarda tutti i quindici Comuni ed anche tutti quelli della provincia, ad esclusione dei sette centri zona.

Questo vorrebbe dire che tredici attuali Sindaci della zona di Ovada potrebbero essere rieletti anche nel 2014, se il Governo riceverà la sollecitazione regionale. Ma potrebbero ritornare in campo anche Coco di Silvano e Arata di Lerma, non più eleggibili quest'anno.

Convenzione Croce Verde-famiglia

Ovada. C'è tempo sino al 31 marzo per chi vuole rinnovare, o stipulare per la prima volta, la convenzione con la Croce Verde.

La segreteria del sodalizio assistenziale di via Carducci è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30.

Il costo della convenzione Croce Verde-famiglia è di 22 euro ed è valido sino a fine anno.

Consiste nel trasporto gratuito in un Ospedale anche se quest'anno, per carenza di personale a disposizione, hanno la priorità assoluta alcune categorie più disagiate di persone, come i non autosufficienti e chi vive solo e non è automunito.

La Croce Verde fa sapere inoltre che nessuno è autorizzato a raccogliere soldi nelle case.

Alle elezioni di giugno

A Molare si presentano tre liste per le Comunali?

Molare. Si avvicinano le elezioni comunali del 6 e 7 giugno (sabato e domenica) e le intese e gli accordi tra forze politiche cominciano a chiarsi, o meglio a chiudersi.

Si sa per certo che l'attuale Sindaco Chicco Bisio si ricandida, capolista di uno schieramento di centro sinistra, che vedrà molto probabilmente insieme democratici e socialisti.

Ma c'è fervore in paese per la formazione di una lista concorrente, quasi una “lista civica”, che vedrebbe alleati moderati e centro destra, pur nella connotazione politica sfumata, come si addice alla tornata amministrativa di un piccolo Comune.

Ed a capo, quindi come candidato sindaco, ci potrebbe es-

sere una donna, forse leghista, che se la vedrebbe quindi con Bisio.

Ma i tempi ormai ristretti potrebbero far maturare anche una terza lista, composta quasi certamente da ambientalisti e Rifondazione.

Sembra infatti che anche questo accordo possa essere chiuso in tempo.

Tre liste molaresi dunque a concorrere per il Comune di piazza Marconi?

Può essere benissimo, ricordando anche che nel 2004 alla fine si presentò agli elettori molaresi una sola lista. Che poi per strada, negli anni, perse ben quattro consiglieri.

Allora forse è meglio presentarsi subito, ed ufficialmente, di fronte agli elettori, in modo separato e chiaro.

Donne ribelli alla mafia

Ovada. Per la 13ª Rassegna di Incontri d'Autore il 6 marzo, per la Festa della donna, alla Loggia di S. Sebastiano, Nando dalla Chiesa presenta “Le ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore.”

Collaborano gli assessorati comunali alla Cultura e alla Pari Opportunità, Libera- associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Cgil, Cisl e Uil. Col prof. dalla Chiesa, interviene anche Michela Buscemi.

Il libro: sui fondali della lotta alla mafia si stagliano alcune figure femminili. Donne ribelli per amore che irrompono nella vita collettiva con il loro grido, che è insieme dolore, speranza e domanda di giustizia. Il libro racconta sei figure e il loro tempo, tra cui Rita Borsellino, sorella del giudice, nei fatti simbolo più alto di questa ribellione, fino a venire candidata al governo della Sicilia, teatro della tragedia infinita.

Da queste storie, nella loro successione, il senso di un autentico e faticoso progresso civile.

Intervista ad Antonino Oliveri sindaco di Campo Ligure

Un completo resoconto di dieci anni di attività

Campo Ligure. Proponiamo un'intervista al Sindaco Antonino Oliveri.

Siamo nella stagione dell'approvazione dei bilanci comunali. La Sua Amministrazione come si accinge ad affrontare questa scadenza?

Tra eliminazione dell'ICI (compensata solo in parte), tagli di risorse e riduzione dei trasferimenti statali, chiudere il bilancio in pareggio diventa sempre più difficile. Quest'anno poi ci si è messa anche la neve. Le numerose ed abbondanti precipitazioni comportano un ulteriore straordinario sforzo finanziario che non si limita alle operazioni di sgombero, ma deve necessariamente tener conto anche dei danni provocati alla viabilità. Alla fine ne usciremo anche questa volta, ma in un momento di crisi di così vasta portata si imporrebbero da parte del governo scelte ben diverse per consentire ai Comuni di far fronte alla crescente domanda di sociale e alla necessità di rilanciare gli investimenti pubblici. Invece diventa ogni giorno più stridente la distanza tra i proclami sul federalismo che verrà e la ben più dura e triste realtà di politiche governative che vanno nella direzione esattamente opposta.

Con il 2009 si chiude questo ciclo amministrativo. Per Lei è il secondo mandato. In questi dieci anni il nostro Comune ha cambiato volto. Quali le realizzazioni che più hanno contribuito a questo cambiamento?

E' stato in effetti un decennio di intenso impegno attraverso il quale sono stati raggiunti importanti obiettivi in tutti i settori di attività dell'Amministrazione. Quanto è stato realizzato è sotto gli occhi di tutti e per me è francamente difficile dare un ordine di priorità. Anche perché tutte le più importanti scelte operate vanno viste in relazione tra di loro,



Antonino Oliveri

dalla riqualificazione del centro storico alla valorizzazione del patrimonio artistico, dal miglioramento delle infrastrutture alla riorganizzazione del traffico, dal potenziamento delle strutture sociali al recupero delle nostre radici storiche e culturali. Insomma, il tentativo è stato quello di giocare tutte le carte di cui dispone il nostro paese, e non sono poche, per accrescerne la vivibilità, le potenzialità di sviluppo e la coesione sociale. L'interesse, il consenso e i riconoscimenti che abbiamo raccolto in questi anni ci dicono che quanto meno siamo sulla buona strada.

Dieci anni da Sindaco sono un bel traguardo anche se il vincolo dei due mandati è visto come una ingiusta limitazione. C'è qualche rimpianto?

Sono convinto che due mandati amministrativi, se spesi bene e con impegno, possano bastare. Per me è così, indipendentemente dall'esito (per quanto, tutt'altro che scontato) del disegno di legge sul terzo mandato per i Comuni sotto i cinquemila abitanti. Quello che è inaccettabile è il fatto che questo limite non ci sia anche per i parlamentari e i consiglieri regionali. Ma su questo tutti gli schieramenti politici, senza esclusione, non paiono molto sensibili e men-

che meno coerenti! Dunque nessun rimpianto. Mi spiace solo non aver visto realizzati o almeno avviati alcuni interventi di valore strategico come il rifacimento della copertura di S. Sebastiano per la messa in sicurezza del centro storico e i nuovi parcheggi di via Repubblica, di cui sono già disponibili i progetti e finanziamenti, ma confido che l'auspicabile continuità politica con la prossima amministrazione possa garantire un rapido passaggio alla fase operativa.

Con assessori e consiglieri c'è sempre stata collaborazione? Con la minoranza consigliere i rapporti sono stati costruttivi?

La coesione del gruppo di maggioranza e la forte sintonia nella compagine di giunta sono tra gli elementi di forza di questa esperienza. Negli anni sono cresciuti e si sono rafforzati rapporti di amicizia e di stima che vanno ben al di là dei pur proficui rapporti di collaborazione amministrativa. Per quanto riguarda la minoranza, sono contento di poter affermare che i rapporti sono sempre stati corretti e che l'atteggiamento dei suoi rappresentanti, a cominciare dal capogruppo, è stato serio, responsabile e costruttivo.

A giugno si vota per rinnovare l'amministrazione comunale. Quale sarà il ruolo di Antonino Oliveri?

Intanto farò la mia parte per sostenere con convinzione la candidatura a Sindaco di Andrea Pastorino, attuale Vice Sindaco, che a partire dal 1999 ha condiviso con me l'intero ciclo amministrativo non facendo mai mancare il suo leale appoggio. Sarò quindi nella sua lista e, nel segno di una continuità politica e amministrativa che ho fiducia possa trovare piena conferma nella volontà degli elettori campesi, darò il mio contributo.

Martial Art Club

Esame per le cinture consueto appuntamento



Campo Ligure. Consueto appuntamento per il "Martial Art Club Professional" con l'esame per il passaggio di grado delle varie "cinture". Dopo mesi di attenta preparazione seguita dal maestro Lanza Claudio (3 dan), gli allievi si cimentano con un esaminatore di tutto rispetto quale è il maestro Stefano Mancini (6 dan) direttore tecnico nazionale della World Ju-Jitsu Federation. Il primo dato che balza evidente è l'aumento anno dopo anno del numero dei ragazzi che dimostra il buon stato di salute della società valligiana e il crescente successo che incontra questo particolare sport, grazie anche ad uno staff tecnico, il maestro Lanza e la moglie Rosanna, che ci mette passione e competenza. Hanno sostenuto con esito positivo l'esame da cintura Rossa a

Bianca: Pastorino Davide, Ellena Andrea, Parodi Samuele, Antoci Agnese, Corsetti M. Teresa. da Bianca a Gialla: Pesce Matteo e Licciardello Ludovica. Poi, proseguendo, da Gialla a Arancio Piombo Giacomo, Cartosio Riccardo, Timossi Paolo. Da Arancio a Verde: Visora Fabio. Da Verde a Blu/Bianca: Pastorino Clara e Lipariti Matteo. Saliamo poi al passaggio da Blu/Bianca a Blu con: Pattarino Omar. Da Blu a Viola con Oliveri Alessio. Ed infine la lunga sessione di esami è stata conclusa con il passaggio da Blu/Bianca a Marrone/Bianca di Giacchero Luca. Ora, l'attività del Club è già proiettata verso l'appuntamento del 26 aprile a Pisa per lo stage con il "Soke" (maestro) Robert Clark (9 dan) durante il quale altri allievi sosterranno degli esami.

Centenaria ad Acquabuona

Per Maria Canepa è passato un secolo

Tiglieto. Grande festa domenica 15 febbraio per il centesimo compleanno della signora Maria Canepa, vedova Pesce, nata nella frazione di Acquabuona il 13 febbraio 1909.

Il sindaco Michelangelo Pesce ha voluto porgere personalmente gli auguri ufficiali dell'amministrazione comunale alla arzilla centenaria che, attorniata da figli Gian Carlo e Marisa (foto) e dai nipoti, ha pure accettato di buon grado l'intervista televisiva del Notiziario Regionale di Rai 3 e di Telemasone.Rete Valle Stura, dopo la S.Messa celebrata in casa dal Parroco Don Carlo.

Sposatasi nel 1936 con Luigi Pesce, classe 1097, la signora Maria ha gestito sino al 1972 l'antica "Osteria San Gotardo" ed stata tra gli ideatori e curatori del Polentone di Acquabuona, la manifestazione gastronomica che si ripete con grande successo, da molti anni, nell'ultimo fine settimana d'agosto. Segue volentieri il calcio, tifando per la Juventus, prega e "pensa, perché vorrebbe aiutare di più la famiglia".

Con la lucida memoria che la contraddistingue, Maria Canepa vedova Pesce, ha ricordato il padre "segantino" in Francia, assente da casa anche nel giorno della sua Prima Comunione, perché sotto le armi durante la Grande Guerra.



In quel lieto giorno di festa ricevette come regalo una noce, una nocciola ed un dolcetto.

Nella piccola frazione tiglietese, che conta circa una cinquantina di abitanti, i centenari non sono una rarità, anzi da

alcuni decenni si susseguono numerosi, segno evidente sia della qualità genetica dei ceppi, che delle ideali condizioni di vita sana ed attiva, in un ambiente incontaminato.
Auguri nonna Maria!

Domenica 15 febbraio

Gara di mini 4WD all'Oratorio di Masone



Grande entusiasmo, domenica 15 febbraio, nell'Opera Monsignor Macciò, per la presenza della pista delle macchine mini 4WD che ha permesso di gareggiare ai numerosi ragazzi appassionati del gioco. Le auto, nate nel 1982, hanno subito una continua evoluzione soprattutto nei telai ed anche è iniziata da tempo la produzione delle parti di ricambio e degli accessori e quindi i ragazzi si improvvisano piccoli meccanici. Al termine della manifestazione, presente il parroco, l'apposita Giuria ha premiato i vincitori ed al primo posto si è classificato Lorenzo Macciò che ha preceduto, nell'ordine, Luca Zazzu e Marco Martini. L'appuntamento con le Mini 4WD è ora fissato per il prossimo 8 marzo per nuove avvincenti gare.

Calcio

Il Masone vede il primato con la sconfitta del Canova

Masone. Nella gara che non ha alcun riflesso sulla classifica, il mister Franco Macciò ha dato ampio spazio alle seconde linee che hanno comunque battuto, al Gino Macciò, la formazione dell'Amicizia Lagaccio con il netto punteggio di 4-1.

Il risultato si è sbloccato poco dopo un quarto d'ora di gioco quando Andrea Macciò ha messo in movimento D'Angelo sulla tre quarti e l'attaccante si è lanciato verso il portiere avversario scavalcandolo con un morbido pallonetto.

Il raddoppio è venuto alla mezz'ora ancora con un pallonetto questa volta opera di Alessandro Pastorino che ha messo in rete da posizione angolata.

Sempre il Masone protagonista anche nella ripresa e dopo due minuti Stefano Pastorino ha messo il suo sigillo personale con un conclusione dentro l'area di rigore su servizio di D'Angelo.

Prima della fine della gara lo stesso D'Angelo si è incaricato di trasformare un calcio di punizione complice il portiere avversario mentre successivamente l'Amicizia Lagaccio è riuscito a siglare il gol della bandiera e a fissare così il punteggio sul 4-1 a favore dei padroni di casa.

Euforia comunque nell'ambiente biancoceleste soprattutto perché la capolista Canova è stata sconfitta sul campo del Lagaccio ed ora la compagine del presidente Pier Paolo Puppo, staccata di un punto in classifica, ha la possibilità di raggiungere la vetta vincendo contro la Croce Verde Praese l'incontro casalingo di recupero in programma il prossimo 4 marzo a Campo Ligure.

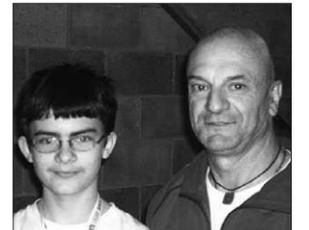
Al torneo Città di Pavia

Ancora un successo per la Team Sciutto Boxe

Domenica 8 febbraio si è svolto il Torneo di Boxe Francese Città di Pavia. La Società della Valle Stura Team Sciutto ha partecipato con due atleti: Stefano Cammarere e Davide Nacinavich. Il primo, peso welter (70 Kg) ha esordito in II Serie incontrando avversari che avevano alle spalle già molti incontri.

Nonostante questo, ha combattuto con grinta e determinazione conquistando così il secondo posto. Esperienza quindi di più che positiva e che sicuramente servirà all'atleta per cimentarsi nel prossimo incontro già in programma per il 4 Aprile a Vignole Borbera.

Per Davide Nacinavich, peso superleggero (65 Kg), è stato invece un vero trionfo sia in semifinale che in finale aggiudicandosi, nella sua categoria il Trofeo Città di Pavia. All'angolo dei due atleti il Maestro



Giulio Sciutto era coadiuvato dal figlio Paolo Sciutto che proprio quest'anno si è aggiudicato il Titolo di Campione Regionale per la sua categoria di peso.

Ancora un passo avanti per la Società Team Sciutto che, grazie ai suoi atleti, è sempre presente nelle grandi manifestazioni dimostrando così che l'impegno, la serietà, la costanza e la determinazione portano sempre ad ottimi risultati.

Domenica 22 febbraio con voto unanime approvato l'accordo con il Comune

L'assemblea rilancia il futuro della Società Operaia

Cairo Montenotte. Domenica 22 febbraio l'assemblea dei soci SOMS era attesa da un appuntamento forse fondamentale per la storia della Società di Mutuo Soccorso Cairese: reinventarsi un ruolo per il futuro che sia "conforme" alle proprie finalità statutarie e contemporaneamente "sostenibile" in termini economici.

Negli ultimi vent'anni di fatto la SOMS ha "vivacchiato" passeggiando a stento le entrate e le uscite nella gestione della sala cinematografica e del bar, senza praticamente sostenere alcuna altra iniziativa che rendesse ragione della "mutualità" della Società Operaia.

Nell'anno 2008, però, la quasi contemporanea chiusura del cinema e del bar ha posto il Consiglio del presidente Capelli Sergio di fronte ad un drammatico dilemma: o reinventarsi un ruolo, qualche nuova attività e relative fonti di sostegno per la SOMS cairese o, a termini di statuto, portare le "chiavi" in Comune rassegnando, nelle mani del sindaco, il "fallimento" della storica associazione intitolata all'illustre concittadino G.C. Abba.

Un appuntamento drammatico, quindi, quello della scorsa domenica 22 febbraio, che ha visto oltre 100 soci del sodalizio cairese partecipare all'assemblea indetta alle ore 10 nel salone in Via F.lli Francia per discutere e deliberare sulla questione ed eleggere il nuovo direttivo a cui affidare il rilancio della SOMS Cairese.

L'assemblea di quest'anno, oltre tutto, coincideva con il centenario della costruzione della nuova ed attuale sede della Società Operaia: ricorrenza a cui si sarebbe potuto rendere "disonore" cedendo le armi di fronte alle difficoltà e vanificando l'impegno sociale dei padri fondatori che, nel lontano 1861, diedero vita al sodalizio cairese.

Il centenario è stato "formalmente" celebrato con il conferimento di 7 diplomi di "fedeltà" ai soci con almeno 50 anni di iscrizione: uno scroscio di applausi ha accompagnato la consegna della pergamena al socio più anziano, il sig. Fosfati Ermino, socio della SOMS dal 1946.

Per incoraggiare l'adesione delle giovani leve è stato an-



che conferito un diploma alla più giovane "socio" della SOMS, la giovanissima cairese Elena Pesce.

La ricorrenza centenaria è però stata subito dopo presentata dai relatori dell'assemblea come la "provvidenziale" scintilla di un'idea che potrebbe riaccendere il futuro della SOMS cairese.

Nel lontano 1909 infatti, come si può leggere nella trascrizione che riportiamo in questa stessa pagina di uno stralcio del verbale dell'epoca, la realizzazione della nuova sede fu resa possibile, nonostante l'assoluta insufficienza dei fondi, da un prestito azionario interamente sottoscritto dai soci che, oltre a dar corpo ad un cospicuo capitale, diede anche impulso alle idealità solidaristiche e mutualistiche degli associati.

Nel 1909 fu la sottoscrizione del prestito azionario a spalancare le porte del XX secolo alla SOMS: a cent'anni di distanza sarà il Comune di Cairo, e forse ancora una volta un prestito dei soci, a rendere nuovamente protagonista del 1° secolo del 2° millennio la

Società Operaia Cairese.

Il Comune di Cairo, rappresentato in assemblea dall'Assessore ai servizi sociali Giovanni Ligorio e dal Sindaco Avv. Fulvio Briano, dopo lunga trattativa con il presidente della SOMS ed il Consiglio di amministrazione uscente, ha proposto di trasferire nei locali al piano terra della Società Operaia tutti i propri servizi sociali (Uffici, Associazione Ieri Giovani, servizi del Distretto Socio Sanitario e nuovi servizi per i giovani della fascia dai 13 ai 18 anni).

L'operazione comporterà l'adattamento dei locali da parte della Società Operaia con un investimento di circa 250 mila Euro che saranno reperiti con un mutuo quindicennale; la rata annuale sarà ammortizzata con una parte dell'affitto che il Comune di Cairo verserà alla SOMS per complessivi 31 o 32 mila € all'anno per 15 anni.

L'operazione sarà praticamente a costo zero per il Comune che di fatto sta già sostenendo una spesa analoga per l'affitto dei locali ove sono attualmente ubicati tutti i suddetti servizi; La Società Ope-

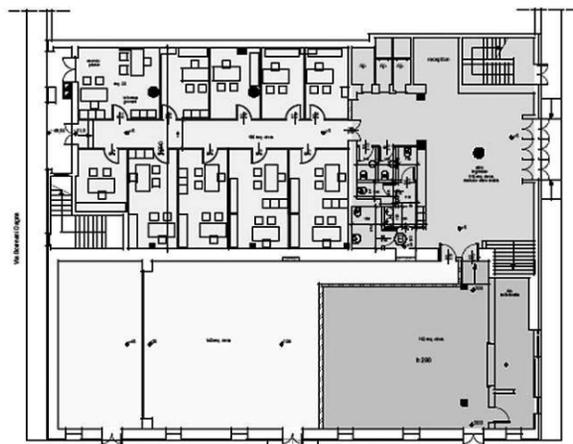
raia, dal canto suo, avrà la soddisfazione di contribuire concretamente al miglioramento dei servizi sociali resi dal Comune alle fasce più bisognose della cittadinanza, garantendosi anche una piccola rendita annuale per le proprie attività istituzionali.

Il Comune di Cairo, partner sicuramente affidabile, si impegna a restaurare la facciata esterna della storica sede della SOMS, rendendo pedonabile l'intera "piazza Abba" antistante, col risultato finale di migliorare la vivibilità della zona e la fruibilità dei nuovi servizi dislocati nei locali.

Il progetto, illustrato dal progettista Arch. V. Cirio per la parte tecnica e dall'assessore G. Ligorio per gli aspetti funzionali, è stato oggetto di un vivace dibattito da parte dell'assemblea dei soci con alcuni di essi che hanno sottolineato l'opportunità che la SOMS metta in progetto di dare una mano agli anziani meno abbienti che necessitano di essere ricoverati in Casa di Riposo. Al termine è stato approvato all'unanimità dei presenti. **SDV**

Dall'arch. Cirio e dell'assessore Ligorio

Presentato il progetto dei nuovi locali Soms



Cairo M.te. L'architetto cairese Enzo Cirio, socio della SOMS, è l'estensore del progetto di massima della ristrutturazione dei locali della Società Operaia di Cairo. È stato lo stesso professionista cairese, in tandem con l'assessore ai servizi sociali Giovanni Ligorio, a presentarlo all'assemblea dei soci del sodalizio cairese di domenica 22 febbraio. L'attuale salone adibito a Bar con accesso da Via Borreani Dagna diventerà la sede degli uffici dei servizi sociali del Comune. A tal fine saranno realizzati, con strutture mobili, una decina di uffici che si affacceranno su un corridoio centrale.

Per rendere idonei i locali alla nuova destinazione, essendo sprovvisti di aperture laterali, si dovrà provvedere a dotarli di aria condizionata: i servizi tecnici saranno occultati al di sopra di una opportuna controsoffittatura che verrà posta in opera anche per limitare le dispersioni termiche degli uffici.

Più articolata sarà la ristrutturazione e nuova destinazione della sala cinematografica. Un muro da terra a soffitto taglierà in due l'attuale locale proprio al limite della "galleria". Il salone sottostante la stessa, così delimitato, sarà accessibile da piazza Abba ed accoglierà l'associazione Ieri Giovani.

Il locale bar dell'associazione sarà ricavato nell'attuale sala di proiezione del cinema che verrà collegata con un'apertura alla sala principale. La soprastante "galleria" di-

venterà la sala riunioni del Distretto Socio Sanitario che ricaverà i propri uffici nei locali attualmente situati sotto il palco del cinema: locali che verranno opportunamente resi accessibili da Via Borreani Dagna. Quel che resterà disponibile dell'attuale platea, a ridosso del palco, ed il palco stesso diventerà invece una sala destinata alla fascia dei giovani dai 13 ai 18 anni: gli ampi spazi ed il palco saranno a disposizione per le più svariate attività che verranno proposte al mondo giovanile. Danza, musica, opportunità culturali e di svago coinvolgeranno una fascia di utenza a cui spesso l'unica proposta attualmente resa dai servizi pubblici è lo "struscio" in Via Roma. Questi servizi potranno essere resi all'utenza sia dal Comune che dalla SOMS nell'ambito delle sue iniziative. L'attuale atrio e la biglietteria del cinema ospiteranno invece i servizi che, opportunamente collegati con i vari locali, prevedono servizi igienici moderni e funzionali ed un locale ascensore che collegherà i due piani dell'edificio fino al sottotetto che, un domani, potrà essere ristrutturato con il recupero di circa 300 mq. di superficie abitabile. L'ascensore servirà anche ad abbattere le barriere architettoniche dell'edificio: a tal fine anche tutti i pavimenti dei locali al piano terra saranno riportati a filo strada per un agevole accesso anche da parte dei disabili. **SDV**

Per l'approvazione del progetto Soms

Piena soddisfazione del sindaco Briano

Cairo Montenotte. C'era anche il sindaco all'Assemblea Sociale della Società Operaia che ha avuto luogo il 22 febbraio scorso.

Con una nota pubblicata sul suo Blog l'avvocato Briano parla di questa riunione e della sua appartenenza al sodalizio:

«Sono socio da 25 anni quando, all'età minima prevista da statuto, mio padre mi iscrisse.

Mio nonno era iscritto, mio padre e i miei zii pure: mio figlio a 14 anni lo sarà.

Oggi si discuteva il progetto di ristrutturazione dei locali in cui era collocato il cinema e il bar.

È stata una bella discussione e, all'unanimità, è stata approvata la trasformazione di parte dell'immobile in cui verranno collocati l'Ufficio Assistenza del Comune, la sede

del Distretto Socio Sanitario, Ieri Giovani e verrà mantenuto un centro polivalente per l'utilizzo del palco dell'ex cinema teatro.

Il Comune cesserà di pagare affitti a ENEL e a Fondazione Baccino andando a concentrare le risorse sulla SOMS che così non rischierà la chiusura adeguando parte dei propri locali.

Il tutto nei tempi strettamente necessari di un anno da oggi, bell'esempio di come una Amministrazione energica riesca a risolvere problemi concreti di uno dei luoghi sacri della nostra Città.

Sono felice anche perché ho parlato davanti a tutti i soci da vero cairese appassionato della propria storia fatta di cultura operaia, vicoli del centro storico ed enorme rispetto per il Mutuo Soccorso».

Stralciato e trascritto dai documenti originali

Il verbale del centenario della sede della Soms

Cairo Montenotte. Pubblichiamo uno stralcio del verbale in cui si dà atto della decisione presa nel lontano 1909 dalla Direzione della SOMS di Cairo M.te di costruire l'attuale sede della Società:

«... dopo alcuni anni, e cioè nel lontano 1909, la Direzione di allora, coadiuvata dalla buona volontà di tutti i soci, si decise al gran passo, cioè alla costruzione del nuovo locale. Con poche decine di migliaia di lire di capitale affrontò la situazione ed ottenuta dal Comune l'area necessaria ad un prezzo di assoluto favore, ne commise la costruzione del fabbricato, progettato dall'ing. Campora di Savona, ad una impresa locale, previa approvazione da parte dell'Assemblea esultante. Non essendo assolutamente sufficienti i fondi disponibili, pensò di mettere a profitto la simpatia che la po-

polazione continuava a manifestarle, emettendo un congruo numero di azioni da Lire 10 cadauna, non fruttifere e rimborsabili mediante estrazione annuale. Non si ingannò la Direzione sui sentimenti dei Cairesi perché tutte le famiglie fecero a gara a ritirare il maggior numero di azioni e quando in seguito venne il loro turno per il rimborso, quasi all'unanimità lo rifiutarono.»

Al Jolly cambio di programma

Cengio. Attenzione al cambiamento di programma, sabato 28 febbraio: la Compagnia del "Nostro Teatro" di Sinio (Cn) proporrà al teatro Jolly di Cengio "Tre Farse Piemontesi". Inizio, come sempre, alle ore 21.15. **PDP**

Nuovi eletti Soms

Cairo M.te. Il termine dell'assemblea della SOMS, che si è svolta il 22 febbraio scorso, ha segnato l'inizio delle votazioni per il rinnovo della dirigenza con urne aperte dalle 11,30 alle 19.

I 91 votanti hanno riconfermato la fiducia al presidente uscente Sergio Capelli che ha ottenuto 70 preferenze. Seguono nell'ordine i consiglieri eletti Luciano Miglietti (61 voti), Raffaella Rizzo (54), Aldo Ferraro (46), Mario Pennino (38), Fabrizio Montaldo (33), Sandro Franzino (27). Non eletti Alberto Poggio (15), Mauro Bonifacino (14), Giovan Battista Ghione (11), Mauro Povigna (9), Angelo Bonifacino (8), Ezio Pereni (1).

Per quel che riguarda i Proibitori abbiamo al primo posto Salvatore Giunta con 49 preferenze, seguono Luigi Miglietti (42) e Guido Domeniconi (33). Primo eletto dei sindaci Aldo Guzzone con 42 preferenze, seguono Gino Beltrame ed Alessio Tomatis entrambi con 41 preferenze. **PDP**

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 1/3 ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 1/3: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Domenica 22 febbraio con una eccezionale sfilata per le vie cairesi

Vinto dalle "galline in fuga" il carnevale di Nuvarin

Cairo Montenotte. Una splendida giornata di sole, con la temperatura relativamente mite, ha contribuito alla buona riuscita del carnevale 2009 che ha avuto il suo apice nel pomeriggio di domenica 22 febbraio. E così il corteo di Nuvarin der Casté ha sfilato per le vie cittadine tra una grande partecipazione di pubblico e tanti bambini mascherati. Anche quest'anno maschere inverosimili, carri splendidamente addobbati, gruppi folcloristici curati con intelligente fantasia. E alla fine la premiazione. Il trofeo per il carro più bello è andato meritatamente a "Le galline in fuga", proveniente da Merana. Al secondo posto si è piazzato "Il castello di Rocchetta" preparato nella vivacissima frazione cairese e al terzo "Vispa allegro" che prende il nome dalla frazione cairese.

Non meno spettacolari sono stati i gruppi, tra i quali, al primo posto troviamo "Coriandolibri", formato dagli scolari della 3D delle scuole elementari a tempo pieno del capoluogo. Il secondo premio è andato a "I Puffi", un indovinato travestimento per i lupetti del gruppo scout di Cairo. E' cairese anche "il popolo dei sioux", il gruppo che si è aggiudicato il terzo posto sul podio. La sfilata dei carri, alla quale hanno partecipato Nuvarin der Casté e la nuova Castellana con al seguito la coorte, è partita da Piazza Stallani e ha proseguito per Corso Verdese, Via Romana, Via Colla, Corso Mazzini, Corso Dante, Corso martiri della Libertà, Corso Di Vittorio per concludersi in Piazza della Vittoria. Il Carnevale cairese 2009 aveva preso il via il 12 febbraio scorso con l'elezione della nuova castellana votata dai cittadini cairesi che avevano depositato le schede elettorali nell'urna di Piazza Stallani. Quattro erano le candidate in lizza, Vittoria Barberis, Jennifer Boero, Maria Fernanda Vera Alegria e Lorena Pisano. Quest'ultima aveva ottenuto il maggior numero di voti e nella sera successiva era stata incoronata Castellana 2009 dallo stesso Nuvarin der Casté, nella cerimonia che si era svol-



ta presso il dancing La Perla. Un pomeriggio da favola, dunque, con tanta allegria e una splendida fantasmagoria di colori. La Pro Loco ha messo a disposizione frittelle cioccolata calda e vin brulé; ai numerosi bambini presenti alla manifestazione è stato offerto un ricordo della festa. Il carne-

vale si è concluso il martedì grasso e per l'occasione Nuvarin der Casté, insieme alla sua castellana, ha occupato la mattinata recandosi nelle scuole materne presenti sul territorio comunale. Nel pomeriggio si è recato a far visita agli anziani dell'Ospedale Baccino.

PDP

Per aver ottenuto una media uguale o superiore all'otto

Premiati all'istituto Patetta i cento alunni "eccelsi"

Cairo Montenotte. Venerdì 20 febbraio scorso, presso la sala conferenze della scuola penitenziaria di Cairo Montenotte, alla presenza del Direttore dell'ufficio scolastico provinciale, dott.ssa Barzaghi, di altre autorità istituzionali e dei genitori, sono stati premiati gli alunni (dalla prima alla quarta) dell'Istituto secondario superiore di Cairo Montenotte che nell'a.s. 2007/2008 hanno ottenuto una media dei voti finali uguale o superiore a otto.

Si tratta, compresi i ragazzi delle prime dei corsi integrati sperimentali di qualifica, di circa 100 alunni che hanno ricevuto un diploma e una medaglia come riconoscimento del loro impegno e dei loro risultati scolastici encomiabili. L'iniziativa risponde alla finalità di valorizzare le eccellenze scolastiche promuovendo la cultura dello studio, dell'impegno e del successo scolastico e offrendo anche un riconoscimento ai tanti sacrifici delle famiglie.

Si tratta però anche di un segnale nei confronti della società valbormidese che vogliamo sensibilizzare sull'importanza delle eccellenze negli istituti tecnici e professionali.

I diplomati degli istituti tecnici e professionali sono stati infatti l'ossatura del miracolo economico italiano, fatto di imprenditoria diffusa e di intraprendenza. Non a caso, gli istituti tecnici sono stati riproposti quasi per acclamazione nell'ordinamento scolastico, anche su pressione dei settori produttivi. Pertanto, immaginare che l'istruzione tecnica (periti, ragionieri, geometri) e professionale sia di serie B e destinata solo alla fascia medio-bassa della popolazione scolastica sembra un suicidio per il futuro del paese.

Questo dato poi va contestualizzato alla Val Bormida, da sempre considerata polmone industriale del savonese con forti presenze di terziario. Se la Val Bormida sceglierà di vivere di rendita, il suo declino continuerà inarrestabile; se sceglierà invece il rilancio dell'economia reale, un'economia del valore aggiunto, dovrà necessariamente contare su ri-



sorse umane qualificate, di tecnici capaci ed intraprendenti, per rilanciare ed innovare i settori produttivi.

Se la Val Bormida deve pun-

tare ad un rinnovo economico ha bisogno che i ragazzi scolarmente più bravi scelgano l'istruzione tecnica.

PDP

Cobas pro moschea ma contro le ronde

Cairo Montenotte. I Cobas rilanciano l'iniziativa per la moschea e contro le ronde. Pubblichiamo il comunicato stampa pervenutoci.

«La Confederazione Cobas savonese, che lavora insieme a decine di altri gruppi di base, informa la Lega Nord e il suo segretario che esistono moschee in molti piccoli centri, non esistono problemi per nessuno e svolgono funzioni di aggregazione per i musulmani. Quindi, nessun pericolo esiste derivante dalla nuova moschea cairese; per quanto concerne le ronde, chiediamo che il referendum si faccia proprio su questo tema e informiamo che non è d'accordo neppure tutto il centro-destra. Cairo è una città vivibile, che non crediamo debba essere riempita di telecamere dappertutto, inseguendo la tematica della sicurezza, che a Cairo e in Valbormida è una tematica secondaria. Se i bar chiudono alle 9, i motivi sono altri. Soldi ce ne sono meno di vent'anni fa, non vanno più tutti in pizzeria e in discoteca. La colpa è della riduzione dei salari reali, non degli immigrati».

COLPO D'OCCHIO

Mallare. La mattina del 16 febbraio, un imprenditore forestale, impegnato nel taglio di alcuni lotti boschivi in località Ferreria di Codevilla, è morto in un incidente sul lavoro. Il suo camion gli è venuto addosso, schiacciandolo, mentre era intento ad una riparazione fra le ruote posteriori.

Cairo Montenotte. Christian Loi, 24 anni, ha patteggiato due anni di reclusione, pena sospesa, per aver minacciato e picchiato due dei testimoni del pestaggio di Bragno che precedette l'omicidio Siri.

Bragno. Alle 7 del mattino del 20 febbraio l'operaio Fabrizio Armellino di 22 anni si è fratturato una tibia a causa di una caduta da una scala. L'infortunio è avvenuto nello stabilimento Italiana Coke nel corso di un intervento di manutenzione.

Cairo Montenotte. Lo scorso 16 febbraio i carabinieri hanno ritirato la patente e sequestrato l'auto a due operai cairesi che, in circostanze diverse, fermati mentre erano alla guida, sono risultati aver un tasso alcolico ben oltre i limiti di legge. I due sono stati anche denunciati per guida in stato di ebbrezza.

Deigo. Un cittadino marocchino, J. B., è stato condannato a due anni ed undici mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate alla moglie, F. Q., che aveva dovuto ricorrere alle cure del Pronto Soccorso.

Cairo Montenotte. Il cairese Fiorenzo Carsi ha devoluto 1.500,00 euro, ricavati dalla vendita del suo libro "Sopravvissuti al gelo e al nemico", all'associazione "Franco Guido Rossi" che assiste i malati terminali.

Cairo Montenotte. Il 18 febbraio presso l'ospedale di Savona è deceduto Franco Guerrino Bedin, 72 anni, investito da un'auto il 9 febbraio mentre transitava in bicicletta nei pressi dell'incrocio fra corso Dante e corso Martiri.

Altare. I vigili del fuoco di Cairo sono intervenuti il 17 febbraio per spegnere l'incendio del camino di una abitazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 4 marzo a Cairo Montenotte, con il Teatro Comunale, alle ore 21, va in scena "Tango" con la Compagnia Argentina di Tango "Roberto Herrera". Musiche dal vivo del Decarisimo Quinteto.

Escursione. L'8 marzo la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione lungo il Sentiero Verdazzurro da Bogliasco a Recco. Percorso escursionistico medio con dislivello di 500 m. Tel: 019584811. Email: cai.altare@tiscali.it

Teatro. Il 14 marzo a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21, la compagnia "La Torretta" di Savona metterà in scena la commedia dialettale "Rapin-na in banca" di Lorenzo Morena.

Escursione. Il 21 e 22 marzo la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a Cap d'Antibes e alle Isole Lenis in Costa Azzurra. Percorso facile/turistico. Tel: 019584811. Email: cai.altare@tiscali.it

Teatro. Il 28 marzo a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21, va in scena lo spettacolo "Nel bel mezzo di un gelido inverno" con la compagnia "La Pozzanghera" di Genova.

Escursione. Il 5 aprile la 3A-CAI di Altare organizza un'escursione fra i profumi della macchia mediterranea del levante ligure (Sestri Levante, Riva Trigoso, Moneglia). Percorso escursionistico medio con dislivello di 600 m. Tel: 019584811. Email: cai.altare@tiscali.it

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Muratore. Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 muratore finito per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 30, esperienza richiesta auto propria. Sede di Lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1938. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cameriera/e di sala. Bar Pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cameriera/e per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 30, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1936. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Commessa. Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 commessa contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di scuola media superiore, età min 25, esperienza minima in settore commerciale. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1934. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Contabile. Ditta della Valle Bormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria, esperienza richiesta (da 2 a 5 anni), conoscenze informatiche necessarie. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1933. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista commessa. Tabaccheria della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista commessa per assunzione contratto apprendistato part time. Titolo di Studio: diploma di scuola media superiore, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1927. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Si stanno definendo le scelte

Tre candidati sindaci alle amministrative nicesi?



Nizza Monferrato. Grandi manovre in atto fra i gruppi politici per preparare candidati e liste alle prossime elezioni amministrative del 6 e 7 giugno prossimo.

Fra qualche certezza ed alcune indiscrezioni, vedremo se diventeranno realtà fra qualche giorno, vediamo di fare il quadro della situazione.

Insieme per Nizza

Qui la certezza è la riconferma a candidatura a Sindaco di Maurizio Carcione che ha offerto la sua disponibilità a continuare nell'impegno a capo della città, sostenuto dalla lista "Insieme per Nizza" (candidatura accettata e condivisa) "se uno ha governato bene è giusto che cerchi di portare termine ancora per una legislatura il lavoro incominciato".

Definito questo primo tassello proseguiranno in settimana i confronti e gli incontri per definire le liste dei consiglieri che il Gruppo presenterà ai voti dei cittadini, anche se pare, stando ai si dice... poi tutti da verificare, alcuni della squadra attuale avrebbero deciso di non più ricandidarsi: vedi gli Assessori Gian Carlo Porro (la sua sembra decisione definitiva) e Tonino Balduzzone che è in dubbio se continuare nell'impegno politico.

Ci è stato assicurato che per il prossimo fine settimana, probabilmente il 28 prossimo, "Insieme per Nizza" presenterà la sua nuova squadra con candidato sindaco e lista dei consiglieri e poi sarà data la priorità a preparare il programma che dice Maurizio Carcione "non sarà calato dall'alto ma costruito insieme alla città. Si pensa di fare una lista trasversale e con nuovi innesti". Quindi nella nuova sede che sarà aperta appositamente a disposizione dei cittadini, ci sarà la possibilità per tutti di portare



idee e suggerimenti, mentre si procederà a incontri con associazioni e categorie per ascoltare le loro proposte, perché "sarebbe un errore portare una visione partitica al governo della città dove i cittadini chiedono risposte sui problemi. Di qui un appello alle persone di buona volontà di partecipare a questo progetto portando il loro contributo ed il loro impegno per ampliare gli orizzonti".

Minoranza consiliare

Anche l'opposizione è al lavoro per preparare la squadra e per questo si susseguono gli incontri per trovare l'antagonista sfidante al sindaco Carcione.

L'obiettivo è quello di presentare una lista unitaria che raggruppi l'attuale minoranza in Consiglio comunale.

Intanto, come informano Gabriele Andreetta, Pietro Lovisolo e Marco Caligaris, un primo dato è la presentazione di una lista sotto il simbolo del Partito della Libertà e della Lega Nord e la costituzione, per il tempo che resta della legislatura, di un solo gruppo consigliere che raggruppi Forza Italia, Lega Nord, e Democrazia (i gruppi dell'opposizione) con un unico capo gruppo.

Per quanto riguarda la candidatura a sindaco, il nome

Dall'alto e da sinistra: Maurizio Carcione, Gabriele Andreetta, Piero Lovisolo, Luisella Martino, Pier Ernesto Torello.

uscirà fra le file dell'attuale minoranza e la scelta, secondo le ultime indiscrezioni, dovrebbe uscire da una terna composta da Gabriele Andreetta, Pietro Lovisolo, e Luisella Martino.

Sembra certo che in settimana avremo l'investitura ufficiale del Candidato sindaco.

Terza lista

La sorpresa di questi ultimi giorni è la possibilità della presentazione di un terzo candidato sindaco. Infatti l'ultima voce è del ritorno alla politica di Pier Ernesto Torello, già consigliere comunale ed ex Assessore con l'appoggio di Flavio Cellino, anch'egli ex consigliere comunale, anche se non desidera più impegnarsi direttamente.

Oltre al suo nome come candidato, Torello lavora per avere una candidata-donna a primo cittadino. Pare che per questo ruolo ci sia già una disponibilità.

Mancano poco più di tre mesi alle elezioni amministrative: la tenzone è incominciata... **F.V.**

A cura di Per.Forum e Unione Industriale

Legislazione vitivinicola all'Enotecnica di Nizza

Nizza Monferrato. Il Consorzio Per.Forum in collaborazione con l'Unione industriale della provincia di Asti organizza un corso (5 incontri) su *La legislazione del settore vitivinicolo*. Si svolgerà nelle serate del 2 marzo (lunedì) - 4 marzo (mercoledì) - 9 marzo (venerdì) - 11 marzo (domenica) - 16 marzo (venerdì), dalle ore 15,15 alle ore 18,15, presso la ditta L'Enotecnica (che ha messo a disposizione i suoi locali) di Nizza Monferrato, Strada Nizza-Canelli n. 63.

A tenere il corso di dr. Angelo Di Giacomo, responsabile di Asti dell'Ispektorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agro alimentari

(con competenza territoriale anche sulle province di Alessandria e Cuneo).

Obiettivo del corso: adempimenti a carico delle aziende legati ad una corretta gestione delle registrazioni e della documentazione previste dalla normativa agricola e richiami alla normativa comunitaria e nazionale in vigore.

Destinatari del corso: responsabile della tenuta registri vitivinicoli; direttori e tecnici di cantina.

Per informazioni: www.consorzioperforum.net o al numero telefonico 0141 436965 (dott.ssa Claudia Ferraro), e-mail: Ferraro@consorzioperforum.net.



Il relatore dr. Angelo Di Giacomo con il presidente del Consorzio Per.Forum e dell'Unione industriale di Asti, dr. Franco De Gennaro.

Ai ragazzi della scuola media "Dalla Chiesa"

Il maggiore Simone Cavelli racconta le "Frecce Tricolori"

Nizza Monferrato. L'uomo sogna di volare? I ragazzi delle scuole medie di Nizza sicuramente sì, visto l'entusiasmo con cui sabato 21 febbraio hanno accolto il maggiore Simone Cavelli, pilota solista della Pattuglia Acrobatica Nazionale, PAN, meglio nota come le "Frecce tricolori". Tra le eccellenze italiane, questo gruppo di piloti acrobatici di caccia a reazione è unico al mondo: perché se ci sono altre squadre analoghe nel mondo, nessuna fa volare contemporaneamente dieci aerei, con incroci continui e manovre interamente sotto gli occhi del pubblico. Nove caccia si muovono in formazione a rombo, e uno dirige volando da solista; pilota di quest'ultimo è proprio Cavelli, di famiglia nicese, che approfondendo la sua passione per gli aerei ha saputo emergere e farne una carriera di tutto rispetto. "Mi sono diplomato al Liceo nicese nel '93" ha raccontato l'ospite ai ragazzi, ripercorrendo la propria formazione.

"Nel '98 sono entrato in accademia, e vista la mia propensione nel 2003 sono stato ammesso nella pattuglia acrobatica, entrando a far parte nel ruolo numero 7". Tutto deve essere rigorosamente sotto controllo in situazioni come il volo, perciò gli stessi ruoli all'interno della formazione sono rigorosamente numerati, e i suoi piloti possono ricoprire solo alcuni di essi. Con il passare del tempo e l'esperienza, potranno passare a una diversa posizione compresa, come è successo a Cavelli, la numero 10 del solista. Il lavoro di pilota richiede una speciale attitudine, anni di applicazione e grande concentrazione. Nonostante vi siano applicazioni di grande rilievo sociale, come il trasporto dei feriti, spesso chi guida gli aerei non è sufficientemente sotto i riflettori. A questo rimediano i componenti della Pattuglia Acrobatica, da maggio a settembre tutti i weekend in giro per l'Italia per offrire i propri spettacoli e raccontare al pubblico il proprio mondo. E vista l'eccezionalità anche a livello internazionale, la PAN viaggia anche in giro per il mondo; tra



In alto: l'attento pubblico dei ragazzi; sopra da sinistra: gli assessori Giancarlo Porro e Sergio Perazzo, Simone Cavelli, la dirigente Isabella Cairo, l'insegnante Mara Ghigliano.

le esibizioni dal pubblico più numeroso si segnala quella, in Russia, sotto gli occhi di un milione di spettatori. Cavelli ha esposto punto per punto tutti gli elementi e le problematiche che contraddistinguono il volo, per esempio la scelta di volare tenendo come riferimento costante gli altri velivoli e comunicando via radio. L'accelerazione di gravità sollecita in maniera spiccata il corpo umano: quando un aereo cabra, cioè vira verso l'alto, il corpo del pilota subisce una grande pressione che spinge il sangue a defluire verso il basso.

Quando il sangue se ne va il cervello di conseguenza perde ossigeno, diminuendo progressivamente le facoltà di razionalità, cosa che i piloti non possono permettersi. Così, oltre all'adattamento graduale del fisico, si utilizzano una serie di espediti, come la tuta che

stringe molto strettamente vita e gambe, contrastando il deflusso di sangue. "Il cosiddetto mal d'aria è però una situazione psicologica" ha raccontato Cavelli. "Mi è capitato di portare a bordo un atleta allenatissimo, che però è stato subito male, mentre un politico settantenne appassionato ha volato con me per quaranta minuti ed è sceso con un enorme sorriso sul volto". L'ospite ha concluso la conferenza mostrando un video dimostrativo. Allo spazio per le domande, quello solitamente piuttosto silenzioso, l'ospite è stato invece letteralmente assediato dalle domande degli studenti. Il ruolo del casco e della maschera di ossigeno, l'età in cui ha scelto di diventare pilota, la divisa e i suoi simboli. Per concludere la mattinata con un sentitissimo applauso dei partecipanti. **F.G.**

Alla casa di riposo di Villa Cerreto

Festa di carnevale con gli "Amici Ca.Ri."

Nizza Monferrato. Sono ormai di casa i volontari di Amici Ca.Ri alla Casa di riposo di Villa Cerreto che arrivano nelle occasioni più importanti per tenere su il morale degli ospiti con la loro allegria.

L'ultima "sorpresa", venerdì 13 febbraio per festeggiare il "carnevale".

Ecco Alfierina interpretata dalla dinamica e vulcanica Patrizia Porcellana e il volontario di Canelli, Cesare Saracco, nelle vesti di Tojo; e con loro altri simpatici volontari.

Ma nemmeno gli ospiti non hanno voluto essere da meno: avevano preparato gli addobbi del salone con mascherine ritagliate e colorate da loro stessi ed ancora la corale della Casa di riposo che già si era esibita in occasione delle feste natalizie.

I più coraggiosi, poi, sono stati chiamati dall'animatore Stefano ad esibirsi in brevi brani sulla storie delle maschere più note.



Ospiti e volontari nella foto ricordo del bel pomeriggio di festa e di allegria.

Al bel pomeriggio hanno partecipato la direttrice, Rossana Corte con le sue collaboratrici e tanti famigliari che si sono uniti a questa bella festa in maschera.

Tutti insieme, in chiusura, a cantare in coro, prima della

merenda dolce-salata.

Gli Amici Ca.Ri hanno dato il loro nuovo appuntamento a Villa Cerreto.

Sabato 18 aprile, ore 15,15 per salutare con gli ospiti la primavera e festeggiare la Pasqua.

Domenica 1° marzo a Nizza

Festa per i 100 anni dell'alpino Luigi Necco



Il capogruppo Alpini di Nizza, Assuntino Severino, il "centenario" Luigi Necco ed il presidente della Sezione ANA di Asti, Stefano Duretto.

Nizza Monferrato. Giornata speciale quella di domenica 1 marzo per il Gruppo alpini di Nizza Monferrato: si festeggiano i 100 anni di Luigi Necco, nato il 21 febbraio 1909 a Calamandranza. Questo evento da ricordare perchè non sono molti quelli che possono dire di avere raggiunto questa venerabile età. Pensiamo che Necco sia l'alpino più anziano della Sezione di Asti come data di nascita anche se deve dividere il suo ruolo di centenario, fra gli iscritti all'ANA, con l'alpino Attilio Avidano di Villa S. Secondo, nato alcuni mesi dopo, il 13 settembre 2009.

Per celebrare degnamente questo "compleanno" gli Alpini di Nizza e della zona si ritroveranno alla ore 10,00 nella Chiesa di S. Ippolito per la S.

Messa. Hanno assicurato la loro presenza il sindaco Maurizio Carcione accompagnato da alcuni assessori; il presidente della Sezione A.N.A. di Asti, Stefano Duretto; il Gen. Franco Cravarezza, Comandante della Regione Militare Nord, sempre disponibile ad accettare l'invito degli Alpini nicesi.

Al termine l'appuntamento è sotto il Foro boario "Pio Corsi" per la cerimonia ufficiale per "ricordare" questo centenario.

Il presidente A.N.A. consegnerà una targa ricordo, mentre il primo cittadino nicese una pergamena. Al termine sarà offerto ai presenti un aperitivo.

Il Gruppo Alpini, poi, completerà la "festa" con il pranzo presso la sede, la "casetta" di via Lanero.

All'Istituto N.S. delle Grazie

Settimana flessibile e stage di lavoro

Nizza Monferrato. Febbraio ha visto svolgersi presso l'Istituto N.S. delle Grazie una serie notevole di attività rivolte agli studenti, nonché al di fuori delle lezioni e degli argomenti tradizionali, nell'ambito della "settimana flessibile". Me attività di laboratorio e in biblioteca, oppure conferenze su argomenti come l'antisemitismo e la Shoah e l'origine del nostro pianeta.

Il 12 febbraio in particolare, ricorrenza delle celebrazioni per la nascita di Charles Darwin e della pubblicazione de "L'origine della specie", si è tenuta una conferenza su evoluzione e scienza. Altro fronte quello degli stage, con esperienze lavorative per quindici studenti meritevoli: Dabene Giulia e Olivieri Paola del liceo linguistico sono state ospitate dalle aziende Enos e Colombardo di Canelli; Cassinelli Martina, del biologico, presso l'ambulatorio veterinario del Dott. Ilari Giacomo; Pozza Elisabetta ha svolto la sua osser-

vazione presso la Farmacia Dova; Gallo Giulia ha avuto una duplice esperienza presso il Centro Mentale di Vesime e al reparto di fisioterapia dell'Ospedale di Nizza; infine Graziano Daniele ha svolto il suo stage presso il laboratorio analisi Sinergergo. Per quanto riguarda il liceo della Comunicazione, le ditte Mi-sta di Cortiglione e Eridis di Nizza hanno accolto rispettivamente Brondolo Gianmarco e Barbero Roberta; Torrone Giorgia e Soverina Jessica hanno partecipato alle attività didattiche presso la Scuola Primaria Rossignoli di Nizza, mentre Caccia Sara presso la scuola Primaria S. Spirito di Acqui Terme e Pescarmona Monica alla Scuola dell'Infanzia dell'Ist. Regina Margherita di Asti.

Infine gli allievi dell'opzione sportivo hanno fatto esperienza presso i centri fisioterapici astigiani, Hasta Fisio e Medical Lab, che hanno accolto Ciriò Alberto, Dotta Nicolò e Rabino Elisa. **F.G.**

Trasferiti gli uffici Siae di Nizza

Nizza Monferrato. Si porta a conoscenza che da lunedì 2 marzo 2009 la sede di Nizza dell'Agenzia della Società Italiana degli Autori ed Editori (Siae) trasferirà i suoi uffici in Piazza Garibaldi 55 (primo piano).

Invariato l'orario di apertura al pubblico: lunedì-martedì-giovedì-venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Le finali nazionali della pallapugno leggera

Gli under 14 dello Scm sono campioni italiani



Gli under 14 dello Scm.



Il momento della premiazione.

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato è stata per due giorni la capitale nazionale dello sport della Pallapugno leggera così come lo era stata quella internazionale a fine 2008 con l'ospitare la 1ª edizione della Federation Cup di Fonton One Wall alla quale hanno partecipato squadre di 12 federazioni di Europa, Asia, Africa e America.

Pallapugno leggera

Per finali nazionali di Pallapugno leggera (maschile e femminile), Serie A, Under 14 e Under 16 si sono incontrate formazioni (in totale 18 squadre) provenienti da Piemonte, Liguria, Lazio, Sicilia (in totale 18 compagini).

Le gare si sono svolte a Nizza Monferrato (Palazzetto "Pino Morino" e Palestra Istituto N.S. delle Grazie) e a Mombarruzzo (palestra comunale).

Hanno partecipato una novantina di atleti (le squadre erano formate da 5 giocatori) e relativi dirigenti ed accompagnatori, oltre 120 persone.

Al termine delle gare sono risultati campioni italiani:

Serie A femminile: 1° - Real Cerrina; 2° - Arcobaleno Tivoli.

Serie A maschile: 1° - ASV Vignale; 2° Ricca d'Alba.

Under 16 femminile: 1° - Real Cerrina; 2° - Morgana Mes-

sina. Under 16 maschile: 1° - Palonistica Monferrina; 2° - Noma S. Stefano di Camastra.

Under 14 femminile: 1° - Morgana Messina; 2° - ASV Vignale.

Under 14 maschile: 1° - Sporting Club Monferrato - 2° - Noma S. Stefano di Camastra. Da mettere in rilievo la grande impresa dei ragazzi dello SCM la società nicese che ha partecipato con i suoi atleti alla finalissima degli Under 14.

Al termine di una partita molto combattuta hanno sconfitto i pari età siciliani (già campioni italiani uscenti) della Noma Santo Stefano di Camastra (Me) che si sono dimostrati avversari irriducibili e di tutto rispetto in possesso di doti agonistiche, tecniche e tattiche di alto livello.

Naturalmente soddisfatto il presidente della SMC, in questa occasione anche direttore tecnico, Massimo Corsi per la prestazione dei suoi ragazzi "In squadra c'erano due campioni Matteo Forno e Simone Maschio (hanno vinto nel bracciale, nella pallapugno, nel fronton; un ottimo giocatore di tamburello, Luca Cazzolato, ed i nicesi Daniele Avigliano e Massimo Corsi, cresciuti in fretta sia dal punto di vista tec-



Gli atleti del Vignole e Ricca (serie A).



I ragazzi della pallapugno leggera.

nico che caratteriale.

Questo titolo italiano deve essere la molla per avvicinare a questo sport altri ragazzi nicesi con spirito sportivo e di amicizia nel ricordo lasciato da Pino Morino, grande atleta nicese, prematuramente scomparso, della Pallapugno".

Soddisfatto anche Mauro Bellerò, dirigente della Federazione Italiana di Pallapugno (Sicilia); Arcobaleno Tivoli (Lazio); Mondolfo (Marche); tutte hanno aderito all'iniziativa e risposto positivamente alla proposta di collaborazione.

Lega Nazionale Sferistica

In occasione di questa finale di Pallapugno leggera a Nizza ha visto la luce la "Lega Nazionale Sferistica" (LNS) che si occuperà delle Discipline sferistiche affini alla pallapugno: Palla EH! O Palla 21 - Palla elastica- Pallone col bracciale - Pantalera (giochi italiani); Pelota basca - Pelota Valenciana (giochi della pelota); Fronton One Wasll (giochi internazionali).

La nuova LNS è stata fondata da: Sporting Club Monferrato, ASD Brusasco, La Fortezza Savona.

Il programma della Lega è stato presentato in questa due giorni nicesi alle Società presenti a questa fase finale: Alica Club Palermo, Morgana Messina, Noma S. Stefano di Camastra (Sicilia); Arcobaleno Tivoli (Lazio); Mondolfo (Marche); tutte hanno aderito all'iniziativa e risposto positivamente alla proposta di collaborazione.

Il primo Consiglio direttivo, proposto dal Dirigente Mauro Bellerò sarà formato da: Massimo Corsi (presidente); Roberto Pizzorno (vice presidente); Dario Pecorella (segretario); nei prossimi giorni saranno poi resi noti i nomi che rappresenteranno in consiglio: Lazio, Marche, Toscana, Sicilia.

Per ragioni di spazio, rimandiamo in un prossimo articolo il programma che si propone questa nuova Lega. **F.V.**

Comunicato Inps su lavoratori domestici

Basta una telefonata per pratica assunzione

Nizza Monferrato. L'INPS di Asti comunica che sarà più facile fare la denuncia per i "rapporti di lavoro domestico".

Infatti è stato disposto che ogni rapporto di lavoro domestico (assunzione, trasformazione, cessazione, proroga) si possa regolare con una semplice telefonata: *contact center dell'Inps (803 164)* oppure con un collegamento al sito: www.inps.it

Non sarà, quindi, più necessario passare attraverso i Centri impiego perchè con il decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazione della legge 2/2009 prevede che i datori di lavoro domestico trasmettano direttamente all'Inps, attraverso modalità semplificate, ogni comunicazione.

Tale semplificazione riguarda non solo i nuovi rapporti ma anche quelli già esistenti.

In seguito alle comunicazioni ricevute l'Inps procederà direttamente ai calcoli dei contributi dovuti e lo comunicherà al datore di lavoro attraverso l'invio di un numero di bollettini precompilati (Mav) per tanti quanti i trimestri dell'anno, rispetto alla data della denuncia.

A ridosso della prossima scadenza del 10 aprile l'Inps invierà a tutti i datori di lavoro domestico una lettera per formalizzare quanto comunicato via Internet e via telefono e con la lettera saranno a domicilio i bollettini per provvedere al pagamento, presso gli sportelli delle Poste, tabaccherie convenzionate Lottomatica, o sportelli bancari (con uso del Mav).

Nel prossimo mese di aprile

Fiera del Santo Cristo ancora no al Luna Park

Nizza Monferrato. Anche per la prossima Fiera primaverile del Santo Cristo, che si svolgerà dal 24 al 26 aprile prossimo, a Nizza non arriveranno le giostrate per il Luna Park dei divertimenti.

La Giunta comunale infatti rimane ferma nella sua scelta di "sistemare" sul parcheggio di Via Fitteria, cosa che non è stata accettata dai giostrai (nonostante la promessa di acquisto biglietti da distribuire alle scuole e istituire un bus navetta per il trasporto dei ragazzi) per cui, come è successo per la Fiera di San Carlo, è stata approvata una nuova delibera con cui si ribadisce il divieto ad usufruire di piazza Garibaldi.

Intanto l'Amministrazione per ribadire il suo intento iscriverà a bilancio 2009 la somma di euro 120.000 necessari per gli interventi sul parcheggio "Fitteria" per gli adeguamenti necessari ad ospitare il Luna Park, in attesa dell'esito dei vari ricorsi.

Se la risposta sarà favorevole al Comune si procederà poi ai lavori.

24 MESI DI TRANQUILLITÀ

PROMOZIONE VALIDA
DAL 26/02 AL 29/03



i INDESIT

A classe energetica
A classe troppo
B classe energia
7 Kg capacità
1200 giri

LAVATRICE INDESIT WIXL 126

- Capacità 7 Kg
- centrifuga 1200 giri regolabile
- interfaccia led ■ termostato
- programmi speciali
- fasi di lavaggio
- partenza ritardata
- opzione mini carico

349

ACQUISTA UN GRANDE
ELETTRODOMESTICO
AVRAI COMPRESO
NEL PREZZO

FINANZIAMENTO A
INTERESSI ZERO**

PRONTO INTERVENTO
IDRAULICO*

PRONTO INTERVENTO
ELETTRICISTA*

PRONTO INTERVENTO
DANNI ACQUA*

PER 24 MESI

* In collaborazione con

**europ
assistance**



www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB) **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

DOMENICA 1 MARZO A CAIRO MONTENOTTE APERTURA POMERIDIANA DEL SALONE DEL MOBILE